



LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Affondo del Colle sul lodo Alfano «È irragionevole»

Napolitano: riduce l'indipendenza del Quirinale
Fini si adegua, il Pd: «Ora la norma va ritirata»



Giorgio Napolitano

ROMA Siluro del Colle sul cosiddetto "lodo Alfano", lo scudo giudiziario per le più alte cariche dello Stato. «Il testo della norma contrasta la Costituzione ed è irragionevole nella parte che riguarda il Quirinale» sostiene il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Le "forti perplessità" del Capo dello Stato sono contenute in una lettera al senatore Carlo Vizzini, presidente della commissione Affari costituzionali: il lodo Alfano «riduce l'indipendenza del Colle». Fini si adegua all'istante: «Mai più leggi ad personam». Il Pdl abbozza: «Al Senato modifichiamo il testo». Il Pd: «Il lodo va ritirato».

● Nemeth e Palombi a pagina 2

LE CONTRADDIZIONI DEL POTERE POLITICO

CHI VUOLE INDEBOLIRE LA CORTE COSTITUZIONALE

di MARIO BERTOLISSI

Stando a quanto si legge sulla stampa, una delle proposte, incluse in un disegno di legge costituzionale sulla giustizia, di iniziativa governativa, riguarderebbe la Corte costituzionale. La novità consisterebbe - il condizionale è d'obbligo - in questo. Mentre ora il giudice delle leggi decide "a maggioranza assoluta dei votanti", vale a dire con la metà più uno dei giudici che hanno partecipato all'udienza, alla quale, su quindici, debbono essere intervenuti "almeno undici" (lo prevede l'articolo 16, 2° e 3° comma, della legge n. 87/1953, che è una legge ordinaria), a seguito della riforma le decisioni andrebbero assunte con la maggioranza dei due terzi. In breve, con una maggioranza più elevata. Aggravata, dunque, per dichiarare l'illegittimità costituzionale di una legge. Il che consente di affermare, a prescindere da ulteriori possibili precisazioni in ordine alla base di calcolo dei due terzi, che le leggi vedono accresciuta la loro capacità

di resistenza passiva, risultando rafforzata la relativa posizione in sede di vaglio di costituzionalità. Più forza alla politica, minor forza, più che alla Corte costituzionale, alla Costituzione. E verosimile che gli ideatori di un simile marcheggino abbiano considerato il probabile "orientamento" politico degli attuali membri della Corte, definito sulla scorta di quel che si sa o si crede di sapere in proposito. Tanti di destra, tanti - in maggioranza - di sinistra. Così, può anche essere verosimile, ma non è detto che funzioni secondo quel che il politico crede. Perché stiamo sempre ragionando di un giudice e non di una pura e semplice articolazione della politica. Per non dire della "provenienza" e della "professionalità" dei giudici, le quali, per quanto possano risentire dei tempi, rimangono pur sempre "particolari". Non degradate, tanto per intenderci e troncane il discorso sul punto.

● Segue a pagina 2

RICETTA DEL PREMIER SUL CAOS SPAZZATURA DI NAPOLI. CONTINUANO GLI SCONTRI CON LA POPOLAZIONE

«A Terzigno tutto risolto in dieci giorni»

Berlusconi minimizza e s'affida a Bertolaso. Bossi: «Ci scappa il morto». Richiamo Ue

INCHIESTA P3
Nella lista spiccano ministri, magistrati, avvocati e sindacalisti
ANDREANI A PAGINA 4

CROAZIA
Zagabria a Bruxelles con 12 eurodeputati e un commissario
BABICH A PAGINA 5

CALCIO SERIE B
Triestina a Varese
Iaconi: «Oggi si volta pagina»
ESPOSITO E RODIO A PAGINA 31

ROMA Emergenza rifiuti a Napoli? Ma quale emergenza... Mentre a Terzigno continuano gli scontri tra polizia e popolazione che non lascia passare i camion di spazzatura diretti alla discarica, Silvio Berlusconi minimizza: «In 10 giorni tutto sarà risolto». Lo dice al termine del Cdm convocato ad hoc: il premier affida la gestione del caso al solito Guido Bertolaso. Bossi: «Attenti, ci può scappare il morto». L'Ue richiama l'Italia: «Ripulite subito le strade campane».

● Corda e Tomasello a pagina 3

EMERGENZA RIFIUTI INCOSCIENTE ARROGANZA

di MASSIMO RIVA

C'è una mistura di arroganza e di autolezionismo nella scelta del governo guidato da Silvio Berlusconi di affidare ancora una volta a Guido Bertolaso la gestione dell'emergenza dell'immondizia in Campania.

● Segue a pagina 3

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI UDINE

«Classi differenziate per gli scolari disabili» Bufera su Fontanini

Affermazioni-choc del leghista a un convegno
Lui: «Fraiteso». «Attonito» l'assessore Kosic

TRIESTE I disabili nella scuola? «Ritardano lo svolgimento dei programmi scolastici, più utile metterli in classi differenziate». Il leghista Pietro Fontanini (nella foto) interviene a un convegno promosso dal



Consorzio per l'assistenza medico-pedagogica a Palmanova e si scatena la bufera. Le dichiarazioni del presidente della Provincia di Udine, confermate da più testimoni e contestate dalla platea di 300 operatori sul tema della disabilità, trovano in serata la reazione «attonita e indignata» dell'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic. Ma il primo a prendere le distanze, già al tavolo dei relatori, è Paolo Ciani, consigliere regionale del Pdl.

● Ballico a pagina 11

TRIESTE, FINO ALLA FESTA DEL 26 OTTOBRE



Municipio tricolore per i 150 anni dell'Unità

TRIESTE Bianco, rosso e verde: in attesa delle celebrazioni per i 150 anni dall'unità d'Italia in programma martedì, il municipio di Trieste si trasforma in un enorme Tricolore. L'altra sera è stata accesa l'illuminazione che tinge dei colori della bandiera italiana la facciata del Palazzo comunale. È un debutto assoluto.

● Coloni a pagina 17

diera italiana la facciata del Palazzo comunale. È un debutto assoluto.

● Segue a pagina 17

Cultura

In mostra a Venezia 200 scatti

Stanley Kubrick fotografo prima di diventare regista

di ROBERTO PUGLIESE



VENEZIA C'è un Kubrick prima di Kubrick, una sorta di "Ur-Kubrick", una figura e uno sguardo d'artista che hanno prefigurato la grandezza, la lucidità, l'ironia e il disincanto che sarebbero poi state le caratteristiche di

uno tra i massimi autori cinematografici di ogni tempo. Costui è lo Stanley Kubrick (New York, 1928 - Harpenden, Inghilterra 1999) fotografo, reporter instancabile assunto a 17 anni dalla rivista americana "Look" e autore, nella seconda metà degli anni '40, di alcuni scatti memorabili.

● A pagina 24

SEMPRE PIÙ LONTANA LA NUOVA LEGGE ELETTORALE REGIONALE

Centrodestra spaccato, i ballottaggi restano

Il caso Trieste imbarazza il Pdl: troppo rischioso l'annunciato turno unico

L'INCONTRO TREMONTI-TONDO "VALE" 483 MILIONI PER IL 2010

Tributi Inps al Fvg, mercoledì la firma

TRIESTE L'accordo sulla compartecipazione regionale sui tributi Inps è definito: nel 2011, 480 milioni annui a parte, il Friuli Venezia Giulia incasserà 220 milioni di arretrati, circa un quarto della quota complessiva di 910 milioni di euro. Nell'agenda del governatore Renzo Tondo c'è l'appuntamento per la firma: mercoledì a Roma al tavolo con Giulio Tremonti per siglare l'intesa tecnico-politica che impegna il governo a riconoscere alla Regione 483 milioni per il 2010, 480 milioni dal 2011 in poi e pure gli arretrati 2008 e 2009, 910 milioni, posto che Roma ne aveva già versati 50 in era Illy.

coledi a Roma al tavolo con Giulio Tremonti per siglare l'intesa tecnico-politica che impegna il governo a riconoscere alla Regione 483 milioni per il 2010, 480 milioni dal 2011 in poi e pure gli arretrati 2008 e 2009, 910 milioni, posto che Roma ne aveva già versati 50 in era Illy.

● A pagina 10



Isidoro Gottardo

TRIESTE Nessuno la manda ufficialmente e definitivamente in archivio. Ma ormai (quasi) tutti i protagonisti della politica regionale ammettono che la "grande riforma", quella che doveva semplificare l'elezione dei sindaci dei Comuni più grandi e dei presidenti di Provincia, abolendo i ballottaggi in tempo per la tornata di primavera, ormai vacilla paurosamente.

● Giani a pagina 10

«Senza Piano regolatore falliremo tutti»

I costruttori: 52 progetti bloccati. Mocnik al Tar: penalizzati miei terreni vicini a quello di Dipiazza

...LE FEDI
Vieni a scoprire le tue fedi presso i nostri punti vendita

Polotto **Reccolo** **CHIMENTO** **BIBIGI**
DonnaOro **Salvini** **UNOARRE**

Laurenti Stigliani
Trieste - Largo Santorio, 4 - Tel. 040 772770
Via Ginnastica, 7 - Tel. 040 774242

TRIESTE Che fine ha fatto il Piano regolatore? E sospeso in attesa che Dipiazza dica un'ultima parola dopo i problemi sollevati dal Consiglio di Stato che ha dato ragione all'Ordine dei geologi sul mancato bando per lo studio idrogeologico. Costruttori e progettisti scalpitano agitando gli spettri del fallimento. E molti privati hanno visto i loro terreni "degradati" da edificabili a verde pubblico. In tutto sono bloccati 52 progetti. Intanto uno spettro si agita tra i pastini della Costiera. Un ricorso al Tar di alcuni piccoli proprietari tra i quali l'avvocato Mocnik, leader storico dell'Unione slovena, dice



Cantieri in via del Pucino

che è stata tolta l'edificabilità ai loro terreni mentre altrettanto non è successo a terreni attigui che sarebbero di proprietà del sindaco.

● Rauber a pagina 13

SINGER TRADITION 2250
10 programmi braccio libero insegnamento gratuito garanzia
€ 149,00

PRESSA NECCHI SP17
Pressa a vapore 10 ferri da stiro in un solo gesto
€ 299,00

TAGLIACUCI NECCHI 152
2 aghi 4 fili corso gratuito
€ 349,00

SINGER SP 1000
ferro da stiro professionale caldaia acciaio inox vapore continuo
€ 69,00

SINGER NECCHI PFAFF Husqvarna

MAIER
TRIESTE
Via Ugo Foscolo, 5
Tel. 040 772300

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso Rissa tra Cerani e un sindacalista

Alla Diaco finisce a pugni ma alla fine arriva l'accordo

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Ieri alla Diaco lavoratori è successo di tutto. E finita in rissa, a pugni tra un sindacalista e l'imprenditore Pierpaolo Cerani. Si sono spaccati i sindacati. La Cgil si è chiamata fuori e fuori è rimasta. L'azienda a un certo punto è stata di nuovo dichiarata chiusa, la gente fisicamente mandata in strada. Alla fine la trattativa si è riaperta, perché la Cisl ha fatto appello. E i lavoratori hanno votato all'unanimità un accordo su misura, scritto da Cerani, che promette, in cambio di due ore settimanali di lavoro in più, un premio graduato sulla quantità di eventuali utili futuri.



Pierpaolo Cerani

● A pagina 15

LA GIUSTIZIA
SCONTRO TRA POTERIIl Presidente della Repubblica in una lettera alla Commissione
boccia la riforma costituzionale presentata dal ministro Alfano

Napolitano: il Lodo riduce l'indipendenza del Colle

«Riforma viziata da palese irragionevolezza». E Fini ripete: «Mai più una legge ad personam»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Giorgio Napolitano boccia il lodo Alfano, almeno per la parte che lo riguarda. La riforma costituzionale proposta dal governo, sostiene infatti il capo dello Stato in una lettera inviata al presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato, Carlo Vizzini, «appare viziata da palese irragionevolezza».

Con la riforma il presidente sarebbe infatti sottoposto al giudizio politico del Parlamento anche per fattispecie diverse dall'alto tradimento e dall'attentato alla Costituzione, un'eventualità esplicitamente esclusa dalla nostra Carta.

Fini auspica che il Parlamento tenga conto dei rilievi del Colle e il Pdl si dice pronto a modificare la riforma. Anche perché, se cade l'autorizzazione parlamentare, lo scudo diventerebbe automatico anche per il presidente del Consiglio. Nuove nubi si addensano però anche sulla riforma della Giustizia e torna a salire la tensione fra Pdl e Fli.

Fini è tornato a difendere la scelta di votare il lodo Alfano per "coerenza", ma ha ribadito robusti paletti sull'intera questione giustizia. In quanto al lodo, ha ricordato che già a Mirabello si era detto favorevole a una norma che tutelasse la "funzione" del capo del governo, sospendendo i processi che lo interessano, ma senza cancellarli e senza interrompere le indagini. Ha però ribadito che Futuro e libertà non appoggerà mai più una legge ad personam



che «per tutelare il premier cancelli migliaia di processi».

Sulle intercettazioni (rispolverate a sorpresa da Berlusconi qualche giorno fa) si è limitato a sottolineare che «non sono più all'ordine del giorno».

E per quanto riguarda la riforma della giustizia, che il Cavaliere vorrebbe approvare in Consiglio dei ministri venerdì prossimo, avverte che dovrà essere prima discussa con Futuro e libertà. Perché, avverte, Fli

Sopra, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

L'immunità negli altri Paesi	
STATI UNITI	Impeachment del Presidente per reati gravi
FRANCIA	Immunità per reati penali amministrativi solo per il Presidente
GRAN BRETAGNA	Immunità solo per il Re o la Regina
GERMANIA	Immunità solo per Presidente e parlamentari

Berlusconi promette: «Nel 2013 mi ricandido comunque»

ROMA Non c'è tre senza quattro. Silvio Berlusconi, nonostante i settantaquattro anni, non ha nessuna intenzione di cedere la leadership del Pdl. A dirlo è lo stesso presidente del Consiglio in un'intervista all'autorevole Frankfurter Allgemeine Zeitung, in cui sferra il consueto attacco ai magistrati politicizzati, si dice estraneo al Lodo Alfano, smentisce le accuse di evasione fiscale, difende la Russia di Putin e Medvedev, attacca la burocrazia Unione europea. Il giornalista tedesco chiede al premier se in caso di elezioni anticipate sia pronto a ricandidarsi alla guida del governo. «Mi

candiderò comunque», replica secco il Cavaliere, aggiungendo rispetto alle anticipazioni diffuse sul sito de la Faz un «comunque» che sa tanto di doccia gelata per quanti, fuori e dentro il Pdl, pensavano ad un passo indietro del premier nel 2013. Non è la prima volta che Berlusconi conferma l'intenzione di ricandidarsi. Ma in questi mesi, più volte, sono giunte voci di possibili passaggi di potere. Per qualcuno addirittura legati alla volontà di salire l'ultimo gradino che lo separa dal colle più alto della politica.

Il premier parla anche dei rapporti con Gianfranco Fini, metten-

do in forse la prosecuzione dell'alleanza con Fli: «In caso di elezioni, vedremo se il programma del partito di Fini sarà tale da consentire di renderlo parte integrante della coalizione». Ma questo vale per il futuro se è vero che al momento, nonostante i continui distinguo del presidente della Camera soprattutto in materia di giustizia, l'intenzione sarebbe di evitare rotture con il leader "futurista". Come dimostra l'ambasciata di Raffaele Fitto a Bari. Un semplice saluto per auspicare una leale collaborazione, che però sarebbe stato autorizzato da palazzo Grazioli.

A FIRENZE IL CONGRESSO FONDATIVO DI SEL

Vendola: «Ritrovare la sinistra»

«È la missione del Paese. Unità e alternativa contro la destra»

L'OBIETTIVO

«Non dobbiamo perdere bene, dobbiamo vincere bene per uscire dallo smarrimento»



Il governatore Nichi Vendola

di combattere una certa vocazione minoritaria.

Molti ragazzi sono mischiati tra i protagonisti di quello che è stato, un tempo, il Pci (e i suoi tardi eredi): siedono nella sala angusta del teatro Sascall di Firenze e ascoltano il racconto di Vendola che spazia dalla lontana Cina fino a scio-

gliere un inno alla bellezza. Oltre agli ospiti - Finocchiaro del Pd, Ferretti di Rc, Diliberto del Pdc, Salvi della Fds, Nencini del Psi, Evangelisti dell'Idv - si rivedono un soddisfatto Occhetto, Mussi, un loquace Bertinotti, Tortorella, Pizzinato. Una kermesse entusiasta e convinta di met-

tere il primo mattone di un nuovo inizio.

Salutata da un messaggio non formale del presidente Napolitano, il congresso (1500 delegati per 45 mila iscritti), decolla con una relazione gonfia di immagini sul filo di una narrazione "alta" della crisi italiana e mondiale. Tanto da apparire volutamente disancorata dalle dinamiche politiche contingenti. Che ripropone il punto al centro del congresso: costringere la sinistra a fare il proprio mestiere. «Non dobbiamo perdere bene, dobbiamo vincere bene» afferma spiegando cosa Sinistra e Libertà vuole fare e con chi.

Sinistra è la parola chiave brandita, in un clima di fraterna concorren-

za, verso il Pd: «Ai democratici dico - afferma Vendola - se la sinistra è un impedimento a vincere o se invece serve più sinistra per uscire dallo smarrimento». Rilanciata non è infatti «riesumare un cadavere». Al contrario «per la paura di perdere si è persa la sinistra. La sinistra è invece la missione del Paese, il destino di un continente, non una nicchia ideologica né una rendita di posizione».

L'obiettivo è parlare all'Italia. Per questo motivo occorre capire meglio il berlusconismo e scardinare «la comunità dell'odio e del rancore» rappresentata dalla Lega. Troppe sconfitte della sinistra, ha spiegato, nascono da un'insufficiente let-

tura della realtà. A partire dall'analisi del berlusconismo la cui narrazione populista copre e avvolge «un'Italia ferita, una mucillagine, gestita da un potere opaco, emergenziale e autoritario». Berlusconi però non è stato «un affare da Bagaglio» ma qualcosa di più profondo paragonabile al fascismo «regime reazionario di massa». Per questo la sinistra deve avere il coraggio di rovesciare la storia attuale e allearsi anche col centro. Al Pd e ai comunisti lancia altrettante sfide su primarie e alleanze: Anna Finocchiaro incorona Vendola «interlocutore naturale», Diliberto e Ferrero apprezzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL COSTITUZIONALISTA SENATORE PD

Ceccanti: «Useremo ogni stratagemma per rallentare l'iter»

di MARINA NEMETH

TRIESTE «A proposito della lettera del Presidente della Repubblica, che va letta in una cornice costituzionale in cui il Quirinale non può rinviare una proposta approvata dalle Camere prima del referendum, non posso che riportare il passaggio chiave del mio intervento nella seduta di martedì scorso, in cui già evidenziavo il grave problema che si apriva». Così il senatore del Pd e costituzionalista Stefano Ceccanti, componente della commissione Affari istituzionali del Senato dopo le dichiarazioni di Napolitano sul lodo Alfano: «La deliberazione parlamentare - spiega - configura infatti un improprio rapporto fiduciario tra la maggioranza parlamentare pro tempore e il Capo dello Stato».

Senatore, al di là dell'avevo detto io, questa non è l'unica battaglia che lei conduce in commissione. C'è per esempio quella della trasparenza delle sedute.

È ovvio che il regolamento non consente che le commissioni in sede referente possano essere rese pubbliche. Però qui non si discute di una norma qualsiasi, ma di una legge costituzionale che, con tutta probabilità, se non si arriva all'assenso dei due terzi, sarà sottoposta a referendum. Quindi è ovvio che il corpo elettorale debba conoscerla a fondo.

In che modo?

Anche attraverso Facebook, come ho intenzione di fare. O con le dirette audio. I modi sono tanti, ma comunque questa richiesta è poco aggirabile. Avevamo chiesto con una lettera della senatrice Finocchiaro, fin dal 30 giugno, di dare la più ampia visibilità e pubblicizzazione a queste sedute.

Ma chi è contrario?

Nessuno, in pubblico. Però è evidente che la maggioranza è in po' imbarazzata. Se ci fosse la diretta dovrebbero abbandonare lo stile che hanno avuto fino ad ora.

Già, la vostra strategia è quella delle barricate appiccicate da Bersani. Ce la spiega?

Siamo ricorsi a quella che è la tradizionale tecnica ostruzionistica. Uno presenta un emendamento, altri intervengono e dicono che non sono d'accordo. Poi si riprende la parola per ritirare lo stesso emendamento dicendosi convinti dalle obiezioni. Così si guadagna tempo. E il massimo del gioco che possiamo fare.

Risultato?

Abbiamo trattenuto la commissione a pagina sette su 35. Senza opposizione il tutto, volendo, sarebbe stato votato in due ore.

Lo scopo finale?

Rallentare l'iter. La maggioranza ha un obiettivo, arrivare al voto sia della Camera che del Senato in prima lettura per il 14 dicembre, giorno dell'udienza della Corte Costituzionale. La speranza è che la Corte decida che siccome si sta ancora votando rallenti anch'essa l'iter.

La vedo dura.

Intanto abbiamo costretto la commissione a sedute notturne ad oltranza. E poi c'è ancora da discutere la questione della cosiddetta reiterabilità, cioè il fatto che lo scudo valga più di un mandato.

Non si tratta soltanto dell'emendamento già approvato. Ve ne sono altri da discutere. La maggioranza ha 4 voti di margine e se anche il rappresentante dell'Mpa e il finiano votassero con noi finiremmo alla pari e l'emendamento non sarebbe approvato.

Il rappresentante di Futuro e Libertà come ha votato finora?

Sempre contro le nostre proposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rai, trovato l'accordo per Fazio e Saviano

ROMA Sarebbe stato sostanzialmente raggiunto l'accordo per i contratti per Paolo Rossi e Antonio Albanese, ospiti della prima puntata di «Vieni via con me» - il nuovo programma di Fabio Fazio e Roberto Saviano la cui partenza è prevista l'8 novembre su Raitre - anche se non ci sarebbe ancora la firma. Sarebbe confermata anche la partecipazione a titolo gratuito di Roberto Benigni. A quanto si apprende i compensi, ritoccati al ribasso, ammonterebbero a poco più di 5.000 euro per Rossi e circa 20 mila euro per Albanese.

Mario Bertolissi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia n. 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 7,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 ottobre 2010 è stata di 39.050 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
PAOLO POSSAMAI



A sinistra, Silvio Berlusconi con Guido Bertolaso. A fianco, la protesta degli abitanti. A destra, i camion con i rifiuti protetti dalle forze dell'ordine



NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI STRAORDINARIO IL CAPO DEL GOVERNO MINIMIZZA

Rifiuti, Berlusconi: «In dieci giorni tutto a posto»

Il premier: «Non ci sono pericoli per la salute». E Bossi: «Intervenire prima che ci scappi il morto»

di NICOLA CORDA

ROMA Tutto nella norma in dieci giorni e nessun pericolo eversivo, a Terzigno episodi locali. Berlusconi minimizza sull'emergenza rifiuti. Ma Bossi: intervenite «senza aspettare che ci scappi il morto».

Ma il premier, rassicurato dal ministro Maroni che con Bertolaso, la Prestigiaco e il governatore campano Caldoro, ha partecipato al vertice straordinario, punta tutto sul piano di discariche e nuovi termovalorizzatori.

Per sedare la rivolta mette sul piatto anche 14 milioni di euro, erogati dal ministero dell'Ambiente e che il titolare Ste-

fania Prestigiaco sostiene subito disponibili. I comuni interessati dalle opere per la gestione dei rifiuti in Campania «possono stare tranquilli che partiremo subito con il piano di compensazioni ambientali - assicura il ministro dell'Ambiente - tenendo conto dei progetti già cantierabili».

Nonostante i miasmi per i quali il premier dice di «comprendere le preoccupazioni della popolazione, non ci sono pericoli per la salute come riferito dal ministro competente Fazio».

Impegni pesanti che non sfuggono al presidente Napolitano il quale, in una nota spie-

ga di aver seguito «con profonda pena e crescente allarme la nuova crisi dei rifiuti a Napoli, le gravi tensioni e la situazione di avvilente degrado». Era urgente «che il governo si assumesse le sue responsabilità e oggi l'ha fatto al più alto livello» - scrive ancora il Capo dello Stato - che sollecita tutte le istituzioni, comunità e forze politiche «al dovere di contribuire al superamento della crisi». Già dalla serata di ieri il capo della Protezione Civile è giunto in prefettura a Napoli per assumere i poteri d'intervento sulla discarica sollevando la società che la gestisce attualmente.

Berlusconi ancora una volta

ricorre a Bertolaso che respinge l'accusa di aver gestito la precedente crisi del 2008 con azioni tampone.

«Il piano funziona, reagisce il capo della protezione civile, anche se non abbiamo mai detto che tutto era risolto». Secondo il governo le discariche non mancano, sono tutte a norma e pure il termovalorizzatore di Acerra è a pieno regime «trattando 1550 tonnellate di rifiuti e producendo anche energia elettrica». «Tutto poi si risolverà con gli altri due impianti previsti a Napoli est e Salerno».

Per il capoluogo campano l'appalto è ai blocchi di partenza assicura il presidente della

Regione Stefano Caldoro, ed è considerato essenziale per far funzionare il piano varato dal governo due anni fa.

«Se tutto procede secondo i piani» l'opposizione non si spiega come la tensione e la crisi dei rifiuti sia tornata ai livelli del 2008. Per Casini il governo allora trovò la soluzione a colpi di propaganda. «Purtroppo - sostiene il leader dell'Udc - la politica è costruita sugli spot: quello di Napoli, del piano casa, delle tasse, tanti spot che puntualmente non risolvono i problemi». Sulla stessa linea il Pd con il coordinatore della segreteria Penati che parla di «eco-balle di Berlusconi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Incosciente arroganza

Da un lato, perché è di per sé arrogante il fatto stesso di rimandare sul luogo del delitto proprio l'autore del medesimo. Dall'altro lato perché proprio questa iterazione dell'incarico suona come la piena confessione che la tanto sbandierata soluzione del problema due anni fa è stata soltanto una sceneggiata a puri fini di bassa propaganda politica.

Ora come allora Bertolaso promette che risolverà tutto in pochi giorni: addirittura solo dieci! Ma stavolta c'è da sperare che così non sia. La questione dei rifiuti campani ha, infatti, due facce.

La prima, più vistosa perché le televisioni la mettono ogni giorno sotto gli occhi di tutti, è quella dei cumuli di immondizia che ingombrano le strade soprattutto di Napoli. Togliere di mezzo questa schifezza è una necessità cogente, ma anche del tutto insufficiente. La seconda, più seria, riguarda il funzionamento nel tempo di questo fondamentale servizio di pubblica igiene in un'area fittamente popolata, i cui abitanti sono esasperati di essere ogni volta presi in giro da interventi che si risolvono nell'abilità politica di nascondere anziché risolvere il problema.

Non c'è dubbio che, un paio d'anni fa, la formidabile coppia Berlusconi-Bertolaso abbia vinto quella che si può definire una guerra delle cartoline ripulendo le vie di Napoli così riportandole al fascino che ammalia tanti turisti. Ma le cronache di queste settimane rendono altrettanto indubbio che un conto è fare pulizia occasionale, ma tutt'altro è organizzare un sistema di smaltimento che affronti la vastità e la complessità della que-

stione. In primo luogo evitando di ricadere nella furbizia pernicioso di creare nuove o ingrandire vecchie discariche dai miasmi pericolosi e insalubri a ridosso di dove la gente vive, lavora, coltiva campi.

Dopo decenni di incuria irresponsabile da parte di tutte le classi politiche, di destra o di sinistra, alternatesi alla guida degli enti locali, il problema si è incancrenito e nessuno può immaginare vie d'uscita rapide e indolori. Ma proprio per questo l'unica cosa oggi da non fare è di illudere i cittadini con la promessa che la bacchetta magica di Bertolaso compirà il miracolo di sistemare tutto in pochi giorni. Attenzione, insomma, a non scambiare la soluzione per il problema.

Lascia esterrefatti, per esempio, la superficialità con la quale Bertolaso dichiara che basterà versare qualche sacco di non so quale sostanza chimica per evitare che chi abita nella prossimità di una discarica debba respirare effluvi insopportabili. Siamo seri, il problema cruciale non è la salvaguardia dell'olfatto di alcune migliaia di abitanti della Campania. Il tema vero è quello di organizzare un sistema di raccolta e di smaltimento che rimetta l'area napoletana in linea con quanto accade in materia in quasi tutto il resto d'Italia. Strettamente connesso a questo c'è poi l'altro tema: quello della debolezza dello Stato nel contrastare le infiltrazioni camorristiche che sulla mala gestione politica dei rifiuti hanno prosperato e continuano a prosperare. Ma verrà mai un giorno nel quale il ministro Alfano vorrà sollevare gli occhi dalle sudate carte per salvare Silvio Berlusconi dai suoi processi e dedicare almeno un po' del suo tempo agli intrecci fra politica e affari nel Napoletano?

Massimo Riva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E Bertolaso attacca il Tg3: «Spazzatura»

ROMA Per Berlusconi «il Tg3 non esiste, secondo altre trasmissioni Rai», e Bertolaso: «Parliamo di spazzatura... Quella vera». E il singolare duetto che va in scena durante la conferenza stampa sull'emergenza rifiuti. E' il premier a tirare in ballo il Tg3. Solo giovedì, durante l'ufficio di presidenza del Pdl, aveva detto ai suoi: «A questo punto ho preso una decisione, io la tv non la vedo più». Non è stato di parola. E la sera deve aver seguito, con oltre sei milioni di italiani, per intero "Annozero". Michele Santoro ha infatti mostrato alcune tabelle sugli spazi riservati da alcuni telegiornali a maggioranza e opposizione. Riportando la diffida che l'Agcom ha affibbiato al Tg1 di Augusto Minzolini per aver semi cancellato l'opposizione dal suo notiziario dando spazio a governo e maggioranza. Nelle tabelle non si parlava del Tg3.

E la «battuta» del capo della Protezione civile a scatenare la polemica. «Posso replicare alle critiche politiche ma non alle provocazioni gratuite e anche cafone», avverte Bianca Berlinguer, rifiutando di commentare le parole di Bertolaso. Quanto alle affermazioni del premier il direttore del Tg3 assicura che non è vero che nel servizio di "Annozero" c'era tutto tranne il Tg3.

IL PAESE PRONTO ALLO SCONTRO CONTRO LA SECONDA DISCARICA

Terzigno si oppone: «È una bomba atomica»

Bruciata un'altra bandiera italiana. «Non svendiamo il futuro dei nostri figli»

di MARIA ROSA TOMASELLO

TERZIGNO Non vogliono i rifiuti che avvelenano le falde e guastano i polmoni. Non vogliono i soldi dello Stato. Sotto il Vesuvio torna a bruciare la bandiera italiana: «Questa è la morte della democrazia» urla un uomo dall'alto dell'ulivo attorno a cui, da giorni, volano le pietre dell'Intifada campana seguite dai lacrimogeni. Com'è accaduto di nuovo giovedì notte. «Non svendiamo la salute dei nostri figli. Vogliono coprire la puzza usando la Protezione civile, così non ci accorgeremo che ci stanno avvelenando dolcemente».

A Terzigno, Boscoreale, Trecase e Boscoreale, il quadrilatero in lotta contro la seconda discarica nel Parco nazionale, l'annuncio che il governo andrà avanti rinfocola la protesta, che ora dilaga in tutta la provincia di Napoli. «Noi andremo avanti finché non succederà quello che succederà, perché la guerra va fatta a oltranza» dichiara il sindaco di Boscoreale Agnese Borrelli. I 14 milioni promessi da Silvio Berlusconi a Terzigno come «ristoro» per l'inquinamento del territorio, suonano come una beffa: andranno in opere pubbliche, ma se fossero divisi tra i 70 mila abitanti dell'area, ciascuno avrebbe 200 euro.

«Non sono "miasmi", questa



Un momento degli scontri la scorsa notte a Terzigno

è una bomba chimica» ha scritto una donna in un cartello che pianta di fronte alle telecamere lungo la strada della discarica.

Il sindaco di Trecase Gennaro Cirillo annuncia che sono pronti a restituire le fasce tricolori: «La nostra uva non la vogliono più perché è inquinata, la ristorazione sta fallendo. Annunciare l'apertura della seconda discarica significa sfidare il territorio, facendo prevalere ragioni politiche agli interessi delle persone». Ma se le ombre di giganteschi interessi economici appesantiscono l'aria più della puzza, la gente va avanti. «Non sono solo due Comuni, come dice Berlusconi, con noi ci sono Ottaviano, Pompei, Poggioreale, Torre Annunziata, altri» conta Cirillo. E la violenza e gli scontri, «sono da condannare», però

vanno messi nel conto, assieme ai 14 milioni. «Noi abbiamo solo le pietre» dice una mamma.

Alle pendici del vulcano ci si affida alla Madonna della Neve: «Salvaci dalla monnezza come ci salvasti dalla lava».

Parla la Chiesa. «Un'altra discarica sarebbe la morte di un territorio» dice il vescovo monsignor Beniamino De Palma. «Una bomba atomica», dice il parroco di Santa Maria del Carmine.

Nell'epicentro della protesta, la tensione è palpabile dopo che, in mattinata, 20 comitati hanno sversato in discarica i rifiuti di Napoli senza problemi. Una notte di scontri è costata l'arresto a un fabbro di 52 anni, poche ore dopo il gip di Nola convalida gli arresti per i cinque fermati il 19 ottobre. Scuole e negozi resta-

no chiusi, centinaia di persone sorvegliano i presidi. In mattinata, in prossimità della rotonda, vengono trovate e sequestrate dieci molotov. Duemila persone in corteo pacifico guidate dal sindaco di Terzigno Domenico Auricchio raggiungono alle 13 Boscoreale e, dopo una trattativa con la polizia, vengono lasciate passare fino alle strade che conducono agli impianti. In via Settembrini, nella zona del Piano Napoli, un furgone che trasporta latte viene fermato senza ragione e dato alle fiamme, un albero viene sradicato per creare una nuova barriera. L'immondizia riempie le strade, mentre tutti gli accessi alla discarica dalla rotonda vengono ostruiti: olio sull'asfalto, massi, mobili.

Nel tardo pomeriggio, gruppi di manifestanti occupano i binari di alcune stazioni della Circumvesuviana e bloccano la statale 268. A Sant'Arcangelo Trimonte, nel Beneventano, un ragazzo resta ferito. Alle 21, i sindaci dei quattro Comuni entrano in prefettura per incontrare il capo della Protezione civile Guido Bertolaso: «Io sto a fianco dei cittadini che protestano, sono persone perbene esasperate», dice Auricchio. «L'alternativa la devono trovare loro, perché in questo parco nazionale non si può aprire nulla. E la servolino, porti la spazzatura a casa sua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

VILLA MANIN Linea d'ombra

Munch

e lo spirito del Nord

SCANDINAVIA NEL SECONDO OTTOCENTO

Villa Manin

Passariano di Codroipo (Udine)

25 settembre 2010 - 6 marzo 2011



Informazioni e prenotazioni
0422 429999
biglietto@lineadombra.it
www.lineadombra.it

FONDAZIONE CRUP

fondazione ANTONVENETA

Fondazione FONDAZIONE CRISTIANE

GENERALI

OLTRE CENTO GLI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE DI LOMBARDO CON FINI OCCULTI

P3: nella lista magistrati, avvocati e politici

Tra i nomi spiccano Frattini, D'Antoni (ex segretario Cisl), il senatore Pera e Vietti del Csm

di NATALIA ANDREANI

ROMA Futuri ministri e magistrati di primo piano. Avvocati e senatori. Commercialisti e docenti universitari. Era affollata la lista dei soci e dei simpatizzanti del Centro studi giuridici Diritti e Libertà di Pasqualino Lombardi, il giudice tributarista arrestato dalla procura di Roma nell'ambito dell'inchiesta P3. Più di venti soci e un centinaio di aderenti per un'associazione che secondo gli investigatori perseguiva fini occulti e contrari alla legge.

I nuovi atti dell'inchiesta P3 condotta dal procuratore aggiunto, Giancarlo Capaldo, e dal Pm, Rodolfo Sabelli, sono stati depositati nei giorni scorsi in vista di un'udienza del tribunale del Riesame. I giudici avrebbero dovuto decidere sulla scarcerazione del faccendiere Flavio Carboni e del giudice tributarista Pasquale Lombardi, in cella dall'8 luglio scorso assieme all'imprenditore napoletano Arcangelo Martino. Tutti arrestati per violazione della Legge Anselmi sulla ricostituzione di società segrete. Ma l'udienza prevista per ieri mattina è stata rinviata al 4 novembre perché s'è ammalato il presidente del collegio.

Gli investigatori hanno effettuato diversi accertamenti sul Centro studi che per la procura era uno degli strumenti utilizzati dal sodalizio occulto per alimentare la rete di amicizie potenti e altolocate. Il centro viene fondato il 5 maggio del 2000. E il 20 giugno successivo per festeggiare la nascita dell'associazione viene organizzata una mega festa al Beverly Hills, uno dei grandi hotel della capitale. All'appuntamento serale si presentano i soci e decine di simpatizzanti. L'incontro viene presieduto da Antonio Martone, sostituto procuratore generale presso la Cassazione (che, indagato, nei mesi scorsi ha lasciato l'avvocatura).

Accanto a lui, Pasqualino Lombardi, eletto tesoriere. Al lussuoso party, stando alle carte, erano presenti numerosi invitati di alto rango. Come l'allora presidente di sezione del Consiglio di Stato, oggi presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò. E poi ancora giudici e procuratori, membri del Csm

e della Corte Suprema, avvocati e professori ordinari, presidenti di Tar e commercialisti di grido. Nel gruppo, un po' a sorpresa, anche un direttore generale Poste e Telegraf, Aldo Vernice.

L'elenco però non si esaurisce così. All'associazione, si legge, «hanno dato la loro adesione» altre decine di autorità del mondo politico e imprenditoriale. Tanti tra i quali spiccano quello di Franco Frattini, oggi ministro degli Esteri e all'epoca presidente del comitato parlamentare per i servizi segreti, quello dell'allora segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, oggi deputato del Pd, quello del senatore Marcello Pera e quello dell'attuale vicepresidente (allora solo consigliere) del Csm, Michele Vietti.

Nell'enorme mole di documenti messa a disposizione delle parti con il deposito davanti al Riesame ci sono molti degli interrogatori resi da indagati e testimoni durante l'estate. E tra i verbali presenti c'è anche quello di Stefano Caldoro che ricorda così i giorni del dossier a luci rosse confezionato a tavolino dai sodali per frenare la sua elezione a presidente della Campania. Un dossier che finì subito nelle mani del coordinatore del Pdl Denis Verdini, a sua volta indagato nell'inchiesta P3. «Delle voci diffamatorie messe in giro sul mio conto lo seppi per la prima volta dall'onorevole Verdini. Lo incontrai alla Camera su sua richiesta e mi disse che c'erano delle carte in cui si parlava di storie di sesso sul mio conto. Alla mia battuta scherzosa se mi avessero attribuite delle veline mi disse che si trattava di una storia simile a quella di Marrazzo. Ricordo che aveva in mano dei fogli con annotazioni di date e alberghi che non volli leggere. Verdini mi disse che non dava peso alla cosa, ma che comunque avrebbe dovuto informare il presidente Berlusconi».

Il sodalizio, aveva un filo diretto anche col presidente della Cassazione Vincenzo Carbone che davanti ai pm ha detto di non avere mai saputo di iniziative legislative per l'innalzamento dell'età pensionabile dei vertici della magistratura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Flavio Carboni



Denis Verdini

Il governatore sardo Cappellacci: «Fu Verdini a indicare Farris»

ROMA L'indicazione per la nomina di Ignazio Farris a direttore generale dell'Arpa Sardegna, l'agenzia regionale di protezione ambientale, «venne dall'onorevole Dennis Verdini». A dirlo ai magistrati titolari dell'inchiesta sulla cosiddetta P3 è il governatore della Sardegna, Ugo Cappellacci, indagato nello stesso procedimento, ascoltato il 16 luglio scorso. Lo stesso Verdini però in un suo interrogatorio parla del fatto che Flavio Carboni avesse insistito con lui e con Marcello Dell'Utri perché sostenessero la candidatura di Farris. I verbali sono stati depositati dalla Procura in vista di un'udienza del tribunale del riesame, prevista per ieri e poi rinviata.

Cappellacci dice poi di essere stato oggetto di «pressioni che miravano a far gestire all'Arpa il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica: tali pressioni venivano trasferite a me dall'onorevole Verdini e talvolta dal senatore Dell'Utri e consistevano nella richiesta di dare ascolto all'istanza di Carboni».

INCHIESTA SUGLI APPALTI DEL NUOVO PORTO TURISTICO

Imperia, indagato l'ex ministro Scajola



Claudio Scajola

GENOVA «No comment» ma neppure smentite dal procuratore capo di Imperia facente funzioni Alessandro Bogliolo sulla notizia di un'iscrizione nel registro degli indagati dell'ex ministro Claudio Scajola in merito a presunte irregolarità sul nuovo porto turistico di Imperia. Scajola, dimessosi lo scorso maggio per la vicenda della sua casa romana, sarebbe indagato per aver «favorito» l'imprenditore Franco Bellavista Callagione. Secondo i magistrati li-

guri non sarebbe stata indetta una gara pubblica per l'aggiudicazione dei lavori. «Mi sembra tutto ridicolo, nulla mi può essere addebitato se non il fatto che sono trent'anni che penso a quest'opera», ha commentato l'ex ministro in una nota. «E' una questione paradossale: ne deduco che si fa fatica a credere che un amministratore pubblico possa operare nel solo interesse della comunità. Non amo alzare i toni, ma la sensazione netta è quella di un tiro al bersaglio», prosegue Scajola.

L'inchiesta che ha portato la procura ad interessarsi dell'appalto per la costruzione del porto turistico di Imperia è nata da un esposto per abuso edilizio presentato da due consiglieri comunali

del Pd, Paolo Verda e Beppe Zagarella, per un grosso capannone che stava crescendo in mezzo al porto. Anche Angelo Balducci, l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici indagato come capo della «cricca degli appalti», rientrerebbe in questa storia essendo stato nominato nel 2008 presidente della Commissione di vigilanza e di controllo sui lavori del porticciolo. Mentre in una nota firmata da diversi parlamentari del Pdl si afferma che «non stupisce questo nuovo attacco frontale che tenta di affossare un ottimo amministratore», una passeggiata di solidarietà nei confronti dell'ex ministro è stata annunciata per oggi nel nuovo porto turistico.

Ior, «violate le norme contro il riciclaggio»

Le motivazioni del Riesame sul sequestro dei 23 milioni Il Vaticano: «Chiariremo»

ROMA Lo Ior ha violato gli obblighi previsti dalle norme contro il riciclaggio quando ha chiesto al Credito artigiano di trasferire 23 milioni di euro depositati su un proprio conto alla tedesca J.P. Morgan Frankfurt (20 milioni) ed alla Banca del Fucino (tre milioni). E basata su questo aspetto la conferma del sequestro preventivo della somma da parte del tribunale del riesame. «Pur richiesto dall'interlocutore bancario - si legge nelle motivazioni dell'ordinanza emessa dal collegio presieduto da Claudio Carini - l'istituto vaticano non ha comunicato per chi (per sé o per eventuali terzi, di cui comunicare le generalità) intendesse eseguire le due operazioni, né natura e scopo delle stesse. E dunque documentalmente dimostrata la violazione degli obblighi penalmente sanzionati dalle norme» antiriciclaggio. «I responsabili dello Ior - ha commentato padre Federico Lombardi, portavoce vaticano - prendono atto delle motivazioni addotte dal Tribunale del Riesame per la conferma del sequestro preventivo di un deposito Ior su un conto del Credito Artigiano e le approfondiscono con i loro legali. In ogni caso - ha aggiunto - i responsabili dello Ior confermano la volontà di proseguire sulla linea di trasparenza di tutte le operazioni finanziarie e confidano di poter offrire al più presto tutti i chiarimenti richiesti nelle sedi e agli organismi competenti». Nella vicenda sono indagati, per omissioni connesse alla legge antiriciclaggio (mancata indicazione della natura e degli scopi delle due operazioni), il presidente dell'Istituto di credito della Santa Sede, Ettore Gotti Tedeschi, ed il direttore Paolo Cipriani. «Correttamente il pm - scrive il Tribunale del riesame - ha osservato che sino ad oggi lo Ior non ha ancora fornito al suo naturale interlocutore, cioè al Credito Artigiano, le suddette indicazioni con le impegnative modalità previste dalla normativa. Né possono certo considerarsi equipollenti e sostitutive, a sanare l'iniziale omissione, le spiegazioni addotte dalla difesa circa ragioni, modalità e scopi dell'operazione».

LA MAMMA

Voglio conoscere il ruolo di tutti i parenti



Sarah Scazzini

corpo della loro bambina è stato nascosto per 42 giorni.

Ormai tutti conoscono i particolari del delitto che hanno seguito in tv con la stessa ossessione che solitamente si riserva ad una telenovela. E anche come accade per le soap opera, anche qui ci sono il buono e il cattivo. Tra i due il più "buono" è zio Michele che ha compiuto il delitto non più, come si diceva dopo la sua prima confessione, "perché è un mostro", ma solo perché ha voluto assecondare la figlia Sabrina. Nessuno lo chiama più "l'orco di Avetrana", nessuno ora crede che lui abbia potuto abusare sessualmente del cadavere della nipotina.

La cattiva, ovviamente, è Sabrina che ha tradito la fiducia della cuginetta che la adorava come una sorella, che pendeva dalle sue labbra, e che chiedeva di essere adottata dalla sua famiglia. Inutile dire che in paese la soddisfazione è tanta ora che Sabrina è stata smascherata ed è in cella da una settimana. Gli aggettivi malevoli nei suoi confronti si sprecano.

I genitori di Sarah al pozzo dell'orrore

Hanno visto per la prima volta la cisterna nella quale il corpo è rimasto 42 giorni

no. «Perché - dice Maria, 80 anni, cliente del panificio "Due ragni di sole" - lei ha preso in giro tutti: voi giornalisti che le avete dato spazio, la zia Concetta che le aveva affidato la sua bambina, e tutti noi che le abbiamo creduto». «Ora - ribatte Antonella, nel bar "La Parigi-na" - Sabrina sconti le sue colpe in carcere perché ha distrutto due famiglie e ne ha approfittato per andare in tv recitando di essere molto preoccupata per il rapimento della cuginetta».

Nessuno perdona a Sabrina le lacrime e i pianti sollecitati dalle dirette tv, la richiesta a microfoni accesi dell'ergastolo per il padre Michele, e l'invito rivolto al genitore di aver il coraggio di scontare tutta la pena in carcere «perché - diceva - sarebbe un codardo se si suicidasse». Neppure la mamma di Sarah, Concetta Serrano Spagnolo, è disposta a perdonare Sabrina. Concetta e suo marito Giacomo - dice chi li ha incontrati ieri - sono distrutti dal dolore e stanno molto male.

«Sono sconcertati e sotto choc», dice il loro avvocato Nicodemo Gentile, che ieri ha incontrato la mamma, il papà e il fratello di Sarah, Claudio. «La famiglia - aggiunge il legale - è consapevole che, evidentemente, c'è un coinvolgimento di Sabrina ma sa anche che c'è incertezza sul presunto ruolo di Cosima», sorella di Concetta. La mamma di Sarah al suo legale ha detto che «vuole sapere tutta la verità sulla dinamica dei fatti, sui comportamenti e sui ruoli che ogni suo parente ha avuto nel delitto». Vuole capire se la sorella Cosima sapeva che la figlia e il marito avevano ucciso la sua bambina mentre tentavano di darle una lezione. «Concetta - sottolinea il legale - aspetta in modo logorante che si faccia chiarezza».

Chiarimenti che chiedono anche da casa Misseri dove la mamma di Sabrina ieri mattina ha incontrato il sindaco di Avetrana, Mario De Mauro, al quale ha giurato che la figlia «è innocente, che il delitto è stato compiuto dal marito Michele che ha perso la testa». La donna rilancia i soliti interrogativi per riaprire il giallo. Ma ad Avetrana la gente ha le idee chiare su Michele e soprattutto su Sabrina. E non vuole più sentire parlare di giallo.

Uccide il vicino dopo una lite di condominio

ROMA Ha sparato contro il suo vicino dopo l'ennesima lite condominiale: i due colpi di pistola, uno alla testa e uno al torace, lo hanno ucciso sul colpo. Ma subito dopo l'omicida, Giancarlo Di Francesco, 34 anni, è stato arrestato dai carabinieri. La vittima è un italiano di 31 anni, Massimiliano Garsevich. La lite è avvenuta in due momenti nell'abitazione al quarto piano di via Domenico Giuliotti, nella zona periferica della Laurentina. L'omicida si sarebbe prima allontanato e poi sarebbe tornato armato.

IDATI DELL'AGENZIA EUROPEA PER LE FRONTIERE

L'ingresso di clandestini in Italia diminuito del 72% in otto mesi

ROMA In Italia tra gennaio e agosto c'è stato un forte calo degli ingressi illegali sul fronte dell'immigrazione nell'ordine del 72% sullo stesso periodo del 2009. Sono i dati riferiti da Gell Arias Fernandez, vicedirettore dell'Agenzia europea per le frontiere, Frontex. Nei primi otto mesi dello scorso anno gli ingressi illegali erano stati 7.863, mentre nello stesso periodo del 2010 sono stati 2.233. Le uniche regioni dove si è registrato un fenomeno opposto sono la Puglia e la Calabria dove ci sono stati 1.307 ingressi nel 2010 contro i 242 del 2009 con un aumento del 440% nei primi otto mesi. Un aumento che secondo Arias Fernandez è in parte legato anche al nuovo fenomeno dell'arrivo di immigrati clandestini attraverso



Clandestini in una foto d'archivio

so yacht anziché attraverso le «carrette del mare». In forte calo sono anche i soggiorni illegali nel Paese che sono diminuiti, in base ai dati riferiti dal vicedirettore di Frontex, del 19% nei primi otto mesi del 2010 rispetto allo stesso periodo 2009. In valori assoluti si è passati in Italia da 28.500 soggiorni illegali

nel 2009 a 23 mila nel 2010. In tutta l'Unione Europea il calo è stato del 22% (da 107 mila nel 2009 a 89 mila nel 2010). La percentuale di quanti soggiornano illegalmente in Italia rispetto al totale europeo è del 10%. Un cambiamento si osserva anche nelle rotte di provenienza dell'immigrazione illegale, poco più del 91% del totale degli ingressi clandestini avviene attraverso la Turchia, dalle frontiere greche e greco-albanesi. Si sono invece pressoché azzerati i passaggi attraverso le Canarie verso l'Europa mentre un confine problematico è quello tra Ungheria e Serbia e quello Polonia da una parte ed Ucraina e Bielorussia dall'altra, anche se qui i respingimenti avvenuti sono pressoché immediatamente dalle frontiere.

MILANO: GIRO MILIONARIO DI ASSEGNI A VUOTO INTESTATI AI SENZA TETTO

Clochard usati per truffare le banche

MILANO Duecento euro «cash», dopo il reclutamento nei dormitori, nelle stazioni o nei centri di assistenza, e la promessa di riceverne altrettanti, o in alternativa una cena, dopo l'apertura del conto «fantasma» che veniva svuotato e utilizzato unicamente per ottenere un blocchetto di assegni «puliti» e firmato in bianco. Assegni «scoperti» che servivano ad acquistare merce poi rivenduta sottocosto, o ad alimentare il vorticoso giro degli «cheques» postdatati venduti come titoli di credito virtuali. Pochi spiccioli, tutto sommato, «investiti» per reclutare a Milano nel vasto esercito di chi vive da sempre ai margini, una settantina di «homeless» a cui intestare i

conti, che hanno fruttato ad una banda di truffatori in poco meno di due anni, sette milioni di euro, provento di raggiri che andavano avanti da sei o sette anni.

Il lavoro dei poliziotti del Commissariato Monforte-Vittoria e del «Pool assegni» della polizia giudiziaria della procura di Milano ha consentito così l'arresto dei vertici della banda della stangata, Salvatore e Paolo P., padre e figlio, rispettivamente di 60 e 31 anni. In manette, in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice Giuseppe Gennari, altre sei persone (c'è ancora un latitante) per complessivi 40 indagati a vario titolo, che usavano i clochard come teste di legno a cui inte-



Un senzatetto sulla sua panchina

stare le linee di credito in 15 banche, per complessivi 300 conti correnti aperti con somme minime di 500 euro (poi svuotati).

Nella banda c'era anche il reclutatore dei

barboni che secondo le indagini, era a sua volta un senza fissa dimora, ed indicava ai truffatori le persone da avvicinare e da blandire con l'offerta di poche centinaia di euro, di una stecca di sigarette, o di un pasto caldo, magari in un ristorante, una manna per chi frequenta abitualmente i dormitori e mense della Caritas. «Del resto in una città come Milano - scrive testualmente il giudice Gennari nell'ordinanza - di questi tempi gli appartenenti a questa sfrotunata categoria non difettano certo di numero». I «correntisti kamikaze», «poveri disgraziati», come li definisce il giudice, venivano quindi «ripuliti»: "condicio sine qua non" per essere portati al cospetto del di-

rettore della filiale di turno da truffare e poter loro consentire di aprire il conto corrente. Obiettivo dei truffatori ottenere carnet di assegni «puliti», «vergini», che i clochard firmavano in bianco e che venivano utilizzati, postdatati anche a tre o sei mesi e per importi mai superiori a 3.500 euro, per acquisti di capi di abbigliamento, televisori, cucine, materiale hi-fi. Articoli che venivano rivenduti sottocosto a commercianti, spesso consapevoli.

Sul «mercato» tuttavia, finivano anche gli stessi assegni, girati tre, quattro volte, passati di mano in mano, ad alimentare quello che gli investigatori hanno definito un vero sistema di credito «virtuale».

VIA LIBERA AL PROVVEDIMENTO DOPO 150 ORE DI DIBATTITO

Francia, sì del Senato a Sarkozy sulle pensioni

Voto definitivo entro mercoledì. E le proteste con i disagi non finiscono: carburanti razionati

L'INTERVISTA

Vaciago: «In tempi di crisi non si fanno queste riforme»
«Bisogna innalzare le soglie, ma devono fare come l'Italia: 10 anni per renderle operative»

di GIULIO GARAU

TRIESTE «Non si fanno queste riforme negli anni di crisi, è un errore tragico! Vedi Obama, ha spaccato il Paese con la sanità. Sarkozy fa di peggio e inventa una riforma sulle pensioni: è come tirare un pugno in faccia ai francesi». Un giudizio nettissimo quello di Giacomo Vaciago, professore di Politica economica all'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano, sul presidente Sarkozy. «Si è intestardito» insiste criticando tempi e metodi. Non il merito. Secondo Vaciago infatti la riforma è ineluttabile: «Visto l'allungarsi della vita media sino a 90 anni, quella lavorativa deve essere portata a 70. Altrimenti non c'è sistema pensionistico che si salvi».

Professor Vaciago, lei critica Sarkozy ma alla fine riconosce che è una riforma giusta.

Noi italiani abbiamo proceduto con rara intelligenza. Con Dini, in un momento di tranquillità del Paese, abbiamo fatto una riforma delle pensioni che entrava in vigore 10 anni dopo. Non si fanno queste cose nell'anno di massima crisi, non si dà un pugno nello stomaco alla gente.

Mi scusi professore, ma non mi sembra che la proposta francese di innalzamento dell'età pensionabile da 60 a 62 anni sia tragica.

Non lo è affatto. Pensi che io appartengo a una categoria, quella dei professori e dei magistrati, che andava in pensione a 75 anni! Ora per farci dispetto Tremonti e la Gelmini voglio cacciarci, per cattiveria nei nostri confronti e dei giudici, a 65 anni. Un paradosso perché più tardi vai meglio e per il Paese.

Forse per tutti questi giovani disoccupati da favorire. E poi in tanti sognano di andare in pensione prima, soprattutto chi ha lavori difficili.

All'inizio della Bibbia si racconta che Dio punisce Adamo ed Eva e dice...«vi guadagnerete il pane con il sudore della fronte». Oggi, a parte i poveri minatori cileni che fortunatamente sono stati tratti in salvo, tutti i lavori sono gradevoli. Vallo a dire a tutti i disoccupati che lavorare è una condanna! Ti menano!

Sarkozy però almeno tenta di fare qualcosa.

Sì, ma quando in Francia la disoccupazione è al massimo. Vuole allungare l'età pensionabile ed è un paradosso farlo ora. Si è intestardito e sta compromettendo la situazione, perde la faccia come Obama. Noi in Italia con Dini abbiamo varato la riforma pensionistica 10 anni fa senza problemi sociali. In Francia non hanno il buon senso di non fare ora la riforma.

Ma lei stesso in realtà dice che è una riforma necessaria.

Entrando nel merito, visto che la vita media è più lunga e si arriva a 90 anni, io estenderei la vita lavorativa sino ai 70. Altrimenti non c'è sistema pensionistico che si salvi. Pochi giovani non riescono a mantenere i vecchi in pensione. E poi se te ne vai in pensione dopo 30 anni, gli altri 30 chi ti mantiene? È insostenibile. Anche nel patto di stabilità l'allungamento dell'età pensionabile è parte delle misure per ridurre l'indebitamento-paese. Ma solo se non hai buon senso puoi fare questa riforma nel 2010, l'anno più brutto dal dopoguerra. La gente sta soffrendo e percepisce l'Eliseo come un pugno in faccia!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARIGI Nonostante gli scioperi a oltranza, le proteste di piazza, e l'ostruzionismo dell'opposizione che ha fatto slittare il voto di una settimana, il Senato francese ha dato il proprio via libera - dopo oltre 150 ore di dibattito - alla contestatissima riforma delle pensioni, uno dei provvedimenti chiave del presidente Nicolas Sarkozy. Mentre nel Paese continuano i disagi, a partire dalla penuria di benzina in molte stazioni di servizio, dovuta allo sciopero delle raffinerie e al blocco di alcune riserve di carburante.

«Questo è il momento della lucidità, della responsabilità e del coraggio. Non è voltandosi verso il passato che proteggeremo il nostro modello sociale. Non rimarremo una grande nazione attaccandoci a simboli del passato», ha detto poco prima del voto in aula al Senato il ministro del lavoro Eric Woerth.

Per indebolire la mobilitazione il governo spera ora nelle vacanze di Ognissanti, che cominciano proprio questa sera. Anche se i sindacati non demordono e assicurano che la protesta continuerà, con due nuovi scioperi indetti per il 28 ottobre e il 6 novembre, appoggiati da due francesi su tre secondo un sondaggio. Mentre una nuova mobilitazione studentesca è annunciata per martedì, quando molti giovani saranno lontani dai banchi di scuola. «La riforma



Ancora proteste ieri a Parigi contro la riforma delle pensioni

ma sarà definitivamente approvata dal parlamento martedì sera e mercoledì», ha spiegato nel primo pomeriggio lo stesso Woerth, rispondendo nel Transatlantico del Senato.

Lunedì mattina si riunirà la commissione mista paritaria deputati-senatori per concordare un testo unificato e poi la palla ripasserà al Parlamento, che si esprimerà in via definitiva sulla manovra, che prevede l'innalzamento dell'età pensionabile da 60 a 62 anni. Secondo il governo, queste misure so-

no indispensabili per la sopravvivenza del sistema previdenziale. Al minimo nei sondaggi, Sarkozy considera il testo di legge la «madre di tutte le riforme», simbolo del suo impegno per cambiare la Francia, a 18 mesi dal voto presidenziale del 2012.

Tanto che davanti alle proteste di piazza e all'ostruzionismo dall'opposizione, giovedì ha scelto la linea dura ricorrendo per la prima volta dall'inizio del suo mandato all'articolo 44 della costituzione, che permette

una sorta di «rito abbreviato» in Senato, «ghigliottinando» la valanga di emendamenti dell'opposizione.

Una mossa che ha fatto infuriare la sinistra e contribuito a ricompattare i sindacati. «La battaglia non finisce qui, perché lunedì c'è ancora un dibattito in commissione paritaria mista e il testo dovrà nuovamente passare al vaglio di deputati e senatori», ha assicurato il capogruppo dei socialisti al Senato, Jean-Pierre Bel.

Intanto, anche ieri la Francia ha visto disagi nella scuola, alle pompe di benzina e in diversi settori dell'economia, a partire da migliaia di Pmi, particolarmente esposte allo stop delle raffinerie. Il ritorno alla normalità «richiederà ancora diversi giorni», avverte l'industria petrolifera, mentre il ministro dell'Energia Jean-Louis Borloo, ha detto che sono ancora a secco «tra il 20 e il 21%» delle 12.300 stazioni di servizio.

In alcune località della Francia, la prefettura di polizia ha deciso di limitare le scorte a 30 litri per le auto e a 150 litri per i mezzi pesanti. Ieri mattina, la polizia ha anche dovuto sbloccare con la forza l'accesso alla raffineria di Grandpuits - principale fonte di approvvigionamento della regione parigina - ostacolato dai manifestanti. Blocchi anche nel traffico portuario e nella raccolta dei rifiuti a Marsiglia.

L'ultimo scoop di Wikileaks: «In Iraq 109 mila morti»

Oltre 66 mila erano civili. Le notizie ottenute perché l'emittente Al Jazeera ha deciso di rompere l'embargo



Carri armati italiani impegnati in Iraq

Sottomarino nucleare di Sua Maestà si arena nei pressi dell'isola di Skye

LONDRA Facce imbarazzate alla Navy britannica: il più avanzato sommergibile nucleare della flotta di Sua Maestà si è incagliato ieri all'alba nei pressi dell'isola scozzese di Skye ed è rimasto «a mollo» fino al tramonto prima di essere liberato all'arrivo dell'alta marea. «Questo non è un incidente nucleare. Non ci sono danni all'equipaggio e il sommergibile non ha falle», aveva annunciato un portavoce del ministero della Difesa minimizzando l'incidente avvenuto durante un'esercitazione. L'Hms Astute era stato tenuto a battesimo nel 2007 da Camilla, la moglie del Principe Carlo, ma da solo due mesi è in mare e non è ancora operativo. Il primo di una nuova classe a propulsione atomica, era costato quasi 4 miliardi di sterline, pesa 7800 tonnellate ed è lungo cento metri. Il suo equipaggiamento comprende siluri Spearhead e missili cruise Tomahawk capaci di colpire bersagli a 2000 chilometri di distanza con testate convenzionali. Il ministero della Difesa ha indicato che il timone potrebbe esser rimasto danneggiato. Non ci sono indicazioni di rischi ambientali. Una volta riuscita l'operazione di disincaglio il sottomarino è stato trainato in acque più profonde e sommerzatori verranno calati in mare per verificare eventuali altri danni. L'unità verrà poi rimorchiata alla sua base di Faslane sul Clyde nell'arco di vari giorni.

IN VISTA DELL'INGRESSO NEL 2012

La Croazia avrà un commissario nell'Ue

Previsti anche 12 europarlamentari. Oggi incontro Kosor-Pahor ad Abbazia

di FRANCO BABICH

ZAGABRIA La Croazia, dopo l'ingresso nell'Unione europea previsto nel 2012, avrà diritto a dodici deputati al Parlamento europeo, a sette voti nel sistema decisionale nel Consiglio europeo e a un commissario. Lo ha annunciato la premier Jadranka Kosor, che ha fatto il punto sui negoziati tra Zagabria e Bruxelles per quanto riguarda il Capitolo 34 (Istituzioni europee), che definisce appunto la rappresentanza di ogni singolo Paese negli organi dell'Unione. La Kosor ha espresso la sua fiducia che i negoziati su questa materia saranno conclusi alla prossima riunione intergovernativa tra l'Ue e la Croazia, in programma agli inizi di novembre. Accanto a dodici euro-

parlamentari e a un commissario, Zagabria avrà diritto a un giudice alle varie Corti e tribunali comunitari. Inoltre, la lingua croata diverrà una delle lingue ufficiali dell'Ue. La Croazia, che spera di concludere l'intero processo negoziale nella prima metà del 2011 per poter aderire all'Unione nel 2012, ha aperto tutti i 34 capitoli negoziali, ma ne deve chiudere ancora undici, tra cui alcuni particolarmente delicati, come l'agricoltura, la giustizia, e la libera circolazione dei capitali. Proprio a quest'ultimo capitolo sarà dedicato l'incontro odierno tra la Kosor e il premier sloveno, Borut Pahor. A Draga di Laurana, nei pressi di Fiume, i due capi di governo discuteranno del debito della ex Ljubljanska Banka nei confronti dei ri-



Jadranka Kosor

sparmatori croati. Si tratta di 160 milioni di euro congelati dall'istituto lubianese nel 1991. In mancanza di un accordo, Zagabria ha finora impedito alla Banca di Lubiana di entrare nel mercato finanziario croato e Lubiana si rifiutava di consentire la chiusura del

capitolo negoziale tra la Croazia e l'Ue.

Nei giorni scorsi, però, Zagabria ha detto sì alla proposta slovena di risolvere la questione con l'aiuto della Banca per i regolamenti internazionali di Basilea nell'ambito delle trattative sulla successione dell'ex Jugoslavia e subito dopo Lubiana ha approvato la chiusura del negoziato tra Croazia e Bruxelles sulla libera circolazione dei capitali. Oltre che del debito della ex Ljubljanska Banka, la Kosor e Pahor dovrebbero concordare anche lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo di arbitrato sulla definizione del confine tra i due Paesi, un'altra delle questioni irrisolte che per anni ha rallentato il cammino di Zagabria verso l'Unione europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avviso prot.n. 37443 del 20.10.2010

AVVISO D'ASTA di unità immobiliari ad uso non residenziale

L'asta ha per oggetto la vendita di unità immobiliari non residenziali di proprietà dello Stato a norma dell'articolo 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e comma 438 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.

RENDE NOTO

che il giorno **25 novembre 2010**, alle ore 11.00, presso le sedi delle Filiali dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti per ciascun lotto, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dei sottodescritti immobili:

REGIONE	N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città (PROV), Indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	SEDE DELLA GARA
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	Scheda: TSB0215 Comune: Duino Aurisina (TS) Loc. Aurisina Cave n.72 Catasto: CF Fg. A/4, mapp. 1449/2, 215/1, 215/2 CT Fg. 4, mapp. 1448/1, 1447/2, 1451/3, 1449/2, 215/1, 215/2 Superficie scoperta: mq. 2924,00 Superficie coperta: mq. 734,00 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: Mediocre	Ex Caserma della Guardia di Finanza ubicata nella zona periferica del paese, costituita da un fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra, più un sottotetto con solaio in legno, tetto a falde e copertura in coppi curvi. La struttura portante ha intelaiatura in c.a., le murature di tamponamento in mattoni pieni, i solai in latero-cementizi e le finiture interne sono di tipo economico. E' composta da camerate, uffici e servizi; gli infissi interni ed esterni sono in legno, con vetri semplici e dotati di imposte a battenti in legno. Le pavimentazioni sono in legno o in piastrelle di ceramica a seconda della destinazione d'uso dei vani. I corpi radianti sono in ghisa. Le facciate esterne mantengono le peculiarità originali così come gli interni. Le condizioni generali di manutenzione e conservazione risultano mediocri.	€ 477.000,00 € 47.700,00	Filiale Friuli Venezia Giulia via Gorgni, 18 33100 Udine Tel. 0432/586411 Fax: 0432/586411 Referente: Roberta Ostoni

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensive/e di eventuali pertinenze ed accessori. Per le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta - che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta - nonché per ulteriori e più specifiche informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, ci si potrà rivolgere alle competenti Filiali dell'Agenzia del Demanio, contattando il numero verde 800.800.023, ovvero consultando il sito internet www.agenziaedemania.it.

IL DIRETTORE Maurizio Prato

«Campeggi croati costosi e scomodi» i turisti protestano

Dall'Italia: troppi 100 euro da pagare a Plitvice I tedeschi lamentano la scarsa pulizia dei bagni

di ANDREA MARSANICH

IL BILANCIO

Tante rimozioni a fine stagione nonostante un 5% in più nel numero dei pernottamenti

FIUME La stagione sarà stata positiva, con un aumento del 5 per cento su base annua del numero di arrivi e pernottamenti, ma i campeggi croati non sono certo esenti da peccati, sia per quanto attiene alla qualità dei servizi, sia per il comportamento dei proprietari e del personale degli impianti.

Una grossa dose di critiche arriva da Paesi quali Italia e Germania, importanti per l'industria ricettiva croata e i cui turisti hanno trascorso le vacanze nei campeggi istriani, dalmati e quarnerini, ricavando non sempre favorevoli impressioni. In uno dei suoi ultimi numeri, la rivista specializzata italiana "Il Camper" riporta ciò che non è piaciuto ai campeggiatori connazionali presenti la scorsa estate in Croazia. C'è chi si è lamentato del fatto che una pallina di gelato costi un euro a Lussinpiccolo, rilevando che un prezzo del genere viene praticato nelle più costose destinazioni turistiche italiane. Qualcuno si è detto contrariato al pagamento di 10 euro di pedaggio per l'attraversamento del ponte che collega la terraferma e l'isola di Veglia, l'ex ponte Tito, sostenendo che la cifra è troppo alta per un servizio del genere.

Un campeggiatore ha stigmatizzato quanto capitato a Vescanuova (Baska), nell'isola di Veglia: sistemato assieme alla famiglia nella zona più brutta del campeggio, quella riguardante l'ultima categoria dei lotti, ha dovuto pagare 45 euro al giorno. Nel contesto, ha dichiarato che un simile prezzo riguarda i migliori campeggi dalmati.

Critiche anche all'indirizzo del Parco nazionale dei laghi di Plitvice: esagerato il costo del parcheggio, 10 euro, con chiusura del posteggio alle ore 22, scioccante la multa per avere campeggiato in nero (300 euro) e prezzo quotidiano da capogiro, 100 euro per il soggiorno nel campeggio dei laghi. Secondo diversi ospiti italiani, i titolari dei campeggi non sono professionali, né si attengono ai termini di apertura degli impianti, chiudendoli in ottobre, nonostante gli opuscoli pre-

dono che siano a disposizione anche in questo mese.

I tedeschi, d'altra parte, concentrano le loro critiche sulla qualità degli impianti igienico-sanitari. Stando alle rimozioni contenute nella rivista della nota società automobilistica Adac, i servizi quali bagni e docce in alcuni campeggi croati sono obsoleti e non al passo con i tempi moderni. Per alcuni turisti risulta incredibile che gabinetti e docce siano collocati uno accanto all'altro, dovendo così i campeggiatori sopportare fetori. Al campeggio Solaris a Sebenico, così riferisce un villeggiante tedesco, una ventina di lavandini sono in pratica appiccicati neanche si trattasse di una caserma militare. All'Adac sono pervenute proteste anche per i contenitori dei rifiuti, collocati all'interno della struttura e che in estate - per ragioni comprensibili - puzzano in modo incredibile. Nessun appunto nei confronti dei prezzi, anche se si sa che i campeggi croati sono al quarto posto nella graduatoria europea degli impianti più costosi. Non per niente quest'anno alcuni campeggi istriani hanno subito un'emorragia di clienti perché troppo cari, e molti hanno optato per le strutture più a Sud, in Dalmazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, un campeggio. Nel mirino ci sono quelli della Croazia

SONO 34 LE COMUNITÀ IN GARA AD ABBAZIA

Gli italiani si sfidano a briscola

ABBZIA Sarà l'albergo Admiral di Abbazia a ospitare oggi il 33.esimo Incontro dell'amicizia, torneo di briscola e tressette promosso dalla Comunità degli Italiani della Perla del Quarnero. Si tratta della tradizionale manifestazione che si avvale del supporto dell'Unione Italiana e dell'Università popolare di Trieste e che come in passato si propone di avvicinare le Comunità degli Italiani di Croazia e Slovenia. Quest'anno, stando alle prenotazioni pervenute fino a ieri, dovrebbero essere 34 le squadre in rappresentanza di altrettante CI di Croazia e Slovenia a darsi battaglia, un numero record come ha tenuto a sottolineare il presidente della CI di Abbazia, Pietro Varljen. E questo, infatti, come ricorda il presidente del sodalizio abbaziano, un momento di

incontro tra connazionali, allo scopo, tra l'altro, di valorizzare la lingua italiana e il dialetto fiumano e istriano. «Insomma, le carte sono solo un pretesto per stare insieme, per incontrare vecchi e nuovi amici», ha sottolineato Varljen.

L'arrivo dei partecipanti al torneo è previsto entro le 9 mentre il sorteggio delle coppie avverrà mezz'ora più tardi. L'appuntamento all'insegna del "busso e strico" si svolgerà dalle 9.30 alle 14, mentre le finali sono in programma dalle 15.30 alle 17. La cerimonia di chiusura è prevista alle 19 con la consegna di coppe e medaglie. È stata annunciata la presenza del console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico, del sindaco di Abbazia Ivo Dujmiz e dei massimi rappresentanti dell'Unione Italiana. (v.b.)

Più scontato appare invece il risultato a Isola, anche se non sono escluse sorprese. Il sindaco uscente Tomislav Klokocovnik, di "Isola è nostra" ha ottenuto nel primo turno il 35% dei voti contro il 26,4% del candidato indipendente sostenuto dai socialdemocratici, Igor Kolenc. Il partito di Klokocovnik, nella sua campagna elettorale, ha sfruttato pure lo scontro legale tra la società italiana Marininvest e il Comune, legato alla gestione del locale marina e ha fatto tapezzare la città con manifesti giganti con scritto sopra, in sloveno e italiano: «Marina, il nostro orgoglio nazionale; Isolani, non permettiamo di perderla di nuovo». Puntare sui sentimenti anti-italiani, evidentemente, è una mossa che il partito del sindaco crede possa tornargli utile. I seggi elettorali saranno aperti domani dalle 7 alle 19. I risultati saranno resi noti in serata.

IN ONDA A NOVEMBRE

Abbazia, Canale 5 registra programmi di enogastronomia

ABBZIA Si sono concluse ieri le riprese da parte di due troupe televisive di Canale 5 nell'area di Abbazia. L'arrivo dell'équipe italiana si deve all'agenzia di marketing Visual media di Fiume gestita dalla connazionale fiumana Patrizia Klausberger che collabora con il produttore della trasmissione "Sconfinando" che si occupa di itinerari turistici tra arte e cultura enogastronomica: il giornalista italiano Fabrizio Nonis.

Quest'ultimo ha soggiornato a Volosca dove assieme al direttore della rubrica Gusto del Tg5 Gioacchino Bonsignore ha effettuato riprese per un programma nuovo dal titolo "Gusti di frontiera" che andrà in onda a partire dalla metà di novembre e riguarderà proprio la riviera abbaziana. (v.b.)

DOMANI I BALLOTTAGGI PER IL SINDACO NEI DUE COMUNI

Il ghanese Bossman in bilico a Pirano A Isola Klokocovnik fa "l'anti-italiano"

ISOLA Bossman contro Gantar a Pirano, Klokocovnik contro Kolenc a Isola: domani si svolge il turno di ballottaggio delle elezioni amministrative slovene. La campagna per il primo turno era stata alquanto tranquilla, ma in queste due settimane tra la prima e la seconda tornata di voto i candidati sono stati decisamente più determinati e incisivi.

A Pirano, il socialdemocratico Peter Bossman - che è nato in Ghana e potrebbe diventare il primo sindaco di colore in tutta l'Europa centro-orientale - ha ottenuto nel primo turno il 31% dei consensi, contro il 25,4% del sin-



Peter Bossman

daco uscente Tomaz Gantar, del partito "Pirano è nostra". Con Gantar, però si sono schierati il Partito democratico, quello dei Pensionati, la



Tomislav Klokocovnik

Democrazia liberale e la Lega per il litorale, oltre ai manager delle principali aziende turistiche locali. La partita è pertanto apertissima.

PER TUTTI I LAUREATI IN MATERIE GIURIDICHE O ECONOMICHE

NOVEMBRE 2010 CORSO INTENSIVO PER CONCILIATORI

Riconosciuto dal Ministero della Giustizia

Sono aperte le iscrizioni alla 72ª, 73ª e 74ª edizione del Corso Intensivo per Conciliatori organizzato da Cesd e patrocinato dall'Università e-Campus nelle sedi di Milano, Roma, Messina.

Il corso, della durata di 44 ore (D.M. 222/2004), rilascia un titolo legalmente riconosciuto dal Ministero della Giustizia che abilita immediatamente alla professione di Conciliatore Professionista, figura che la riforma del processo civile ha reso indispensabile.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

NUMERO VERDE
800 42 13 33

www.mediatoriconciliatori.it

O RIVOLGITI AL CENTRO STUDIO CEPU DI UDINE, TRIESTE O PORDENONE



PROMOSSO DA CESD SRL
ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO
DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
P.D.G. 07/06/2007

CON IL PATROCINIO DI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eICAMPUS
ON LINE-DECRETO MIUR 30-01-2006



A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione
indispensabile

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Ufficio di Gorizia Tel. 0481.547430

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432



Quando apparirà questo annuncio io

Claudio Marengo

avrò da pochi giorni conclusa la mia esistenza terrena. Ringrazio: i miei figli MARCO, ANNA, ANDREA, VALENTINA e loro congiunti, i miei fantasiosi nipoti, mia moglie MIRELLA, gli amici del campo e delle "carte" per avermi dato molti momenti di gioia e per avermi reso la vita più facile. Grazie. Le ceneri verranno benedette il giorno 25 ottobre alle ore 9.15 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 23 ottobre 2010

Vi siamo vicine:

- PATRIZIA, MARTA, DELI

Trieste, 23 ottobre 2010

Ciao

Lalo

caro grande amico
- BRUNO e NADIA

Trieste, 23 ottobre 2010

Affettuosamente vicini a MIRELLA e VALENTINA:
- MASSIMO VAZZOLER e famiglia

Trieste, 23 ottobre 2010

Gilda Cioli

Ricordiamo

Cici

insostituibile amica
- MARIUCCIA, LICIO, PAOLO

Trieste, 23 ottobre 2010

Affettuosamente vicini a MIREILLE e FRANCESCO

Trieste, 23 ottobre 2010

Partecipano al dolore di DANIELA e MARINA
- KITTY e GIAMPAOLO

Trieste, 23 ottobre 2010

NIVES FRANDOLLI con GIULIANA e FABRIZIO piangono la perdita della cara amica di sempre

Cici

Trieste, 23 ottobre 2010

DARIO e DANIELA FISCHER, TIZIANA BENUSSI, PIERPAOLO POILLUCCI, sono affettuosamente vicini a MARINA e alla sua famiglia per la perdita della mamma

Gilda Bruni Cioli

Trieste, 23 ottobre 2010

Ci ha lasciati

Graziano Scialpi

di 48 anni

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la mamma VANDA, il papà VITTORIO, i fratelli ENRICO e CLAUDIO, la sorella RAFFAELLA, le cognate, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 ottobre alle ore 15 nella chiesa arcipretale di Codroipo, ove la cara Salma giungerà dalla camera mortuaria del locale cimitero.

Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Codroipo, 23 ottobre 2010

In te

Graziano

la sofferenza è divenuta umana comprensione
- LAURA BRAZZANI
Trieste, 23 ottobre 2010



È ritornato al Padre il nostro più grande Amore

Claudio Tonsa

La mamma NEVIA, la moglie SUSANNA e le figlie ALICE, ELISA e LINDA. La Santa Messa avrà luogo lunedì 25 alle ore 10.30 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 23 ottobre 2010

BRUNO e SILVA con GIULIA sono affettuosamente vicini a SILVIA, NINO e alle loro famiglie per la perdita della cara mamma

Leonilla Gobbo ved. Battagliarini

Trieste, 23 ottobre 2010

Partecipa con affetto al dolore delle famiglie
- CATERINA MODIANO DI DRUSCO

Trieste, 23 ottobre 2010

II ANNIVERSARIO

Mario Milkovic

Mi manchi. Tua moglie ERIKA.

Trieste, 23 ottobre 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari

5,20 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

4,70 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 27 euro

Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito:

Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

ACCORDO DIFFICILE AL SUMMIT DEI MINISTRI DELLE FINANZE DEL G20

Guerra delle valute, alta tensione fra Usa e Cina

Il ministro del Tesoro Geithner avverte Pechino: «I Paesi con surplus commerciali intervengano sui cambi»

Padoa-Schioppa:
la ripresa sarà debole
«Usa e Europa devono rassegnarsi a tassi di crescita lenti»

MILANO «In Europa l'economia crescerà sicuramente meno che nel decennio pre-crisi». Lo sostiene l'ex ministro dell'economia Tommaso Padoa-Schioppa, che ha partecipato a una tavola rotonda promossa dai Giovani Imprenditori di Confapindustria Lombardia. Secondo l'economista, già membro del board della Bce, «la crescita in Europa sarà inferiore rispetto al resto del mondo, sarà meno immediata e sarà sempre più conflittuale, ci saranno tensioni sui cambi, sugli scambi commerciali e ci sarà un ritorno al protezionismo».

Lex ministro sostiene poi che, quanto agli Usa «non esiste nessuna politica economica in grado di riportare i consumi ai livelli pre-crisi», poiché «il valore delle case è sceso del 30/40 per cento, mentre i mutui rimangono quelli di prima».

Le previsioni su Europa e Stati Uniti fanno sì che la crescita dell'economia mondiale «non vedrà tornare i livelli pre-crisi», nonostante il contributo dei Paesi emergenti. In questi ultimi, infatti, «i livelli di crescita precedenti alla crisi torneranno, perché sono Paesi che assomigliano all'Italia degli anni '90, quando i beni venivano acquistati per la prima volta. Proprio i consumi fanno la differenza tra Paesi emergenti e Paesi ricchi: «nelle nostre economie - ha spiegato Padoa-Schioppa - e facilissimo rinviare la sostituzione di beni, in quelle economie, una volta che un processo viene avviato non lo si può più fermare».

Padoa-Schioppa ha anche detto che la separazione delle attività di investment banking da quelle commerciali degli istituti di credito, oggetto di un vivace dibattito in queste settimane negli Stati Uniti, «potrebbe essere utile ma non credo che sia un punto centrale della riforma della regolamentazione allo studio per evitare un'altra crisi». Con la separazione decisa negli anni '80 negli Usa e in vigore fino a tutti gli anni '90, «si voleva evitare che possibili perdite dell'investment banking mettessero a rischio le banche di deposito». Al giorno d'oggi questo tipo di separazione «non appare indispensabile, ma neanche dannosa, forse però più difficile tecnicamente che non un tempo a causa della forte interconnessione delle attività bancarie».



Padoa-Schioppa

MILANO Resta ancora in forse l'accordo al G20 Finanza in Corea per disinnesicare la guerra delle valute dove gli Stati Uniti hanno messo sul tavolo la proposta, mirata alla Cina e quindi al suo yuan debole, di limitare al 4% del Pil sia il surplus delle partite correnti (causato principalmente dal forte export) che il deficit di queste. Pechino dovrebbe stimolare così la domanda interna rinunciando a tassi artificialmente bassi per favorire i suoi prodotti all'estero mentre gli Stati Uniti incrementare il risparmio e le esportazioni.

Al termine della prima giornata di lavori ufficiali le posizioni fra Stati Uniti, Corea del Sud, Canada da un lato e Cina, Russia e Germania (paesi grandi esportatori) dall'altra restano però distanti mentre si fa strada invece la riforma della governance Fondo Monetario Internazionale per far contare di più i paesi emergenti, tema chiesto con insistenza dalla presidenza coreana.

La proposta degli Stati Uniti contenuta in una lettera presentata dal segretario al Tesoro Tim Geithner all'inizio dei lavori, mira così a porre ordine agli squilibri globali considerati una delle cause della crisi. La Cina non è nominata ma è



Timothy Geithner e il presidente della Fed Ben Bernanke

chiaramente il bersaglio numero uno con il suo tasso di cambio fisso e l'enorme surplus, specie verso gli Stati Uniti.

Fra i paesi partecipanti, spiegano le fonti e in particolare fra quelli del G7 che si sono riuniti prima dell'inizio del vertice, c'è consenso sulla necessità di cooperazione in materia di cambi che può portare solo benefici ma tuttavia le modalità sono tutte da definire e il dibattito in queste ore appare serrato. Il Giappone ad esempio esprime dubbi sulla fissazione di un limite sulle partite cor-

renti stretto e vincolante come quello indicato dagli americani ma spiega che questo potrebbe rappresentare un utile parametro di riferimento.

Anche all'interno dell'Europa peraltro le posizioni non sono unanimi, in primis la Germania che grazie al boom dell'export ha visto risalire il Pil (trascinando in parte anche l'Italia) con una stima di +3,4% per il 2010. L'Unione Europea, come ha ricordato in Corea il commissario per gli affari economici Olli Rehn chiede di «ribilanciare la crescita globale» e, in

L'AMBASCIATORE USA OSPITE DI POLEGATO (GEOX)

Imprenditori a confronto con Torne

TREVISO «Più Italia in America e più America in Italia», è questo il titolo della colazione di lavoro ieri sera a Villa Sandi a Crocetta del Montello (Trevise), storica residenza e sede di rappresentanza della famiglia Moretti Polegato. L'incontro è stato promosso dal presidente del gruppo Geox Mario Moretti Polegato che ha accolto l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma David H. Torne e l'ambasciatore italiano Antonio Puri Purrini, per favorire uno scambio di idee tra l'Italia e l'America.

Diversi gli imprenditori presenti all'incontro, tra cui Riccardo Illy (presidente di illycaffè), Enrico Marchi (presidente di Save), Antonio Carraro (presidente di Carraro), Corrado Antonini (presidente di Fincantieri) e Nerino Grassi (Presidente di Golden Lady). Al centro dei colloqui i rapporti economici Italia-Usa.

le percentuali dettagliate saranno stabilite entro la fine del prossimo anno.

E ieri è stata una seduta interlocutoria sul valutario, in un mercato che rimane cauto per le molte incognite sull'esito del G20. Sul finire degli scambi europei, l'euro oscilla attorno a 1,3920 dollari. «Il mercato sta prendendo tempo e aspetta di vedere cosa succederà nel fine settimana - spiega a Bloomberg l'analista di Ubs, Brian Kim - ma se non si materializzeranno fattori di rischio, ricomincerà a vendere dollari».

IL NUMERO UNO DELLA FONDAZIONE AL TIMONE PER ALTRI CINQUE ANNI

Cariverona, Biasi incassa la riconferma

Alla vicepresidenza nominato Giovanni Sala. Non passa il candidato del sindaco Tosi

di SERGIO CARLIN

MILANO Le inchieste aperte dalla Procura di Teramo non scalfiscono la forza di Paolo Biasi, 72 anni, ingegnere e imprenditore del riscaldamento, che resta in sella per altri 5 anni alla guida della Fondazione Cariverona, incassando ieri pomeriggio la riconferma da parte dei 25 membri del Consiglio Generale dell'ente. La fondazione scaligerà, oltre a essere una delle principali cassaforti d'Italia e punto di riferimento per risorse e investimenti di tutto il Nord Est, è anche il primo azionista italiano di UniCredit, con una quota del 4,63%.

Da 18 anni alla presidenza, Biasi che ha incassato anche il plauso del sindaco veronese Flavio Tosi, blinda così, per altri 5 anni (fino al 2015), il vertice e si avvia a governare l'ente per quasi un quarto di secolo. «Faccio

le congratulazioni a Paolo Biasi per la sua riconferma a presidente della Fondazione Cariverona, riconferma nella quale il sottoscritto ha sempre creduto considerati gli ottimi rapporti esistenti», ha recitato infatti un comunicato emesso dal Comune scaligero al termine della riunione del Consiglio Generale.

Nell'elezione degli 8 membri (più il presidente) del consiglio di amministrazione, l'organo esecutivo ristretto dell'ente, Biasi ha vinto anche la partita del vice presidente vicario. La scelta è caduta infatti sul docente universitario Giovanni Sala, docente universitario e grande esperto di diritto amministrativo. Mentre Giovanni Maccagnani, candidato di Tosi, si è dovuto accontentare del ruolo di consigliere. Di fronte al tanto discusso tema dell'avanzata leghista nelle banche e nel-



Paolo Biasi

le fondazioni, il fronte interno all'ente e quindi vicino a Biasi premeva infatti per l'accademico veronese. Un nome ritenuto meno politico, meno esposto a critiche di leghizzazione dell'istituto e che potrà apparire così più

neutrale nel caso in cui come vicario dovrà per qualche motivo trovarsi in futuro a sostituire Biasi.

Per Maccagnani, tuttavia, si è delineata una posizione di rilievo, perché il presidente ha chiesto all'avvocato vicino al primo cittadino un particolare impegno nel campo dell'attività delle commissioni che andranno a predisporre il documento programmatico previsionale per gli interventi erogativi nei territori e nel Comitato Finanza (l'organismo dedicato alle scelte di investimento della Fondazione). La vittoria di Biasi è stata a 360° anche perché il sindaco avrebbe voluto nel board pure l'avvocato Giampaolo Sardos Albertini, triestino di nascita e già presidente della municipalizzata veronese Agsm. Nome, invece, rimasto fuori dalla tornata elettorale. Come secondo vice presidente è stato

eletto l'ingegnere vicentino Silvano Spiller (poltrona per la quale era in corsa anche l'amministratore delegato di Palladio Finanziaria Roberto Meneguzzo) che ha preso il posto di Ambrogio Dalla Rovere. Gli altri consiglieri sono: Umberto Bagnara, Luigi Binda, Paolo Conte e Silvano Pedrollo. «I nominati sono espressione delle diverse realtà territoriali e di specifiche professionalità nei vari settori di intervento della Fondazione - ha sottolineato una nota diffusa al termine del Consiglio - e ciò favorirà una rafforzata attenzione alle esigenze dei territori». Fonti vicine ha UniCredit hanno commentato positivamente con il Piccolo l'elezione ai vertici di uno dei loro azionisti di rilievo, soprattutto perché l'assetto definitivo dovrebbe consentire una maggiore indipendenza dalla politica e dalle sue logiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumi al palo, si risparmia sugli alimentari

Agosto al risparmio per le famiglie. Male gli ipermercati (-1,9%). Meglio i piccoli negozi (+0,8%)

ROMA Gli italiani tengono ancora ben stretti i cordoni della borsa, agosto conferma il ristagno dei consumi, con le vendite ferme rispetto a luglio e in «lievissimo» aumento su base annua (+0,3%). Sul mancato rilancio pesa il calo degli acquisti alimentari: ormai risparmiare sulla tavola non è più un tabù. A certificarlo è l'Istat, che registra una riduzione delle vendite nel settore «food» sia a confronto con lo stesso mese del 2009 (-0,8%), quando la crisi si faceva sentire ancora su tutti i fronti, sia con luglio scorso (-0,5%). Insomma, non si vedono ancora segnali di ripresa, basti pensare che nei primi otto mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2009, la crescita è stata pari a zero, con i prodotti alimentari in passivo.

Guardando più da vicino la performance tendenziale, gli ultimi dati dell'Istituto di statistica evidenziano come abbia sofferto anche la grande distribuzione (-0,3%). In particolare, vanno male gli ipermercati (-1,9%). Al contrario limitano le perdite i discount (-0,1%) e, soprattutto, rialzano la testa i piccoli negozi (+0,8%), solitamente schiacciati proprio dalla Gdo.

Eppure, nonostante agosto sia il mese di vacanza per eccellenza, quest'anno gli esercizi commerciali hanno tenuto quasi sempre le saracinesche alzate, continuando a lavorare probabilmente pro-



Spesa al supermercato

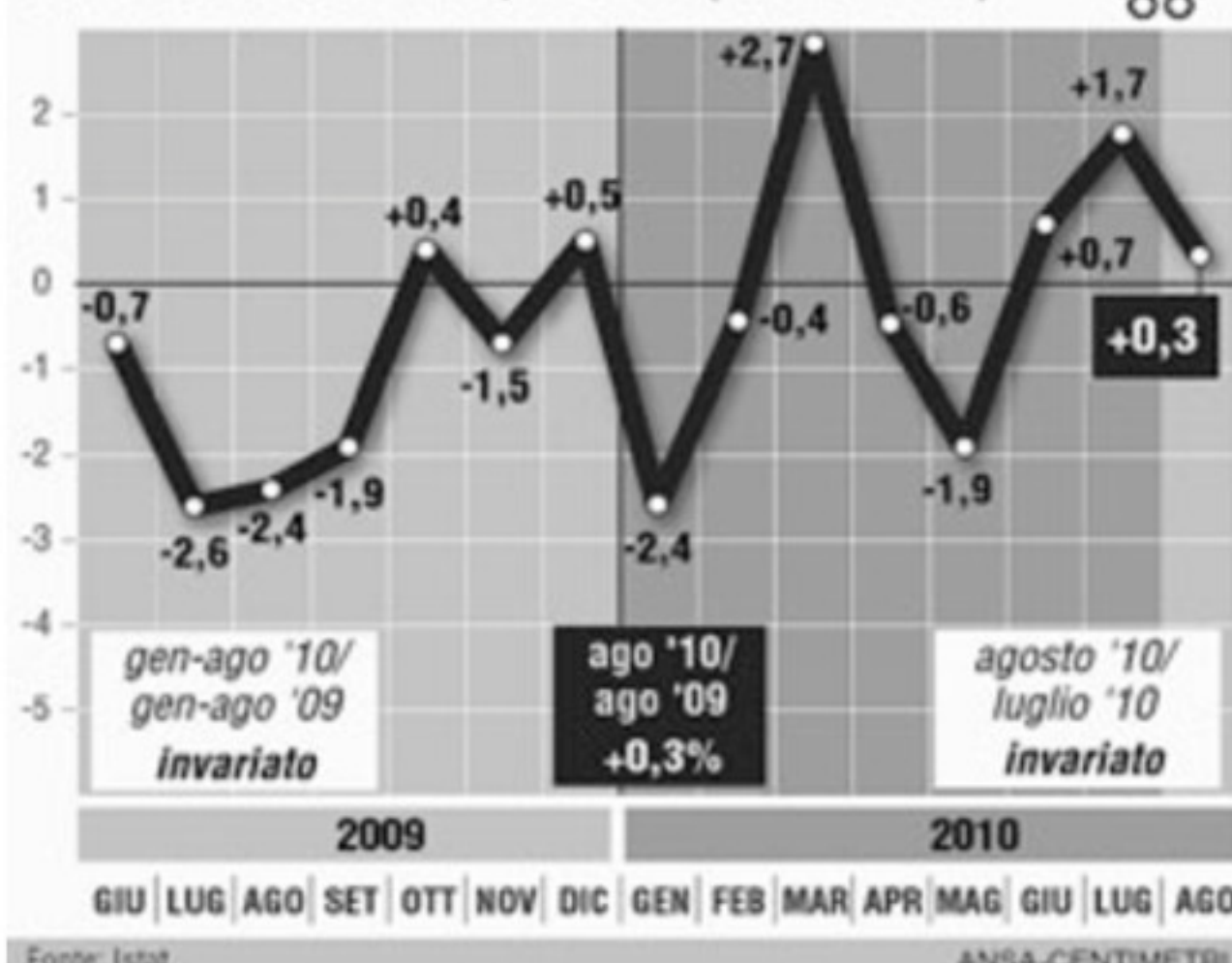
prio per cercare di recuperare. L'Istat ha fatto notare che «le imprese al dettaglio hanno dichiarato, in media, 25,9 giorni di apertura», «un numero molto elevato». Consola, invece, l'andamento delle vendite per il «no food» (+0,2% su mese, +0,9% su anno), con rialzi tendenziali rilevanti per le voci «Foto-ottica e pellicole (+5,9%) e Mobili, articoli tessili, arredamento (+3,1%)». Mentre il capitolo Elettrodomestici, radio, tv e registratori ha registrato un calo (-2,7%).

Sia i commercianti che i consumatori commentano con preoccupazione i dati dif-

fusi dall'Istat: per Confcommercio «permane una situazione di difficoltà sul versante dei consumi di beni da parte delle famiglie». Esprimono timori anche Adusbef e Federconsumatori, soprattutto riguardo al ribasso segnato dagli alimentari, dove «i consumi calano non solo in quantità, ma anche dal punto di vista qualitativo». Sulla stessa linea il Codacons, che incalza: è evidente «il fallimento del decreto incentivante». Per l'associazione sarebbe meglio concentrare tutte le risorse in un solo settore, «quello degli elettrodomestici».

Il commercio al dettaglio

Andamento tendenziale delle vendite rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (variazioni in %)



BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvig.it Scadenza: 15 novembre 2010

BCC
CREDITO COOPERATIVO

I FORUM
DEL PICCOLO

Luci e ombre nel difficile dialogo fra ricerca e industria
L'assessore Seganti: 812 aziende hanno aderito ai nostri bandi

Trieste, città della scienza con poche imprese

Illy: investire di più sull'innovazione. Fantoni: puntare sul trasferimento tecnologico

di ELISA COLONI

TRIESTE Loro, gli scienziati, accusano istituzioni e mondo dell'impresa di miopia: nessuno dei due è capace di fare investimenti sul lungo periodo. Dall'altra parte, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni fanno notare che, forse, sarebbe il caso che le Università italiane si specializzassero un po' di più, incentivando gli studenti a scegliere la via delle lauree tecniche e sfornando nuovi cervelli che "servano" alle aziende. Il risultato, è che a Trieste, caratterizzata da una fortissima presenza di realtà scientifiche e accademiche, le grandi imprese si contano sulle dita di una mano. Mentre esistono altre zone in Italia, povere, se non del tutto prive di sistemi della scienza, in cui l'industria è invece ben più radicata. Perché? Per tentare di rispondere alla domanda, ieri all'hotel Savoia si sono confrontati imprenditori di successo del Friuli Venezia Giulia, noti scienziati e rappresentanti delle istituzioni regionali. Li ha riuniti il convegno "Impresa e ricerca, dialogo tra sordi?", organizzato dal quotidiano Il Piccolo, la Sissa, l'Aidda e Nordest Europa.it con il sostegno di Allianz e Unicredit, e moderato dal direttore de Il Piccolo Paolo Possamai.

Tra gli imprenditori chiamati a raccontare la propria esperienza ieri c'era Andrea Illy, presidente di Illycaffè, che ha spiegato: «Per innovare serve un'integrazione perfetta tra tempi, costi e competenze. Non bisogna mai dimenticare che, per produrre innovazione vera, spesso serve spendere molto denaro senza un ritorno immediato e lavorare per anni. Porto a esempio l'ul-



Trieste: il tavolo dei relatori al forum "Impresa e ricerca, dialogo tra sordi?"

ma invenzione nata in casa Illycaffè: il metodo Ipe-resspresso. Si tratta di una nuova macchina per il caffè altamente tecnologica, nata dopo 12 anni di studi e test. L'innovazione - ha aggiunto Illy - deve sempre partire dalla ricerca scientifica. Il problema è che, anche se Trieste dispone di un enorme patrimonio di istituzioni accademiche e scientifiche, non è sempre facile avere a disposizione le professionalità

giuste. Le Università dovrebbero specializzarsi e saper rispondere meglio alle esigenze dell'industria». Sulla stessa linea un altro imprenditore di successo della nostra Regione, Benito Zollia, presidente del gruppo porde-nonese Brovedani. La sua azienda, specializzata nella micromeccanica, si basa su una filosofia precisa: «Se l'Università non riesce a raggiungere il mondo produttivo - ha

sottolineato Zollia - è necessario che le imprese entrino nelle aule universitarie, anche suggerendo tesi di laurea interessanti per l'attività aziendale, e creando un laboratorio interno che produca scienza direttamente in azienda». Dall'altra parte della barricata, gli scienziati. «Tra l'alta formazione e l'impresa esiste un tassello che si chiama trasferimento tecnologico: l'Italia ha colto solo pochi an-

ni fa la sua importanza - ha spiegato il direttore della Sissa Stefano Fantoni -. A questo si aggiunge la troppa autoreferenzialità del nostro sistema della scienza e l'incapacità di fare massa critica. Per guarire dalla sordità bisogna che scienziati e imprenditori comprendano le rispettive esigenze».

Alfio Quarteroni, matematico di fama internazionale, sottolineando quanto l'investimento sulla ricerca in Italia sia irrisorio (poco più dell'1 per cento del Pil, rispetto al 4 per cento della Finlandia) ha affermato che è la miopia di cui sono spesso vittime i nostri imprenditori a rallentare l'integrazione tra ricerca e industria. «Nel nostro Paese non esiste l'idea che, per investire in innovazione, privati e istituzioni debbano lavorare sul lungo periodo - ha commentato il matematico -. A me sono anche stati chiesti progetti da ultimare in tre mesi: in pochi si rendono conto che a volte possono servire anche 12 anni, come nel caso di Illycaffè, per produrre innovazione».

Se l'assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti ha tentato di vedere il bicchiere mezzo pieno, affermando che sono ben 812 le aziende del Fvg (operanti nell'industria, nel turismo e nell'artigianato) che hanno risposto ai bandi per finanziare i progetti di ricerca e innovazione, il direttore de Il Piccolo Paolo Possamai ha evidenziato che «imprese e istituzioni devono sfruttare la crisi economica come un'occasione di crescita e miglioramento dell'efficienza, e di potenziamento di quei network che permettano di mettere a sistema le risorse disponibili». Unica nota polemica, l'intervento di Domenico Romeo, già presidente di Area Science Park e rettore dell'Università di Trieste, presente tra il pubblico, che ha accusato il mondo dell'impresa, della politica e dell'informazione di «alimentare erronei stereotipi, senza saper raccontare che a Trieste sono state numerose le imprese nate come spin-off universitari, ora anche quotate in Borsa, che godono di ottima salute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA FRIULANA SPECIALIZZATA NELLA COSTRUZIONE DI PONTEGGI

Pilosio inaugura un nuovo impianto: investiti 3 milioni, sinergie con De Eccher

di NICOLA COMELLI

TAVAGNACCO "La situazione sul mercato nazionale dell'edilizia e delle costruzioni è destinata a rimanere difficile. Per crescere dobbiamo necessariamente puntare di più sull'estero e migliorarci. E la nostra rincorsa comincia da qui". Poche parole, ma chiare.

L'amministratore delegato della Pilosio, Dario Roustayan, ha presentato così, ieri mattina, a Tavagnacco, il nuovo impianto dell'azienda friulana specializzata nella realizzazione di ponteggi, casseforme e blindaggi. Costato 3 milioni e quasi completamente automatizzato, dispone di 26 saldatrici e 8 robot antropomorfi (interfacciati

tra loro attraverso una rete di un migliaio di sensori elettronici e da otto chilometri di collegamenti elettrici) in grado di lavorare e rifinire materiali e componenti per l'edilizia di altissima qualità con un incremento della capacità produttiva del 70%.

Più nel dettaglio, qui sarà realizzato un nuovo tipo di ponteggio, progettato per rispondere alle più stringenti normative per la sicurezza dei lavoratori in cantiere. Oggi, a fronte di un fatturato di circa 30 milioni, l'export incide per il 15%. «Ma già entro la fine del prossimo anno puntiamo a raddoppiare questa quota - ha sottolineato Roustayan - anche perché, sulla base delle nostre previsioni, sarà davvero dura mantenere stabile il giro d'affari legato al mer-

cato domestico; anzi, è probabile che il fatturato realizzato in Italia possa calare».

Medio Oriente, Nordafrica, Sudamerica e Canada sono le aree e i paesi dove l'impresa friulana (che ha in organico 110 dipendenti) intende crescere, e non solo andando a ricercare in loco commesse e ordinativi. «Contiamo di stringere ancora di più le sinergie sviluppate in questi anni con i grandi nomi nazionali dell'industria delle costruzioni, a cominciare da Rizzani de Eccher, migliorando la nostra capacità di proiezione oltre i confini nazionali», ha aggiunto il manager quarantasettenne, arrivato alla Pilosio proprio in virtù dell'esperienza maturata in campo internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAPPORTO FONDAZIONE NORDEST

Il Fvg cresce poco Morandini: servono piani di sviluppo

di MARTINA MILIA

PORDENONE Il fatturato riprende a respirare trainato dall'export. Ma i segni positivi fotografati dall'indagine della Fondazione Nord Est, realizzata intervistando telefonicamente (tra il 13 e il 27 settembre) mille imprese, di cui 300 in regione, per conto della Cassa di risparmio del Fvg, non bastano. E allora il sistema dell'economia e delle imprese alza la voce: "O si cresce o il resto sono favole. La politica - ha detto senza esitazioni il presidente dell'istituto di credito, Giuseppe Morandini - deve capire che è necessario investire in crescita. E la Regione deve sfruttare la sua specialità per produrre politiche di sviluppo".

La via, secondo Morandini, è la competizione dei territori. Nel primo semestre 2010, il Friuli Venezia



Giuseppe Morandini

Giulia mostra ancora difficoltà e debolezza nel recupero. La crescita della produzione coinvolge una percentuale leggermente inferiore di imprese (27,3%) rispetto al totale Nord Est (36,7%), con un saldo di opinione - la differenza tra gli imprenditori che hanno dichiarato un aumento della produzione e viceversa quelli che hanno dichiarato una diminuzione - pari a -8,8. Migliora anche il dato sul fatturato, pur rimanendo inferiore rispetto alla media nordestina, con un'indicazione di crescita evidenziata dal 27,2% del campione (è il 36% a Nord Est).

"I segni "più" che l'analisi evidenzia sono troppo piccoli per parlare di un risultato generale positivo - ha analizzato con franchezza il presidente della banca regionale -. Cresciamo troppo poco per far ripartire l'occupazione e, invece, saremo fuori dalla crisi solo quando la disoccupazione inizierà a calare". I dati regionali sull'occupazione sono peggiori del resto del Triveneto. In base allo studio, infatti, il saldo di opinione sull'occupazione nel primo trimestre resta fortemente negativo (- 18,8 per cento in regione, -11,7 nel sistema Nord Est) e non va meglio nel secondo semestre: un'azienda su tre ha ridotto gli organici. Che fare? La risposta deve essere immediata secondo Morandini. Se le banche stanno lavorando - come ha ricordato il direttore della Cassa di risparmio, Maurizio Marson, per sostenere il delicato processo di patrimonializzazione delle aziende, l'esigenza è quella di creare una rete che funzioni.

"La Regione, le imprese, le banche e i sindacati devono sedersi attorno a un tavolo e individuare insieme politiche di sviluppo serie per essere d'appoggio al settore manifatturiero. Senza le fabbriche non si creano posti di lavoro". In questa rete devono rientrare strumenti come "Friulia, Finest, Mediocredito" e la leva di partenza deve essere la "specialità". "Accettiamo la competizione tra territori - ancora Morandini -: sia prevista per le imprese una tassazione come quella della Slovenia e dell'Austria". Le imprese dal canto loro chiedono aiuto nelle fasi di patrimonializzazione, innovazione, internazionalizzazione. "Siamo sempre stati terzisti ma dopo la crisi avremo ancora questo ruolo?" ha detto Palazzetti, già presidente di Unindustria Pordenone e oggi componente della commissione Europa, in seno a Confindustria, presieduta da Rodolfo Squizini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti stupirai di trovare il contachilometri invece dell'altimetro.

La prima Saab era un aeroplano. La Nuova Saab 9-5 ha ereditato una vasta gamma di tecnologie ispirate proprio alla nostra tradizione aeronautica. Come il sistema Pilot Head-Up Display, pensato appositamente per incrementare la sicurezza alla guida.

Nuova Saab 9-5. Guidala con occhi diversi.



Pilot Head-Up Display. Il sistema proietta le informazioni fondamentali sul parabrezza, in modo da permettere al conducente di avere tutto sotto controllo senza distogliere lo sguardo dalla strada: velocità di crociera, contagiri, temperatura esterna, simboli di navigazione, luci abbaglianti e informazioni di emergenza.

Consumi (l/100km) ciclo misto: da 5,3 (2.0 TiD 160 cv Man. FWD) a 10,6 (2.8T V6 300 cv Aut. XWD). Emissioni CO₂ (g/km): da 139 (2.0 TiD 160 cv Man. FWD) a 244 (2.8T V6 300 cv Aut. XWD).

SAAB
move your mind™

Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - www.girometta.it

Pd sulle barricate in difesa del doppio turno «No all'opportunismo elettorale pidiellino»



Gianfranco Moretton, capogruppo regionale del Partito democratico

stine fortemente presenti a Trieste e per cercare di ottenere un vantaggio elettorale, visto che il centrodestra solitamente ottiene più voti al primo turno». Non s'illuda, però: «Il gruppo del Pd contrasterà con forza quest'azione del Pdl e si

appellerà a chi, nel centrodestra, comprende che quest'azione è scorretta politicamente e penalizzante per gli elettori». Moretton picchia duro: «Con questa forzatura emergono l'autoritarismo e la convenienza spartitoria di alcuni partiti, come la Lega, che puntano ad avvantaggiarsi nella designazione dei candidati a sindaco». Il centrodestra, però, rischia di far male i suoi calcoli: «Vuole il turno unico solo al fine di costringere partiti e liste a un'aggregazione forzata. Una logica miope. Un grave errore politico». Senza dimenticare il vulnus democratico: «Non è giusto che le beghe e la sete di potere che dilanano il Pdl ricadano sulla testa dei cittadini».

Elezioni Amministrative, dove e quando si vota

QUANDO SI VOTA
dal 15 aprile al 15 giugno 2011*

DOVE SI VOTA
2 Province
4 Comuni con più di 15.000 abitanti
35 Comuni con meno di 15.000 abitanti

DOVE SI VOTA CON IL BALLOTTAGGIO

Provincia di GORIZIA	136.491 abitanti
Provincia di TRIESTE	242.235 abitanti
Comune di TRIESTE	211.184 abitanti
Comune di PORDENONE	49.122 abitanti
Comune di MONFALCONE	26.393 abitanti
Comune di CORDENONS	16.991 abitanti

* in caso di elezioni politiche la finestra si amplia dal 1° marzo al 30 giugno

Centrodestra spaccato sui ballottaggi Il caso Trieste fa vacillare anche il Pdl

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non la mandano ufficialmente in archivio. Non ancora, almeno. Ma (quasi) tutti ammettono che la "grande riforma", quella che doveva semplificare l'elezione dei sindaci dei Comuni più grandi e dei presidenti di Provincia, abolendo i ballottaggi in tempo per la tornata di primavera, è appesa a un filo. Non solo l'Udc si oppone, non solo Alessia Rosolen e Roberto Asquini si sfilano, facendo vacillare l'autosufficienza numerica della maggioranza. Ma persino il Pdl, il "pasdaran" del turno unico, si disunisce: Ferruccio Saro pronuncia un no secco, i camberiani non nascondono i dubbi, Daniele Galasso convoca una riunione di gruppo lunedì a Udine, e Isidoro Gottardo ammette la riflessione in atto. Il "detonatore"? Ancora una volta Trieste, la piazza più importante in cui si vota, la più "scottante" in casa del centrodestra dove il Pdl deve vedersela con i bandelliani, i finiani di Roberto Menia e l'eterno duello tra Giulio Camber e Roberto Antonione.

LA STORIA In aprile, in verità, l'abolizione del doppio turno sembrava una passeggiata: i quattro segretari di maggioranza, dopo un pranzo udinese, avevano annunciato l'accordo. E successivamente Antonio Pedicini, come primo firmatario tecnico, aveva depositato la proposta di legge con l'obiettivo di un'approvazione rapida, in tempo per le elezioni 2011: le Province di Trieste e Gorizia e i Comuni di Trieste, Pordenone, Monfalcone e Cordenone avrebbero sposato il turno secco. Poi, però, erano arrivati i primi ostacoli: l'Udc, seguendo le direttive nazionali, aveva annunciato la sua contrarietà. Senza alzare barricate, però: il Pdl e la Lega (ormai convertitasi appieno al turno unico) erano decisi ad andare avanti.

LE DEFEZIONI Negli ultimi tempi, però, con

to: «In linea di principio non siamo contrari al turno unico. Ma i tempi scelti dal centrodestra sono sospetti e quindi non esiste proprio che facciamo da stampella».

IL CASO PDL La situazione, numeri alla mano, è già abbastanza compromessa. Ma, non bastasse, ci si mette anche il Pdl. Saro, il senatore friulano "vicino" ai bandelliani, lancia l'anatema pubblico: «Introdurre il turno unico non serve a modificare il corso delle scelte politiche, non serve a mutare le decisioni altrui,

non consente di vincere. Semmai acuisce le divisioni. Solo la politica, e non una riforma elettorale, può impedire la disgregazione del centrodestra». Saro, però, vota a Roma. A Trieste, dove si decidono i destini della proposta di legge, votano tuttavia i camberiani. E persino loro, con Piero Camber, auspicano una riflessione interna: «Ne discuteremo alla riunione di gruppo di lunedì».

LA RIFLESSIONE Colpo di grazia al turno unico? Pietro Fontanini, segretario regionale della

Lega, non esclude più nulla: «Dobbiamo vedere se ci sono i numeri. E, certo, serve un colpo di reni... Noi ci stiamo. Ci auguriamo che anche il Pdl porti avanti con convinzione la riforma». E il Pdl? «Non rinunciamo al turno unico perché è la scelta giusta: consolida il bipolarismo, toglie spazio alle furbie e soprattutto è gradita dai cittadini. Mi piacerebbe che il Pd, dopo aver votato il turno unico in Regione, spiegasse perché non lo vuole nei Comuni...» risponde Gottardo. Nemmeno il coordinatore

del Pdl, però, esclude uno slittamento temporale: «Io, a differenza di Saro, sono convinto che le riforme elettorali si fanno quando non ci sono scadenze alle porte. Ora, purtroppo, quelle scadenze sono alle porte e tutti si interrogano sulla propria convenienza. E allora dobbiamo valutare se sia meglio approvare subito una riforma giusta, correndo il rischio di farci condizionare dalle contingenze, oppure approvarla dopo il voto di primavera». Il tempo è agli sgoccioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI CHIUDE LA PARTITA SUI TRIBUTI INPS CHE PREVEDE ANCHE ARRETRATI PER 910 MILIONI

Tremonti prepara "l'assegno" da 480 milioni Mercoledì Tondo a Roma per la firma con il ministro sulle partecipazioni

di MARCO BALLICO

TRIESTE L'accordo sulla compartecipazione regionale sui tributi Inps è definito: nel 2011, 480 milioni annui a parte, il Friuli Venezia Giulia incasserà 220 milioni di arretrati, circa un quarto della quota complessiva di 910 milioni di euro. Renzo Tondo anticipa la conclusione vincente della partita. Nell'agenda del governatore c'è l'appuntamento per la firma: mercoledì a Roma al tavolo con Giulio Tremonti.

Tondo avrebbe dovuto incontrare già ieri il ministro dell'Economia, ma impegni di Tremonti hanno fatto slittare il faccia a faccia. «Ho sentito il ministro che si è reso disponibile mercoledì. Se avrò la conferma, volerò a Roma». Nella capitale Tondo chiuderà l'intesa tecnico-politica che impegna il governo a riconoscere alla Regione 483 milioni per il 2010, 480 milioni dal 2011 in



Renzo Tondo e Giulio Tremonti

poi e pure gli arretrati 2008 e 2009, 910 milioni di euro posto che Roma aveva già versato 50 milioni in era Ulp.

Con la firma in calce Tremonti-Tondo, l'accordo verrà quindi inserito nel maximendamento da approvare in Parlamento. Le cifre? Quelle messe a punto nel vertice di una settimana fa con Roberto Calderoli, arretrati compresi. Gli uffici dell'assessore regionale

alle Finanze Sandra Savino hanno in mano la bozza della rateizzazione. Il Friuli Venezia Giulia, se tutto verrà confermato e se l'aula darà il via libera, incasserà 220 milioni il prossimo anno, 170 milioni nel 2012, 120 nel 2013, 70 nel 2014 e altri 20 milioni all'anno dal 2015 al 2030, con l'eccezione del 2016 quando arriveranno 30 milioni.

Nel contempo dalle

casce regionali usciranno annualmente, sin dal 2011, 370 milioni di partecipazione al fondo di solidarietà nazionale.

Tondo ribadisce che si tratta di una quota inferiore a quella delle altre Regioni, tra il 12 e il 14% delle loro risorse. E spiega: «Considerando che la sanità è a nostro carico e tenendo conto del fondamentale "pacchetto" infrastrutture, gli uffici hanno calcolato in 370 milioni la quota massima, e accettabile per il nostro bilancio, che potessimo riconoscere allo Stato. Abbiamo giocato d'attacco, senza attendere che Roma ci proponesse una cifra».

Ieri intanto il Consiglio dei ministri ha approvato due provvedimenti di attuazione dello Statuto speciale del Friuli Venezia Giulia riguardanti l'assistenza sanitaria nei penitenziari e il trasferimento di beni immobili. Nel settore della sanità la norma prevede che l'assistenza ai detenuti è competen-

za della Regione, che gestisce, attraverso le Ass competenti per territorio, le funzioni trasferite dal dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal dipartimento per la giustizia minorile. Toccherà appunto alla Regione disciplinare le modalità organizzative, gli obiettivi e gli interventi da attuare a tutela della salute dei detenuti e dei minori sottoposti a provvedimento penale. «Una buona notizia - commenta Giorgio Baiutti (Pd), membro dell'associazione Ora d'Aria -, sperando che arrivino anche le conseguenti risorse».

Con la seconda norma lo Stato trasferisce alla Regione l'impianto per raccolta, stagionatura e commercializzazione di formaggi di Rivotto, affidato in gestione al Consorzio regionale del Formaggio Montasio, e l'impianto di tipizzazione e commercializzazione vini di Cormons affidato alla gestione della Cantina Produttori Cormons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTENZIOSO CON L'AVVOCATO AIMERITO

La Finanza acquisisce documenti alla Friulia per una lite di lavoro

TRIESTE Friulia finisce nel mirino della guardia di Finanza. Le Fiamme gialle hanno acquisito ieri, come comunica la stessa finanziaria regionale nel segno della piena collaborazione con l'autorità giudiziaria, documentazione dell'ufficio legale e amministrativo che si trovava nella sede di Trieste. L'atto degli inquirenti scaturirebbe da un'indagine avviata di recente a seguito di un contenzioso interno alla società, un dissapore diventato rotura tra l'avvocato Riccardo Aimerito (responsabile dell'ufficio legale) e i vertici della holding. Una vicenda, quest'ultima, sulla quale al momento c'è il massimo riserbo da parte di chi è chiamato a fare chiarezza. In base alle poche notizie che filtrano, gli accertamenti servirebbero a capire se vi siano stati o meno atti illegittimi nella gestione della società. Il responsabile dell'ufficio legale è un manager arrivato in Friulia da fuori regione, voluto dall'amministratore delegato Federico Marescotti. I rapporti tra i due, però, si sarebbero incrinati nel tempo.



F. Marescotti

VERSO IL MEETING DI VILLA MANIN

"Italiani nel mondo" Debutto in Consiglio

TRIESTE Sono un centinaio selezionato di imprenditori, professionisti e ricercatori. Vengono da ogni parte del mondo ma hanno un tratto in comune: l'origine italiana. Gli "ambasciatori" d'eccezione dell'Italia arriveranno a Villa Manin, giovedì e venerdì, dove parteciperanno alla conferenza "Protagonisti italiani nel mondo" organizzata da Farnesina e Regione. Ma una ventina di imprenditori originari del Friuli Venezia Giulia sbarcheranno già martedì in Consiglio regionale dove troveranno ad accoglierli il presidente Maurizio Franz, che li ha invitati, il governatore Renzo Tondo e l'assessore Roberto Molinaro. Assisteranno a una parte della seduta d'aula e, poi, avranno un nuovo incontro. A Passariano, invece, nella due giorni di lavoro, ci saranno sessioni di lavoro plenarie e tavoli tematici. Obiettivo: coinvolgere i partecipanti nella ricerca di nuove ed efficaci strategie di promozione e sostegno dell'immagine italiana all'estero.



Maurizio Franz

"La Destra" a congresso Pezzetta acclamato segretario

UDINE Ernesto Pezzetta è il nuovo segretario regionale di "La Destra". È stato eletto per acclamazione al congresso svoltosi a Udine. Il neo-segretario, ringraziando per la fiducia, ha proposto il rilancio dell'organizzazione giovanile del partito «per un naturale ricambio generazionale» e un pacchetto di obiettivi, dal mutuo sociale alla difesa del bene acqua sino al rilancio della scuola.

Zolli è il nuovo coordinatore dei Cristiano riformisti

UDINE Pietro Zolli, udinese con trascorsi nelle file democristiane, è il nuovo coordinatore regionale dei Cristiano riformisti, il movimento nato a seguito della "fine" di Alleanza nazionale che attualmente conta su un centinaio di aderenti in Friuli Venezia Giulia. E che conferma fedeltà a Silvio Berlusconi e al Pdl: i Cristiano riformisti, infatti, non intendono seguire Gianfranco Fini in Futuro e libertà.

ARRIVATE BEN 189 DOMANDE DA PARTE DI COMUNI, PROVINCE, UNIVERSITÀ DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un lavoro di pubblica utilità per 510 disoccupati

Boom di progetti: si va dal riordino degli archivi alla custodia dei campi sportivi. La Regione coprirà il 95% dei costi

TRIESTE Sono più di cinquecento, sono disoccupati di lunga durata, non godono nemmeno di un euro di ammortizzatori sociali, ma hanno appena trovato un lavoro. Un lavoro di pubblica utilità: c'è chi curerà il patrimonio pubblico e urbano, chi riordinerà gli archivi pubblici o recupererà gli arretrati della burocrazia, chi valorizzerà i beni culturali e artistici, chi aiuterà gli anziani o



Angela Brandi

i più deboli, chi effettuerà servizi di vigilanza e custodia di campi sportivi, centri sociali, luoghi culturali. Ma tutti, finalmente, avranno un contratto regolare (seppur a tempo). E una paga regolare.

L'operazione "lavori di pubblica utilità" - quella che la Regione ha lanciato ai tempi della grande crisi sobbarcandosi quasi interamente il costo - fa centro: sono 189 i progetti presentati da Comuni, Province, Università, direzioni didattiche, Ezit e persino procura della Repubblica e giudice di pace di Trieste. Lo annuncia, soddisfatta, l'assessore regionale al Lavoro Angela Brandi: «Un risultato al di là delle più rosee aspettative. E sottolinea l'impegno di tutti, ma in particolare quello di Anci e Upi, in quanto vi erano forti perplessità da parte delle amministrazioni pubbliche per l'alto costo a carico dei bilanci».

Decisivo, però, è stato lo sforzo economico supplementare di Palazzo: «La Regione, in passato, ha coperto l'80% del costo dell'operazione. Adesso, con una modifica al regolamento, coprirà il 95%. Gli enti locali, pertanto, dovranno garanti-

re solo il 5% rimanente» spiega Brandi. Non è uno sforzo da poco, quello regionale, non di questi tempi: «I 189 progetti presentati entro la scadenza - una scadenza peraltro prorogata dal 30 settembre al 20 ottobre - comportano una spesa di 10.463.762 euro. E il 95% è a carico della Regione» spiega l'assessore. C'è un problema, però: lo stanziamento inizialmente previsto era di "soli" 6,9 milioni. «E quindi, adesso, dovremo reperire le risorse mancanti. Ma lo faremo perché vogliamo garantire l'avvio di tutti i progetti ritenuti ammissibili» garantisce, ancora, Brandi.

I lavori di pubblica utilità, che hanno durata massima di otto mesi, interessano l'intero territorio del Friuli Venezia Giulia. Ma la provincia di Udine, la più popolosa, registra il record: 102 progetti su 189 in grado di occupare 263 disoccupati di lunga durata con un costo di 5,2 milioni. Subito dopo,

superando tutti i pronostici, si piazza la provincia di Trieste: 37 progetti in grado di assorbire 103 disoccupati con una spesa di 2,2 milioni. Segue la provincia di Pordenone: 28 progetti, 87 lavoratori e 1,8 milioni di euro di costo. Ultima la provincia di Gorizia: 22 progetti, 57 lavoratori e 1,2 milioni di euro.

Quanto alla tipologia dei lavori di pubblica utilità, al primo posto (e di gran lunga) ci sono i progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio pubblico urbano e rurale: 86. Al secondo si piazzano invece i progetti finalizzati a far recuperare all'amministrazione pubblica gli arretrati di tipo tecnico e amministrativo e a riordinare gli archivi: 67. Seguono, nell'ordine, i progetti sui beni culturali, quelli sui servizi ausiliari di tipo sociale e quelli sui servizi di custodia e vigilanza.

**RECUPERA GLI ANNI
E CONSEGUI IL
DIPLOMA**

Anche più di 2 anni in 1

Grandi Scuole

UDINE P.zza Matteotti 11/16
PORDENONE C.so Garibaldi 15
TRIESTE Via Carducci 20

Chiama
800 01 31 73

«RITARDANO I PROGRAMMI». POI LA GIUSTIFICAZIONE: «SONO STATO FRAINTESO». MA 300 OPERATORI LO CONTESTANO

Fontanini: «Classi differenziate per i disabili»

Bufera sul presidente leghista della provincia di Udine. L'assessore Kosic: «Attonito e indignato»

di MARCO BALLICO

TRIESTE I disabili nella scuola? «Ritardano lo svolgimento dei programmi scolastici, più utile metterli su percorsi differenziati». Il leghista Pietro Fontanini interviene a un convegno promosso dal Consorzio per l'assistenza medico-pedagogica a Palmanova e si scatena la bufera. Le dichiarazioni del presidente della Provincia di Udine, confermate da più testimoni e contestate dalla platea di 300 operatori sul tema della disabilità, trovano in serata la reazione «attonita e indignata» dell'assessore alla sanità Vladimir Kosic. Ma il primo a prendere le distanze, già al tavolo dei relatori, è Paolo Ciani, consigliere regionale del Pdl.

LA DENUNCIA A riferire le parole di Fontanini è Francesco Martines, capogruppo del Pd in Provincia. «Ritengo queste affermazioni offensive nei confronti delle famiglie che vivono situazioni di disabilità - scrive Martines in una

nota - e nei confronti di operatori che cercano in tutti i modi di rendere operative teorie e comportamenti di massima integrazione e inclusione nel mondo della scuola e nella società».

LA SMENTITA Fontanini, all'ora di cena, detta all'agenzia una smentita sul termine "ritardi". E precisa: «Quello che ho detto è che, rispetto al modello italiano che prevede l'insegnante di sostegno, si potrebbe pensare a quello in vigore in altri Paesi europei: la classe differenziata». E ancora: «Non mi sono espresso nei termini che mi sono stati attribuiti e mai affermerei simili cose. Ho riportato un'esperienza personale, da insegnante, riferita a una quinta della scuola secondaria superiore che si stava preparando all'esame di maturità». Tra l'altro, conclude Fontanini, «come Provincia finanziamo progetti per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro».

LE CONFERME Martines ribadisce però quanto



Comparto, le Province blindano i 19 milioni di costo

TRIESTE I sindacati chiedono 20,8 milioni di euro per il rinnovo del contratto dei 16mila dipendenti del comparto unico? Le Province, con il presidente dell'Upi Pietro Fontanini, rispondono che 19 milioni di euro sono la cifra massima, a fronte della «difficile situazione generale che impone riduzioni in tutte le voci di spesa delle pubbliche amministrazioni»: «Oltre non si può andare». Fontanini, ricordando che i datori di lavoro «hanno già elevato in misura rilevante la disponibilità finanziaria», auspica che il tavolo negoziale possa trovare al più presto «una responsabile convergenza».

Pietro Fontanini

riportato nella prima denuncia: «Ho verificato con decine di operatori presenti. Tutti furibondi». E pure Ciani, testimone diretto, smentisce Fontani-

ni: «Quanto riportato è, purtroppo, corretto. Non a caso sono subito intervenuto prendendo le distanze. Non si capisce - aggiunge il consigliere del Pdl -

quando Fontanini parla da presidente della Provincia o da segretario della Lega». Critico anche l'assessore Kosic: «Se rispondono al vero le affermazioni riportate, devo constatare il palese contrasto con quello che stiamo facendo con gli enti locali e le famiglie sul tema della disabili-

tà. Ricordo che la legge nazionale 517/1977 ha abolito, con una scelta di umanità e rispetto, le "classi speciali" che altro non erano che ospedali psichiatrici per bambini».

L'OPPOSIZIONE Pure dal Pd arrivano forti contestazioni. «Chi parla così dimostra di non capire niente», dichiara la deputata Alessandra Siragusa. Durissimo anche Gianfranco Moreton: «Le dichiarazioni insane di Fontanini richiederebbero un percorso differente per lui e non per le persone meno fortunate». Secondo il capogruppo del Pd il presidente della Provincia di Udine «ha perduto il lume della ragione e del buon senso. Il suo agire ci porterebbe alla disgregazione della società allontanandola dall'obiettivo del vivere civile per un ambiente giusto ed equilibrato». Per Debora Serracchiani, infine, «quando un politico parla di ghettizzare i bambini disabili, vuol dire che non c'è più limite e che ci stiamo già muovendo in un territorio pericoloso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOSTRADA A28

Da oggi aperta al traffico la Portogruaro-Conegliano dopo 30 anni di burocrazia

TRIESTE L'ordinanza è stata inviata ieri pomeriggio agli enti locali, alle Prefetture e alle forze dell'ordine: da oggi alle 15 l'autostrada A28, quella che collega Portogruaro a Conegliano, che da 38 anni attendeva una conclusione, sarà transitabile in via definitiva. L'annuncio è arrivato ieri sera dal presidente Renzo Tondo e dall'assessore Riccardo Riccardi dopo una giornata di superlavoro romano, gomito a gomito con Anas, per Riccardi e i vertici di Autovie Venete. «Era la nostra Salerno-Reggio Calabria - ha commentato Riccardi - ora si chiude anche questa partita con un grande lavoro di squadra. Voglio ringraziare il personale di Autovie Venete e l'Anas». A Roma anche l'ad della società, Dario Melò e il presidente Terpin che aggiunge: «C'è stato un bel gioco di squadra».

Il presidente Renzo Tondo e il suo assessore ricordano che «dopo trent'anni si apre finalmente al traffico veicolare, in particolare a quello pesante, una direttrice strategica. Dall'estate 2008 si è lavorato con assiduità, pazienza e senza inutili clamori a tradurre in opere progetti e prospettive in campo infrastrutturale, che rappresentano, accanto ad un corposo sistema di protezione sociale del lavoro e del nostro sistema produttivo, la miglior chiave di successo del made in Fvg». L'autostrada entrerà nella storia degli esempi negativi che la burocrazia crea anche per i costi. Solo gli ultimi 13 chilometri, quelli che hanno subito una battuta d'arresto - tra progettazione e realizzazione - di 15 anni, hanno visto raddoppiare i costi. Se il piano finanziario degli anni '90 prevedeva una spesa di 200 miliardi di lire, la spesa finale, comprensiva dei lotti 28 e 29, del casello di Cordignano e della barriera di Godega, del parcheggio di San Vendemiano e della bretella di Pianzano, sfiora i 200 milioni di euro. (Ma. Mi.)

Università, dal 2011 il biennio di architettura potrà passare a Gorizia

di MARCO BISIACH

GORIZIA Già nel 2011 Gorizia potrebbe avere anche il Dottorato di Architettura. A confermare l'interessante prospettiva allo studio da tempo, che si affiancherebbe così al triennio di studi già presente nella sede goriziana di via Alviano, è stato ieri mattina il presidente della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste Giovanni Fraziano, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2010/2011. Il progetto - che coinvolgerebbe sia l'ateneo giuliano che quello di Udine, oltre anche a diverse realtà internazionali (e da qui anche la scelta strategica di Gorizia come sede più adatta) - è già in atto, e se tutto l'iter burocratico dovesse svolgersi senza intoppi tra sei mesi la scuola di dottorato internazionale in Architettura di Gorizia potrebbe essere realtà.

Del resto, che l'arrivo a Gorizia del triennio della facoltà triestina non fosse un semplice «trasloco», ma un progetto concreto di sviluppo futuro, Fraziano l'ha sottolineato a più riprese anche ieri, assieme a tutte le altre autorità che hanno preso parte all'inaugurazione, dal rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni al sindaco di Gorizia Ettore Romoli, fino al direttore del polo goriziano dell'Università di Trieste Piergiorgio Gabassi, che ha auspicato il futuro arrivo a Gorizia anche della laurea magistrale in Architettura, che porterebbe in riva all'Isonzo una facoltà completa. C'erano poi, ed anche questa è una significativa testimonianza della volontà di dialogare e progettare insieme, alcuni rappresentanti dell'ateneo di Udine.

«Continueremo ad investire a Gorizia - ha spiegato il rettore Peroni -, perché la nostra iniziativa in questa città può regalare una dimensione regionale e persino internazionale, vista la particolare collocazione geografica di Gorizia, al-

l'Università. La mia presenza all'inaugurazione vuol essere un segnale forte del valore che riconosciamo alla scelta di insediare a Gorizia il triennio di Architettura: una scelta resa possibile dall'impegno di tante istituzioni diverse, che in tempi di crisi come questi è segno di grande lungimiranza: abbiamo dimostrato che è ancora possibile fare università in modo intelligente».

Peroni ha ringraziato per il suo impegno anche il sindaco Romoli (definito «amministratore concreto ed intelligente»), il quale ha restituito il «grazie» all'ateneo triestino spiegando come «la scelta di portare a Gorizia Architettura, un anno fa, è

stata coraggiosa ma vincente. È stata intuita la potenzialità che la facoltà avrebbe potuto avere inserita in un contesto strategico come quello di Gorizia». Romoli ha anche confermato che il Comune continuerà a sostenere l'università, incrementando ulteriormente il dialogo con gli atenei di Trieste e Udine, ma anche quello con i docenti e soprattutto gli studenti. «Mi auguro che si trovino bene a Gorizia - ha concluso Romoli con una battuta -, ma in caso contrario ce lo vengano a dire, e cercheremo di migliorare le cose». A chiudere la prima parte della mattinata di via Alviano è stata la prolusione affidata al noto semiologo Paolo Fabbri, che ha parlato de "L'architettura nel girotondo della muse".

Poi, invece, la scena si è spostata nella nuovissima aula informatica della facoltà (costata circa 100mila euro messi a disposizione da Comune, Fondazione Carigo e Camera di Commercio), per l'inaugurazione ufficiale: 35 postazioni moderne e aggiornate, a disposizione di una settantina di studenti. Infine, alle 12.30, la terza ed ultima cerimonia, quella di apertura dell'8° Rassegna Biennale di Architettura - Premio Marcello D'Olivio, che resterà fino al 7 novembre negli spazi espositivi del Castello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

info@egpcollocamento.it

INVESTI SU CHI GUARDA LONTANO.
INVESTI SU ENEL GREEN POWER
DAL 18 AL 29 OTTOBRE.



PER CHI ADERISCE E CONSERVA LE AZIONI 12 MESI, UN'AZIONE GRATIS OGNI 20.

Scegli Enel Green Power, la società di Enel dedicata allo sviluppo e produzione di energia da fonti rinnovabili.

Partecipa con noi alle grandi prospettive di sviluppo di un'azienda solida, attiva in 16 paesi tra Europa,

America del Nord e America Latina, con un mix diversificato di impianti che producono energia da tutte le fonti

rinnovabili: vento, sole, acqua e calore della terra. Cogli le opportunità di un mercato in forte crescita. Acquista

in banca e in Poste Italiane le azioni di Enel Green Power, dal 18 al 29 ottobre. Prima dell'adesione leggere

il prospetto, disponibile presso Enel Green Power, Borsa Italiana, i collocatori e sul sito enelgreenpower.com

Numero Verde
800 13 23 23

Enel
Green Power

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento in 36 mesi TAN 0% TAEG MAX 8,75%. Spese di istruttoria e gestione pratica pari a € 48. Importo minimo finanziabile € 1.000. Chieda il finanziamento consultando un operatore di "Credito Finalizzato" o applicando il seguente costo: spese di incasso rata in base a € 1,30 mensili per pagamento tramite RID. La linea di credito in corso con Finomest Banca S.p.A. tramite Carta Chateau d'Axe, si applicheranno i seguenti costi: spese di tenuta conto € 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto € 1,81. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita e sul sito www.Finomest.it. Offerta valida dal 4 ottobre al 1° novembre 2010 presso i punti vendita Chateau d'Axe che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione di Finomest Banca S.p.A.

John 3 posti in vera pelle meno di 25€ al mese*

~~1.780€~~
890€

Chateau d'Axe®
CASA

Fino al 1° novembre
John divano 3 posti (224 cm)
in vera pelle naturale.
Cuscini e poggiatesta esclusi.
L'offerta non è cumulabile con gli altri prodotti in promozione.

Listino 1.780€
Promozione 890€
36 rate* da 24,72€

UDINE: Tavagnacco
Via Nazionale 169
Tel. 0432-660234

UDINE: Martignacco
Centro Comm. Città Fiera
Tel. 0432-401520

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Axe.

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via
Guido Reni 1, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.15, 15-18.15, da
lunedì a venerdì. UDINE:
via dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax
0432/246630.
La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di

più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago;

**IMMOBILI
VENDITE**
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

CALCARA 040632666 largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000. (A00)

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano di oltre 150 mq zona tranquilla consegna settembre 2011 possibilità permuta da euro 390.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 Rozzoli settimo piano panoramico soggiorno cucina due camere due bagni terrazzo garage euro 220.000.

www.calcara.it
CALCARA 040632666 San Giovanni splendido primingress in quadrifamiliare, ampio soggiorno cucina due camere due bagni giardino grande box euro 325.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa moderno, soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 109.000.

www.calcara.it
CASACITTÀ laterale Strada di Fiume vista mare ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina buone condizioni euro 141.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ San Luigi vista mare ingresso soggiorno con terrazzo cucinino con poggiole due camere bagno completo ripostiglio clima ottime finiture euro 226.000. 040362508.

CASACITTÀ via Murat terzo p. con ascensore atrio soggiorno cucina due camere bagno serv. separato ripostiglio due poggiole cantina euro 205.000. 040362508.

CERVIGNANO centrale 2 bicamere adiacenti in palazzina 1 piano da rimodernare 55.000 euro cadauno possibilità 1 garage. Cod. 80-81/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO centrale bicamere biservizi finestrati più mansarda con caminetto 3 grandi terrazze ascensore garage ottimo panoramico 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO centrale recente ottimo mini arredato piano terra nessuna barriera architettonica vista nel verde clima 78.000 euro. Cod. 10/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO centro in palazzo d'epoca splendido appartamento bipiano quadricamere biservizi ristrutturato termoautonomo posto auto 210.000 euro tratt. Cod. 88/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO centro ottimo bicamere primo piano termoautonomo ristrutturato completamente cantina e posto auto. Occasione:

70.000 euro trattabili! Cod. 28/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO semicentrale interessante attico 175 mq ingresso cucina salone 3/4 grandi camere biservizi ripostiglio 2 terrazze garage 125.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura cucina zona pranzo salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali singola poggiole ripostiglio box auto cantina euro 470.000.

Continua in 27.a pagina

EMIEMOZIONALE!

Le novità più attese,
l'autunno più desiderato.

DOMENICA 24 e 31 OTTOBRE
APERTO
dalle 9:30 alle 20:00

40 NEGOZI E **MISFERO**
IPERMARKET

Media World

oviesse

cisalfa

SEMPRE A SCELTA

bonprix

ORARI APERTURA:
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

✓ Lunedì fara tappa a Trieste 'Governincontra', la conferenza programmatica itinerante ideata dal ministro per l'Attuazione del programma

Gianfranco Rotondi, All'iniziativa, che si svolgerà alle 15 al Teatro Verdi prenderà parte anche il sottosegretario Daniela Santanchè

✓ Anche a Trieste si celebra la Giornata nazionale dell'Avv. Oggi alle 19.30 nella sala Cral dell'Autorità portuale andrà in

sce la spettacolo "Poltrona al Filodrammatico". Domani a Cattinara e alle Torri d'Europa banchetti informativi

Ballarin
dal 1967

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%
NUOVE COLLEZIONI

VERSACE VJC NANNINI
RUE PRINCESSE PARIS

Corso Italia, 14 - Trieste

Tel. 040.638765

URBANISTICA, SENZA CERTEZZE NON GIRA PIÙ L'ECONOMIA LOCALE

Piano regolatore sospeso, in bilico 52 progetti edili

Il Comune: «Tutto bloccato da un ricorso». La preoccupazione dei costruttori

di PIERO RAUBER

Che fine ha fatto il Piano regolatore? La variante 118 al Prg adottata ma non approvata sta sopravvivendo, anzi vegetando, nella lista delle proposte di deliberazione sulle quali il Consiglio comunale, prima o dopo, dovrà esprimersi. E il segnale che, in burocratese parlando, il nuovo Prg adottato nel 2009 non è stato mai formalmente ritirato e risulta, anzi, sospeso. A tempo indeterminato. In attesa di un'ultima parola che non arriva. Un'ultima parola che spetta a Roberto Dipiazza, chiamato a scegliere tra la riadozione o la prosecuzione di un piano già sostanzialmente modificato dalle 19 osservazioni della Regione e pure indebolito dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione una volta per tutte all'Ordine dei geologi sul mancato bando per lo studio idrogeologico. Senza

Prig vigente - dal crinale carsico alle cosiddette zone urbane di pregio - se le cubature consentite sono diminuite i progetti edilizi allora devono attenersi ai nuovi indici, se invece sono aumentate i costruttori devono rispettare gli indici vecchi. Un regime transitorio che, in assenza di un'approvazione o di un ritiro del Prg adottato, continuerebbe fino all'agosto prossimo, quando sarebbero trascorsi due anni dall'adozione.

I TERRENI PRIVATI Non solo: oltre ai cantieri (e dunque a un pezzo rilevante dell'economia cittadina) che non girano, l'impatto sta gravando su quelle centinaia di privati che si sono visti retrocedere il terreno

Lega, Ud, bandelliani e centrosinistra pronti alla riadozione, mentre Forza Italia e An sono contrari a un'eccessiva "cementificazione"

da edificabile ad area verde, con conseguente deprezzamento, costretti nel frattempo a pagare l'Ici fino al giorno in cui, eventualmente, il nuovo Prg verrà definitivamente approvato.

IL DIBATTITO Costruttori e progettisti scalpitano, insomma, agitando l'evenienza di un collasso dell'occupazione. Ma scalpitano anche i piccoli proprietari. In questo ginepraio di scelte scomode alla vigilia della campagna elettorale, esiste già un ampio fronte che spinge per la riadozione del Prg, cosa che presumibilmente - ma anche qui le interpretazioni non sono univoche - comporterebbe il ritiro formale della variante 118 adottata nel 2009,

l'avvio di un'ulteriore procedura preparatoria in Regione e, di conseguenza, la decadenza dei regimi di salvaguardia.

Di questo fronte fanno parte la Lega col capogruppo Maurizio Ferrara e i bandelliani di Un'altra Trieste oltre al civico d'opposizione Roberto Decarli. E c'è poi l'Udc Roberto Sacco, che, sibilino, afferma che «il centrosinistra non è pregiudizialmente contrario». «Nulla è deciso, è escluso che facciamo ostruzionismo, tornare al piano Illy sarebbe impensabile», ammette Fabio Omero dal Pd. «Niente in contrario alla riadozione, ma siamo consapevoli che apriamo almeno 52 finestre per altrettanti progetti edificatori?», frena il capo dei

berluscones Piero Camber. Il quale dice di voler aspettare, e come lui Antonio Lippolis per gli ex An, «una relazione degli uffici». Nulla di muoverà, presumibilmente, fino a fine anno, a senti-

re Dipiazza: «Non posso bloccare la città né tornare alla variante 66. Ma devo attendere il pronunciamento del Tar sul ricorso presentato da un cittadino».

L'ATTESA Il sindaco si riferisce al ricorso della Arch.edil del geometra Aldo Cocolet - tra i soggetti imprenditoriali più penalizzati dalla variante 118 che ha reso inedificabile il 70% di un terreno nei pressi di Opicina - ricorso che fa leva sulla sentenza del Consiglio di Stato contro lo studio idrogeologico fatto in casa dal Comune.

L'udienza di merito è fissata al 24 novembre. Poi la politica aspetterà la sentenza. E la città aspetterà la politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere edile. L'impatto sul Piano regolatore sta bloccando più di 50 progetti

«Prg e le sue salvaguardie, paletti insuperabili»

Donatello Cividin: la città vive di rallentamenti come il nodo bonifiche

«Questa variante al Piano regolatore generale è ferma e non si sa quale potrà essere da qui in avanti il suo destino. L'unica certezza che abbiamo, a oggi, sono le sue salvaguardie». Per Donatello Cividin, il presidente del Collegio costruttori cittadini, l'ansia che sta montando pubblicamente nelle forze politiche favorevoli alla riadozione del Prg - per far cadere proprio i regimi di salvaguardia e far girare l'economia cittadina - se non è un invito a nozze poco ci manca.

«Ma la mia posizione non vuole dipendere dalla politica», precisa lo stesso Cividin, il quale parte dall'urlo di dolore lanciato solamente 24 ore prima dai vertici nazionali dell'Ance a proposito di un calo degli affari, per il settore, del 12% su scala italiana.



Donatello Cividin

«Noi a Trieste - rileva infatti Cividin - rispetto al resto del Paese in fondo in fondo ancora vivacchiamo, anche se non sappiamo se, come e quando le cose cambieranno, forse in peggio. Bene, in un momento in cui appunto vivacchiamo, con difficoltà, si consolidano paletti che stanno diventando insuperabili. Perché al di là del nodo del sito inquinato, dove gli eventuali lavori edilizi risultano bloccati sine die, dall'anno scorso si è aggiunto il Prg con le sue salvaguardie. Possiamo legittimamente presumere, a questo punto, che con ogni probabilità nulla cambierà fino alle prossime elezioni. E che non possiamo neppure sapere, peraltro, quali idee in materia avrà il prossimo inquilino di piazza Unità».

«Anche se volessimo prescindere poidalle valutazioni di merito sul Prg - aggiunge il numero uno locale dei costruttori - ne stiamo comunque registrando un rallentamento dell'iter, che non ci dà la possibilità di programmare ciò che si può fare e tralasciare le cose che invece sono proibite. Si può affermare che si tratta di un rallentamento amministrativo che si verifica in una città che già vive di rallentamenti. Se non è la burocrazia a muoversi direttamente per sconfiggere le sue stesse proverbiali caratteristiche negative, chi è che ci può dare una mano?». (p.i.ra.)

DIPIAZZA ASSICURA DI NON AVER ALCUN VANTAGGIO

E il terreno vicino alla casa del sindaco non è più edificabile

L'avvocato Mocnik al Tar: la sua proprietà di via Plinio, a Grignano, è diventata area boschiva

La sua discussione al Tar non è neppure ancora calendarizzata - a differenza di quello della Arch.edil - eppure è già uno spettro che si agita tra i pastini della costiera e piazza Unità. È un secondo ricorso contro la stessa variante 118 presentato da un gruppo di piccoli proprietari - e tra questi figura Peter Mocnik, uno dei leader storici dell'Unione slovena - che si dividono la titolarità di un terreno sopra Grignano, in prossimità della biforcazione tra via del Pucino e via Plinio. «La nostra - attacca Mocnik - è un'area formalizzata come edificabile sin dal primo Piano regolatore di Trieste, e che la variante



Il sindaco Roberto Dipiazza mentre prende la parola durante una seduta del Consiglio comunale

66 approvata in epoca Illy già ha ridotto alla sola parte del frontestrada. E da sei o sette anni che, avendo presentato un piano particolareggiato per co-

struire degli edifici in linea con le regole, dobbiamo fare i conti con un Comune che ogni mese ci chiede una carta in più, facendo di fatto ostruzioni-

simo. Ci sono per questo già in piedi quattro ricorsi, di cui uno straordinario al Presidente della Repubblica. Il problema è che poi l'ultima variante, la 118, ha tolto direttamente l'edificabilità all'area di nostra proprietà. Nel ricorso al Tar è stata quindi evidenziata una certa discrasia rispetto ai terreni attigui, che sono sì agricoli ma pure edificabili». In effetti - sovrapponendo le planimetrie delle variante 66 e 118 - il Prg adottato nel 2009 trasforma quel pezzo di terra da classe C2 "zone urbane di espansione a bassa densità edilizia" a destinazione E2 "zone agricole e forestali ricadenti negli ambiti boschivi". Il riferimento, implicito

to fino a un certo punto, ai «terreni attigui» porta alla proprietà di Roberto Dipiazza. Là dove - sempre sovrapponendo le planimetrie del Prg vecchio ma in vigore e del Prg nuovo ma ancora da approvare - si passa da zona U2c "verde privato di pubblico interesse" a classe E4b "zone agricole e forestali ricadenti negli ambiti di interesse paesistico della Costiera triestina". «Lo giuro su mia madre, macché trasformazioni di favore, anzi, semmai è il contrario ed è giusto così...», si inalbera il sindaco. «Quel terreno è tutto a vocazione agricola - aggiunge Dipiazza - ed è il peggio che ti può capitare se punti a guadagnarci».

Ma cosa prevede nelle norme tecniche di attuazione, la variante 118, per le zone E4b? Se si cerca sul portale del Comune, si trova la risposta. Ammette «attività agricola, ivi compresa quella abitativa degli agricoltori a titolo professionale». E ancora: «In queste zone è consentita la realizzazione di edifici per la residenza agricola, l'agriturismo, il deposito attrezzi e rimessaggio nonché i ricoveri per il bestiame. L'indice di fabbricabilità fondiaria è di 0,03 mc per mq», mentre quello «di copertura è del 10%». «L'altezza massima consentita per tutti gli interventi edilizi - si legge ancora nel documento - è di 6,50 ml». (p.i.ra.)

DA LUCIOLI SCATTA IL CAMBIO DI STAGIONE.

MODELLO	TELAIO	LISTINO	SCONTO	SCONTO PERCENTUALE	RATE	PREZZO LUCIOLI CAMBIO DI STAGIONE
FIAT Seicento 1.1 Active	01323065	9.050	2.250	25%	127,50	6.800
FIAT Panda 1.1 Anniversary Clima	01787534	11.000	3.100	28%	146,00	7.900
FIAT Gr. Punto 1.4 Sp. Act. Clima	01594935	15.120	5.520	38%	175,00	9.600
FIAT Bravo Dynamic 1.4 GPL	04250933	20.700	4.750	23%	283,50	15.950
FIAT Punto 1.2 3p. Classic Clima	01171868	11.700	3.300	28%	154,50	8.400
FIAT Qubo 1.4 Dynamic	00178888	16.170	3.270	21%	231,50	12.900

VIENI ENTRO IL 29 OTTOBRE, IL CAMBIO DI STAGIONE È ADESSO.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24

Nota: prezzi in Euro Igt compresa, validi in caso di rottamazione di qualsiasi vettura. Offerta valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 29 ottobre 2010. Offerta vincolata al finanziamento. Esempio: Grande Punto 1.4 Actual 5p clima, listino € 15.120,00 Igt compresa, sconto rottamazione € 5.520,00, tua da € 9.600,00 Igt compresa e spese di radiatore escluse. Finanziamento vincolato: senza anticipo in 64 rate da € 175,00 euro comprensive di € 300,00 spese apertura pratica, € 726,53 prestito protetto, € 200,00 marchiatura Savadina, € 807,19 assicurazione furto incendio atti vandalici e grandine, Tan 4,97% Tang 7,79%.

POLIZZA FURTO, INCENDIO, GRANDINE E ATTI VANDALICI COMPRESA NEL FINANZIAMENTO

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Gorizia via III^a Armata, 131 - Tel 0481 20988 - Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 064067

CONCESSIONARIA FIAT

ASSISTENZA FIAT

CONCESSIONARIA FIAT



CORDONE DI SICUREZZA E GRANDE TENSIONE IN MUNICIPIO

Ferriera, ultimatum dei sindacati a Dipiazza

Hanno invaso la sala della giunta. «Confermo l'interesse di un imprenditore»

di GABRIELLA ZIANI

Sono andati fino alla sala della Giunta comunale, attornati da poliziotti in divisa e in borghese. Si sono seduti e hanno aspettato Dipiazza. I sindacati avevano dato un ultimatum: dov'è finito l'imprenditore che sembrava dover rilevare la Ferriera e farla produrre fino alla data di chiusura? Dove sono i tanti tavoli istituzionali, le promesse e le riconversioni d'azienda, mentre a Servola i lavoratori ormai si sentono abbandonati, sfiduciati, stretti tra la paura della disoccupazione, la proprietà russa che vuol vendere, e i debiti con le banche di Lucchini?

Alla fine Dipiazza, fortemente sollecitato, ha dato conferma: «Un imprenditore in trattativa per l'acquisto della Ferriera c'è. I discorsi sono ripresi dopo l'estate». Il nome? Non si può fare. Turberebbe la riservatezza dei colloqui. E ha promesso di chiedere subito alla Regione la riapertura dell'ennesimo tavolo, quello che dovrebbe arrivare alla firma di un accordo di programma con enti e aziende per la collocazione (incentivata) dei lavoratori. Intanto è anche cambiato assessore: alle Attività produttive è uscito Luca Ciriani ed è entrata Federica Seganti.

La delegazione di operai e quadri era in piazza Unità, sotto il Municipio. Non un enorme gruppo, quelli presenti (anche già pensionati) si guardavano intorno un po' delusi. Mischiati con gli ope-

rai anche consiglieri comunali (Decarli, Barbo, Frömmel e Porro assieme al loro nuovo leader Franco Bandelli), e il segretario del Pd, Roberto Cosolini. Hanno aspettato che i sindacalisti - con quelli della Ferriera anche i segretari provinciali Visentini della Uil e Bordin della Cisl - tornassero indietro con la buona o con la cattiva notizia.

«Noi non vogliamo finire di nuovo strumenti di campagne elettorali - ave-



Polizia davanti al Comune

va detto col megafono Franco Palman, Rsu Uil - se non abbiamo risposte chiare noi combatteremo affinché la Ferriera non venga chiusa».

Alla fine di una lunga sessione a porte chiuse, ma da subito molto tesa come riferiscono i sindacati, Dipiazza ha accettato anche la seconda condizione: scendere in strada. «Deve metterci la faccia» avevano chiesto gli operai. E ha ripetuto i due punti di programma.

Per Visentini «un incontro utile, ha portato qualche novità, ma adesso bisogna verificare con l'azienda se la trattativa con questo imprenditore c'è davvero, e come va».

«Noi chiederemo subito un incontro con Francesco Rosato, oggi direttore del gruppo a Piombino - detta Palman a cose finite -, abbiamo bisogno di concretezza. Il sindaco ha cominciato a parlarci di tempi difficili, di crisi generale, ha detto che Trieste è un'isola felice, e allora sono volate davvero parole forti - aggiunge il sindacalista -, gli ho chiesto chiaro e tondo "ma che cosa sta dicendo, non è proprio la politica che vuol chiudere la Ferriera?". Ma lo sa il sindaco che siamo già nel 2011, che il 2015 è qui, siamo alla vigilia di una chiusura e non è successo ancora niente? Gli ho detto che nello stabilimento tutti si sentono presi in giro, e mi sono veramente arrabbiato quando ha assicurato che finché lui è sindaco ci penserà. Bravo, e il giorno dopo?».

Per Palman un'altra seria criticità è il giro di sedie in Regione: «Ogni due mesi cambia un assessore, questo è il colmo della burocrazia. Ci aspettiamo per la prossima settimana una convocazione in Regione, e soprattutto vogliamo fatti chiari su questa trattativa: se non va in porto con un nuovo acquirente, noi siamo già chiusi, per via dei debiti con le banche. E allora a quel punto davvero gli operai ribatteranno tutto, prenderanno iniziative pesanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rappresentanti sindacali discutono all'esterno del Municipio con il sindaco al termine dell'incontro sul futuro della Ferriera (foto Bruni)

IL PROGETTO DI COMUNE, ATER E FONDAZIONE CR TRIESTE

Affitto, 38 alloggi in "Agenzia"

Due anni di attività e primo bilancio per l'Agenzia per l'affitto, progetto varato da Comune, Ater e Fondazione CR Trieste per rendere più fattibile e tutelato l'incontro tra le proposte di privati proprietari di immobili con famiglie - o singoli - dal reddito medio. L'attività dell'Agenzia, varata a ottobre 2008, ha sinora consentito la sistemazione di 38 alloggi nella provincia, in virtù della legge 431/98, con formule di locazione tipo "3 anni più 2".

A fornire i primi dati sono stati ieri l'assessore Carlo Grilli, il presidente dell'Ater Rocco Lobianco, i rappresentanti degli enti partner (Proprietà Edilizia) e di alcuni proprietari e inquilini coinvolti nel primo biennio dell'Agenzia. Circa tremila alloggi sono ancora disponibili in affitto, formula non sempre affrontata dai proprietari privati, spesso frenati da possibili problematiche legate a morosità, danni e code eco-

nomiche dovute allo sfratto. L'Agenzia per l'affitto, ha ricordato ieri Grilli, opera anche in questo senso, agevolando la mediazione tra domande e offerte, supportando l'assistenza legale, il rimborso totale dell'Ici e l'iter per alcune riduzioni fiscali. La piattaforma finanziaria del progetto proviene in gran parte dalla Fondazione CR Trieste, con 50.000 euro. Finora sono 5 gli sfratti per morosità portati a termine, con oneri già rimborsati ai proprietari e sostegno agli alloggiati. «Il target del nostro progetto non interferisce con le agenzie immobiliari - ha premesso Grilli - E stata una scommessa avviata per affrontare il grave problema abitativo». Nessun dubbio nemmeno sul come proseguire: «Non è questione di fondi - ha concluso Grilli - ma di ulteriori alleanze che abbattano le diffidenze. E la città che deve prendersi cura della città».

Francesco Cardella

LETTERA DEL DIRETTORE ASS: DOPO LE POLEMICHE NON TUTTA TRIESTE AVREBBE CONDIVISO IL MESSAGGIO

Hack testimonial, poster già appesi a Gorizia

Manifesti fermati in città, ma nell'isontino la campagna antinfluenza non si ferma



Il poster con Hack testimonial

di FURIO BALDASSI

«Non lasciarti influenzare». Sembra quasi ironico, a questo punto, il manifesto che, col faccione di Margherita Hack, è comparso a Gorizia. L'Ass n°1 Triestina non è riuscita a bloccare in tempo la sua uscita, dopo la clamorosa retromarcia dei vertici dell'Azienda sanitaria locale, "turbati" dall'incredibile dibattito apertosi in consiglio comunale sull'onorificenza da attribuire o meno alla scienziata, contestata da brandelli della destra come «atea e di sinistra». Come dire che, non si cessa mai di imparare, l'influenza può essere di destra o di sinistra.

La lettera aperta inviata ieri da Fabio Samani, direttore dell'Azienda per i Servizi Sanitari n°1 Triestina, non lascia troppi margini alle interpretazioni. La Hack testimonial del vaccino influenzale è stata segata in quanto, spiega, «ho ritenuto opportuno sospendere la campagna di promozione così im-

stata, nel momento in cui in altri ambiti, per altri motivi, la città di Trieste si divideva in un giudizio che non mi compete. Chi ha la responsabilità di promuovere la salute di tutta la città - aggiunge - deve veicolare un messaggio che possa essere compreso e condiviso da tutti i cittadini.

Così non sarebbe stato, visto l'accaduto». Insomma, sembra di capire: se uno non è in linea col Comune, meglio lasciar perdere.

Eppure, assicura Samani alla Hack, «l'Azienda per i servizi sanitari n°1 triestina aveva ritenuto di rivolgersi a lei per promuovere la campagna di vaccinazione antinfluenzale e io ho accettato la proposta, consapevole della sua autorevolezza scientifica e del fatto



Fabio Samani

che lei stessa si sottopone convintamente da tanti anni a tale pratica preventiva».

E dunque? Basta una mini-barricata tra non addetti ai lavori a Palazzo Cheba per rendere inutili anni di riconoscimenti? Forse no, perché Samani si dice «tuttora convinto che scegliere lei

come testimonial di questo messaggio fosse una buona idea. La salute, peraltro, è bene comune e talmente preziosa da richiedere messaggi inequivocabili e condivisi». Se il messaggio legato al vaccino arriva dunque da una scienziata targata sinistra, c'è di che preoccuparsi?

Samani la prende alla larga ma poi precisa che «chi, come me, si occupa da una vita di salute, sa che è necessario affron-

tarne le tematiche prescindendo dalle differenze: di età, di sesso, di credo politico o religioso. Io provengo, pur in maniera molto meno degna e prestigiosa di lei, da quello stesso mondo scientifico che ha consacrato la sua illustre fama. E' un mondo basato sul rispetto del metodo e sul rispetto delle differenze di opinione». Ottima frase ma che, apparentemente, sembra collidere con la stessa scelta dell'Ass.

E allora? Samani assicura che «Trieste ha bisogno di salute, e ha bisogno anche di rimuovere ostacoli e contrapposizioni, su questo e su altri temi». E aggiunge: «Posso scusarmi pubblicamente con lei per lo sgarbo, se lo ha vissuto come tale. Ma devo riconfermare sia la convinzione con cui accettai la sua disponibilità alla campagna, sia la scelta di averla sospesa nel momento in cui avrebbe potuto assumere toni e finalità che nulla hanno a che vedere con la scienza e la salute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSOLINI, LUPIERI E ZVECH: RIDIMENSIONAMENTO IN ATTO, GUARDANO SOLO AL BILANCIO

«La Regione schiaccia la sanità triestina»

Una cura dimagrante, che mina dalle fondamenta la sanità triestina. E quella alla quale sono sottoposti da tempo, secondo i vertici del Pd provinciale, ospedali e strutture locali «per opera del presidente della giunta regionale, Renzo Tondo e del suo assessore, Vladimir Kosic». Lo hanno dichiarato ieri il segretario del Pd triestino, Roberto Cosolini e i consiglieri regionali Bruno Zvech e Sergio Lupieri.

«Eravamo stati purtrop-

po buoni profeti - ha esordito Cosolini - e il ridimensionamento è in atto. A Trieste abbiamo il 14 per cento di ultra75enni, il che significa avere esigenze di sanità maggiori che in altre aree. I criteri di distribuzione delle risorse devono perciò tener conto di queste caratteristiche, le scelte del centrodestra vanno invece nella direzione opposta».

Cosolini ha poi posto l'accento sui tempi di attesa «sempre più lunghi e ribaditi da numerose prote-

ste della gente. Si muore - ha sottolineato il segretario provinciale Pd - in attesa di un intervento. Ci presenteremo davanti al Burlo e agli ospedali cittadini producendo materiale informativo che evidenzi questa problematica».

Zvech ha parlato di «assenza di autorevolezza del centrodestra triestino, elemento che provoca distorsioni nel sistema. L'operazione necessaria per presentare la Barcolana come "tipicamente friulana" - ha precisato - è co-

stata 130mila euro, in cambio si resta silenti sul Burlo. Proseguendo di questo passo - ha concluso il consigliere regionale del Pd - per la prima volta vedremo dequalificate le strutture sanitarie finora riconosciute da tutti come un'eccellenza. Questa maggioranza regionale sta confinando Trieste ai margini, mettendone a rischio la leadership in Friuli Venezia Giulia».

«Il modello Trieste nella sanità - ha affermato Lupieri - si è sviluppato

perché al centro di tutto è sempre stato messo il cittadino. A Trieste la sanità era virtuosa: offriva servizi a una cittadinanza più anziana della media regionale, con 10mila persone sole a casa: eppure funzionava. Il piano 2010-2012 della Regione - ha ribadito Lupieri - conteneva l'anticipazione del disastro, perché ora si guarda solo al pareggio di bilancio. Il finanziamento previsto dal centrodestra per la sanità triestina - ha continuato il consigliere regio-

Bruno Zvech con Roberto Cosolini



nale - è insufficiente. Mancano inoltre i fondi per la ricerca e per l'Università. Si sono dilatati i tempi di intervento nei casi più urgenti che vanno dai 30 ai 60 giorni per l'oncologia, dove le malattie progrediscono. Questo non deve accadere, lo stesso va detto

IL DOCENTE UNIVERSITARIO

Franzina: «I musicisti di strada? La sicurezza non c'entra, è politica»

Ci aveva provato l'anno scorso il sindaco di Firenze Matteo Renzi con un'ordinanza che multava i mendicanti molesti e i suonatori di strada "armati" di mandolino, chitarra e fisarmonica. Nel 2003 anche l'allora primo cittadino di Vicenza Enrico Hüllweck aveva vietato la musica nelle vie con un provvedimento anti-accattonaggio. Così anche a Trieste è previsto lo sgombero per «mestieri di strada di suonatore ambulante, cantante, cantastorie e similari», come si legge nell'ordinanza firmata dall'assessore alla sicurezza Enrico Sbriglia.

«Suonare per strada è espressione di libertà», dice Emilio Franzina, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Verona: «Queste ordinanze non sono una novità. Insegno a Verona e vivo a Vicenza. Nel 2003 la fece il sindaco Hüllweck contro l'acattonaggio e le musiche nelle vie. Ma non emerse una reazione adeguata. Perciò andai in piazza con la chitarra, un gruppo di amici, mia moglie e i miei figli, per vedere se mi multavano».

Ma non accadde: Franzina dapprima fu scambiato per un cantastorie, poi la sua esibizione fece scalpore, come quando Joshua Bell, uno dei più grandi violinisti al mondo, suonò per 43 minuti nella metropolitana di Washington. «Ho sempre cercato di combattere queste scelte, sia all'epoca quando ero consigliere comunale a Vicenza, sia oggi che sono consigliere provinciale».

Franzina, a Trieste per il suo spettacolo "Esuli profughi, rifugiati e... (in una parola) migranti", racconta 150 anni di storia dell'Italia e delle migrazioni degli italiani con la musica. Lezioni cantate di storia, perché con la musica tanti italiani hanno fatto conoscere la nostra storia nel mondo. E Trieste, dice Franzina, è un crocevia di storie anche per i musicisti di strada. «E un problema politico. Di solito questi provvedimenti intervengono in assenza di problemi reali di ordine pubblico. Potrei capire nella metropolitana, in altre grandi città».

«Noi italiani abbiamo lunga storia di suonatori di organetto - ricorda ancora Franzina - L'organo di Barberia a manovella con la scimmietta che poi abbiamo portato in tutto il mondo assieme ai nostri migranti è parte della nostra cultura. Emettere un'ordinanza che vieti di suonare a musicisti e musicanti che non fanno nulla di male non ha senso, è solo un'iniziativa politica e non una misura presa nell'interesse dei cittadini o di un principio».

Oggi intanto alle 18 in piazza Cavana è prevista una protesta anti-ordinanza alla quale gli organizzatori invitano a partecipare tutti gli interessati.

Ivana Gherbaz

OGGI LA PROTESTA IN CAVANA

«E se le guardie no vol che cantemo noi cantemo per farle rabiari»

di PAOLO RUMIZ

Chissà come sarà un verbale di contravvenzione per canto di strada. È un po' che me lo chiedo. Magari così: «Veniva colto nell'atto inequivocabile di usare le corde vocali davanti a una decina di passanti; ammonito dai vigili, peggiorava la situazione passando a note sovversive, di cui riportiamo alcune parole, "e se le guardie no vol che cantemo, noi cantemo noi cantemo", cui si univano altri passanti, fino alla conclusione dal contenuto inequivocabilmente offensivo: "cantemo, cantemo, e noi cantemo per farle rabiari", laddove "farle rabiari" era chiaramente rivolto al corpo dei vigili urbani, alla pubblica amministrazione e al sindaco in persona».

Logico che oggi sarò presente al libero raduno di menestrelli e cantastorie. Lo farò per intonare la canzone di cui sopra, e soprattutto per capire come sarà scritta la multa, che pagherò scrupolosamente in ossequio alle civiche ordinanze. Dissenso politico dunque, ma obbedienza amministrativa. Sempre in musica naturalmente. Come ai bei tempi della Defonta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCUSA

«Strutture verso la dequalificazione»

ti». Lo stesso Lupieri ha colto l'occasione per intervenire sul caso Hack: «L'autocensura spontanea dell'Azienda sanitaria triestina che ritira l'immagine di Margherita Hack da testimonial per la nuova campagna per il vaccino antinfluenzale - ha sostenuto - rischia di far partire in ritardo le vaccinazioni. Ho presentato un'interrogazione urgente sul tema - ha chiuso - per conoscere il costo del video sul vaccino girato dalla Hack».

Ugo Salvini

DOPO L'ACQUISIZIONE DI NUOVI CONTRATTI IN GERMANIA

Diaco, trovato un accordo in mezzo alla rissa

Due ore di lavoro in più a settimana e premio in caso di utili. Cerani alle mani con un esponente Cgil

di GABRIELLA ZIANI

Ieri alla Diaco laboratori è successo di tutto. E finita in rissa, a pugni tra un sindacalista e l'imprenditore Pierpaolo Cerani. Si sono spaccati i sindacati. La Cgil si è chiamata fuori e fuori è rimasta. L'azienda a un certo punto è stata di nuovo dichiarata chiusa, la gente fisicamente mandata in strada. Alla fine la trattativa si è riaperta, perché la Cisl ha fatto appello. E i lavoratori hanno votato all'unanimità un accordo su misura, scritto da Cerani, che promette, in cambio di due ore settimanali di lavoro in più, un premio graduato sulla quantità di utili che l'azienda spera di ottenere col bilancio 2011, data di scadenza del patto. Poi la giornata campale è finita e tutti erano sfiniti e rauchi.

Un dramma nel dramma in via Flavia, dunque, nell'arco di poche ore. La vicenda della Diaco apre scenari nuovi anche nei rapporti industriali. Cerani è tornato dalla Germania avendo firmato due contratti favorevoli, uno per l'acquisto di materiali e uno per la vendita di prodotti biomedicali. «Con gli ordini portati a casa - afferma - la Diaco da adesso ha 800 mila euro di utili, la cosa importante è azzerare i crediti». Con questo pacchetto ha convocato la trattativa sindacale chiedendo le due ore in più di lavoro, da 38 a 40 («come peral-

tro da contratto - spiega -, 2 ore sono concesse come ferie»), e promettendo 1000 euro a ciascun dipendente se il bilancio sarà in utile.

La Cgil ha nettamente rifiutato questa configurazione di patto. «Non firmeremo mai», Cerani ha minacciato: «Allora rompo la trattativa e chiudo l'azienda». Alle 12 ha convocato i dipendenti. Ha spiegato a loro il patto. E ha concesso «un'ora per decidere». «Il tempo si prolungava - racconta Cerani -, e così ho scoperto che in assemblea c'era un sindacalista esterno che convinceva i dipendenti a non accettare l'accordo. Era della Cgil. Mi sono precipitato lì e gli ho intimato: "Lei non ha chiesto l'autorizzazione, esca di qui o chiamo i carabinieri". Mi ha detto: "Chiami chi vuole!". Mi ha spinto, l'ho afferrato di forza, e mi ha tirato un pugno nello stomaco».

Si è fatta rissa, altri si sono avvicinati e hanno separato Cgil e Cerani. Il quale ha dato immediato ordine di chiudere gli impianti e di far uscire tutti dall'azienda: «Adesso basta, è finita».

Sembrava l'epilogo della vicenda iniziata con le stesse parole poco più di una settimana fa quando Cerani ha spedito un fax annunciando a sorpresa la cessazione di attività, a causa dei mancati incassi: «Le aziende sanitarie non pagano». I crediti sono di qualche milione, ci sono forti debiti con Equitalia per Inps non pagata e con Acegas.

MAURO FERRANTE DELLA FEMCA CISL

«Abbiamo fatto il nostro, ora tocca ai politici»



L'imprenditore Pierpaolo Cerani

«Il tavolo era saltato, non c'era più alcuna relazione con l'azienda, dichiarata chiusa, la Cgil aveva detto che non si deve andare in deroga al contratto nazionale, e anche fra i dipendenti c'erano discussioni feroci. Allora mi precipito alla Diaco, e che cosa trovo? Gente che mi prende a pesci in faccia. A me, a un sindacalista. Vedevo il sindacato come ostacolo».

Mauro Ferrante della Femca-Cisl è quello che ha accettato il patto della compartecipazione

agli utili che ha fatto andar fuori di testa la Cgil. Si dice che sia stato minacciato l'intervento del segretario nazionale Epifani. Ma Ferrante la vede molto diversamente, critico anche con le istituzioni «che adesso hanno il cerino in mano»: «L'imprenditore ha portato i contratti dalla Germania e promesso di ripianare i debiti, il sindacato e i lavoratori hanno fatto l'accordo per proseguire l'attività, il lavoro non manca alla Diaco. Ora aspettiamo Regione e Comune, lunedì chiederemo un incontro. Si vuole rendere appetibile il territorio per le aziende o no? Qui si paga - dice Ferrante - il 35% in più per l'energia rispetto alla Slovenia, e poi si tergiversa su rigasificatore e centrale termoelettrica. La partita adesso è tutta politica».



Lavoratori della Diaco in piazza giorni fa; gli stabilimenti della Diaco laboratori

verranno entro il 31 marzo 2012.

«La Cgil pensava di essere a Pomigliano - chiosa ironico Cerani -, invece qui erano tutti felici e contenti, alla fine». La Cgil non dice niente. Le ha prese, e le ha date.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Cantiere bloccato, già pronto il reclamo

di CLAUDIO ERNÈ

Il primo "assalto" alle Girandole, il complesso residenziale di Borgo Grotta Gigante, è stato sventato nello scorso luglio, quando il Tribunale in sede cautelare ha ordinato di ripristinare due metri di muro a secco che erano stati abbattuti per consentire il passaggio delle auto e dei mezzi da cantiere impegnati nella realizzazione di tre palazzine di due piani poste al limite del villaggio. L'iniziativa è della Edilcarso e di due privati. Settanta proprietari di altrettante Girandole hanno difeso la loro tranquillità e il loro futuro dall'assalto del cemento affidandosi all'avvocato Mauro Dellago.

Ma un secondo assalto è stato sferrato e se ne conoscerà l'esito fra un paio di settimane, quando in sede di "reclamo" il Tribunale collegiale o ribadirà che il muricciolo deve essere riportato alle condizioni originarie - bloccando l'accesso diretto al cantiere - o che l'abbattimento è stato del tutto regolare.



Una casetta delle Girandole, il complesso residenziale di Borgo Grotta Gigante

La battaglia legale è alle prime battute perché la posta in gioco trascende i due metri di muricciolo e coinvolge tutto il complesso residenziale realizzato dal Lloyd Adriatico negli Anni Sessanta. I prezzi dei terreni adiacenti a quelli su cui sono in via di costruzione le tre palazzine, sono schizzati all'insù. Secondo chi conosce bene il mercato, l'aumento di prezzo ha un significato preciso: altri occhi si sono posati su quelle aree per investire nel mattone e costruire altri edifici. Certo è che se nell'udien-

za di novembre il Tribunale ribadirà quanto è stato deciso a luglio le "Girandole" per un periodo significativo potranno dirsi salve, in grado di respingere l'assedio.

A difesa delle proprie caratteristiche di vita i condomini a breve scadenza faranno installare una sbarra all'ingresso stradale del complesso. Sarà azionabile con specifici apri porta: per gli ospiti che oggi entrano liberamente nei vialetti sarà necessario farsi riconoscere dall'amico o dal parente che si vuole visitare.

La sbarra eviterà in primo luogo l'ingresso ai mezzi pesanti e a quelli di cantiere. Ma soprattutto costituirà una barriera legale per chi già punta a far riconoscere come pubblica la viabilità interna al complesso. Le partite tavolari parlano chiaro ma i diritti di usucapione, i cambiamenti di destinazione d'uso, sono sempre in agguato.

In sintesi la causa che sta per essere definita in sede di reclamo rappresenta agli occhi dei condomini una sorta di vertenza "pilota" per verificare la loro volontà di resistenza. Se dovessero abbassare la guardia, altri edifici potrebbero sorgere in tempi non troppo lontani attorno alle Girandole. Il problema è già approdato a livello del Consiglio comunale di Sgonico per iniziativa del consigliere di opposizione Denis Zigante. «Oltre al muricciolo sono stati abbattuti numerosi alberi e arbusti, compromettendo la macchia carsica con una pesante ricaduta di natura ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In aula i terreni attigui alle "Girandole"

I proprietari decisi a impedire nuove costruzioni hanno fatto installare una sbarra



Una parte delle 400 stecche di sigarette ucraine di contrabbando ritrovate all'interno dell'auto fermata a Ferneti

CITTADINO UCRAINO ARRESTATO DA FRONTIERA E MOBILE

In auto con 80 kg di sigarette di contrabbando

Quattrocento stecche di sigarette Marlboro Gold Original, l'equivalente di 80 kg, di lavorazione ucraina. Le hanno scoperte l'altro giorno Squadra mobile e Polizia di frontiera all'interno di una Renault Megane con targa austriaca di Trieste fermata vicino al centro di Opicina. Il conducente,

un cittadino ucraino di 28 anni (P.K. le sue iniziali), è stato arrestato con l'accusa di contrabbando di sigarette. Nei suoi confronti è anche scattato il ritiro della patente austriaca. I pacchetti contrabbandati - alcuni dei quali nascosti anche nel vano della ruota di scorta - sono stati sequestrati.

LE AUTRICI SONO DUE DONNE NOMADI

Borseggio in un negozio di via Mazzini

Un borseggio riuscito nel negozio di abbigliamento Bora Nera di via Mazzini, e un tentato furto, sfumato all'ultimo momento, al Cad di piazza San Giovanni. Due episodi avvenuti a breve distanza l'uno dall'altro nella tarda mattinata di ieri, e conclusi entrambi con la fuga dei rispettivi autori.

Nel primo caso a mettere a segno il colpo sono state due donne con accento dell'Est, probabilmente di origine nomade. La coppia di ladre, approfittando di un momento di distrazione di una delle commesse, è riuscita ad avvicinarsi alla cassa e a prendere la borsa della dipendente appoggiata in terra. Da lì poi una delle due è riuscita a sfilare il portafoglio, sottraendo circa 200 euro in contanti e i documenti della proprietà-

ria, per poi guadagnare l'uscita e allontanarsi dal negozio insieme alla complice, riuscendo poi a far perdere le proprie tracce. Sull'identità delle due ladre indagano ora i carabinieri di via Hermet, allertati poco dopo il fatto dalla commessa derubata.

Sono in capo alla polizia, invece, le ricerche degli autori del tentato furto messo a segno poco dopo in piazza San Giovanni nella profumeria Cad. Furto sfumato a causa di un passo falso che ha permesso al personale del negozio di accorgersi delle reali intenzioni di due uomini, fuggiti poco dopo. Di lì la segnalazione al 113 e l'avvio della "caccia all'uomo", anzi agli uomini. Si cerca un giovane molto magro e alto circa 1 metro e 90, e un complice sulla trentina più basso di statura. +

OPERAZIONE DELLA POLIZIA. IDENTIFICATE DECINE DI PERSONE

Da Ponziana a "Balkantown", blitz nei rioni a rischio



Controlli in via Orlandini

Il giardino di via Orlandini, ma anche i bar di "Balkantown", le strade attorno a Campo San Giacomo e l'area di piazza Libertà. Sono le zone "calde" interessate nei giorni scorsi da una massiccia operazione di prevenzione messa in campo dalla Polizia. Un'attività che si ripeterà nelle prossime ore per rispondere alle richieste e alle aspettative di residenti e commercianti, allarmati da episodi di microcriminalità che creano apprensione e senso di insicurezza.

Ecco quindi la scelta di monitorare con determinazione il territorio per tenere alta la guardia e far sentire in un certo senso il "fiato sul collo" alle presenze indesiderate. Non a caso dei circa 50 cittadi-

ni controllati e identificati durante gli ultimi blitz, parecchi sono risultati in possesso di precedenti penali per furti o spaccio di droga.

Proprio da segnalazioni legate alla presenza di siringhe abbandonate per terra e al continuo via vai di tossicodipendenti "storici", ha preso il via l'intervento dell'altra sera nel giardino di via Orlandini. Intervento ripetuto due volte a distanza di poche ore l'una dall'altra, prima e dopo il calar del sole. Una dozzina di agenti del commissariato di San Sabba, alcuni in borghese altri in divisa, hanno passato al setaccio il parco, spesso teatro di episodi di danneggiamenti e piccoli atti di vandalismo, e identificato una decina di frequentatori

abituali. Tra a loro anche i proprietari di alcuni dei cani abituati a scorrazzare tra panche e aree giochi senza guinzaglio e senza museruola tra gli sguardi spaventati di mamme e bambini.

Ma l'attenzione della Polizia si è concentrata anche su altri episodi segnalati di recente dai residenti, come gli incendi di cassonetti nella vicina via Lorenzetti e la concentrazione di gruppetti di sbandati nei locali pubblici vicini all'area verde. Criticità denunciate anche dagli abitanti di altre zone sulle quali Mobile e commissariati intensificheranno i controlli già nei prossimi giorni in nome di quella che, nei manuali, viene identificata come attività di "polizia di prossimità".

IN VIA SAN MARCO

Sfugge al padrone e aggredisce passanti

Un cane di grossa taglia ha azzannato altri animali e fatto cadere due donne

Ha seminato il panico lungo tutta via San Marco, aggredendo e spaventando ogni animale incontrato sul suo cammino e travolgendo persino due padrone intervenute a difesa delle rispettive bestiole. Protagonista del movimentato episodio accaduto l'altro pomeriggio un cane di grossa taglia, sfuggito al controllo del proprietario e riuscito ad allontanarsi dalla sua abitazione in via del Broletto.

A metter fine alle scorribande del meticcio è stata un passante che, dopo aver visto l'animale senza guinzaglio percorrere in lungo e in largo l'arteria di San Giacomo e averlo riconosciuto, l'ha bloccato e riconsegnato al padrone, per poi allertare il 113. Agli agenti delle volanti intervenuti sul posto pochi minuti dopo, l'uomo ha riferito di aver assistito a diverse agguati messi in atto dall'esemplare ai danni di altri cani capitatagli a tiro. In un caso a fare le spese dell'aggressività del meticcio sono state anche due donne che, mentre passeggiavano tranquillamente sul marciapiedi in compagnia dei loro cani, si sono viste piombare addosso l'esemplare di grossa taglia. Per tentare di evitare che ferisse le loro bestiole, le due donne hanno tentato in ogni modo di allontanarlo, finendo però entrambe a terra. Soccorse dai sanitari del 118, hanno riportato fortunatamente solo conseguenze lievi: a seguito delle cadute, una ha accusato dolori alle anche agli arti inferiori, l'altra se l'è cavata con qualche lesione alle gambe.

Grazie alle indicazioni fornite dal passante, gli agenti hanno poi identificato e raggiunto il proprietario del cane violento. L'uomo ha ammesso di aver perso il controllo del meticcio, ma l'ha descritto come un cucciolo di solito mansueto e innocuo. Un'analisi del tutto diversa da quella delle due donne ferite che ora, con ogni probabilità, denunceranno il padrone per lesioni e malgoverno di animali.

Ladro romeno intercettato su un pullman a Ferneti

L'hanno intercettato mentre tentava di abbandonare l'Italia e raggiungere la Romania a bordo di un pullman della linea Atlassib, lo stesso su cui viaggiava l'armiere della 'ndrangheta Antonio Cortese arrestato l'altra mattina a Ferneti. In manette, questa volta, è finito un romeno di 35 anni - C.C.G. le sue iniziali -, colpito da due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse nei mesi scorsi dai Tribunali di Padova e Rovigo. L'uomo, fermato per un controllo a ridosso del confine con la Slovenia dagli agenti della Polizia di frontiera, era stato identificato infatti come autore di numerosi furti messi a segno in Veneto assieme a due complici in bar ed esercizi pubblici. Il terzetto entrava in azione di notte, scardinava le porte d'ingresso e arraffava poi tutto ciò che trovava nei negozi: dagli alcolici alle sigarette, fino alle monetine dei videopoker. Il romeno è stato quindi trasferito al Coroneo.

PORTO, DURANTE LA PRESENTAZIONE DI DUE GRU TRANSTAINER SU ROTAIA

«I container non devono finire a Monfalcone»

Duro attacco di Boniciolli al progetto Unicredit: «Adesso intervenga lo Stato»

di SILVIO MARANZANA

Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale chiede allo Stato di intervenire contro l'ipotesi container a Monfalcone. «Monfalcone ha grandi spazi per i traghetti ro-ro. Perché non si dedica a potenziare quel traffico, anziché pensare ai container che molto più opportunamente possono venire a Trieste? Invoco su questa questione un intervento oculato da parte dello Stato».

Boniciolli ha colto così ieri l'occasione dell'inaugurazione di due gru transtainer sul Molo Settimo per sferrare il più duro degli attacchi al superporto del Progetto Unicredit che si impenna soprattutto su un megaterminal container a Monfalcone. «Si propone la costruzione di nuovi moli - ha continuato Boniciolli - ma dov'è il Piano regolatore del porto di Monfalcone? Ci sarebbero nove milioni di metri cubi di fanghi in gran parte inquinati da scavare. Ma ci rendiamo conto? Mettiamola così: sono favorevolissimo al Progetto Unicredit, ma non sono convinto che riusciranno a vederlo realizzato nemmeno i miei nipoti che ora hanno dodici anni». Tutto ciò mentre Unicredit, Maersk e Ferrovie starebbero già progettando la costituzione di una nuova società per gestire quel terminal.

Il presidente dell'Autorità non ha poi abbassato il tiro. «Il mio amico Carlo Merli, amministratore delegato di Apm Terminals Italia (Gruppo Maersk) - ha proseguito - mi ha detto che entro il 2014 sperano di portare a Vado 800-900 mila teu. Qui si parla di 3 milioni di teu, di 10 milioni di teu in dieci anni nel Nord Adriatico: ma sono quelli che og-



Le nuove gru transtainer (foto Bruni)

gi fanno tutti i porti italiani messi assieme. Chiediamo come Assopporti una cabina di regia da parte dello Stato per regolare e pianificare le prospettive di sviluppo, perché da un

po' di tempo chiunque si alzi una mattina è autorizzato a sparare progetti e numeri».

Le due nuove gru transtainer su rotaia sono state realizzate con un inve-

stimento di 8,5 milioni di euro e mettono il terminal in condizione di movimentare 18 treni al giorno per 300 giorni all'anno. Rappresentano l'ultimo step di un piano di riorga-

nizzazione operativa del terminal che lo porta a una capacità potenziale complessiva che supera i 500 mila teu annuali, concretizzandosi grazie a un investimento complessivo

Dipiazza: «Basta con le guerre per bloccare Porto Vecchio»

pria il Porto Vecchio con l'intento di fermare ancora una volta a fianco del presidente dell'Autorità Claudio Boniciolli. Stavolta per stroncare la rivolta degli operatori del Porto Vecchio che protestano contro il trasferimento della linea per l'Albania e in antitesi con quanto affermato dal suo assessore Paolo Rovis che al contrario li sostiene.

«Non è possibile - ha tuonato il sindaco ieri pomeriggio - che questi signori continuino a bloccare in maniera impro-

pide, la città non è una loro proprietà, bensì è di tutti i triestini».

«Abbiamo creato un approdo bellissimo e funzionale - ha aggiunto Boniciolli - con magazzini, uffici, una stazione passeggeri, servizi igienici secondo i più moderni standard di sicurezza e con un formidabile acces-

so alla Grande viabilità. Affermare che tutto questo non c'è, equivale a dire immani baggianate. Siamo in realtà di fronte a una protesta tipicamente triestina della quale si sono impadroniti determinati gruppi politici abili a rimediare in queste situazioni». «Sono state investite cifre ingenti per creare infrastrutture e sicurezza - ha aggiunto il segretario generale Martino Conticelli - a breve gli spazi di magazzino a disposizione saranno il doppio di quelli del Porto Vecchio». (s.m.)

record assoluto di 340 mila teu per ridiscendere nel 2009 a 277 mila sotto l'incalzare della crisi internazionale. Quest'anno incominceremo la salita raggiungendo la soglia dei 290 mila».

Poi Zerbini ha fatto anche una serie di richieste all'Autorità: maggior promozione del porto di Trieste in Baviera, Austria e Ungheria. «Noi come Tmt - ha specificato - abbiamo aperto uffici di rappresentanza a Monaco e a Budapest». E poi, altri vettori ferroviari nazionali e internazionali con tariffe certe per un anno almeno, diminuzione dei costi portuali di rimorchio, pilotaggio e ormeggio, chiarimento sulla situazione doganale con controlli della merce estero per estero al destino della stessa anziché all'interno dello scalo triestino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONVEGNO

Tra relazioni e sopralluoghi



Sgarbi e il sindaco al museo del Risorgimento (Bruni)

«Sapevo del restauro del magazzino 26, ma non immaginavo una qualità così elevata. E bellissimo, superiore alle mie aspettative, meglio della Biennale di Venezia. A fianco del padiglione Italia a Venezia, il 26 può diventare una delle sedi più ragguardevoli della Biennale "diffusa" che realizzeremo il prossimo anno, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia». Un'incursione a tutta velocità, quella di Vittorio Sgarbi nel primo pomeriggio in Porto Vecchio, accompagnato dal sindaco Dipiazza, da tecnici e progettisti della Maltau-

ro-de Eccher e da rappresentanti dell'Autorità portuale. Un sopralluogo programmato, in occasione del suo intervento al convegno internazionale "Port and industrial patrimonies in Friuli Venezia Giulia". Sgarbi ha anche approfittato per un'altra incursione, nel pomeriggio, al Museo del

Risorgimento, dove ha voluto vedere gli affreschi dei quali ha scoperto, pochi giorni fa, di possedere i cartoni originali, acquistati a suo tempo senza sapere a cosa si riferissero.

Su cosa mettere nel magazzino 26 per la Biennale 2011 Sgarbi ha le idee molto chiare. «Oltre

alla parte pittorica, qui si può fare la più forte sezione fotografica dell'intera Biennale, esemplare dell'intera produzione italiana degli ultimi dieci anni, sotto la regia del friulano Italo Zannier. Senza contare poi che il capo dell'Alinari, De Polo, è triestino».

La prima tappa in città, ieri per Sgarbi, è stata una Camera di commercio traboccante di pubblico, dove si è conclusa la seconda giornata di lavori del convegno incentrato sul Porto Vecchio e su quanto fatto nel mondo a livello di waterfront. «Questo convegno

proietta il Porto Vecchio in una dimensione internazionale, che forse è la strada giusta di fronte all'indifferenza del governo nazionale», ha esordito Sgarbi. «Quando sono divenuto sottosegretario - ha ricordato il critico d'arte - ho usato la funzione in modo attivo. Trieste non era preparata né incline a comprendere un gesto così autoritario ma, pur in contrasto

con l'allora soprintendente, ho fatto arrivare i vincoli».

Il Porto Vecchio secondo Sgarbi diventa una questione nazionale. «Trieste è la prima città occidentale di grande tradizione per chi arriva dall'est e quindi è un problema dello Stato. Né il premier né

il ministro Bondi si sono mai occupati del Porto Vecchio. Sono l'unico politico nazionale che ha

capito l'importanza nazionale e internazionale di questo complesso. Il sindaco Dipiazza ha capito il problema e ha fatto i passi che doveva fare, adesso occorre il supporto dello Stato».

Dirk Schubert, professore all'Hafencity University di Amburgo, ha illustrato i percorsi urbanistici e costruttivi messi in atto ad Amsterdam, Londra, Göteborg e Bilbao. Gene Desfor, docente della York University di Toronto, ha ripercorso la centenaria storia della creazione di nuove aree fronte mare strappate al lago Ontario.

Delta 1.4 T-Jet Argento 120 CV, prezzo promo di € 17.900 grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia ed al contributo dei Concessionari aderenti. Val max consumi Delta: 8,3 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: 185 g/km. Gamma Lancia consumi ciclo comb. (l/100 km): da 7,1 a 8,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 140 a 218. OFFERTA VALIDA IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AL 31.10.2010 * Vetture con motori benzina 1.4 nel segmento C+D.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

LanciaNewDelta.it

I limiti sono solo punti di vista.

NUOVA LANCIA DELTA HARD BLACK.

DA OGGI CON IL NUOVO MOTORE 140 CV MULTIAIR CON START & STOP, IL BENZINA PIÙ ECOLOGICO DELLA SUA CATEGORIA*.

LANCIA DELTA A PARTIRE DA 17.900 EURO E SU TUTTA LA GAMMA LANCIA 3.500 EURO DI ECOINCENTIVI.

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE IL 23 E IL 24 OTTOBRE.



THE POWER TO BE DIFFERENT.

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

ATTESA PROSSIMAMENTE LA VISITA DI UNA DELEGAZIONE DEL FONDO

«Il Fai salvi la stazione di Campo Marzio»

I volontari del Df: la conservazione dell'edificio e del Museo ferroviario deve divenire un tema nazionale

di FURIO BALDASSI

Se non è l'ultima spiaggia, poco ci manca. I volontari del Dopolavoro ferroviario che con amore, infinita pazienza, lotta continua contro la burocrazia e la proprietà Fs (storicamente col braccio corto quando si parla di Trieste) hanno salvato fino ad ora il Museo ferroviario di Campo Marzio, e adesso si appellano al Fai, il Fondo Ambiente italiano. Una delegazione della sezione locale visiterà prossimamente la struttura, anche a seguito delle ripetute segnalazioni di cittadini sulla necessità di preservarla. «Qualcosa si muove finalmente - sbotta Roberto Carollo, responsabile dei volontari - dopo che per anni si è parlato di tanti recuperi da fare in città, da Palazzo Carciotti al Magazzino vini ma tutti sembravano essersi dimenticati di Campo Marzio... Ora confidiamo che il Fai faccia propria quella che finora è stata solo una nostra battaglia ideale».

La visita, ha ricordato, fa seguito alle numerose



segnalazioni giunte al Fai in occasione del quinto censimento nazionale intitolato "I luoghi del cuore" sui siti o monumenti da preservare e valorizzare. Censimento che ha visto molti concittadini indicare nella scheda il fabbricato storico della stazione di Campo Marzio, la vecchia "Triest Staatsbahnhof" o stazione delle Imperial-

Una delle vetture storiche del Museo ferroviario di Campo Marzio; l'esterno dello storico edificio

Regie Ferrovie Austriache, che è anche il "contenitore" del Museo. In effetti, oltre al valore storico, non va dimenticato quello architettonico, per cui il fabbricato in parola è l'unico esempio rimasto a livello europeo, dopo le distruzioni della guerra, di stazione liberty cosiddetta di "testa".

«La nostra speranza - continua Carollo - è che

le numerose segnalazioni giunte al Fai possano far assumere al problema una dimensione nazionale, evidenziando la necessità per Trieste di prevedere un piano di recupero e riutilizzo del fabbricato che, compatibilmente con i vincoli, salvaguardi questo importante monumento storico ed il suo particolare Museo, ulteriore peculiarità cittadina. Vorremo -

continua - che si rompesse quel silenzio e quella incertezza delle Istituzioni per quel che riguarda la pianificazione urbana sull'intero comprensorio di Campo Marzio. Ci piacerebbe in altri termini che il waterfront delle Rive non finisse inesorabilmente alla Stazione Rogers ma continuasse, anche dopo il Ferrovioario, con il previsto Museo di ricerca avanzata e foto-

grafia il cui cantiere è ormai fermo da almeno tre anni... Solo utopia?».

Quello del museo che viaggia in... accelerato non è di sicuro l'ultimo problema dell'area, e dunque la visita sarà l'occasione per sottolineare, da parte dei volontari del Df, «lo stato di grave abbandono ed incuria quasi trentennale in cui versa il fabbricato - incalza Carollo - unitamente alle difficoltà di far fronte ad un pesante contratto di locazione con cui la proprietà Fs ha imposto da anni al Museo anche la manutenzione straordinaria, oltre all'ordinaria, dei locali... L'architetto Riccesi - continua Carollo - aveva proposto recentemente un tavolo tra Ferrovie e Comune per discutere delle varie proprietà delle Fs che restano nel limbo, abbandonate. La considero un'ottima idea perché le varie emergenze, al momento, restano semplicemente irrisolte. Per questo giudichiamo molto importante l'arrivo del Fai. Pochi conoscono il valore della Stazione di Campo Marzio, ed è tempo che se ne parli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTIVO ANCHE UN SITO

«La nuova Fondazione, atto d'amore per Lelio»

L'iniziativa è stata presentata dalla moglie, tra i testimonial anche Baudo e Fiorello

«È un atto d'amore dopo 35 anni vissuti assieme, un modo per continuare a ricordare un uomo straordinario». Nasce così dalle parole della moglie Rossana la Fondazione Lelio Luttazzi. A tre mesi dalla sua scomparsa, Rossana Luttazzi, presidente della fondazione, racconta di questo progetto portato avanti con l'amore di sempre, per non dimenticare e consegnare la memoria e l'intero patrimonio artistico alle giovani generazioni, a chi vorrà seguire le orme del "re dello swing". «Ho lavorato molto in questi tre mesi pensando a questo progetto», spiega Rossana Luttazzi: «Per sopravvivere e arrivare alla sera. Con questa fondazione vogliamo catalogare e valorizzare tutto il patrimonio di Lelio, che resterà a Trieste. Promuovere progetti rivolti alla diffusione della cultura, dell'educazione e della formazione musicale».



Lelio Luttazzi

Al suo fianco hanno lavorato anche tanti amici e collaboratori di Lelio Luttazzi come Roberto Podo che è stato agente e amico fraterno di Luttazzi, ma anche la giornalista Marinella Chirico, il direttore della fotografia Cesare Bastelli autore con il regista Pupi Avati del documentario "Giovannotto matto" e Gabriele Centis direttore della Casa della musica, tutti membri del consiglio d'amministrazione della fondazione. Nella primavera del prossimo anno poi in collaborazione con la Casa della musica partirà il "Premio Lelio Luttazzi" concorso riservato ai giovani pianisti jazz che premierà i nuovi talenti con una borsa di studio per un corso di perfezionamento alla New School of Jazz and Contemporary Music di New York.

Tanti i testimonial che hanno voluto ricordare il valore artistico e umano di Lelio Luttazzi e che sul sito della fondazione hanno lasciato un loro messaggio: tra questi Pippo Baudo, Fabio Fazio, Lina Wertmüller e Fiorello. Sul sito - attraverso il quale è anche possibile fare delle donazioni - sono disponibili per la consultazione manoscritti, musiche inedite e i materiali appartenuti al maestro Luttazzi. «Un orgoglio per la nostra città - ha detto il sindaco Dipiazza - che porteremo avanti assieme. Sarà nostro compito far rivivere la memoria di Lelio Luttazzi anche per farlo conoscere alle nuove generazioni di musicisti». (i.g.h.)

ANNIVERSARIO

Il 26 ottobre concerto di Allevi

di ELISA COLONI

Bianco, rosso e verde: in attesa delle celebrazioni per i 150 anni dall'unità d'Italia in programma martedì, il Municipio si trasforma in un enorme Tricolore. L'altra sera, infatti, è stata accesa la particolare illuminazione che tingerà dei colori della bandiera italiana la facciata del Palazzo comunale fino alla cerimonia, regalando così, per cinque giorni, un'affascinante, quanto inconsueta, cartolina di piazza Unità e della città. Ed è un debutto assoluto.

E infatti la prima volta nella storia della città che il Comune decide di



"accendere" il palazzo municipale con i colori della bandiera tricolore. L'idea, partita dal sindaco Dipiazza, serve a fare da cornice e a creare l'atmosfera giusta per un

Due immagini del Municipio "tricolore" (Bruni)

Municipio tricolore fino a martedì

Illuminazione scelta in vista delle celebrazioni per il 150.o dell'unità d'Italia



evento d'eccezione: le celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'unità nazionale, che porteranno a Trieste, tra gli altri, il ministro della Difesa Ignazio La Russa.

Tutto questo accadrà il prossimo martedì. «I festeggiamenti - spiega Roberto Dipiazza - si svolgeranno in varie città italiane: Trieste è la prima. Abbiamo chiesto e ottenuto

dal ministro La Russa che tutto cominciasse da qui, per ricordare in un'unica cerimonia due momenti fondamentali della storia italiana e della città: i 150 anni di unità nazionale e i 56 anni dal ritorno di Trieste all'Italia, che avvenne proprio il 26 ottobre del 1954. La cerimonia sarà inoltre allietata da un grande concerto diretto da Giovanni Allevi con la Ensemble Symphony Orchestra, che inizierà alle 18.30 sempre in piazza Unità».

Il programma di martedì prevede alle 10 l'alzabandiera, seguito dalla deposizione di una corona d'alloro sul colle di

San Giusto, l'apertura della mostra statica delle Forze armate, il concerto della banda civica di Muggia, la consegna della bandiera di Trieste alla nave San Giusto ormeggiata davanti a piazza Unità (a bordo della quale ci sarà anche il vicepresidente della provincia Walter Godina), il lancio di paracadutisti, il sorvolo degli elicotteri dell'Esercito e delle Frecce Tricolori, infine l'ammabinbandiera. Seguiranno la fanfara dei bersaglieri della brigata Ariete, degli alpini della Julia e il coro dell'Associazione nazionale alpini "Guido Corsi" di Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KYMCO

ultimigiorni

Agility 150

veloce e scattante



€ 1800,00

sconti
fino a **600,00 €**
su tutta la gamma

chiavi in mano
bauletto originale in tinta omaggio
promozione valida fino al 30/10/2010 salvo esaurimento scorte



People GTI
125/300
sconto € 600,00



People S
125/200
sconto € 400,00



Xciting
300/500
sconto € 400,00



DownTown
125/200/300
sconto € 400,00



finanziamenti personalizzati

offerta valida
esclusivamente
presso i seguenti
punti vendita:



AERREMOTO

Via Zanetti, 12 - TRIESTE
Tel. 040 636473

STARBIKE

Via del Pesce, 2/b - TRIESTE
Tel. 040 303693

DIERREMOTO

Str. Vecchia dell'Istria, 6 - TRIESTE
Tel. 040 8323928

L'INTERVISTA
PRESIDENTE DI VIVIMUGGIA



«Soprattutto i ristoratori in difficoltà, la costa è la nostra risorsa chiave»

«La ricetta anti-crisi? Aprire nuovi negozi»

Donatella Mondo: «Ma per farlo il commercio muggesano ha bisogno del supporto pubblico»

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA La situazione del commercio muggesano. I rapporti quotidiani con le istituzioni. I progetti di rilancio della città istroveneta. Questi alcuni degli argomenti affrontati con Donatella Mondo, la presidente dell'associazione ViviMuggia, la nuova realtà composta da 64 operatori del commercio rivierasco che dall'aprile scorso ha iniziato ufficialmente a lavorare sul territorio.

Mondo, come stanno vivendo la crisi economica i commercianti muggesani?

Per quanto riguarda il settore del commercio a Muggia, come più o meno altrove, la situazione di crisi c'è ed è palpabile. Diciamo che un po' tutti riusciamo a sopravvivere perché comunque siamo ben radicati sul territorio. Chi risente forse maggiormente di questa situazione sono però i ristoratori.

La gente non va più al ristorante o in trattoria?

Esatto. La gente ha quasi paura di andare a mangiare fuori perché si ha il timore di bere qualche bicchiere in più del dovuto rispetto a quanto imposto dalla legge. L'abbassamento del tasso alcolico per chi guida sta disincentivando molto la gente a recarsi a cena o a pranzo lontano dalle mure domestiche.

Rimanendo al tema dei controlli cosa ne pensa di quelli effettuati quest'estate all'albergo Dulcinea?



Quello è diventato più che altro un caso politico e la nostra associazione non vuol fare politica. Però posso dirle che recentemente la Polizia municipale locale ha multato un nostro associato, una cosa assurda.

Cosa è successo?

La Polizia municipale ha comminato una sanzione poiché un commerciante non aveva esposto i prezzi della merce anche se al momento la vetrina era in fase di allestimento. Purtroppo il nostro associato non aveva esposto il cartello che la vetrina, appunto, era in fase di allestimento. Personalmente ritengo che la cosa sia

● LA SCHEDA

Donatella Mondo è la presidente di "ViviMuggia", l'associazione nata lo scorso aprile cui fanno capo 64 commercianti muggesani. Operatrice in una rivendita tabacchi, la Mondo guida una realtà che è composta anche dal vicepresidente Cristina Pranzo (addetta al commercio) e dai consiglieri Simone Viola (artigiani), Enrico Ramazzina (sport), Michela De Ponte (abbigliamento), Sara Peteani (Asecot), Roberto Sponza (turismo), Denis Balbi (servizi) e Fulvio Tomini (ristoratori).



assolutamente negativa soprattutto in un periodo come questo.

Tornando alla crisi, la sua ricetta per affrontarla e combatterla?

Molto semplice: aprire nuovi negozi nel centro cittadino e non solo.

Ma se non ci sono i soldi?

E chiaro che questo è un processo già difficile normalmente, figuriamoci adesso. In questo caso però è lecito aspettarsi un aiuto da parte degli enti pubblici. Il Comune sta facendo quanto in suo possesso, la Regione no visto che ci aspettavamo un finanziamento di 85mila euro che poi ha dirottato

al Comune di Duino Aurisina: una scelta che ci ha certamente spiazzati.

I rapporti con l'amministrazione comunale?

Direi positivi. Il sindaco Nesladek sta recependo le nostre richieste, vedi ad esempio il discorso dei parchimetri e dei parcheggi, e questo non può che farci piacere.

Cosa pensa della questione dei parcheggi?

Questo è uno dei punti sui quali il Comune si è dimostrato molto ricettivo nei nostri confronti. Con la realizzazione del nuovo parcheggio a pagamento di Caliterna la situazione è decisamente migliorata. Il periodo più

«caldo» da questo punto di vista è sicuramente quello dell'estate. Quindi speriamo che il prossimo anno quella che attualmente è una fase sperimentale diventi definitiva.

Come avete affrontato l'arrivo del centro commerciale Freetime Montedoro?

Non posso nascondere che inizialmente ci abbia turbato: questo enorme centro commerciale a pochi minuti di macchina dal centro avrebbe spaventato chiunque. Invece poi ci siamo resi conto che le cose non sono cambiate. La clientela è rimasta fedele e poi il discor-

Alcuni negozi del centro di Muggia. Nell'immagine a sinistra, Donatella Mondo (Foto di Andrea Lasorte)

so è anche legato a come si vuole fare shopping. Se piove o fa particolarmente freddo anch'io potrei preferire chiudermi in un centro commerciale, ma vogliamo mettere la bellezza e il piacere di passeggiare per le calli di Muggia? Sono due concezioni completamente differenti tra loro.

I prossimi appuntamenti di ViviMuggia?

La Festa di San Martino in programma dall'11 al 14 novembre. In collaborazione con il Comune che installerà i gazebo con punti di degustazione per il pubblico, noi ci occuperemo di attrezzare delle aree riservate ai bambini. Inoltre è previsto un concorso per la vetrina più bella, il premio verrà poi consegnato dalla Confcommercio. Vi sarà poi un mercato di hobbistica che molto probabilmente si svolgerà sabato 13. Speriamo che i triestini possano venire a Muggia in quei giorni: il divertimento è garantito.

Un'ultima domanda. Il prossimo anno a Muggia ci sarà il rinnovo delle cariche amministrative. Cosa dovrebbe promettere di fare il prossimo sindaco?

Proseguire con convinzione la riqualificazione della riviera muggesana. La costa è in assoluto la risorsa più importante essendo in grado di dare lavoro a tutti: commercianti, ristoratori e albergatori. Se si vuole rilanciare davvero turisticamente la nostra Muggia non si può prescindere dal valorizzarne il suo aspetto più bello e suggestivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIAMPORE COMPATTA

«Problema antenne da risolvere presto»

I residenti: «Perché non si usano i cavi al posto dei tralicci?»

MUGGIA Una Chiampore preoccupata, arrabbiata ma allo stesso tempo propositiva e soprattutto unita. L'assemblea svoltasi in questi giorni nella locale scuola per discutere dell'annoso problema dell'inquinamento elettromagnetico dovuto alle antenne presenti sul territorio ha messo in evidenza una volontà generale di risolvere la questione. L'obiettivo principale è uno ed uno solo: avere maggiori garanzie per la propria salute. Uno dei protagonisti dell'assemblea è stato sicuramente Livio Postogna. Il cittadino residente a Chiampore ha infatti proposto in prima persona ai tecnici comunali l'individuazione di due aree nelle quali delocalizzare gli attuali impianti: una in zona Fortezza (verso Trieste), un'altra in zona Santa Barbara (area cave).

«Io vivo attualmente con un'antenna a pochi metri da casa mia - spiega Postogna - non so se queste onde elettromagnetiche facciano male o meno ma posso dire che non mi sento affatto tranquillo». Postogna ha evidenziato che la scelta dei luoghi da lui proposta è avvenuta dopo un'attenta analisi sul territorio. Una scelta che per ora ha ricevuto risposta negativa da parte della Sovrintendenza ai Beni archeologici che sembra aver bocciato il sito di Santa Barbara poiché vicino a una necropoli: «Non c'è alcun problema. A poche decine di metri dalla zona suggerita vi sono altri spazi validi sempre lontani dal centro abitato sui quali la Sovrintendenza non avrà nulla da ridire». Come mai a oltre 30 anni di distanza dalla costruzione dei primi tralicci Chiampore si trova ancora in questa situazione? «Non c'è mai stata la volontà politica a livello nazionale per avviare a questa situazione - replica Postogna -. Speriamo che la voce della gente e le proposte concrete presentate a chi di dovere possano servire a trovare finalmente una soluzione».

Molte persone in sala hanno però fatto emergere i propri dubbi sul fatto di dover ancora discutere nel 2010 delle antenne quando ormai in più parti d'Europa i tralicci sono stati sostituiti dai meno invasivi (e meno pericolosi) cavi a terra. «La tecnologia si è evoluta ma chi ha il potere per venire incontro ai cittadini se ne frega e così si buttano via ancora soldi per queste antenne vecchie e pericolose per la nostra salute: il futuro, anzi il presente, è il cavo», spiega Alessio Milocco, trasferitosi da poco a Chiampore. Dalla platea un residente però sottolinea: «I cavi costano meno della metà delle antenne, i proprietari dei tralicci non sarebbero mai d'accordo». Tra i presenti in sala anche l'addetto stampa del Comitato per la Salvaguardia del Golfo di Trieste, Arnaldo Scrocco che ha evidenziato un'altra questione: «L'Arpa deve effettuare le misurazioni di sera quando le onde elettromagnetiche sono più forti e non di giorno come accaduto cinque anni or sono. Nelle ore serali la gente è a casa e quindi le televisioni vengono accese in numero maggiore rispetto alle ore diurne, un aumento che a causa delle antenne provoca un incremento drastico delle onde». Altri interventi hanno sollevato la questione economica della faccenda: «Più persone si sono trovate interessate ad acquistare i miei terreni - ha spiegato un residente - ma rispetto ai prezzi di mercato, alla fine a causa delle antenne sono stato costretto a venderli a metà del loro reale valore». (r.t.)



Antenna a Chiampore

POESIE E RACCONTI

Leone di Muggia
Tutti i vincitori

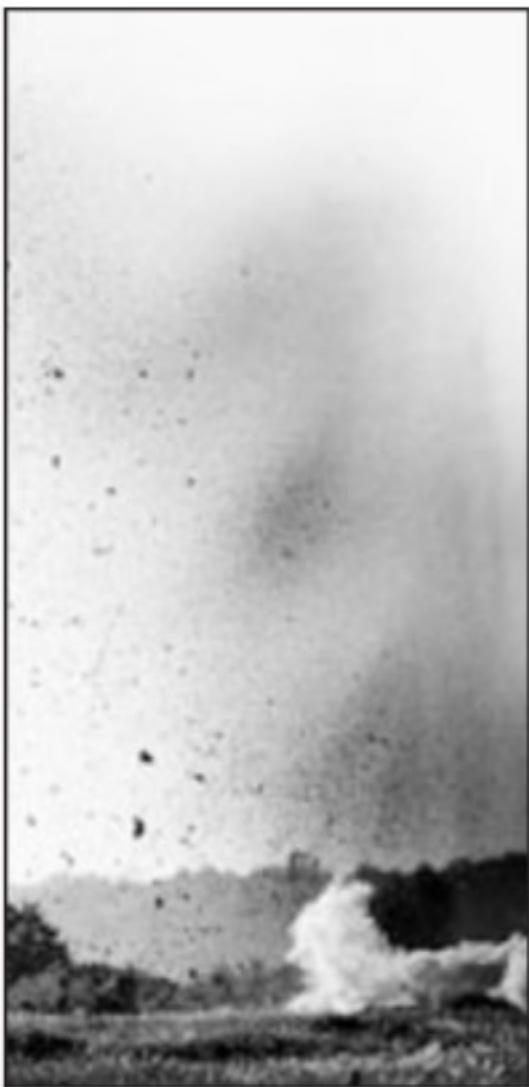
MUGGIA Il 50° concorso letterario Leone di Muggia, promosso dall'Università Popolare di Trieste e dal Comune di Muggia, con il patrocinio della Provincia, ha visto in lizza 280 raccolte di poesia e circa 180 racconti. Il primo premio per la poesia è stato assegnato a Umberto Vicaretti di Luco dei Marsi, il secondo a Giovanni Caso di Siano, il terzo a Roberto Gennaro di Genova. Per la categoria narrativa, il primo premio è andato a Fabrizio Bonetto di Pederobba, il secondo a Annalisa Molfetta di Bari, il terzo a Florio Panaiotti di Calcinai. Segnalati pure Giuseppe O. Longo di Gorizia e Marino de Forheger di Trieste. Oggi alle 17, al Teatro Verdi di Muggia, cerimonia ufficiale per ricordare i cinquant'anni del Premio. La consegna dei premi della sezione ragazzi si terrà lunedì alle 17.30, per gli adulti la premiazione avrà luogo venerdì 29 ottobre, alle 20.30, sempre al Verdi.

ANAGRAFE E STATO CIVILE

Duino, uffici chiusi il 25 e il 27 ottobre

DUINO AURISINA

Due giornate di chiusura di alcuni uffici comunali. E la stessa amministrazione di Duino Aurisina a darne comunicazione attraverso un'apposita nota. A causa di un corso di aggiornamento del personale municipale, infatti, gli uffici Anagrafe e Stato Civile del Comune di Duino Aurisina rimarranno chiusi al pubblico nelle giornate di lunedì prossimo e di mercoledì 27 ottobre, cioè due giorni dopo.



Bombe fatte brillare nel 2009

Lavori di pubblica utilità, 14 progetti a Muggia

Darebbero impiego a 34 persone. Partita dal Comune la richiesta di contributo alla Regione



Il Municipio di Muggia

bano e rurale, compresa la relativa manutenzione, alla valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di allestimento e custodia di mostre, al riordino di documenti e lavori di interesse storico, culturale, tecnico o amministrativo.

I soggetti beneficiari di tali agevolazioni sono i residenti in stato di disoccupa-



L'abitato di Zindis: uno dei progetti vi prevede una microarea

zione da almeno 18 mesi che abbiano i seguenti parametri: almeno 35 anni di età per le donne e 40 per gli uomini, senza il percepimento di alcun tipo di ammortizzatore sociale, senza la maturazione del diritto al trattamento pensionistico e che siano inseriti in apposite liste di disponibilità presso i Centri per l'impiego.

I PROGETTI L'ammini-

strazione Nesladek ha dunque presentato quattordici differenti progetti che andrebbero ad interessare trentaquattro posti di lavoro. Tra le proposte più interessanti lo sviluppo dell'animazione sociale territoriale della Casa di riposo (progetto della durata di otto mesi), l'avvio del progetto "Microarea Zindis" con posa in opera di arredi quali tavoli,

panchine, cestini porta rifiuti, creazione aiuole, sistemazione siepi, pulizia del sottobosco, allestimento piccole aree per pic-nic e allestimento e smontaggio di manifestazioni pubbliche (otto mesi). E ancora, l'attività di archiviazione informatica su supporto Gis delle autorizzazioni paesaggistiche pregresse e la creazione di numerazione univoca di identificazione dell'edificio (sei mesi), i servizi di custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle amministrazioni pubbliche (otto mesi), la risistemazione e il riordino dell'archivio cartaceo del Servizio educativo politiche giovanili e sport (otto mesi), la risistemazione e il riordino della documentazione del Servizio forniture servizi e patrimonio con elencazione e schedatura del cartaceo e informatico, recupero pratiche arretrate mediante redazione di atti tecnici nel settore patrimoniale (catastale - tavolare). (r.t.)

IN SALVO IL FINANZIAMENTO DELLO STATO DA 256MILA EURO

Timavo, rimozione bombe dal 15 novembre

DUINO AURISINA I militari dello Sdai di Ancona, il nucleo Sminamento difesa antimezzi insidiosi, sbarcheranno a San Giovanni di Duino il prossimo 15 novembre. Per tre settimane di fila opereranno alle bocche del Timavo per rimuovere i circa 700 ordigni bellici (ma potrebbero essercene di ulteriori) depositati sul letto del fiume a partire dal 1952 dalle truppe inglesi. Lo ha comunicato il prefetto di Trieste Alessandro Giachetti al sindaco Giorgio Ret, confermando così il

salvataggio del finanziamento statale di 256mila euro stanziato per il ripristino ambientale dell'area, che sarebbe potuto sfumare nel caso in cui la bonifica non fosse avvenuta entro un determinato lasso temporale. Esattamente come accaduto durante la prima tranche di eliminazione degli ordigni esplosivi, l'area oggetto di intervento verrà recintata e presidiata con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza e i cittadini non potranno accedere liberamente alla zona. Le bom-

be verranno fatte brillare in un'area apposta, ma ancora da definire a seconda della tipologia di ordigno estratto. Non è detto, dunque, che gli artificieri si indirizzino come l'altr'anno verso il Lisert di Monfalcone.

Tira intanto un sospiro di sollievo il sindaco Ret: legata a doppio filo alla bonifica non è soltanto l'avvio della realizzazione del futuro Parco del Timavo - opera da tempo attesa che prevede la creazione di un percorso verde, la valorizzazione turistica del sito e

l'inserimento di toilette, arredi e giochi per bambini - ma anche la ripresa degli studi scientifici sull'area. A settembre, infatti, il Dipartimento di Storia e culture dall'antichità al mondo contemporaneo dell'ateneo triestino aveva inoltrato una richiesta di ripresa delle ricerche sul sito, che vede sorgere un porto dopo la fondazione della colonia di Aquileia. Richiesta che il Comune si era visto costretto a respingere proprio per l'incertezza che aleggiava sull'intervento. «Ringrazio il

prefetto per l'impegno personale posto in questa vicenda - afferma il primo cittadino -; per il Comune questa è un'operazione importantissima perché offrirà non solo il la ai lavori di sistemazione del parco, ma ogni fine settimana di decine e decine di turisti, ma anche la possibilità di ritirare l'ordinanza emessa a suo tempo per vietare l'immersione e l'accesso a certi punti delle risorgive. In questo modo, gli archeologi dell'Università potranno finalmente riprendere gli studi alle foci, per svelare i misteri racchiusi nei resti dell'antico porticciolo, ancora presente in loco».

Tiziana Carpinelli

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

**ACQUISTO
ORO
ARGENTO**

**PIÙ PORTI E
PIÙ GUADAGNI:**

**PER OLTRE 30 GRAMMI
PAGHIAMO DAL 5%
ALL'8% IN PIÙ DELLA
SUA QUOTAZIONE!**

- IN CONTANTI -

INIZIATIVA DE "LE BUONE PRATICHE ONLUS"

I genitori vanno a "scuola" per crescere figli liberi: mercoledì ne parla Crepet

Lo psichiatra terrà una conferenza al liceo Galilei
Catalfamo: «Vogliamo formare educatori responsabili»

Per crescere figli autonomi, liberi e indipendenti, bisogna partire dai genitori. Parte da questo semplice ma fondamentale ragionamento l'iniziativa presentata ieri dalla onlus "Buone pratiche", alla quale Il Piccolo ha subito dato la sua adesione attraverso le parole del direttore, Paolo Possamai: «Questo disegno progettuale - ha detto - è intelligente ed efficace».

Il programma prenderà il via **mercoledì prossimo, con un primo prestigioso appuntamento che si svolgerà al liceo scientifico Galilei, di via Mameli 4, dove, alle 20.30, parlerà Paolo Crepet, psichiatra, psicoterapeuta, scrittore e direttore scientifico della Scuola per genitori-Impresa famiglia.**

«Ma auspichiamo che questo sia solo l'inizio di un percorso - ha sottolineato in sede di presentazione Loredana Catalfamo, presidente della onlus 'Le Buone pratiche', affiancata dal vice, Silvano Magnelli e da Fabiana Martini - capace poi di articolarsi nel tempo con la presenza a Trieste

ste di altre figure decise in questo contesto. Il nostro compito è di formare educatori responsabili».

Riferendosi poi alla Confartigianato di Vicenza, che ha garantito la collaborazione nell'iniziativa, la presidente de "Le Buone pratiche" ha spiegato che «non nasce a caso questo interesse di un'associazione di categoria per il nostro progetto, in quanto un buon andamento familiare, originato da un positivo rapporto fra genitori e figli, è l'elemento sul quale può poggiare lo sviluppo di un'impresa».

Paolo Possamai ha evidenziato che «compito dei quotidiani è anche quello di aiutare le energie giuste della società a esprimersi. Spero - ha proseguito - che questo sia il primo zampillo di colore in un quadro che potremo andare a completare tutti assieme. Faremo il possibile - ha concluso il direttore de Il Piccolo - affinché le richieste di sostegno formulate dalla onlus organizzatrice siano ascoltate e recepite».

Nel corso della presentazione dell'iniziativa, ha

fornito la sua personale testimonianza lo scrittore Pino Roveredo, responsabile della Casa della parola, uno degli interventi nel sociale attivati dalla onlus "Le Buone pratiche", che ha recentemente incontrato, in più occasioni, alcuni studenti della città. «Chiedendo agli insegnanti di lasciarci soli con i giovani - ha sottolineato - nelle aule siamo riusciti a stabilire un proficuo contatto e, in questa prospettiva, allestiremo a dicembre, nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri, un convegno dedicato ai giovani, nel quale i protagonisti dovranno essere loro in prima persona, perché non serve che siano adulti e anziani a parlare delle loro problematiche, se non partecipano coloro che le vivono».

Roveredo ha anche portato gruppi di studenti a un diretto contatto con le realtà dei centri diurni, al Sert e in altri luoghi dove il disagio è visibile: «Si è trattato di esperienze - ha concluso - di notevole importanza nel processo di maturazione di questi ragazzi».

Ugo Salvini



Loredana Catalfamo, al centro, affiancata da Fabiana Martini e Silvano Magnelli (foto Bruni)

PER UNA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

Seconda edizione del premio "Barduzzi"

La presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, con la presidente della Commissione Pari Opportunità, Eloisa Cignatta, ha illustrato ieri la seconda edizione del concorso per tesi di laurea magistrale "Premio Ondina Barduzzi" indetto dall'amministrazione provinciale su proposta della Commissione provinciale Pari Opportunità, per la durata del triennio 2009, 2010 e 2011.



Ondina Barduzzi, alla cui memoria è intitolato il premio della Provincia

«Sempre con viva emozione presento questa iniziativa - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat - dedicata a Ondina Barduzzi, professionista dagli indiscussi meriti, non

solo accademici, e amministratrice di valore, con la quale mi onoro di aver lavorato tanti anni».

«Dopo l'esperienza del primo premio assegnato l'anno scorso - ha proseguito Bassa Poropat - abbiamo accolto la proposta della Commissione di apportare alcuni correttivi al regolamento allo scopo di allargare quanto più possibile la partecipazione al concorso. Il nostro obiettivo è quello di intercettare l'interesse di studentesse e laureate appartenenti al più ampio numero di Facoltà, il che si traduce nell'ampliamento dell'oggetto del concorso, nella definizione di una tempistica aderente agli anni accademici e nella semplificazione dei criteri di valutazione».

I premi sono finalizzati a stimolare e promuovere l'interesse e l'impegno delle studentesse nei confronti delle temati-

che relative alle differenze di genere e alle pari opportunità nei diversi ambiti disciplinari.

Quest'anno saranno ammesse le tesi di "ambito tecnico-economico" come, ad esempio, quelle provenienti dalle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Informatiche, Scienze Statistiche, Agraria. Ai tre lavori migliori saranno assegnati premi di mille euro (primo premio), 750 euro (secondo premio) e 500 euro (terzo premio).

I criteri di valutazione sono l'aderenza alle tematiche del concorso, l'originalità, l'innovazione e la trasferibilità dei risultati. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2010 alla Provincia di Trieste. Info: www.provincia.trieste.it (Percorsi di donne, Progetti di pari opportunità, Concorso Ondina Barduzzi Bando 2010).

Una triestina nella "Milano da bare"

Esordio di Marta Zacchigna con un divertente libretto sullo stress da metropoli

ore passate in ufficio. E dove in metropolitana, fra modelle e anziani, ogni mattina eserciti di lavoratori si scontrano per salire o scendere da un treno.

«Se poi vivi di corsa e senza mai fermarti - ha detto l'autrice - senza rendertene conto arrivi prima alla fine». Ed è per questo che nel titolo del libro lo slogan dell'amaro Ramazzotti viene mescolato alle casse da morto.

La parte più divertente (e interessante) di "Milano da bare" è quella dove la Zacchigna racconta le tragicomiche vicissitudini della vita in azienda. Un luogo ostile, dove trovano sfogo gli istinti più bassi del genere umano. Uffici dove anche un banale ritardo porta al linciaggio morale.



Marta Zacchigna alla libreria Minerva con la sua "Milano" dark (f. Lasorte)

le del colpevole. E nei quali anche i pranzi diventano un'occasione di divisione fra colleghi: da una parte chi va consumare il pasto fuori, spendendo molto per mangiare poco e male; e dall'altra chi resta in ufficio, a sparlare dei vicini di scrivania con il solo conforto del proprio "caro, amato tupperware".

Le dinamiche relazionali fra colleghi sono difficili, ma ecco che nel libro si trovano le regole per sopravvivere alla vita in ufficio: sorriso forzato, superficialità assoluta, falso interesse, brillantezza e diplomazia. E se lavorare è duro, gestire lo stress da aperitivo o affrontare la variegata fauna della palestra non sono attività da meno.

Lo sguardo ironico e disincantato della Zac-

chigna fa ridere di gusto, ma allo stesso tempo spinge a confrontarsi con le mille contraddizioni della vita in una metropoli. «Attraverso il sorriso spero di suscitare qualche riflessione - ha detto l'autrice - e cerco di far riflettere sul fatto che per vivere meglio occorre prendersi meno sul serio» ha sottolineato.

Ma che differenze c'è fra la vita nel capoluogo giuliano e quello lombardo? «La maggiore differenza tra Trieste e Milano - sostiene Zacchigna - è a livello relazionale. Qui vivi nel tuo piccolo mondo protetto, umano e vero, mentre lì ci sono una moltitudine di corpi che si toccano, ma che non si conoscono. A Milano poi, manca la passeggiata, intesa tanto come modo di muoversi tranquillo e rilassato, quanto come stato mentale. E poi, vuoi mettere l'umanità di Roiano?», ha concluso con un sorriso.

Giovanni Ortolani

BANCHETTI A CATTINARA E ALLE TORRI D'EUROPA PER PRESENTARE L'ATTIVITÀ DEL SODALIZIO

Giornata dei volontari ospedalieri Avo, testimonial Fiona May

La Giornata nazionale delle Associazioni di volontariato Ospedaliero (Avo) è stata presentata in municipio dall'assessore comunale Michele Lobianco e dalla presidente del sodalizio, Domiziana Avanzini. Sono intervenuti inoltre la vicepresidente e past president Nadia Borsi, il segretario Enzo Sacchilli, i volontari Anna Agnolotto, Rita Caforio e Giovanni Marsile. L'iniziativa ha preso avvio ieri - giornata nazionale - con lo spettacolo "Poltrona al Filodrammatico" di Alesio Colautti nella sala Cral-Autorità portuale. **Domani,**



La campionessa di salto in lungo Fiona May, testimonial Avo

invece, l'Avo allestirà due banchetti in cui sarà distribuito materiale informativo inerente l'attività dell'associazione all'ospedale di Cattinara (dalle 10 alle 13) e alle Torri d'Europa (dalle 10 alle 18).

La Giornata nazionale Avo ha come testimonial nazionale una campionessa sportiva del calibro di Fiona May, protagonista, tra l'altro, di uno spot che andrà in onda sulle principali emittenti nazionali e locali.

Avanzino ha spiegato che attualmente le associazioni di volontariato ospedaliero - raggruppate nella Federa-

vo - sono 240 circa, i volontari attivi sono oltre 30mila, in più di 520 strutture su tutto il territorio nazionale e svolgono più di 3 milioni e 500 mila ore di servizio gratuito. «La sezione di Trieste - ha aggiunto - nata nel 1979, pratica la propria attività in nove reparti del Maggiore e di Cattinara (Ematologia, Dialisi, Ortopedia e Traumatologia, Clinica Medica, Clinica ortopedica, Geriatria, Medicina Clinica, III Medica, Neurochirurgia) e si rivolge a tutti gli ammalati, alle persone in condizione di fragilità fisica, morale, psicologica deri-

vante dalla malattia, per il ricovero o l'anzianità».

I compiti del volontario Avo - è stato detto - consistono nell'offrire un sostegno orale e psicologico e forme di assistenza secondaria, fare piccole commissioni o ricordare i familiari lontani o promuovere iniziative per "umanizzare" l'ambiente ospedaliero. Attualmente l'associazione di Trieste conta su 140 volontari attivi che nel 2009 hanno operato per un totale di 20.526 ore di servizio qualificato, volontario e gratuito, quale testimonianza di solidarietà verso il prossimo.

23 OTTOBRE

- **IL SANTO**
San Giovanni da Capestrano
- **IL GIORNO**
È il 296° giorno dell'anno, ne restano ancora 69
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.30 e tramonta alle 18.03
- **LA LUNA**
Si leva alle 17.50 e cala alle 7.58
- **IL PROVERBIO**
La morte bussa a tutte le porte.

50 ANNI FA

IL PICCOLO
23 ottobre 1960 di R. Gruden

● Il celebre scrittore Riccardo Bacchelli è da ieri a Trieste, per curare la regia dell'opera del '600 di Henry Purcell «Didone ed Enea», che aprirà stasera al Verdi la 50.a manifestazione della Società dei Concerti.

● Il balletto «Le Combat», del concittadino Raffaello Banfield, continua il trionfale successo di New York anche oltre cortina: a Mosca, dove la moglie di Kruscev ha voluto felicitarsi con il compositore.

● Davanti a nugoli di persone alle finestre, sui marciapiedi e lungo la carreggiata, inaugurati in via Baiaumonti gli alloggi per i profughi dell'Istria. A rappresentare il Governo il Sottosegretario on. Scafaro.

● Alla nuova Stazione, di fronte alle pensiline esiste un telefono pubblico, per cui occorre il gettone, non ancora in vendita alla vicina rivendita del monopolio, ma alla ricevitoria Totocalcio, ad oltre 300 metri.

● Gli abitanti del Cacciatore chiedono che sia ripristinato il servizio di corse fuori orario alla domenica, abolito con disagio per il pubblico sia alla partenza da piazza S. Giovanni che al ritorno al Cacciatore.

FARMACIE

■ DAL 18 AL 23 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via San Giusto 1 tel. 040-308982

via Piccardi 16 040-633050

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040-274998

Aurisina 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1

via Piccardi 16

via Roma 15 - angolo via Valdirivo

lungomare Venezia - 3 Muggia

Aurisina - tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15 - angolo via Valdirivo

tel. 040-639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 172,3

Via Carpineto µg/m³ 52,4

Via Svevo µg/m³ 92,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 14

Via Carpineto µg/m³ 8

Via Svevo µg/m³ 19

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «inquinamento» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 63

Monte San Pantaleone µg/m³ 75

TERMINA DOMANI
METÀ PREZZO
490€
anzichè 980€


CONIUM sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 490€**, anzichè 980€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.** I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Promozione valida fino al 24 ottobre.

METÀ PREZZO
790€
anzichè 1.580€


OPHRYS divano 3 posti **IN VERA PELLE**. **A SOLI 790€**, anzichè 1.580€. Puoi scegliere tra tutte le varianti della pelle Genisia. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, poltrona e pouf. Promozione valida fino al 24 ottobre.

A SOLI
890€


GIUGGIOLO sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 890€**. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.**

CON PENISOLA
990€


NEPETELLA sofà 4 posti con penisola in tessuto. **A SOLI 990€**. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, 3 posti, 3 posti con penisola, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.** Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà.

CON PENISOLA
2.190€


MUSA sofà con penisola in tessuto. **A SOLI 2.190€**. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, 3 posti, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.**

poltrone**sofà**

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

APERTO LA DOMENICA

I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 23 OTTOBRE 2010



MATTINO

● LINUX DAY

Oggi dalle 9 alle 18, all'edificio H3 dell'Università (piazze Europa), si terrà l'evento italiano per eccellenza dedicato a Gnu/Linux e il Software Libero. Il Linux Day viene promosso in oltre 100 città italiane. A Trieste un percorso affronterà il tema dell'installazione di una stazione Linux, con tutti i programmi necessari al funzionamento, e un altro i temi dell'open source e dei programmi Gnu/Linux.

● MARCIALONGA DEL PEDIBUS

Oggi, dalle 8.30, dalla scuola primaria Giotti di strada di Rozzol 61, prende il via la «Marcialonga del pedibus».

● MOSTRA «SOTTOTRIESTE»

Oggi, alle 10, si terrà una visita guidata alla mostra «Sottotrieste. Duemila anni di storia in Cittavecchia», in corso alla Biblioteca statale. Le visite si tengono il lunedì alle 17 e il sabato alle 10 (tranne 30 ottobre). Prenotazioni al n. 349-7130346.

● MUSEO MIRAMARE

Oggi il biglietto d'ingresso al Museo storico del castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita guidata sul tema «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». Alle 11.30 e 15.30.

● CONTRO LA PSORIASI

L'Associazione Adipso porrà un gazebo nelle principali piazze italiane. A Trieste la manifestazione si svolgerà oggi dalle 10 alle 16, al Giulia.

● ASSOCIAZIONE TUMORI

Oggi dalle 9 alle 18 in via delle Torri, l'Ant organizza una raccolta di offerte con vendita di ciclamini a favore della lotta contro i tumori; saranno raccolte le prenotazioni per lo screening gratuito del melanoma il 6 novembre. La manifestazione continuerà anche domani, con le stesse modalità.

● PRO SENECHUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Al Club Primo Rovis alle 16.30 «Ciaccolando» - storie vissute e raccontate davanti una tazza di tè.

● MARIA THERESIA

Oggi alle 10.30, in collaborazione con l'Ass. culturale F. Zenobi, al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1, avrà luogo l'incontro con gli Old scouts di Graz e Vienna per la visita alla mostra di cartoline postali a.u. del 1914/1918 e al Punto filatelico delle Poste italiane.

● IL LIBRO DEL VESCOVO

Presentazione del libro «Il cattolico in politica - Manuali per la ripresa» (Cantagalli) del vescovo Giampaolo Crepaldi, oggi alle 11, alla Marittima. Intervengono gli onorevoli Paola Binetti e Giuseppe Fiorini e Mario Sala, consigliere regionale lombardo per il Pdl. Modera l'incontro Stefano Fontana, direttore Vita Nuova. Ingresso libero.

● MOSTRA ARTIGIANA

Sarà inaugurata oggi alle 11, nella sede di via Ciccone 9, la «Mostra artigianale» riservata ai pensionati della Confartigianato.

OGGI SUL COLLE DI SAN GIUSTO

I "folgorini" di Trieste ricordano i caduti nella battaglia di El Alamein

«Quel venerdì 23 ottobre 1942, la sera, l'orizzonte era stato illuminato da un lungo serpente di fuoco, un rombo assordante, una scarica incessante di proiettili di tutti i calibri; poi l'avanzata di centinaia e centinaia di carri armati britannici». Così Arrigo Curiel, all'epoca sottufficiale paracadutista, ricorda l'inizio della Battaglia di El Alamein e l'epopea delle unità italiane in Africa Settentrionale.

Ormai i "folgorini" di Trieste reduci di El Alamein si contano sulle dita di una mano ma ogni anno non rinunciano a celebrare la ricorrenza, Festa di Corpo. Hanno idealmente alla testa il tenente colonnello Silvano Rovis, all'epoca tenente comandante di compagnia e oggi uno dei pochi ufficiali superstiti. Sono il maresciallo Arrigo Curiel, il caporal maggiore Valentino Bortoli con i paracadutisti Emilio Camozzi, Valentino Bartoli e Lucio Mazzoli. Oggi alle 20.30, al Cippo dei paracadutisti sul Colle di San Giusto, la Sezione di Trieste dell'Anp d'I. con il suo labaro renderà onore ai caduti.

22 AUTORI AL CENTRO "IL GIULIA"

"Gente: momenti del vivere", mostra del Circolo fotografico

Quest'anno il Circolo Fotografico Triestino compie 85 anni di vita. L'attività di divulgazione della cultura dell'immagine, nonostante i momenti difficili corrispondenti al periodo pre e post bellico e i numerosi cambi di sede, è proseguita ininterrottamente con grande soddisfazione per i soci, che negli anni sono cresciuti notevolmente (oggi 240).

Oggi, alle 17.30, al centro commerciale il Giulia inaugureremo una mostra foto-

grafica dal titolo "Gente: momenti del vivere" di 22 autori: Alessandra Chelleri, Rocco Colavito, Vittorio D'Angelo, Diana De Carolis, Franca Di Lullo, Fulvio Filippini, Roberto Fiorini, Liberia Gracco, Enrico Lerini, Estella Levi, Marco Luardis, Paola Macchiarella, Mariagrazia Martinuzzi, Paolo Nigido, Marco Nobili, Sergio Paoletti, Gianmaria Percossi, Walter Scherlich, Susanna Serri, Luca Tedeschi, Enrico Tonetto, Giulia Zuccheri.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mario Flego nel IV anniv. dalla moglie 50 pro frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Edoardo Guglia nel I anniv. (11/10) da Rossella Millo 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Lidia Macchi nel II anniv. (23/10) dal marito Giorgio 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria della mamma Maria (17/11) e della zia Bozena Pertot (23/10) da Luciana Stoca 50 pro Astad.
- In memoria di Sergio Tesolato dalla moglie Nelly 30, da Aurora 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Saveria Autelitano Posarelli dai nipoti Antonio e Gioconda 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Alice e Amicare Canzi dal figlio 100 pro Ass. naz. «Nastro Azzurro».
- In memoria di Lidia Bonato Cocchi da Elisabetta Bossi e Pietro Zolli 25 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Ettore Cimino da Paolo e Maria Paolini 50 pro Divisione di Cardiocirurgia osp. Cattinara.

● LIBRERIA GIUNTI

Oggi alle 17.30 la libreria Giunti al Punto di via Imbriani presenta la conferenza curata da Sabina Bartolich «Anorexia e bulimia».

● CORSO PRESEPISTICO Al Museo del presepio, in via dei Giardini 16, inizia il corso presepiistico, gratuito e aperto a tutti, oggi alle 16.30; proseguirà i giorni 28, 29 e 30 alle 16. Informazioni tel. 040-382678.

● MESSA A MONTUZZA

Nell'ambito delle celebrazioni per il pellegrinaggio di pace dell'Unione di preghiera imperatore Carlo per la pace tra i popoli, oggi alle 18, messa celebrata nella chiesa di Montuza dal vescovo Crepaldi, con la Cappella corale dei frati cappuccini, l'orchestra della Società filarmonica di Montuza e il coro dei Pueri Controcanto.

● YOGA E SALUTE

Secondo la tradizione Satyananda Ashram Italia, l'Associazione yoga e salute propone un incontro che si terrà oggi alle 20 nella sede di via dei Caldani 9. Tema dell'incontro: ripetizione dei mantra per la salute e la prosperità. Ingresso libero. Per informazioni: 040-8333343.

● «GREASE» CON IL PAT TEATRO

Oggi alle 20.30 sul palco del teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 il musical «Grease» di J. Jacobs e W. Casey con l'adattamento del testo e delle canzoni in dialetto triestino di Lorenzo Braidà, che ne cura anche la regia.

● FESTIVAL DI MUSICA BAROCCA

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Giovanni in Tuba, concerto «I grandi maestri del barocco». Info tel. 040-208120.



TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

21 ORE DELLA CITTA'

DUE GIORNI CON IL WWF

Biodiversità, giornata al museo e "bird watching" a Contovello

Cos'hanno in comune le rane del Madagascar, la palma nana di Goethe, i fiori dell'Appennino e almeno 30-40 milioni di piante e animali di tutti i tempi? Sono il patrimonio di biodiversità scoperto, studiato, custodito grazie a centinaia di musei scientifici, orti botanici e acquari disseminati su tutto il territorio italiano. Un patrimonio immenso e poco noto che oggi e domani sarà sotto i riflettori per "Biodiversamente", il primo Festival dell'Ecoscienza, organizzato dal Wwf in collaborazione con l'Associazione Nazionale Musei Scientifici per scoprire i segreti della biodiversità non solo nelle aree naturali, ma anche nei luoghi della divulgazione e della ricerca scientifica "made in Italy", strumenti essenziali e troppo spesso trascurati per la tutela della natura.

Oggi e domani anche i Civici Musei Scientifici di Trieste assieme al Wwf Trieste e all'Area Marina Protetta di Miramare propongono due curiose iniziative per incontrare ancora una volta la biodiversità, nell'anno, il 2010, che l'Onu ha dedicato alla tutela della stessa.

Oggi i triestini sono invitati alla "Officina della Biodiversità" nella nuova sede del Museo di Storia Naturale, via dei Tomini 4, per scoprire come si fabbricano nidi e tane artificiali e mangiatoie, per uccelli, pipistrelli e insetti utili dei giardini come bombi e api solitarie. Sarà inoltre l'occasione per informarsi e discutere assieme al personale del Museo presente, sulla fauna selvatica inurbata, come il cinghiale, e per parlare del ritorno del lupo sul



Una capinera

Carso. Il pubblico potrà partecipare gratuitamente e liberamente, presentandosi nella sede del Museo tra le 10 e le 13.

Domani, invece, è in programma una passeggiata sul Carso, assieme al naturalista e ornitologo Paolo Utmar, il quale condurrà l'uscita dal tema "Biodiversità in volo: una passeggiata sul colle di Contovello" per cercare di vedere (armati di binocolo) segni di presenza e di passaggio di specie locali e "aliene", nella diversissima cornice del borgo di Contovello, dove gli ambienti naturali e antropizzati si susseguono tra prati, campi coltivati, boscaglia carsica e terrazzamenti a vigna, in un puzzle variegato di biodiversità animale, vegetale e culturale. Il ritrovo è previsto alle 9.30 allo stagno di Contovello, l'escursione finirà verso le 12.30.

La partecipazione a entrambe le iniziative è gratuita e per partecipare alla visita di domani è gradita la prenotazione, telefonando al numero 040 224147 (Amp Miramare). Si consiglia vivamente di portare binocolo o cannocchiale per l'osservazione dell'aviofauna.

DUE RUOTE BENEFICHE

Il Bmw Motorrad festeggia 5 anni di chilometri insieme

Cinque anni di chilometri percorsi assieme, per gite, viaggi, raduni internazionali. Li festeggia domani il Bmw Motorrad Club Venezia Giulia, nato il 27 ottobre 2005, con l'intento di riunire gli appassionati delle due ruote. L'appuntamento è fissato alla "Cafeteria del Borgo" di via Malcanton 6, con posteggio per le due ruote in largo Granatieri, dalle 11 alle 13. Il moto club conta un centinaio di iscritti, numero in crescita: sono i soci a promuovere iniziative non solo nell'ambito delle due ruote. Il programma consta anche di cinque grandi eventi: la visita alla base di Rivolto, l'on/off road, alla scoperta del Collio goriziano, le vie del prosciutto a Sauris, l'Alpe Adria tour, viaggio attraverso la penisola Balcanica, una finestra sulla Barcolana. I soci devolvono i proventi delle attività al Burlo Garofolo e all'onlus Azzurra, associazione malattie rare. Per informazioni si può visitare il sito www.bmwveneziagiulia.it, o scrivere a info@bmwveneziagiulia.it, o telefonare al 3351654060, dopo le 17. (U. S.)

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

CON TRE SPETTACOLI PRENDE IL VIA LA RASSEGNA "CORNICI ZERO DODICI"

Bebè a teatro, in scena "Il bagnetto"



Una scena di "Mimi e il pane" domani in sala Bartoli

menti di domani. Alle 10.30 si torna in Sala Bartoli con lo spettacolo "Rio de Luna - Fiume di Luna", prodotto dalla compagnia spagnola Danza Granada, ideato per bimbi dai 2 ai 6 anni. Alle 11 si apre il sipario del Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri 2/a) con "On-Off" (1-4 anni), a cura della

compagnia La Baracca Testoni Ragazzi di Bologna. Alle 17.30 in Sala Bartoli debutta il lavoro della compagnia "La Piccionaria - Carrara" di Vicenza, con "Mimi e il pane" (3-6 anni).

Particolarmente ricca la giornata di lunedì 25 ottobre. Il primo momento è uno spettacolo in lin-

● QUARANTOTTI GAMBINI

Oggi, alle 17, visita guidata alla mostra "Quarantotti Gambini. L'onda del narratore" a Palazzo Gopcevic con Daniela Picamup.

● UNIONE CIECHI

Oggi al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2° piano, alle 16.30, pomeriggio musicale in compagnia di Tullio Vascotto. Introdurrà Antonella Brezzi. Ingresso libero.

● MERCATINO PRO-MISSIONI

Nella parrocchia Sacro cuore di Gesù, in via del Ronco 12, il gruppo Mondo Nuovo, a partire da oggi alle 17 e fino a domani, vi invita a visitare il mercatino pro-missioni.

● YOUNG BIKE 2010

Oggi, dalle 14.30, all'info point Crasso, inizio pista ciclabile di via Orlandini, prenderà il via «Young bike 2010», dedicata ai ragazzini dai 6 ai 14 anni.

● CINEMA ALL'EX PESCHERIA

Al Salone degli incanti oggi, alle 17.30, si terrà il secondo appuntamento con «Cinema»: proiezione del film «Wind - più forte del vento» (1992), prodotto dalla Zoetrope di Francis Ford Coppola, con Matthew Modine e Stellan Skarsgård. E stata inoltre prorogata fino al 3 novembre, la mostra «Tra il dire il fare... i disegni del mare» di Franco Pace.

● MESSA A MONTUZZA

Nell'ambito delle celebrazioni per il pellegrinaggio di pace dell'Unione di preghiera imperatore Carlo per la pace tra i popoli, oggi alle 18, messa celebrata nella chiesa di Montuza dal vescovo Crepaldi, con la Cappella corale dei frati cappuccini, l'orchestra della Società filarmonica di Montuza e il coro dei Pueri Controcanto.

● MOSTRA BRUNOT

Oggi, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2, si apre la mostra di Vincent Brunot «Trieste in bianco e nero». Fino al 5 novembre, feriali 10-12, 17-19.30, festivi 11-12.30.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner «Il Vangelo di Giovanni». Dalle 17.20 alle 19. Ingresso libero. Info 339-7809778, lorenz.lekovich@tiscali.it, www.rudolfsteiner.it.

● IL LIBRO DI LEKOVICH

Oggi, alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva di via San Nicolò 20, verrà presentato il libro di Kenka Lekovich «Se improvvisamente il treno si fermasse a Maglern» (Edizioni alphabeta Verlag). L'autrice ne parlerà con Gabriella Ziani, giornalista de «Il Piccolo».

● LE IMMAGINI DELLA BARCOLANA

La Barcolana 42, grazie anche al vento di bora, stata altamente spettacolare. Le immagini dell'evento verranno trasmesse oggi alle 18, nella sede della Svbg, in viale Miramare, una proiezione delle più belle immagini della regata. Ingresso libero.



POMERIGGIO

● LIBRERIA LOVAT

Oggi, alle 18, alla libreria Lovat (via XX Settembre 20), Andrea Molesini presenta il suo libro «Non tutti i bastardi sono di Vienna», presentato dal giornalista Alessandro Marzo Magno. Al termine brindisi per il primo anno di attività della libreria nel nuovo Lovat Café.

PETIT SOLEIL AL TEATRINO "BASAGLIA"

In scena "The Swan Song"



Questa sera, alle 20.30, al teatrino Basaglia, per la rassegna di teatro civile va in scena "The Swan Song", interpretato da Valentina Milan e Aldo Vivoda, quest'ultimo anche regista. Il lavoro trae ispirazione da un testo di Anton Cechov del 1887. Nonostante

Valentina Milan

protagonista di "The Swan Song" con Aldo Vivoda

non sia recente, questo atto unico affronta argomenti più che mai attuali, rispetto ai quali la pièce vuole offrire alcune chiavi di lettura. Cos'è il teatro oggi? Sacralità o prostituzione? Qual è la funzione sociale dell'attore? Come offrire ai giovani una possibilità artistica, una professionalità come riconoscimento di idee vali-

AUGURI



ELIO Sono ottanta... ma sei sempre in gambi! Tanti affettuosi auguri da Betty, Sandra, Giorgio, Dino, nipoti e parenti tutti

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it ■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

TANTI BUONI MOTIVI PER VENIRCI A TROVARE

Le nostre offerte

Dal 23/10 al 6/11

ECCEZIONALE

discount

super

BANANE DEL MONTE 1^a categoria € 0,99 al kg

BRACIOLE DI MAIALE nazionale € 2,98 al kg

PER
LA SPESA
PIÙ
CONVENIENTE



SCAVOLINI

*Vieni a progettare
la tua cucina Scavolini*

**APPROFITTA ULTIMI
GIORNI DI PROMOZIONE
24 MESI A INTERESSI 0**



PER LA
CUCINA E
ALTRE 1.000
NOVITÀ
IN ESPOSIZIONE

GHAFARI TAPPETI



VASTA ESPOSIZIONE TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI - TANTE MISURE, MASSIMA QUALITÀ

SERVIZIO DI LAVAGGIO AD ACQUA € 18 al mq + IVA

Restauro con personale specializzato - Ritiro e consegna gratuito

KAZAK fine m 3x2.20 € 2.195 sconto 60% € 878.00

TABRIZ 2.86x2.03 € 1.695 sconto 60% € 678.00

KILIM 2.00x1.40 € 84.00

TUTTO PER IL FAI DA TE

arredo bagno

articoli per la casa

colori

casalinghi

ferramenta

legname

mobili

BRI & CO

**E INFINE D'OBBLIGO UN PASSAGGIO
AL TOP BAR PER UN OTTIMO CAFFÈ
E QUALCHE MINUTO DI RISTORO**

TRIESTE - ex S. S. 202 - Uscita autostrada Prosecco

CENTRO LANZA



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ SABATO 23 OTTOBRE 2010

MULTE

Suonatori di strada / 1

Caro Sindaco, una delle cose che abbiamo certamente in comune è quella di amare il rock e la musica in generale. Mi sei simpatico e, sinceramente, provo per te anche stima. Ma pensi veramente che i problemi della nostra città si possano risolvere con un'ordinanza che non farebbe che creare nuovi ghetti? Che offende tanti musicisti - realmente capaci - che hanno l'unico difetto di non essere inglobati in demenziali ottiche discotecare o da concorso televisivo? Che offende, inoltre, anche la capacità e la sensibilità di tanti triestini che sanno cogliere quell'attimo di passeggera "colonna sonora" durante il proprio camminare per la città? Avevo 18 anni, a Londra, e cerca-vo, con un amico, di tirare su qualche soldino suonando nella metropolitana. C'erano, ovviamente, i bobbies che, ma pensa un po'... ci hanno indicato una stazione con più passaggio di persone, meno correnti d'aria e migliore acustica. Non pretendo che si arrivi a tanto, però cerchiamo di pensare a un reale miglioramento della qualità della vita ed impariamo a sorridere un pochino di più. Conosco, personalmente, musicisti di strada bravissimi e meno bravi: tutti, però, hanno in comune la passione per la musica e l'orrore per la questua. Forse servirebbe un comitato di valutazione artistica per gli stessi. A presiedere questo comitato ci metterei l'Assessore Sbriglia che, pare, sia anche un critico musicale (Ah, sì, Assessore: qual è il problema più grave, un violino stonato o un coltello per tagliare la pizza usato per accoltellare lo sventurato, anche se impreparato, violinista? Se non lo sa Lei...). Però, non tanto tempo fa, all'interno del carcere di Trieste, dove, assieme ad altri musicisti, mi esibivo per detenuti e detenute, lo stesso assessore si è dimostrato realmente partecipe e sensibile a quanto la musica, se fatta con l'anima, possa fare - proprio come colonna sonora - per tutte le persone. Quindi, caro sindaco, cerchiamo di vivere questo pentagramma stradale come un valore aggiunto e non con un astio che, sicuramente, non compete alla nostra città.

Gino D'Eliso

MULTE

Suonatori di strada / 2

Che fastidio possono darci un anziano o un giovanotto che, all'angolo della strada, suonano una fisarmonica, un violino, una chitarra... un organetto? A me personalmente nessuno, anzi: la musica risolveva un po' lo spirito, specie nelle cupe giornate autunnali. Nei centri urbani dell'Europa civile, d'altra parte, il suonatore ambulante è una persona amica, familiare... ma a Trieste, capitale dell'operetta, no se pol: spielen verboten! Lo ha stabilito il sindaco-vigile Di-piazza, che non distingue tra il patetico strimpellatore e il vero artista (a meno che non sia accompagnato dall'orchestra): una bella multa per tutti, e discorso chiuso. Ricordo, uno o forse due anni fa, a Grado, l'intervento di ben due (!) carabinieri per impedire a un distinto musicista tedesco di concludere la sua performance davanti al duomo, e ricordo soprattutto la protesta dell'uomo: «In altri Paesi almeno ti lasciano finire il pezzo!». Fu una delle non rare occasioni in cui mi vergognai di essere italiano. Ora, grazie a Dio, avrò modo di vergognarmi (ancora) più spesso: ogni volta che per un incolpevole suonatore scatterà la sanzione. Ma questa è solamente l'ultima trovata del Signore delle multe: l'ammenda di 500 euro per chi si fa beccare a... mangiare per strada è stata il capolavoro assoluto - in una città in cui, di bagni pubblici, manco a parlarne, e anzi i pochi esistenti vengono dismessi. A questo punto mi attendo il gran finale: a quando un'ordinanza per punire chi passeggia fischiettando, o porta i pantaloni corti d'estate? Nel gran varietà all'italiana (in salsa domaca), un siparietto in più non guasta mai.

Norberto Fragiaco

NATO AD ARTEGNA ESERCITO' A ZARA E TRIESTE

«Chi ha notizie del dottor Guglielmo Menis?»

Sto sconducendo una ricerca storica e dopo aver chiesto informazioni in merito all'amministrazione comunale di Trieste, che mi ha cortesemente e sollecitamente risposto, chiedo ospitalità al quotidiano per sapere se taluni dei lettori (magari i discendenti e pronipoti delle 41 famiglie/persone Menis, presenti nella città giuliana) conoscano l'esistenza del dottor Guglielmo Menis/Wilhelm Menis, nativo del mio paese (Artegn) dove, anche se il suo cognome è frequente, non se ne sa praticamente nulla. Dal libro di Giacomo Baldissera «Artegn, antico castello, comune e pieve del Friuli (notizie storiche)» - Edizioni Del Bianco (pag. 205) si desume che il nostro nacque ad Artegn nel 1790, si laureò a Padova nel 1816 ed esercitò la sua professione in quel di Brescia, poi a Zara in Dalmazia e successivamente a Trieste, dove morì nel

1850 e dove ebbe «solenni onoranze funebri». Egli fu autore non solo di alcuni trattati di medicina, quali un «Saggio di topografia statistico-medico della provincia bresciana» (Brescia, 1837), «Notizie storico statistiche sul Cholera epidemico contagioso, che desolò la città e provincia di Brescia nel 1836», ma anche di poesie latine e del trattato storico-geografico-scientifico «Il mare Adriatico descritto e illustrato con notizie topografiche, idrogeologiche, fisiche, etnografiche e storiche» (Zara, 1848). Ho scoperto che alcune di queste opere sono presso la Biblioteca comunale «Joppi» di Udine, mentre altre sono citate su Internet, alcune sulla pagina dedicata a «Menis Guglielmo» ed altre sulla pagina dedicata a «Menis Wilhelm».

Santino Revelan
Artegn (Ud)

L'ALBUM



Rimpatriata di colleghi dell'Importex Chimici Farmaceutici

Si sono ritrovati dopo tanti anni colleghi ed ex colleghi del reparto produzione della ditta Importex Chimici Farmaceutici (qualcuno già in pensione da più di vent'anni) per una simpatica rimpatriata. Il

prossimo appuntamento sarà nel 2011. L'invito a ritrovarci è fin da ora esteso a tutti coloro che questa volta non hanno potuto partecipare e che aspettiamo per brindare insieme e ricordare i tempi passati...

VIA RISMONDO

Tombino intasato

È da moltissimo tempo che il tombino di scarico delle acque piovane situato sulla via Rismondo angolo via S. Francesco d'Assisi è completamente intasato. Quando piove in abbondanza si forma un vero lago che occupa più della metà di carreggiata; guai a trovarsi in quell'angolo quando transitano le macchine: la doccia è assicurata. Mi è accaduto più di una volta, essendo soprapensiero, di venire completamente inzuppato. Ho segnalato questa situazione a un capocantiere in occasione dei lavori in quel tratto di strada; ho telefonato all'ufficio Lavori pubblici del Comune sentendomi dire che era compito dell'Acegas provvedere in merito ma che comunque l'impiegata avrebbe avvisato chi di competenza.

Purtroppo a tutt'oggi la situazione non è cambiata, ma semmai peggiorata. Quando piove a dirotto, se non si sta attenti al passaggio delle macchine il bagno è assicurato. Spero che questa mia segnalazione venga presa in debita considerazione.

Bruno Blocar

MEDIA

Cronaca nera

Avevo già rilevato in un suo primo editoriale la contraddizione di Camon, quando concludeva che «sull'omicidio siamo impotenti», scar-tando a priori la possibilità di reintrodurre per efferati delitti la pena di morte. Lo scrittore purtroppo continua sulla linea dell'impotenza presunta, dichiarando sul giornale che non si può porre rimedio al turismo dell'orrore (curiosi che vanno a vedere i luoghi dove Sarah Scazzi è stata massacrata). Orbene, io ritengo che anche a questo c'è rimedio, limitando al minimo la cronaca nera e lasciando a un solo canale televisivo specializzato la cronaca giudiziaria. C'è un altro rilievo da fare. Lo scarso rispetto esistente per le sentenze dei giudici nostrani che chiudono con condanna processi per omicidio. Mi riferisco al caso di Perugia, dove il prossimo mese vi sarà un altro giudizio di appello per la condanna della Knox e del suo fidanzato. Orbene, ora, prima del processo di appello, esce un libro (intitolato Amanda) che cerca di convincerci dell'innocenza della Knox, contro il giudizio fondato dei giudici e per influenzare, temo, la prossima giuria. Altri noti-

ziari, altre polemiche alimentate anche dagli Usa, invaderanno i giornali. Chissà come si dividerà la stampa nei prossimi mesi su questi mega eventi che valgono una vita (come intitola Camon il suo editoriale). Anche qui se ci fosse una sentenza inappellabile di condanna a morte, come succede anche nella democrazia degli Stati Uniti, si metterebbero a tacere tante voci critiche. Invece, finché ci saranno soltanto condanne alla prigione che si restringono in durata per la buona condotta, e una mentalità buonista che vorrebbe cancellare l'orrore che ci circonda, ecco che avremo ancora articoli e pareri di illustri avvocati e testimoni pagati per le interviste. Ci meritiamo tutto questo? Io dico di no e mi dispiace che uno scrittore come Camon non trovi rimedi contro la nostra conclamata impotenza.

Gian Giacomo Zucchi

ESENZIONE

Canone Rai

Cari concittadini e lettori, con la presente faccio seguito alla segnalazione della Lega Consumatori sull'esenzione canone Rai per gli ultrasessantacinquenni per riportare la norma celata e cioè l'articolo 1 comma 132 della legge finanziaria per il 2008: «Nel limite massimo di 500.000 euro annui a decorrenza dall'anno 2008, per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni e con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 516,46 per tredici mensilità, senza conviventi, è abolito il pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni esclusivamente per l'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza. Per l'abuso è irrogata una sanzione amministrativa, in aggiunta al canone dovuto e agli interessi di mora, d'importo compreso tra euro 500 ed euro 2.000 per ciascuna annualità evasa. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono indicate le modalità applicative delle disposizioni di cui al presente comma». Dalla lettura della norma risulta di tutta evidenza che solo chi con 75 anni di età percepisce la pensione sociale, ed è senza conviventi, è esente e la formulazione della segnalazione della Lega Consumatori è volutamente oscura: la segnalazione predetta accende false speranze nei cittadini facendo balenare la possibilità di esenzione per tutti gli ultrasessantacinquenni. Con la presente si spera di essere riusciti a evitare strade inutili agli ultrasessantacinquenni!

Silvio Sillani

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare pubblicamente tutto il personale del reparto "La palma" dell'Itis per le amorevoli cure prestate a mia mamma, Anita Bernich, deceduta l'8 ottobre, nel periodo in cui è stata ospite della struttura, e specialmente nelle ultime settimane. In quei mesi ho potuto constatare giornalmente la professionalità, pazienza e cortesia espresse nei confronti degli assistiti del reparto. La casa di riposo è una scelta dolorosa, ma necessaria, quando non si è in grado di assistere in casa un anziano malato; è però meno dolorosa sapendo il proprio caro affidato a persone attente, competenti e comprensive.

Luciana Rossi

■ Desidero ringraziare sentitamente per la grande professionalità e umanità tutto il personale medico e paramedico della Medicina Riabilitativa dell'ospedale Maggiore. In particolare i miei ringraziamenti vanno al direttore Antonietta Zadini, ai dottori Valentina Pesavento, Federica Rus-solo, Massimo Maurencig, Nicola Mazzuchelli, Maria Teresa Luchi e alla fisioterapista Dora Bandel. Infine un grazie di cuore va alla signora Silvana De Poli, la fisioterapista che mi ha seguito, con estrema competenza e disponibilità, nel mio decorso pre e post operatorio.

Mirella Chersicla

L'INTERVENTO

«La Città metropolitana unico strumento per assicurare un futuro a Trieste»

«Niente al mondo è così potente quanto un'idea della quale sia giusto il tempo» così disse Victor Hugo, infatti è giunto il tempo d'intraprendere il percorso verso l'istituzione della città metropolitana della Venezia Giulia: una sorta di autonomia decisionale. Sono passati tredici anni da quando iniziò a maturare in me la convinzione di una vecchia idea di dare a Trieste quell'autonomia che gli spettava di diritto. Trieste già nasce come città metropolitana, è nella sua natura, insomma si sente unica alla maniera locale, ed è tanto più unica quanto si sente di condividere e comunicare come in tanti luoghi cosmopoliti del mondo; mai come l'area giuliana esprime due punti di forza: l'essere la sintesi di cosmopolitismo e al tempo stesso di localismo. Insisto: l'antropologia so-

ziale di questo territorio è completamente diversa da quello del resto della regione, quindi deve essere trattata diversamente. Oggi stiamo vivendo una fase storica nella quale si stanno evidenziando gli effetti sul piano economico e sociale di eventi che hanno mutato il quadro geopolitico, dove si mette il territorio giuliano in una posizione strategica nella nuova Europa allargata verso oriente. Alla luce di questa posizione geografica e del contesto socioeconomico ci si deve porre, alcune domande: il territorio di Trieste che capacità avrà in futuro di farsi rappresentare in questo «nuovo» spazio europeo? Che ruolo potremo avere nell'ambito dell'Euro-regione? Trieste, compresa l'area giuliana di appartenenza, avrà le caratteristiche e potrà diventare la capitale dell'Euro-

gione del Nord Est? Bene, a queste domande rispondo che la città metropolitana è un'istituzione che contribuisce a dare una risposta a queste domande. La mia esperienza politica regionale, se pur breve ma significativa, mi ha convinto che per chiudere lo sterile dualismo con il Friuli, controproducente per entrambi, e aprire un nuovo spirito di collaborazione, è necessaria l'istituzione della città metropolitana; rimanga chiaro che non vuol dire separarsi dalla Regione, ma assumersi la responsabilità del proprio futuro con decisioni autonome: insomma una grande opportunità. Trieste non si deve più permettere di perdere occasioni. La mia intenzione è perseguire questa strada utilizzando tutti i mezzi istituzionali per raggiungere l'obiettivo. Sottolineo

che il progetto della città metropolitana non è mio e dei miei collaboratori, che hanno creduto fin dall'inizio, ma di tutti i cittadini dell'area giuliana, quindi io sono solo il promotore e il conduttore. Nonostante il patologico scetticismo di molte persone che vogliono scoraggiare a perseguire il progetto, i quasi diecimila cittadini che hanno firmato fino ad oggi mi confortano e responsabilizzano a continuare fino al raggiungimento dell'obiettivo. Invito tutti quelli che condividono il progetto a firmare perché entro il 20 novembre dobbiamo raggiungere le quindicimila firme; sarebbe un peccato per Trieste. Parliamo chiaro: oggi è l'unico progetto politico che crea le basi per sviluppare un programma di rilancio della città.

Uberto Fortuna Drossi

SEGNALAZIONI

23



SCACCHI

di ALDO SELANI



LA MOSSA VINCENTE
Nella partita Magalotti Pantaleoni giocata a Bologna nel 1980, la posizione sembra assolutamente tranquilla. E invece il nero forza brillantemente il matto in tre mosse.

1.....Cb3+ 2. axb3 Cc5 ed il matto in b3 è imparabile!

SOLUZIONE

Einstein: i giocatori dotati sprecano il cervello

Gli scacchi hanno sempre ispirato artisti e pensatori a causa della loro complessità e degli evidenti parallelismi con la vita. Ecco alcuni aforismi di celebri personaggi ma anche di noti scacchisti.

Non è una mossa, anche la migliore, che tu devi ricercare, ma un piano realizzabile. (Znosko-Borovsky)

Nei miei 23 anni d'esperienza con gli scacchi ho scoperto che gli allievi che imparano a scuola questo gioco riescono meglio nei loro studi. Gli scacchi aiutano i bambini a migliorare in matematica, fisica e nel compimento delle loro ricerche. Essi aiutano anche i giovani a sviluppare il buon senso e la concentrazione, a pianificare la loro vita ed a seguire le leggi, dando altresì loro confidenza in altre aree di abilità per tutta la vita. (Orrin Hudson)

Molte delle mosse più brillanti di Marshall a prima vista sembrano degli errori tipografici. (W. Napier)

L'accumulazione di piccoli vantaggi porta ad una supremazia considerevole. (W. Steinitz)

Gli scacchi sono un gioco assolutamente logico che ha le sue leggi generali; è possibile comprenderle o con l'intuito o con un durissimo lavoro. (G. Kasparov)

In questi momenti di confronti mondiali, davanti a dei sistemi ideologici molto diversi, il gioco degli scacchi è capace di agglomerare persone di paesi che hanno metodi politici differenti. (Ernesto "Che" Guevara)

Negli scacchi è 30%-40% psicologia... non puoi avere tutto questo se giochi contro un computer: non puoi confonderlo! (Judit Polgar)

Un giocatore di genio è colui che sa trasgredire le regole al momento opportuno. (R. Teichmann)

Nel gioco degli scacchi Tarrasch ci insegna la conoscenza, Lasker la saggezza. (F. Reinfeld)

Meno male che lo sport naziona-

FINO AL 14 NOVEMBRE A VENEZIA

Una mostra che propone 200 scatti realizzati negli anni '40 per la rivista americana "Look"



di ROBERTO PUGLIESE

VENEZIA C'è un Kubrick prima di Kubrick, una sorta di "Ur-Kubrick", una figura ed uno sguardo d'artista che hanno prefigurato sin dai suoi anni più giovani la grandezza, la lucidità, l'ironia e il disincanto che sarebbero poi state le caratteristiche di uno tra i massimi autori cinematografici di ogni tempo. Costui è lo **Stanley Kubrick** (New York, 1928 - Harpenden, Inghilterra 1999) fotografo, reporter instancabile assunto a 17 anni dalla rivista americana "Look" e autore, nella seconda metà degli anni '40, di alcuni scatti memorabili, icastici, d'impressionante rilevanza narrativa e simbolica, nei quali i kubrickiani "doc" non faticano a riconoscere le stimmate dell'autore - di lì a poco - di "Il bacio dell'assassino", "Rapina a mano armata", "Orizzonti di gloria", "Lolita" e "Il dottor Stranamore".

Ebbene a questo "Stanley Kubrick fotografo, 1945-1950" è appunto dedicata la mostra di 200 istantanee curata da Rainer F. Crone che, dopo il grande successo ottenuto a Palazzo della Ragione di Milano con oltre 38.000 visitatori, è ora ospitata sino al 14 novembre a Venezia, nell'austera e prestigiosa sede dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, a Palazzo Cavalli Fianchetti.

Si tratta, in realtà, della punta di un iceberg perché la Libreria del Congresso di Washington e il Museo della città di New York, che collaborano alla realizzazione dell'esposizione da parte di Gioni Arte Mostre Musei (sponsor ufficiale Add, catalogo sontuoso e ricchissimo di interventi edito sempre da Giunti), custodiscono in realtà un patrimonio ancora sconosciuto di oltre 20.000 negativi dell'adolescente Kubrick, che si tuffò per quel cruciale quinquennio dell'immediato dopoguerra nella pratica fotografica grazie ad una macchina regalatagli dal padre, documentando un'America metropolitana, quotidiana e "minore" ma vitellissima, allargando l'obiettivo anche su altri paesaggi geografici e antropologici e costruendo in tal modo quella teoria e pratica dello sguardo, intrise di realismo, humour, cinismo amaro e disincantata pietas che costituiranno le pietre stilistiche angolari del suo cinema.

Non è un caso che il primo scatto di Kubrick, pubblicato da "Look" il 26 giugno 1945, ritraesse un edicolante affranto per la morte di Roosevelt: ossia il risvolto umano individuale, quasi casuale ma fortemente simbolico, dell'evento "storico", secondo una procedura della rappresentazione che rimarrà una costante di "modernità" nella sua opera cinematografica. Ma ancora più importante - anche perché costitui-

isce il percorso centrale della mostra veneziana - è rilevare come "Look" commissionasse i propri servizi secondo il metodo di una narrazione "a episodi", ossia miniracconti che documentassero vari momenti della vita di un personaggio, o di un ambiente: uno stile anticonvenzionale rispetto al fotogiornalismo classico, un po' precursore del successivo "gossip" (di cui ovviamente non poteva intuire le aberranti degenerazioni postmoderne), e che attrasse immediatamente Kubrick per le possibilità che gli offriva di narrare alcune "condizioni umane" dissimulando la propria presenza con vari stratagemmi da candid-camera (tipo nascondere la macchina nella giacca) ma nel contempo strutturando le immagini con una fortissima attenzione estetica al gioco di luci e ombre, alla prospettiva, ai volti, agli atteggiamenti

psicologici dei personaggi. «Le sue istantanee infatti - sottolinea il curatore **Rainer F. Crone** -, che studiano per la loro sorprendente maturità, non possono essere considerate come archivi visivi della gioia di vivere, catturata dallo spirito attento e pieno di humour di un giovane uomo, ma costituiscono un consapevole invito a confrontarsi con le risorse del mezzo fotografico, con le sue possibilità di rappresentazione e con la propria percezione della realtà: una costante dell'opera artistica di Kubrick che comincia con le fotografie e continua nei film».

Da questa impostazione scaturisce un percorso espositivo strutturato attraverso otto sezioni, che corrispondono ad altrettante "storie": spicca forse, fra tutte "La favola di un lustrascarpe", un piccolo "sciucsciu" che non

aveva molti anni di meno rispetto a chi lo stava immortalando (il servizio è del '47), colto con tratti ad un tempo solari e malinconici, bloccando spesso il gesto (il bimbo che dà da mangiare ai suoi piccioni con l'East River sullo sfondo) in un contesto nel quale è sempre New York la grande madre, il "big sky" su cui si muovono i destini dei singoli. Il Kubrick "noir", che di lì a poco produrrà capolavori come "Il bacio dell'assassino" e "Rapina a mano armata", è attestato da "Il famigerato Paddy Wagon", documentando attraverso immagini la cui brutale autenticità non è mai disgiunta da una pungente ironia e da una sorvegliatissima "composizione" delle figure l'arresto di due malviventi, la loro traduzione nell'apposito furgone, le strategie della polizia, le armi, la violenza sotteraneamente pronta a esplodere. Quasi ispi-

rata ad alcuni dettami del "realismo socialista" per il taglio scultorio e aggressivo di luci ed ombre è invece la serie di scatti che segue il viaggio di due americani in Portogallo nell'immediato dopoguerra, mentre alcuni sensazionali paradossi visivi e un sapiente gioco di contrasti tematici punteggiano "Il circo dietro le quinte". I reportage dalle università Columbia e del Michigan indagano invece con sapiente e ironico distacco i volti di quell'élite nella quale si stava forando l'America della ricostruzione: quella stessa America che erigeva "Mooseheart, la città degli orfani", dove raccogliere i figli dei caduti in guerra per formarne la futura middle class. Come si vede è uno sguardo poliedrico, polivalente, giocato sui contrasti sociali e tematici, che non trascura ovviamente l'aspetto etnico, con le

splendide immagini dei musicisti neri di "Hot Dixieland Jazz", ma che trova forse la propria sublimazione nel servizio dedicato a Betty von Fürstenberg. Figlia del barone tedesco Egon von Fürstenberg, erede dunque di una ricca e prolifica dinastia, astro rampante e nascente dello star-system hollywoodiano tra i '40 e i '50, l'adolescente Betty è colta in svariati momenti del suo cursus honorum, che vanno dalle pose più consapevolmente provocanti (seduta controlla su una finestra con le lunghe gambe bene in vista, mollemente adagiata sul letto in accappatoio con una presenza maschile alle sue spalle) a quelle più spietatamente ironiche, come lo scatto che la raffigura compunta ed elegante, all'interno di un ristorante di lusso, mentre sbuccia una banana sotto lo sguardo attento del suo partner...

Qui, come anche nei ritratti del pugile Rocky Graziano o dell'attore Montgomery Clift, compresi nel fondamentale catalogo, emerge la "filosofia del ritratto" di Kubrick e trova anche spiegazione il sottotitolo del catalogo stesso, "un narratore della condizione umana". Che Kubrick, per tutta la sua esistenza, ha sempre affrontato con disincanto lucido e realismo antiretorico, probabilmente "amorale" ma non di meno rigoroso, facendolo confluire poi in un corpus cinematografico tanto variegato nei generi quanto omogeneo nel pensiero e nell'organizzazione linguistica che vi presiedevano: un'attitudine e una filosofia della mise en scène che proprio in questo "prologo" fotografico adolescenziale mettevano le proprie già saldissime basi estetiche e culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMEMORIA

✓ Lo scrittore anglo-pakistano Hanif Kureishi ha vinto il premio letterario intitolato in onore del commediografo Harold Pinter. L'autore di "Budda delle Periferie" e della

sceneggiatura di "My Beautiful Laundrette" ha vinto il Pen/Pinter Prize «per aver coraggiosamente raccontato la vita nel nostro mondo multiculturale».

✓ Il semiologo Paolo Fabbri è il nuovo direttore della Fondazione Federico Fellini. Subentra al dimissionario Vittorio Boarini.

Il cda ha anche approvato il piano di risanamento dell'associazione gravata da centinaia di migliaia di euro di debiti.



"La favola di un lustrascarpe" è una foto scattata da Stanley Kubrick nel 1947



Stanley Kubrick (1928-1999), nel 1968 sul set di "2001: Odissea nello spazio", iniziò come fotografo della rivista "Look". A sinistra, in alto la starlette Betty von Fürstenberg e qui accanto "Il famigerato Paddy Wagon". A destra, una istantanea "Senza titolo" del 1950.



Un gruppo di militari dell'esercito austroungarico nel 1915

ROMANZO DI ANDREA MOLESINI

Quando a Caporetto i bastardi non erano soltanto di Vienna

di PIETRO SPIRITO

Novantatré anni fa, il 24 ottobre 1917, alle 2 del mattino iniziava la battaglia di Caporetto, destinata a diventare la più grave disfatta del conflitto per l'esercito italiano, costretto dalle armate austro-germaniche a ripiegare lungo la linea del Piave. Ed è proprio all'indomani della sconfitta di Caporetto, nell'autunno del 1917, che **Andrea Molesini** ambienta il suo elegante e convincente romanzo d'esordio, **"Non tutti i bastardi sono di Vienna"** (Sellerio, pagg. 363, euro 14,00), racconto basato su una vicenda reale narrata nel "Diario dell'invasione" di Maria Spada (edizione in proprio, Vittorio Veneto 1999). L'autore, intervistato da Alessandro Marzo Magno, presenterà il romanzo oggi a Trieste, alle 18, alla Libreria Lovat di viale XX Settembre 20.

Siamo dunque all'inizio del novembre 1917, subito dopo Caporetto, e le armate austrotedesche dilagano nella pianura veneta. I soldati occupano, saccheggiano, stuprano mentre si accaniscono lungo la linea di difesa del Piave nel tentativo di sfondare la resi-

Loretta e l'enorme custode Renato, arrivato da pochissimo e dai modi un po' misteriosi. Paolo osserva l'occupazione militare della casa e del paese - che inizia con lo stupro di tre ragazze nella chiesa del villaggio - con sguardo prima innocente, stupefatto, poi via via più partecipe, fino a trovarsi pienamente coinvolto nel conflitto. Presto, scoprirà Paolo, nessuno a Villa Spada potrà tirarsi fuori dalla guerra. Perché il custode Renato è in realtà un agente dell'intelligence - diremmo oggi - del regio esercito, e la grande casa diventa in breve una specie di gigantesca macchina Enigma per trasmettere agli italiani informazioni in codice carpite al nemico. Il codice l'ha inventato proprio nonna Nancy: a seconda di come vengono aperte o chiuse le imposte della casa, e a seconda della disposizione dei colori dei panni stesi ad asciugare, i piloti italiani in sorvolo sulla villa registreranno le notizie raccolte dalla famiglia nel corso della quotidiana e obbligata convivenza con gli occupanti. L'arrivo dell'aviatore spia inglese Brian e l'avvicendamento nella villa fra truppe tedesche e austriache complicherà la trama, fino a quando il giovane Paolo si troverà suo malgrado di fronte a un plotone d'esecuzione.

Romanzo storico tradizionale ma che è anche racconto d'avventura e di formazione, "Non tutti i bastardi sono di Vienna" cala il lettore in una realtà tragicomica - ma certo più tragica che comica - dove gli odori, i colori e gli orrori della guerra emergono con forza dalle pagine come fotogrammi di un film di Monicelli. Ma il racconto, affresco di un'epoca, si fa anche leggere quale metafora moderna della condizione di chi deve lottare per riacquistare una propria libertà e dignità a fronte di un ottuso potere occupante.

"Le vittorie hanno ben poco da dire, è la sconfitta che insegna", è una delle massime del nonno che Paolo ricorda in chiusura di libro. E questa è l'altra lezione che lascia il racconto del sanguinoso conflitto a Refrontolo, micromondo pieno di personaggi da amare, in un romanzo da inserire nella nuova linea narrativa che ha come sfondo e pretesto la Grande guerra, una narrativa (e qui vale solo ricordare il recente, e per molti versi simile, "Sul Grappa dopo la vittoria" di Paolo Malaguti, edito da Santi Quaranta) affidata ad autori nipoti e pronipoti di chi, di quel terribile conflitto, fu protagonista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE . OGGI LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

Trieste per un giorno capitale del design

TRIESTE Trieste per un giorno la capitale del design europeo. Oggi giungeranno dall'Ucraina, dalla Bielorussia e dall'Estonia i vincitori di "Pocketluck", nono Concorso internazionale di Design Trieste Contemporanea, che - assieme ad altri designer italiani ed europei - saranno ospiti dello Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 dove, alle 18, si terrà la cerimonia ufficiale di premiazione e si aprirà la mostra dei migliori progetti 2010. L'esposizione sarà visitabile allo Studio Tommaseo fino all'11 dicembre (da lunedì a sabato, ore 17-20).

Quest'anno i 329 concorrenti provenienti da 23 paesi dovevano pensare a un nuovo portafortuna da tasca, utile ad affrontare con "positività, coraggioso altruismo e necessaria ironia" la crisi che il pianeta e la società stan-

no vivendo. La giuria, presieduta dal segretario dell'InCE Cristina Morozzi, ha assegnato il premio Beba per il più giovane designer selezionato all'ucraino **Ilya Choni**, classe 1998, per il suo "The All", un portafortuna fatto di sassolini avvolti in cotone, spago e juta che ricorda che ognuno è responsabile del proprio destino. Il premio InCE è stato andato quest'anno in Bielorussia, grazie all'industrial designer **Aliaksei Hur** che ha progettato la serie di portachiavi "REDbook pendants".

Il primo premio assoluto, intitolato a Gillo Dorfles, è andato a **Marta Kisand** per il progetto "PaperDoll Brooches". La designer tessile estone ha proposto di tenere in tasca delle figure di bambole stampate su stoffa imbottita e decorate con i fiori tipici della tradizione tessile del suo paese.



Il progetto dell'estone Marta Kisand, premio Dorfles

OFFERTE VALIDE DAL 23 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2010

marcopoloshop.it

TAGLIOPREZZI!

PRIMA RATA DOPO PASQUA 2011


LG

TV COLOR LCD 32LD358

- Contrasto 50.000:1
- Tempo di risposta 5 ms
- 2 HDMI, ingresso PC
- XG Engine; Energy saving
- Digitale terrestre in HD (canali free)

**SCONTO
13%**
~~€429~~
€369

DISPONIBILI 1.000 PEZZI

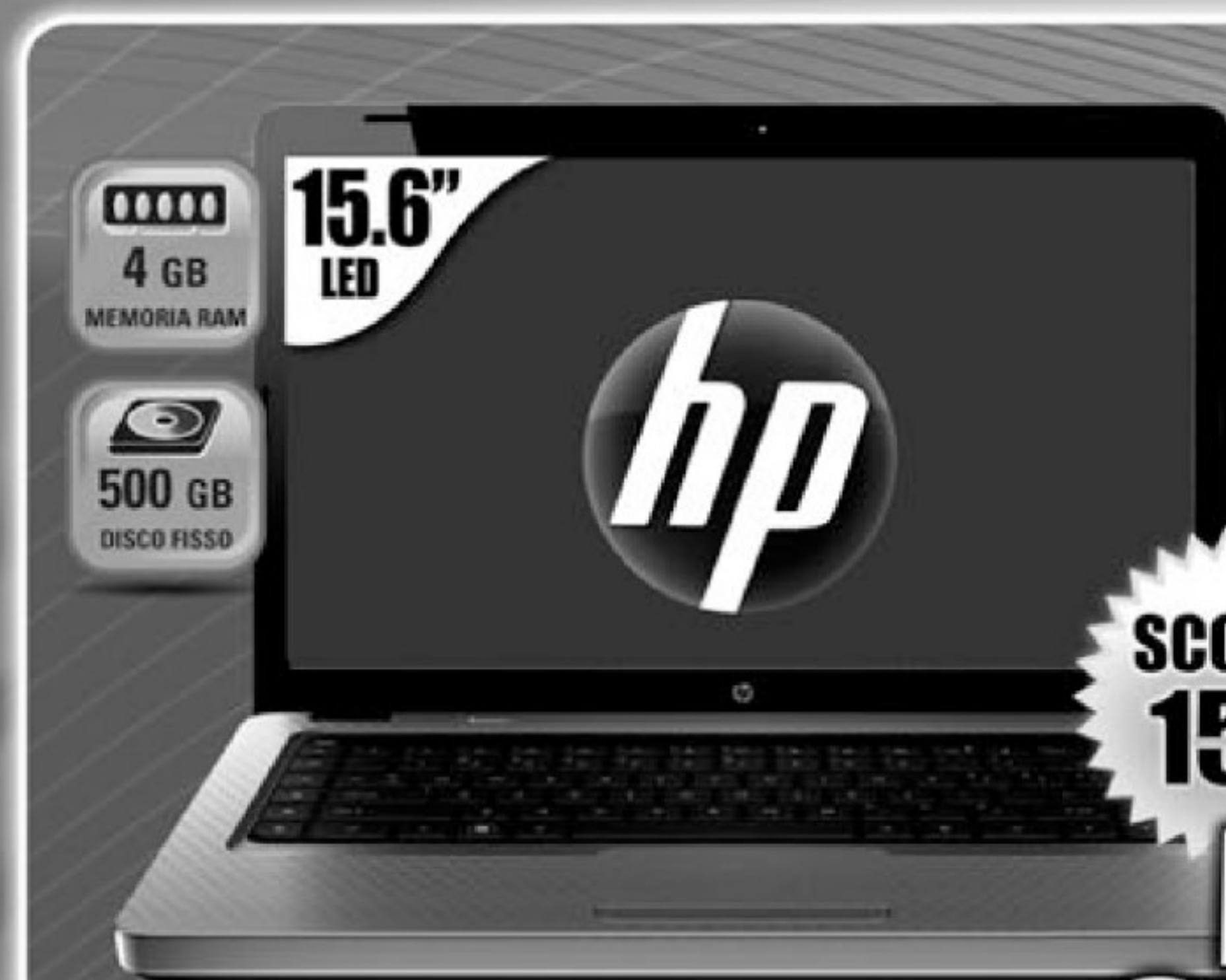

SAMSUNG WAVE

- Quadband, HSDPA 3.6 Mbps, UMTS
- Display Full Touchscreen SuperAMOLED da 3.3"
- Fotocamera 5 Megapixel + Flash
- Sistema operativo Bada
- GPS integrato
- Lettore multimediale
- Registrazione video in HD
- Memoria integrata 2 GB + MicroSD da 2 GB

Bluetooth Wi-Fi YouTube facebook twitter

**SCONTO
14%**
~~€349~~
€299

DISPONIBILI 500 PEZZI


hp

HP G62-165SL NOTEBOOK

- Processore Intel® Core™ i3-330M (2.13 GHz, 3 MB di cache L2)
- Scheda video ATI Radeon HD5430 fino a 2.234 MB con 512 MB dedicati
- Masterizzatore DVD RW Light Scribe
- Webcam, 3 Usb, HDMI, Wi-Fi 802.11 b/g/n, Card Reader 5 in 1
- Sistema operativo Windows 7 Home Premium


**Più veloce e
intelligente.**

**Classifica
del processore**
**SCONTO
15%**
~~€699~~
€594

DISPONIBILI 200 PEZZI

Intel, il Logo Intel, Intel Inside, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi. Per ulteriori informazioni sulla classifica dei processori Intel, consultare la pagina www.intel.it/classifica.

Offerte valide dal 23 ottobre al 3 novembre 2010, salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa. Vendita promozionale. Promozione non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono a titolo puramente illustrativo. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

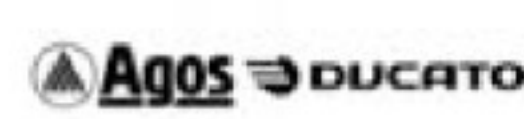
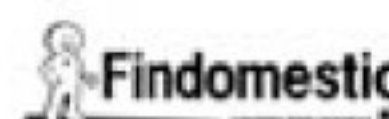
DOMANI SIAMO APERTI

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (GO)

Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.00/15-19.30


Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22
 attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13


Martin Freeman sarà protagonista dell'atteso prequel "The Hobbit"



L'attore britannico Martin Freeman

SYDNEY Sarà il 39enne Martin Freeman, meglio conosciuto dalla commedia Tv britannica "The Office", il protagonista di "The Hobbit", l'atteso prequel in due parti della trilogia del "Signore degli anelli". Lo ha annunciato il regista-produttore Peter Jackson. Questa settimana si è avuto l'ok finanziario al progetto dalla Warner Bros con la decisione di iniziare la ripresa in febbraio, per distribuire il primo film nel 2012 e il secondo nel 2013. Il budget dei due film, che saranno girati in 3D, si aggira sui 500 milioni di dollari Usa.

Il governo della Nuova Zelanda è impegnato in prima linea per convincere la Warner Bros a non spostare altrove la produzione di "The Hobbit", minacciata da un boicottaggio degli attori che chiedono una contrattazione collettiva. Dato il successo del "Signore degli Anelli" (17 Oscar, oltre 2,1 miliardi di euro di incassi e una straordinaria promozione delle bellezze naturali della Nuova Zelanda) il premier neozelandese John Key e il ministro dello sviluppo economico Gerry Brownlee promettono di intervenire sulla disputa.



Maddalena Crippa è fra i protagonisti

Oggi e domani esaurito a Pordenone per i "Demoni" riletti da Peter Stein

PORDENONE Tutto esaurito al "Verdi" di Pordenone per l'evento speciale "I Demoni" di Dostoevskij, nell'allestimento di Peter Stein, Premio Ubu per il miglior spettacolo 2009, che oggi e domani sarà a Pordenone in esclusiva per il Nordest.

Il pubblico - tra cui anche operatori teatrali e direttori artistici dei teatri regionali e diversi docenti universitari - affronterà una maratona teatrale che durerà 12 ore. Una giornata intera condivisa con i protagonisti - 25 attori, tutti italiani, tra cui Maddalena Crippa -, nel

segno di un teatro totale. Lo spettacolo avrà infatti inizio alle 11 del mattino e terminerà alle 23, intervallato da due pause lunghe per il pranzo e per la cena e da quattro pause brevi, affidate alla qualità del ristorante La Primula di San Quirino, sponsor tecnico dell'evento. «Noi non facciamo una pièce di teatro - dice Stein - ma attraverso i mezzi teatrali e il talento degli attori riusciamo a raccontare il romanzo al pubblico. Ecco perché ci vuole tempo: otto ore di recitazione e le pause pensate apposta perché il pubblico si senta a proprio agio».

NEL TRIO C'É IL TRIESTINO LIVIANO MOS

I Jennifer Gentle dentro "Una vita tranquilla"

Un brano della band triveneta nella colonna sonora del film di Servillo

di ELISA RUSSO

Toni Servillo, uno dei migliori attori italiani («Gomorra», «Il Divo»...) compare al Festival Internazionale del Film di Roma (28 ottobre - 5 novembre, Auditorium Parco della Musica) con il sottofondo di una nuova canzone dei Jennifer Gentle. Si tratta di una delle scene più importanti di «Una Vita Tranquilla», film del padovano Claudio Cupellini in cui emerge «Little Carol», un inedito dei Jennifer che anticipa il nuovo disco, in uscita nel 2011. Il film di Cupellini sarà presentato a Roma il primo novembre e sarà nelle sale dal 5. Questa è solo una delle tante novità in casa Jennifer Gentle, band fondata dal padovano Marco Fasolo in cui milita il musicista triestino Liviano Mos.

La line up ha subito diverse modifiche (è uscito l'altro componente triestino, Francesco Candura). «Attualmente siamo un trio - spiega Mos: - Marco Fasolo chitarra e voce, io all'organo e ora seconde voci, ruolo per me inedito e molto divertente. Alla batteria c'è Stephen Gilchrist, ottimo musicista londinese, turnista di Graham Coxon (Blur) e non solo. L'idea è allargarci a quattro appena si profileranno gli impegni di un nuovo tour. Stuffy ci ha supportato con la sua band (The Fuses) durante il nostro primo tour inglese. Ci ha subito colpito per la sua personalità. Seduto alla batteria, letteralmente giganteggia. Dopo esser rimasti in due e tornati dal tour europeo con i Dodos, abbiamo pensato subito a lui per reintrodurre la batteria nel nostro set. E un gran musicista con un sound particolarmente brit. Ma nei concerti in acustico di questa estate, abbiamo suonato con Luca Ferrari dei Verdena, siamo legati da una buona amicizia e stima ed è stata una soluzione molto felice per riarrangiare completamente i nostri pezzi».



L'attore e regista Toni Servillo è nato ad Afragola nel 1959

Come siete finiti nel film «Una Vita Tranquilla»?

«Tra Cupellini e i Jennifer Gentle esiste una collaborazione fin dagli inizi. La «vecchia guardia» dei Jennifer, quella che fa base a Padova, ha registrato la colonna sonora per «Come tu mi vuoi», esordio alla regia

di Cupellini. Ora, il regista ha ricontattato Marco e gli ha chiesto un pezzo particolarmente frizzante da usare in una sequenza del film. E una produzione importante, la cosa non può che farci piacere».

Recente anche un vostro tributo a Syd Barrett, in un cd allegato al



I Jennifer Gentle sono, da sinistra, Marco Fasolo, Stephen Gilchrist e il triestino Liviano Mos (foto di Paolo Proserpio)

la rivista britannica Mojo.

«E la seconda volta che Mojo ci abbina al nome di Barrett in una loro uscita. La prima è stata una raccolta di quindici tracce scelte tra brani che hanno influenzato Syd e band figlie del suo immaginario. Tra le quali la nostra. L'ultima uscita quest'anno, è stata in occasione del quarantennale di «The Madcap Laughs» e vede i pezzi di quel disco reinterpretati. Si va dalla storica cover di «Dark Globe» dei REM a Robyn Hitchcock, a cover inedite di J Mascis o Marc Almond. Tanta bella compagnia. Noi abbiamo partecipato con «If

It's In You», brano che ci ha permesso molta inventiva».

Avete anche una nuova uscita «sperimentale».

««Concentric» è un album strumentale claustrofobico e a momenti impenetrabile. Pubblicata per A Silent Place, etichetta di Andria specializzata in dischi sperimentali. Per loro diamo libero sfogo al lato più oscuro, che da sempre fa parte del sound dei Jennifer. Elettronica e acustica, suoni granitici e nebulosi allo stesso tempo, nastri montati in maniera creativa. Più viscerale che cervelotico, ma si potrebbe pure dire il contrario. Un disco da bolli-

no rosso, che continua ad affascinarmi».

E nel 2011 il nuovo disco.

«Marco è chiuso nel suo studio e continua a scrivere pezzi. Ho ascoltato alcuni provini molto coinvolgenti. Sarà un disco con molti arrangiamenti vocali e brani melodici e intensi. Forse più vicino a «Valende» che «The Midnight Room». Ma so per certo che sarà un disco con un mood tutto suo».

Un'opinione su Trieste.

«I musicisti triestini sono particolarmente grintosi e agguerriti, special modo nel campo indie e rock in genere. Hanno qualcosa da dire e sanno benissimo come dirlo. Hanno il piglio giusto da out-sider e non sono sedotti su cliché, pecca della maggior parte delle locali band di altre città. Si tende un po' a cercare spazi a Trieste, ma l'ideale sarebbe proporsi il più possibile fuori. Resto molto ancorato a Trieste e anzi cerco il più possibile di coinvolgere Fasolo. Più di una volta si è cercato di portare a Trieste l'intero studio di registrazione, con tutte le «mirabolanti macchine vintage» in dotazione. Purtroppo non siamo riusciti a trovare lo spazio adatto per concretizzare la cosa».

I JG sono un lavoro a tempo pieno?

«Sostanzialmente sono un pigro. Talvolta torno da un tour e non vedo l'ora di rilassarmi o dedicarmi a tutt'altro. Ma c'è Cortex, suoniamo ogni volta si presenti l'occasione. Attualmente gli sto dando una mano a registrare alcuni suoi pezzi. E ovviamente scappa qualche jam con mio fratello, i Circo Bazoooko e le loro diavolerie elettroniche cortocircuitate».

I prossimi progetti dei Jennifer?

«La priorità è il nuovo disco. Forse dei concerti in qualche club italiano. Poi inizieremo a guardarci in giro per inserire un basso o un contrabbasso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. AL CONSERVATORIO TARTINI

Il pianista jazz Keith Tippett lunedì in concerto a Trieste

Il grande artista britannico terrà anche una masterclass lunedì e martedì al "Tartini"

TRIESTE Proposta d'eccezione per il cartellone del «Mercoledì del Conservatorio», lunedì, alle 20.30, al «Tartini» di Trieste. Si preannuncia davvero imperdibile il piano recital del musicista Keith Tippett, una performance di piano jazz (ingresso libero) organizzata in collaborazione con il Circolo Controtempo in chiusura della tredicesima edizione del Festival Jazz&Wine of Peace 2010, in corso da giovedì a Cormons, passando per Medana e Nova Gorica (Slovenia).

Pianista, compositore, leader di famose big band e didatta, Keith Tippett da oltre trent'anni è figura di primo piano nel jazz contemporaneo europeo e nella nuova musica, come pianista. Ha partecipato da protagonista a molte delle stagioni più creative della musica inglese: il rock progressivo e la cosiddetta scena di Canterbury, il jazz d'avanguardia, la musica improvvisata e la scena dei musicisti sudafricani.

Dagli anni Settanta in avanti, con costante rigore e vitalità, Tippett ha legato il suo nome a quelli di John Surman, King Crimson, Elton Dean, Marc Charig, Mike Westbrook, Soft Machine; ha, inoltre, dato vita in trent'anni di carriera a varie formazioni musicali quali Centipede, The Ark, Tapestry, Mujician, Dedication Orchestra. Le sue «composizioni spontanee» al pianoforte combinano tecnica fenomenale e vivida immaginazione.

E sempre in collaborazione con Jazz&Wine of Peace, lunedì 25 e martedì 26 ottobre, al Conservatorio di via Ghega dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, Keith Tippett terrà una masterclass jazz per tutti i musicisti interessati. Per iscrizioni e prenotazioni tel. 040-6724914, www.conservatorio.trieste.it

Sempre al Conservatorio Tartini di Trieste, da segnalare, nella giornata di mercoledì 27 ottobre, dalle 18 alle 20.30, la maratona pianistica in omaggio a Robert Schumann.



Il pianista jazz Keith Tippett

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA DA MARIO
ENOTECA DELLO SCHIOPPETTINO
25 - 26 ottobre APERTO
PREPOTTO (VICINO ALLA CHIESA)
tel. 0432 713004 www.enotecaschioppettino.it

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO
ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

RISTORANTE JAPAN E THAI SAKURA
IL PIÙ BEL RISTORANTE GIAPPONESE
E PRIMO E UNICO RISTORANTE THAILANDESE
A pranzo non si paga il coperto
Tel. 040 416416 - TRIESTE Via Udine 37

PIZZERIA NAPOLI
AD ANCARANO
Pesce, carne, cevapcici sofficiissimi in legna e tante pizze.
Pranzi completi a € 6,50 - Aperti tutti i giorni 7.00 - 24.00
Venerdì e sabato fino alle 02.00, COCKTAIL PARTY
Via Regentova, 4 - Ancarano (SLO)
vicino alla posta e al Mercator
Info 00386 30333704

A UDINE E PORDENONE IL FILM CON TONI SERVILLO

Lunedì Stefano Incerti e Teho Teardo presentano "Gorbaciof"

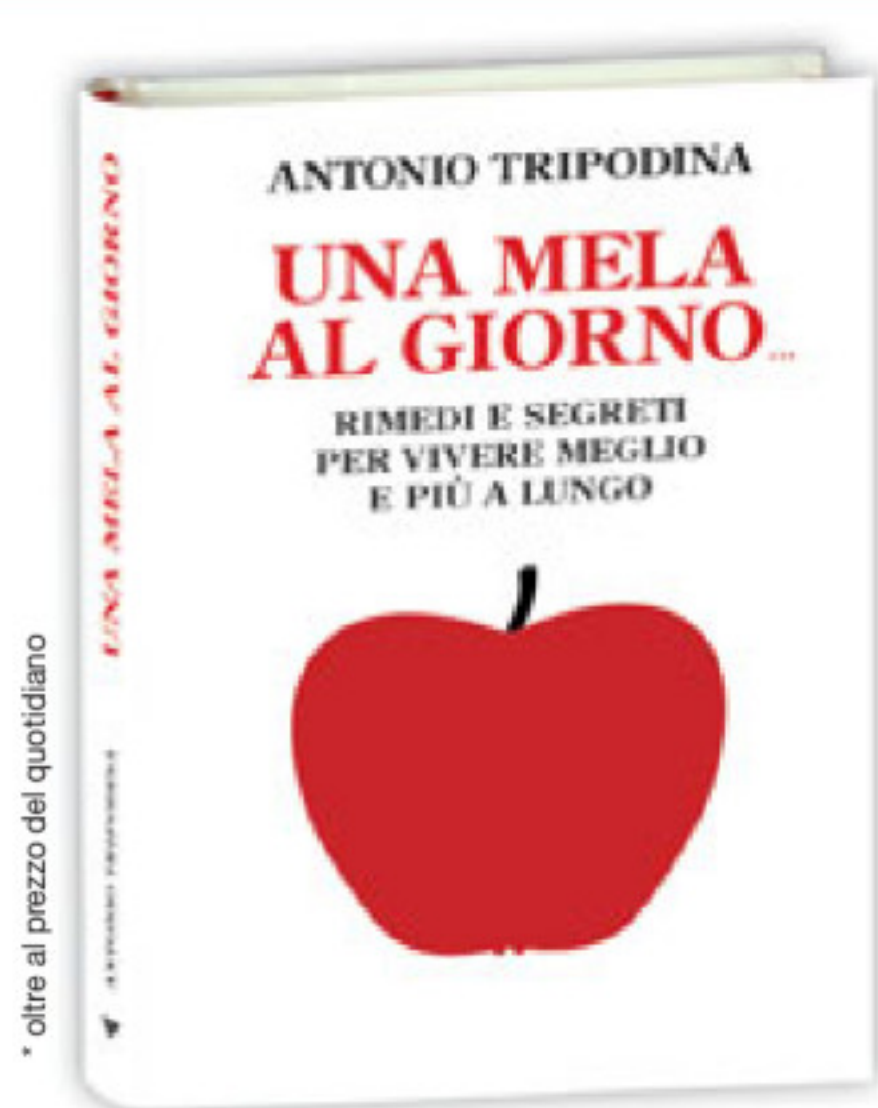
PORDENONE Lunedì, alle 20, al "Visionario" di Udine e successivamente a Cinemazero di Pordenone, al termine della proiezione delle 21.15 del film "Gorbaciof" il regista Stefano Incerti e l'autore della colonna sonora, il musicista pordenonese Teho Teardo, incontreranno il pubblico.

"Gorbaciof", che ha come protagonista l'attore Toni Servillo, è stato uno degli eventi dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Nel film Servillo - abilissimo nel donare veridicità e classe alle sue crea-



Mi Yang e Toni Servillo in "Gorbaciof"

ture, anche le più spigolose - interpreta Marino Pacileo, detto "Gorbaciof" per via della grande voglia sulla fronte, contabile del carcere di Poggioreale a Napoli, che è l'incarnazione dell'uomo qualunque, la cui routine viene rotta dall'amore per Lila (Mi Yang), la figlia del proprietario del ristorante cinese dove si organizzano le bische clandestine. E lo stesso sentimento per cui Gorbaciof rinasce a nuova vita lo trascina, ben presto, in una spirale decadente da cui ogni tentativo di fuga verso la salvezza è vano.



UNA MELA AL GIORNO

COME E COSA FARE PER VIVERE MEGLIO E PIÙ A LUNGO

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla **forma fisica** e alla bellezza. Alzare il livello della **qualità della vita** evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella **tutela preventiva** della nostra **salute**. Consigli pratici, rimedi e segreti per il mantenimento dello stato di **benessere generale** attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di **equilibrio** psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un **medico** che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».

DA MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE
AL PREZZO SPECIALE DI € 8,90* IN EDICOLA CON

IL PICCOLO



instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di essere differente.

Da 34.990 euro*.

Il 23-24 ottobre negli show room Mercedes-Benz.

Classe GLK si rinnova, nella versione PREMIUM, con un design potente firmato AMG. Bixeno, Led, cerchi AMG da 20", interni sportivi in pelle ecologica e Parktronic di serie. Nella versione SPORT sorprende per dinamismo ed eleganza, con cerchi da 19" e Sport Package. Nuova GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD da 143 CV. Benvenuti nel futuro.

Consumo combinato (l/100km): da 5,8 (GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD) a 10,8 (GLK 350 4MATIC). Emissioni CO₂ (g/km): da 153 (GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD) a 251 (GLK 350 4MATIC). *Prezzo riferito alla versione GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD SPORT (chiavi in mano, IPT esclusa). La vettura raffigurata è una Classe GLK PREMIUM.



Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010 - mercedes@carneluttiauto.it - www.carneluttiauto.it

Continuaz. dalla 12.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Calcarà vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 centrale ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Locchi ottimo, grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno con zona cottura 2 camere cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 vicolo Rose vista mare rifinitissimo biviello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo. Euro 175.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, splendida mansarda primingresso, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale bagno. Euro 95.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 189.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzone bagno ripostiglio. Euro 99.000. (A00)

IL Quadrifoglio Farneto in casa d'epoca accostata di soli due piani mansardina con ampia terrazza panoramicissima con entrata soggiorno cucinino bagno stanze piccole. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio località Log porzione di bifamiliare su tre livelli con giardino e posti auto pari a primo ingresso con soggiorno cucina due matrimoniali poggoli bagni più ampia mansarda con terrazza. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Parini in ottimo palazzo d'epoca d'angolo spazioso terzo piano da rimodernare ingresso tre ampie stanze cucina servizi cantina riscaldamento autonomo. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Rossetti zona Fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggoli e cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio via Flavia nei pressi di Borgo San Sergio alleggiato e aperto terzo piano di circa 100 mq cucina soggiorno due stanze stanzone bagno poggoli cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio vicolo delle Primule posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggoli cantina. 040630174. (A00)

POZZECCO immobiliare novità zona via Ovidio semirecente soleggiato panoramico vista mare terrazzo abitabile 3.0 piano ascensore 130 mq interni ampia soffitta posto auto da rimodernare totalmente euro 230.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Opicina villino di 130 mq con giardino di 350 mq con accesso auto portico super rifinito collocato in un'oasi di pace vera chicca nel suo genere euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Roiano recente 2.0 piano ascensore 110 mq in perfette condizioni rimodernato soggiorno angolo cottura 3 stanze doppi servizi veranda/studio ripostiglio euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Rozzoli tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno 2 terrazzini antina posto auto in garage euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Teatro Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari primo ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Villa Revoltella in palazzina signorile inserita in un conte-

sto alberato attico panoramico di 140 mq con favolose terrazze abitabili box auto + 2 posti auto coperti. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare zona Fiera posizione tranquilla adatto a coppie piano alto senza ascensore luminoso atrio soggiorno cucinino camera bagno poggolo autometano prezzo interessante euro 59.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare zona periferica ma ben servita casetta di 150 mq ampliabili composta da due alloggi giardino garage ristrutturata recentemente euro 288.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage 320.000. Rif. 6410.

RABINO 040368566 via Canova in prestigioso stabile d'epoca rifinitissimo terzo piano ascensore zona giorno angolo cottura poggolo matrimoniale bagno 137.000. Rif. 6510.

RABINO 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno 195.000 posto macchina di proprietà 30.000. Rif. 7710.

RABINO 040368566 via Cologna piano ammezzato primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina 127.000. Rif. 8410.

RABINO 040368566 via Commerciale vista mare/verde piccola palazzina soggiorno cucina a vista terrazza abitabile (11 mq) camera matrimoniale ripostiglio bagno possibilità box macchina a parte 137.000. Rif. 6110.

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta completamente ristrutturato soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage 175.000. Rif. 6210. (A00)

RABINO 040368566 via Industria splendido rimesso a nuovo ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno 123.000. Rif. 7210. (A00)

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno 158.000. Rif. 7010.

RABINO 040368566 via San Lorenzo in Selva 85 mq secondo piano soggiorno due camere matrimoniali cucina bagno 2 balconi verandati ripostiglio cantina posto auto 93.000. Rif. 5910.

RABINO 040368566 vicolo Castagneto monolocale con stanza uso studio bagno ingresso indipendente completamente ristrutturato 97.000. Rif. 8310.

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage 320.000. Rif. 6410.

RABINO 040368566 via Canova in prestigioso stabile d'epoca rifinitissimo terzo piano ascensore zona giorno angolo cottura poggolo matrimoniale bagno 137.000. Rif. 6510. (A00)

Continua in 36.a pagina

Agriturismo "Bellavista"

quiete, verde e bellissima vista sui due golfi a Prebenico - S. Dorligo della Valle

Aperti tutti i venerdì, sabato, domenica e festivi fino a dicembre



Gradita la prenotazione

Tel. 040.232577 - 335.6322701

Loc. Prebenico 99

skraljic@alice.it

GRANDE CONCORSO
Vota & Vinci

VOTA LA POLTRONA PIÙ BELLA: SE VINCI, LA PORTI A CASA!



Modia SABA



Little Albert MOROSO



Giorgia FLOU



Dada MOLteni



Bloomj MOROSO



La Carmen SABA



Doralice FLEXFORM



Fjord MOROSO

Vieni a Majano: fino al 20 novembre puoi votare la poltrona che ti piace di più tra 8 modelli esposti in mostra. Non c'è alcun obbligo di acquisto.

Se nell'estrazione del 22 novembre 2010 verrà estratto il tuo nome, la poltrona che hai scelto sarà tua, gratis.

Il regolamento completo del concorso è consultabile presso l'Esposizione Mobilsnaidero a Majano e nel sito www.mobilsnaidero.it. I colori delle poltrone riprodotte nell'avviso sono indicativi.

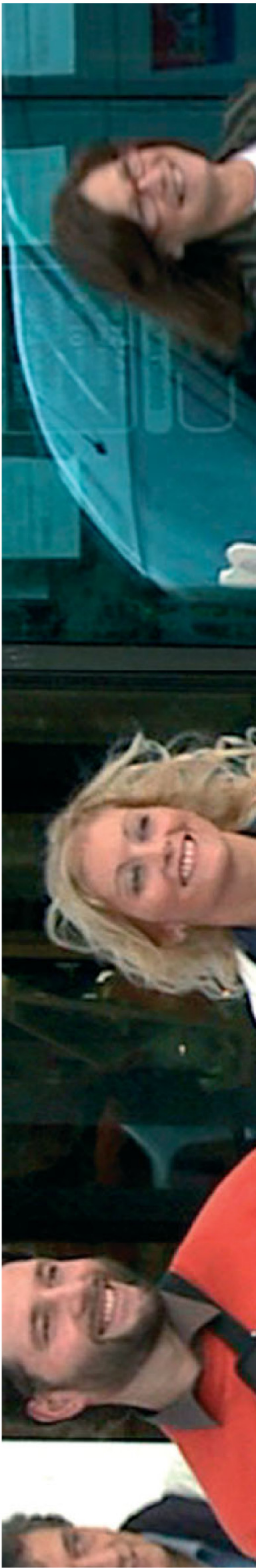


MOBIL SNAIDERO
Centro Arredamenti
Majano

Mobilsnaidero Srl Viale Rino Snaidero, Majano (UD) tel. 0432 959.252
Domenica e Lunedì chiuso. Orario al pubblico: 9.00-12.00 14.00-19.00

Numero Verde
800-255 085

www.mobilsnaidero.it



giantfranco angelico benvenuto

per
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

APERTO tutte le DOMENICHE



MUSICA. STASERA L'ARTISTA AMERICANO AL TEATRO COMUNALE DI CORMONS

La chitarra di John Scofield a "Jazz&Wine of Peace"

Con lui Steve Swallow al basso e Bill Stewart alla batteria. E un duo suona a Nova Gorica

CORMONS Sarà John Scofield il protagonista della terza giornata di Jazz&Wine of Peace. Il grande chitarrista statunitense si esibirà oggi con il suo trio, anche formato da Steve Swallow (basso) e Bill Stewart (batteria), alle 21.30 al teatro Comunale di Cormons.

Non si tratta dell'unico appuntamento della giornata poiché già alle 11, al kulturalni dom di Nova Gorica, potremo ascoltare il duo pianoforte-tromba composto da Denis González & João Paulo. Alle 18.30, poi, ancora al teatro Comunale, un trio con Joachim Kühn (piano, sax contralto), Majid Bekkas (guem-

bri, kalimba, molo e voce) e con Ramon Lopez (tabla, batteria e percussioni).

Accanto a questi concerti, sono in programma una conversazione fra Flavio Massaruto e Luca d'Agostino dal titolo "Jazz&Fotografia" (alle 15.30, palazzo Locatelli) e un altro appuntamento musicale (al circolo Vecchia Quercia) con il quartetto di Maurizio Pagnutti.

La giornata inaugurale del festival, invece, ha visto esibirsi lo storico complesso degli "Oregon", capaci di riempire ed infiammare il teatro cormonese. Sembra la formazione di Ralph Towner avere scoperto l'elisir dell'eter-

na giovinezza in quanto pure i pezzi dall'ultimo, recentissimo album suonano freschi, piacevoli ed ispirati.

Ma, poi, ad un esame più attento si scopre che non c'è nessun elisir, nessun segreto: gli "Oregon" fanno musica che piace (ed ecco spiegato il successo di pubblico) per il piacere di farla (ed ecco spiegato il perché riescano a stare sul palco assieme dopo quarant'anni in giro per il mondo); musica all'apparenza semplice, la loro, ma mai banale, certo ottimamente eseguita oltre che da Towner pure da Paul McCandless, Glen Moore e Mark Walker. All'interno della sca-

letta citiamo la dolce "As she sleeps", "Peppe Linque" e la marcatina di "In stride" (che dà il titolo all'ultimo album e che ha concluso il concerto prima dell'immane bis).

Ieri le esibizioni del duo balcanico Martin Lubenov-Vladimir Karparov, di Piero Bittolo Bon con la sua formazione "Jump the Shark" e, in serata, con l'Aldo Romano Flower Power Trio. Oggi, appunto, tocca invece a John Scofield pur la mente già correndo a domani quando si esibirà il pianista di John Coltrane: Alfred McCoy Tyner in quartetto.

Alex Pessotto



Il chitarrista John Scofield stasera a Cormons

CINEMA. DA OGGI FINO AL 31 OTTOBRE LA VENTICINQUESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

"La balena di Rossellini" apre il Latino americano

Documentario di Claudio Bondi su un film immaginato nel 1971 in Cile dal grande regista

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Si inaugura oggi, alle 20.30, nell'Aula Magna del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Miramare a Trieste la 25ª edizione del Festival del Cinema Latino Americano, che fino al 31 ottobre presenterà più di 160 fra film, video e documenti sulla realtà artistica e sociale dell'America Latina. Dopo i saluti delle autorità e la presentazione del programma da parte del direttore del Festival, Rodrigo Diaz, sarà proiettato l'evento speciale "La balena di Rossellini", di Claudio Bondi, presentato in sala dal regista.

Il documentario narra di un film immaginato nel 1971 da Roberto Rossellini dopo una visita in Cile, e poi non realizzato, inteso come metafora sulle grandi ma non sfruttate ricchezze dell'America Latina. Nel film appaiono le



testimonianze di Roberto e Renzo Rossellini, Emidio Greco, Adriano Aprà, Enrico Ghezzi, Roberto Herlitzka, Franco Ferrarotti, e uno spezzone dell'intervista realizzata da Rossellini all'allora presidente cileno Salvador Allende.

Da domani al 31 ottobre il Festival si terrà al Tea-

tro Miela, dal mattino a mezzanotte, mentre alcune sezioni sono in programma all'Università di Trieste, al Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda per i Servizi Sanitari e al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

Quindici i film nella Sezione ufficiale a Concor-



Il regista Claudio Bondi apre il Festival Latino americano presentando il documentario "La balena di Rossellini"

Spagna, il "Premio Malvinas" per la convivenza fra i popoli e il Diritto Internazionale, e un Premio per la migliore opera a carattere storico, curato dall'organizzazione internazionale dell'Unión Latina.

La Giuria della Sezione ufficiale è presieduta dal popolare cantautore argentino León Gieco (attivo da quarant'anni sulle scene internazionali, con artisti quali Mercedes Sosa, Sting, Peter Gabriel, Bob Dylan, Joan Manuel Serfat, Pablo Milanés...). Gli altri giurati sono la nota attrice messicana, più volte premiata per le sue interpretazioni; il creativo, regista, produttore e sceneggiatore italo-cileno Johnny Dell'Orto; e il parlamentare, ex Sottosegretario agli Esteri ed Ambasciatore di Slovenia per la Spagna e Cuba, Franco Juri, esponente della minoranza italiana in Istria e profondo conoscitore dell'America Latina.

È previsto anche un Premio del Pubblico in Rete, indetto da Arcoiris Tv, che trasmetterà man mano nell'ottantina di opere del Festival sul proprio sito web www.arcoiris.tv.

Proiezioni al Teatro Miela, fino al 31 ottobre, dal mattino a mezzanotte. Tutte le principali opere nella sala cinema saranno con traduzione simultanea, mentre quelle in sala video in versione originale o sottotitolata.

Tessere Apclai, per l'ingresso libero all'intera rassegna, a 25 euro (con riduzioni a 15 euro), e tessere giornalieri a 5 euro.

Altre informazioni sul Festival di Trieste si possono trovare sul sito web www.cinelatinotrieste.org, su Facebook alla pagina www.facebook.com/cinelatinotrieste, e dal 24 ottobre alla cassa del Teatro Miela, al tel. 040-3477672.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO. LA STAGIONE DA STASERA IN VIA DELL'ISTRIA

Barcaccia, si riparte dalla "par condicio"

TRIESTE Stasera, alle 20.30, al teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 a Trieste s'inaugura la nuova stagione "A tutto teatro" della Barcaccia: quest'anno un cartellone ricchissimo con 17 spettacoli fino aprile.

In scena da oggi fino al 7 novembre "Destra e sinistra, par condicio" di Dante Cuttin e Walter Baso con la compagnia La Barcaccia. Il 14 novembre Eta Beta Teatro-Gazza Ladra di Pordenone in "Paradiso 3x2" di Fabio Comana, il 28 novembre Gradisca... il teatro in "Non c'è due senza quattro" di Fabio Bertarelli. Dal 4 al 19 dicembre ritornerà La Barcaccia con "Vigilia al commissariato" di Carlo Fortuna.

Il 2011 si aprirà il 6 gennaio con L'assemblea teatrale maranese e

il complesso bandistico Stella Maris nella fiaba musicale di Prokofiev "Pierino e il lupo", il 9 gennaio i Comediani per scherzo di Pordenone in "Un grazioso via vai" di Marco Tassara. Il Teatro Impiria di Verona il 16 gennaio nello spettacolo "Ultima chiamata", liberamente tratto dal film "Phone Booth" per l'adattamento di Andrea Castelletti, il 23 gennaio la compagnia La colonna infame di Conegliano in "Provaci ancora, Sam", ispirato a Woody Allen. Il 6 febbraio La buca del diavolo di Motta di Livenza presenterà "Il diavolo e l'acqua santa" di Armando Carrara, il 13 febbraio la compagnia Micromega allestirà "Harvey" di Mary Chase, il 20 febbraio la compagnia Armathan di Verona nella commedia "La nonna" di Ro-

berto Cossa. Ancora La Barcaccia dal 26 febbraio al 13 marzo in "25 anni dopo" di Walter Baso, il 19 marzo "La cena dei cretini" di Francis Veber con la Filodrammatica di Laives (Bolzano), il 27 marzo "Uno, Ics, Due: la fortuna...no la xe sempre orba" di Oscar Wulsten con gli Amici del Teatro di Pescinanna (Pordenone). Il 2 aprile "Capel paga, paga capel" di Carlo Fortuna con la compagnia Noi e po' bon di Trieste. Il 10 aprile "O cussi o gnente" di Sergio Cutcut con la compagnia Lucio Corbatto di Staranzano.

Chiusura della rassegna il 13 aprile con La Barcaccia nella commedia "Cecco Beppe brontolon" di Carlo Fortuna.

Preventide al Ticket Point, Corso Italia 6/c.

Liliana Bamboschek

Oggi il casting per il film tv di Margarethe von Trotta



Margarethe von Trotta

TRIESTE Oggi, dalle ore 10.30 alle 16, negli uffici di "Ciao Ragazzi Srl" in piazza Duca degli Abruzzi 3 (sopra il Teatro Miela), si terrà il casting organizzato dall'agenzia Galaxia per la fiction tv "La fuga di Teresa", che la regista Margarethe von Trotta girerà a Trieste da lunedì. Si ricercano per ruoli di comparse: bambini/ragazzi dai 3 ai 17 anni e uomini e donne dai 18 anni in su. Presentarsi con carta identità e codice fiscale (per extracomunitari anche permesso di soggiorno valido).

DOMANI A UDINE

L'Orchestra giovanile italiana diretta da Jonathan Webb propone al "Nuovo" musiche di Stravinskij e Mahler

UDINE Domani, alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine si terrà un concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana, che proporrà una pagina di Stravinskij dedicata a Gesualdo da Venosa e la Prima sinfonia di Mahler.

Il programma della serata dell'Ogi, che sarà diretta da Jonathan Webb a causa di un'indisposizione di Vladimir Jurowski, ha subito la cancellazione di un brano di Matteo D'Amico, "Fuga da Bisanzio", che avrebbe visto impegnato nell'esecuzione l'Hilliard Ensemble.

Jonathan Webb, nato nel Kent (Inghilterra), laureato in composizione ed esecuzione musicale, è direttore stabile all'Israeli Opera di Tel Aviv.

VerdiTrieste

Stagione Sinfonica 2010

Sabato 23 ottobre ore 18

Musiche di Chopin e Poulenc

Direttore GIACOMO SAGRIPANTI

Soprano MANUELA KRISCAK

Orchestra e Coro del Teatro Verdi

BIGLIETTI LAST MINUTE SCONTO 50%

DA UN'ORA PRIMA DEL CONCERTO

GIOVANI UNDER 26 € 5,00

GIOVANI UNDER 16 E ACCOMPAGNATORE € 5

800-090373

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

TEATRI TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16; 17-18, biglietti last minute solo per il concerto odierno.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, oggi ore 18 (turno B) concerto diretto dal M.o Giacomo Sagripanti. Con Michail Lifits, pianoforte, e Manue-la Kricak, soprano. Musiche di Chopin e Poulenc.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, giovedì 28 ottobre, ore 20.30 (fuori abbonamento). Concerto straordinario Nuova Orchestra da Camera «Ferruccio Busoni» di Trieste. Direttore, Massimo Belli. Violino Salvatore Accardo. Musiche di Beethoven e Cherubini.

MARINELLA. Musica di G. Sinico. Teatro Verdi, domenica 24 ottobre, ore 17. Direttore M.o Severino Zannerini. Orchestra e coro dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

CONCERTO DI SAN GIUSTO. Sala di Banfield Tripovich, mercoledì 3 novembre, ore 18. Concerto della Civica Orchestra di Fiume «Giuseppe Verdi». Direttore Cristina Semeraro. Posto unico € 5. Biglietteria del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilossett.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. Ore 20.30 TANGUERA-A LOVE STORY FROM BUENOS AIRES. 1h 30'.

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 FUORI I SECONDI di Enrico Luttmann. Con Maurizio Zacchigna, Gian Maria Martini, Ariella Reggio e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 2h30'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. Abbonamenti in corso. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO via Ananias 5/2

Ore 20.30 la Compagnia teatrale QUEI DE SCALA SANTA presenta la commedia UN LUME SUL DAVANZAL di Marisa Gregori e Silvia Grezzi. Regia di Silvia Grezzi.

TEATRO S. GIOVANNI via S. Cilino 99/1

Oggi alle 20.30 la compagnia Pat Teatro presenta «GREASE» di J. Jacobs e W. Casey, adattamento di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e preventidi biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA tel. 040-364863

Ore 20.30 presentazione della stagione teatrale 2010-2011. A seguire la commedia dialettale «Destra sinistra par condicio» di Dante Cuttin e Walter Baso, a cura del Gt La Barcaccia. Preventida Ticket Point c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.teatrolabaraccia.it. La campagna abbonamenti terminerà il 7 novembre.

TEATRO STABILE SLOVENO

Spettacolo ospite in abbonamento: Produzione Teatro nazionale Drama Ljubljana, Andrej Rozman Roza, Davor Božić. NERONE (pop-rock opera), regia: Matjaz Zupancic, musiche Davor Božić. Repliche sovratitolate in italiano: venerdì 22 ottobre ore 20.30 (turni A, T, F), sabato 23 ottobre ore 20.30 (turno B), domenica 24 ottobre ore 15.00 (turni C, K). La biglietteria del Teatro Stabile sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio dello spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.theatersg.it.

TEATRINO FRANCO E FRANCA BASAGLIA Parco di S. Giovanni

Ore 21.00. La Provincia di Trieste e la Casa dei Teatri presentano «Si accendono le luci», rassegna di Frammenti di Teatro Civile. Valentina Milan e Aldo Vivoda in THE SWAN SONG da Anton Cechov. Produzione Petit Soleil, regia Aldo Vivoda.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

STAGIONE 2010-2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

24 ottobre ore 20.45 ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA, Jonathan Webb direttore, Stravinskij Monumentum pro Gesualdo, Mahler Sinfonia n. 1.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
A solo € 8,50 l'intero e € 6,50 il ridotto	
CATTIVISSIMO ME 3D	16.45, 18.30, 20.20, 22.15
Domani anche alle 15.00.	
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
QUELLA SERA DORATA	16.30, 18.45, 21.00
Con Anthony Hopkins, Charlotte Gainsburg, Laura Linney. Tratto dal romanzo di Peter Cameron.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
WALL STREET - IL DENARO	
NON DORME MAI	
di Oliver Stone con Michael Douglas e Shia LaBeouf.	
17.00, 19.35, 22.05	
PARANORMAL ACTIVITY 2	14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
(domenica matinée a 5 € ore 10.50, 12.45)	
FIGLI DELLE STELLE	15.20, 17.35, 20.00, 22.00
con Fabio Volo, Pierfrancesco Favino e Claudia Pandolfi (domani matinée a 5 € ore 11.00, 13.10).	
CATTIVISSIMO ME in 3D**	15.10, 17.30, 20.00, 22.00
dai produttori de «L'era glaciale» (domani matinée ore 10.45, 13.00).	
CATTIVISSIMO ME	15.05
normali proiezioni in digitale 2D (domani matinée a 5 € ore 10.50, 13.00).	
ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE	15.20, 17.40
dal creatore di «Arthur e il popolo dei Minimei» (domani matinée a 5 € ore 10.45, 13.00).	
BURIED - SEPOLTO	20.00, 22.00
con Ryan Reynolds.	
STEP UP IN 3D	15.20, 17.40, 20.00
la musica come non l'avete mai vista (domani matinée ore 11.00, 13.10).	
INNOCENTI BUGIE	22.05
con Tom Cruise e Cameron Diaz.	
BENVENUTI AL SUD	15.10, 17.30, 20.00, 22.05
con Claudio Bisio (domani matinée a 5 € ore 10.45, 12.55).	
**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.	
Mercoledì 27 e giovedì 28 Cinecity Legend presenta: RITORNO AL FUTURO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 in occasione del 25° anniversario il film rimasterizzato in digitale 2K ingresso 5,50 € CineRam 5,00 €.	
Da mercoledì 27 MASCHI CONTRO FEMMINE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	
■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
L'ENIGMA DEL FARAONE	16.30, 20.15
di Luc Besson con Louise Bourgoin.	
THE TOWN	18.15, 22.15
con Ben Affleck, Blake Lively, Jeremy Renner.	
■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
BENVENUTI AL SUD	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.	
WALL STREET-IL DENARO	15.45, 17.55, 20.05, 22.15
NON DORME MAI	
di Oliver Stone con Michael Douglas, Shia LaBeouf, Eli Wallach, Charlie Sheen.	
GORBACIOF	15.45, 17.15, 20.40, 22.15
di Stefano Incerti, con Toni Servillo, Mi Yang.	
LO ZIO BONMEE CHE SI RICORDA	18.45
LE VITE PRECEDENTI	
di A. Weerasethakul. Palma d'oro al Festival di Cannes.	
CATTIVISSIMO ME 2D	16.00, 17.30, 19.00, 20.30
FAIR GAME	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Naomi Watts, Sean Penn.	
PARANORMAL ACTIVITY 2	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
FIGLI DELLE STELLE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con P.F. Favino, Fabio Volo, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi.	
INCEPTION	22.00
con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Michael Caine.	
■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €.	
Domani alle 11.00 e 14.30: CATTIVISSIMO ME 2D, FAIR GAME, PARANORMAL ACTIVITY 2, L'ENIGMA DEL FARAONE.	
■ SUPER via Paduina angolo viale XX Settembre.	
STEP UP 3 2D	17.00, 20.15
BURIED-SEPOLTO	18.45, 22.00
di Rodrigo Cortés con Ryan Reynolds. Dal Sundance Festival.	
■ TEATRO MIELA Da oggi a domenica 31 ottobre: «XXV FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO». Programmi e info su: www.cinelatinotrieste.org .	
CERVIGNANO DEL FRIULI	
■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216.	
BENVENUTI AL SUD	19.00, 21.00
MONFALCONE	
■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020	
WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI	17.30, 19.50, 22.10
CATTIVISSIMO ME	16.45, 18.30, 20.30, 22.20
Proiezione in digital 3D.	
BENVENUTI AL SUD	17.30, 20.10, 22.15
FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA	17.40, 20.00, 22.10
ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE	18.00, 20.00
STEP UP	22.00
Lunedì 25 e martedì 26 ottobre Rassegna Kinemax d'autore: «NIENTE PAURA» di PierGiorgio Gay.	

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

WALL STREET: IL DENARO

NON DORME MAI

17.30, 19.50, 22.10

CATTIVISSIMO ME

16.45, 18.30, 20.15, 22.10

BENVENUTI AL SUD

18.00

FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA

20.00, 22.00

25 ottobre: preventida per gli spettacoli di novembre. Solo il primo giorno di preventida la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011. Giovedì 4 novembre, ENRICO BRONZI violoncello, FILIPPO GAMBA pianoforte, in programma musiche di Schumann, Penderecki, Zimmermann, Bartok, Beethoven.

Preventide: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

STARANZANO

■ TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X via De Amicis 10

L'Armonia di Trieste e il circolo Acili Staranzano presentano il Gruppo Filodrammatico della Comunità degli italiani G. Tartini di Pirano (Istria) con la commedia brillante PAGA SEMPRE PANTALON, testo e regia di Ruggero Pagni.

"EstOvest": ecco chi sono gli ultras serbi di Genova

Investitori stranieri e agenzie di rating tornano lentamente a ridare fiducia all'economia greca. "EstOvest", la rubrica della Tgr in onda domani alle 11 su Raitre, apre la puntata con un servizio di Vito Giannulo, che in Grecia è andato a vedere come hanno reagito alla crisi le imprese italiane, dai grandi gruppi impegnati nella costruzione di centrali elettriche e metropolitane, ai piccoli esportatori di cibi e vini italiani.

Chi sono gli ultras serbi che hanno interrotto a Genova la partita di calcio tra l'Italia e la Serbia? Il corrispondente dei Balcani Ennio Remondino ricostruisce per "EstOvest" una vicenda che ha origini lontane, quando agli inizi degli anni '90 una frangia degli ultras della Stella Rossa di Belgrado aderì alle milizie di Arkan.

Le telecamere di "EstOvest" si spostano quindi in Ungheria, a documentare la difficile integrazione dei Rom: una comunità di 600 mila persone che vive ai margini della società, senza lavoro, spesso discriminati. Nel servizio di Lucio Giudiceandrea, la storia della giornalista Elza Lakatos, che dai microfoni di una ra-

dio di Budapest tiene una trasmissione in lingua zingana. Poi, un servizio di Gianni Giampietro realizzato in Albania. Il paese delle aquile ha un potenziale turistico ancora in buona parte inespresso. L'Italia è uno dei partner privilegiati dell'Albania, non solo per quanto riguarda gli scambi economici ma anche in relazione ai flussi turistici e commerciali. Grande successo ha avuto, in tal senso, l'iniziativa promossa dall'ambasciata italiana a Tirana e denominata "Italia-Albania 2010, due popoli, un mare, un'amicizia".

Chiude la puntata un servizio di Antonio Caiazza, che ha preso parte a Trieste al secondo convegno europeo "Languages meet sport", un progetto per far conoscere ai giovani le lingue e le culture attraverso la passione per lo sport e i suoi valori. Un centinaio di ragazzi inglesi, triestini, bosniaci e serbi della locale comunità hanno dato vita ad un quadrangolare di calcio in piazza dell'Unità d'Italia. Testimonial d'eccezione Francesco Toldo, ex portiere dell'Inter e della nazionale italiana, responsabile del progetto mondiale "Inter Campus".



Ivan Bogdanov

VI SEGNALIAMO

RAITRE REGIONALE ORE 12.30 TRIESTE NELLA CRISI

Quali strade deve imboccare Trieste negli anni della crisi? Un'intervista di Giovanni Marzini a Sergio Razeto, presidente e ad di Wartsilä Italia, è al centro della puntata odierna del rotocalco "Il Settimanale", in cui si parlerà anche di porto, rigassificatore, turismo. Servizi sulla vicenda dell'Ospizio Marino di Grado e su Carlo Michelstaedter.

RAIUONO ORE 14.00 EASY DRIVER IN UMBRIA

Le colline dell'Umbria e il castello di Antognolla, in provincia di Perugia, saranno al centro di "Easy Driver". Verranno presentate ai telespettatori due novità del mercato automobilistico: la nuova Mini Countryman e la Renault Wind. Sulle strade ombre sarà testata l'ultima Harley Davidson, la Superlow.

DEEJAY TV ORE 17.00 "TUNNEL JAM"

A "Tunnel Jam" un tunnel ferroviario abbandonato nella campagna inglese è diventato la sede di una rampa acrobatica di più di 80 metri dove le più grandi star della disciplina (divise in 10 team) si sono esibite nei tricks e nelle evoluzioni più incredibili per una jam-session durata un intero weekend.

RAIUONO ORE 23.35 RICORDO DI NINO E DELIA

Puntata tutta dedicata a Nino Manfredi e Delia Scala, a "Memorie dal bianco e nero". Partendo da alcuni divertenti sketch che li videro insieme in "Canzonissima 1959" accanto a Paolo Panelli, verrà ripercorsa la storia televisiva di Delia Scala.

I FILM DI OGGI

BANDSLAM - HIGH SCHOOL BAND con Vanessa Hudgens

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)

SKY 1 16.40

Will Burton è un ragazzo fortunato, la cui vita cambia quando si trasferisce con la madre in un'altra città. Incontrerà ben due ragazze con cui uscire e la possibilità di dare sfogo alla sua passione per la musica. La sua scuola infatti partecipa al Bandslam, l'annuale gara tra gruppi musicali...

CADO DALLE NUBI con Checco Zalone

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)

SKY 1 21.00

Checco vive in Puglia e coltiva il sogno di fare il cantante. La ragazza lo molla. Lui parte per Milano...



GARFIELD 2 di Tim Hill

GENERE: COMMEDIA (Usa '06)

ITALIA 1 21.10

Nel 2004 l'esordio al cinema delle vicende tratte dalla serie creata da Jim Davis aveva rinnovato la popolarità del gatto cionnoso e pigro. Allora Peter Hewitt aveva provato a trasporre su grande schermo le avventure di Garfield in un format che potesse attirare in sala un pubblico eterogeneo...

SPERDUTI A MANHATTAN con Steve Martin

GENERE: COMMEDIA (Usa '99)

LA 7 17.20

Gradevole remake con gradevole cast: i provinciali a New York divertono con la loro imbranaggine anche in Europa...



PRANZO DI FERRAGOSTO di Gianni Di Gregorio

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)

RAITRE 21.30

Gianni ha un lavoro: occuparsi dell'anziana madre, una nobildonna decaduta, capricciosa e un tantino opprimente. Madre e figlio vivono soli in un fatiscante appartamento nel centro di Roma e faticano a tirare avanti, ricoperti di debiti come sono. Ma nel bel mezzo dell'afa estiva...

PROVA A PRENDERMI con Leonardo DiCaprio e Tom Hanks

GENERE: COMMEDIA (Usa '02)

SKY 1 18.35

Frank è il tipico ragazzo americano di buona famiglia degli anni '60. Ma l'improvviso dissesto finanziario del padre...



RAIUONO

- 06.00 Euronews
- 06.10 Da da da In musica
- 06.30 Mattino in Famiglia.
- 07.00 TG1
- 08.00 TG1
- 09.00 TG1
- 09.30 TG1 L.I.S.
- 10.00 Settegiorni
- 10.50 Aprìrai
- 11.00 Appuntamento al cinema
- 11.10 A come animali. Con Elisa Isoardi.
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Easy Driver
- 14.30 Linea Blu
- 16.15 Dreams Road 2010
- 17.00 TG1
- 17.15 A Sua immagine
- 17.45 Passaggio a Nord - Ovest
- 18.50 L'Eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.12 Cinematografo
- 20.13 TG 1 Notte
- 20.30 Rai TG Sport
- 20.35 Soliti Ignoti

RAIDUE

- 06.00 Extra Factor.
- 06.30 Gran Premio Sud Corea di Formula 1
- 06.31 Pit lane
- 07.00 Qualifiche Gran Premio Sud Corea di Formula 1
- 07.01 Il diario di Bindi
- 07.35 Art Attack
- 08.30 Cartoon Flakes Weekend
- 10.15 Sulla Via di Damasco.
- 10.45 Meo 2
- 10.50 Quello che
- 11.30 Aprìrai.
- 11.35 Mezzogiorno in famiglia
- 13.00 Tg 2 giorno
- 13.25 Dribbling
- 14.00 Top of the Pops 2010
- 15.00 Life Unexpected
- 16.50 Stracult pillole
- 17.00 Sereno Variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
- 18.00 TG2 L.I.S.
- 18.05 Extra Factor.
- 19.30 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del Lotto
- 20.30 Tg 2 - 20.30

RAITRE

- 07.00 Kilimangiaro Album
- 07.20 La grande vallata.
- 08.10 Quattro cuccioli da salvare. Film (avventura '87). Di Joe Camp. Con Frank Inn, Red Steagall.
- 09.45 L'ispettore Derrick
- 10.35 Il Gran Concerto
- 11.00 Tgr Bell'Italia
- 11.30 Tgr Prodotto Italia
- 12.00 TG3
- 12.30 TGR - Il Settimanale
- 12.55 TGR Ambiente Italia
- 13.55 Appuntamento al cinema
- 14.00 Tg Regione / TG3
- 14.45 TG3 Pixel
- 15.00 Tv Talk.
- 16.50 Art News
- 16.40 Rai Sport
- 16.41 Magazine Champions League
- 17.00 Presentazione Giro d'Italia 2011
- 18.10 90' Minuto Serie B
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

- 06.10 Media shopping
- 07.00 Happy days
- 07.30 Kojak
- 08.30 Vivere meglio.
- 10.00 Carabinieri
- 11.00 Ricette di famiglia - Anteprima.
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 12.02 Ricette di famiglia. Con Davide Mengacci.
- 12.55 Detective in corsia
- 13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
- 14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa
- 15.15 Morte di un Dongiovanni (Perry Mason). Film Tv (giallo '92). Con Raymond Burr
- 17.00 Monk
- 18.00 Pianeta mare.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.40 Walker texas ranger.

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.50 Loggione
- 09.30 Superpartes
- 10.30 Dietro le quinte
- 10.37 Finalmente soli
- 11.07 I Cesaroni IV Con Claudio Amendola, Antonello Fassari
- 13.00 Tg5
- 13.40 Riassunto grande fratello
- 14.10 Amici
- 15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin.
- 18.50 Chi Vuol essere milionario
- 20.00 Tg5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

ITALIA1

- 06.45 Cartoni animati
- 10.45 Cotto e mangiato
- 11.05 Tv moda.
- 11.55 Samantha chi?
- 12.25 Studio aperto
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Tili death
- 14.10 Superman IV. Film (fantastico '87). Di Sidney J. Furie. Con Christopher Reeve, Mariel Hemingway, Gene Hackman, Margot Kidder, Jackie Cooper.
- 16.10 Finn - Un amico al guinzaglio. Film (commedia '08). Di Mark Jean. Con Yul Brynner. Belleville, Matthew Knight.
- 18.10 Picchiarello
- 18.30 Studio aperto
- 19.00 Scooby Doo
- 19.25 Scooby Doo. Film (commedia '02). Di Raja Gosnell. Con Rowan Atkinson, Linda Cardellini

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus 10a edizione
- 07.30 Tg La 7
- 09.55 Movie Flash
- 10.00 Bookstore.
- 10.50 Movie Flash
- 10.55 Ratto delle Sabine. Film (avventura '61). Di Richard Pottier. Con Roger Moore, Mylene Demongeot.
- 12.30 Life.
- 12.30 Tg La7
- 13.55 La battaglia della Neretva. Film (guerra '69). Di V. Bulajic. Con yul Brynner.
- 16.20 I magnifici sette
- 17.15 Movie Flash
- 17.20 Sperduti a Manhattan. Film (commedia '99). Di Sam Weisman. Con Steve Martin.
- 19.00 Chef per un giorno
- 20.00 Tg La7
- 20.30 In Onda.

SKY 1

- 06.05 Tris di donne e abiti nuziali. Film (commedia '09). Con S. Castellitto
- 08.05 Cheri. Film (sentimentale '09). Con M. Pfeiffer K. Bates.
- 09.45 G - Force: Superspie in missione. Film (avventura '09). Con B. Nighy W. Arnett.
- 11.20 Il giardino del perdono. Film (drammatico '10). Con N. Beharie J. Scott.
- 12.50 I pilastri della Terra - 4a fine pena mai. Film (drammatico '07). Con C. Santamaria
- 16.25 Sky Cine News
- 16.40 Bandslam - High School Band. Film (commedia '09). Con V. Hudgens
- 18.35 Prova a prendermi. Film (commedia '02). Con T. Hanks L. DiCaprio.

21.30 TELEFILM > Don Matteo 7 Con T. Hill Continuano le avventure del Parroco con il talento per le indagini.

21.05 TELEFILM > Cold Case Con A. Nield La squadra è alle prese con un nuovo caso archiviato da nesamina-re attentamente.

21.30 FILM > Pranzo di ferragosto Con G. Di Gregorio Gianni si ritroverà il giorno di Ferragosto a badare a quattro anziane signore.

21.30 TELEFILM > Lie to me Con Tim Roth Nuovi indagini parallele per Cal Lightman e i suoi esperti del linguaggio non verbale.

21.10 SHOW > C'è posta per te Con M. De Filippi Toma l'appuntamento cult del sabato con incontri emozionanti e ospiti vip.

21.10 FILM > Garfield 2 Di Tim Hill Con J. Love Hewitt Garfield in trasferta a Londra subisce uno scambio di identità.

21.30 TELEFILM > L'ispettore Barnaby Con P. Nettles. Il laconico ispettore dovrà risolvere un nuovo caso con intuito e humor.

21.00 FILM > Cado dalle nubi Di G. Nunziante Con C. Zalone Checco, per sfondare nella musica, si trasferisce a Milano.

23.35 Memorie dal Bianco e Nero 00.15 Cinematografo 01.15 TG1 Notte 01.25 Che Tempo fa 01.30 Appuntamento al cinema 01.35 Sabato Club 03.10 Ovunque tu sia. Film Tv. Di Ambrogio Lo Giudice. Con Lucrezia Lante Della Rovere, Fabio Sartor.

21.50 The Good Wife 22.40 Sabato Victor. Con Sabrina Gandolfi, Paolo Paganini. 23.25 Tg 2 23.35 TG 2 - Dossier 00.20 TG 2 Storie. I racconti della settimana 01.00 TG 2 Mizar 01.25 TG 2 Si, Viaggiare 01.45 TG 2 Eat Parade 02.00 Extra Factor. Con Francesco Facchinetti.

23.00 Tg 3 23.10 Tg Regione 23.15 Palco e retropalco 00.40 TG3 00.50 Tg3 Agenda dal mondo 01.05 Tg3 Sabato Notte ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 LA TV DEI RAGAZZI 20.30 TGR - VANGELO VIVO - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

22.25 Bones 23.21 Law & Order: unità speciale 00.10 Landspeed - Massima velocità. Film (azione '02). Di Christian McIntire. Con Billy Zane, Ray Wise, Pamela Gidley. 01.55 Tg4 night news 02.21 Ieri e oggi in tv special. Con Paolo Piccoli.

00.30 Non solomoda 25 e oltre... Con Valeria Bilello. 01.35 Tg5 - Notte 02.05 Meteo 5 notte 02.07 Striscia la notizia 02.47 L'infedele. Film (commedia '04). Di Harry Winer. Con Kim Delaney, Kyle Secor, Cristian De La Fuente. 04.16 In tribunale con Lynn 05.31 Tg5 - notte - replica

22.55 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06). Di Steve Oedekerk. 00.45 Studio sport xxi 01.55 Pokermania 02.45 Ciak Speciale 02.55 Media shopping 03.10 Quo vadis Baby? Con Angela Baladi, Thomas Trabacchi, Alessandro Tiberi, Bebo Stori, Federica Bonani

23.30 Tg La7 23.40 Victor Victoria - Senza filtro 00.40 M.o.d.a. 01.20 Movie Flash 01.25 La 25a ora - Il cinema espanso 03.25 CNN News

22.45 G - Force: Superspie in missione. Film (avventura '09). Con B. Nighy W. Arnett. 00.35 Lo spazio bianco. Film (drammatico '09). Con M. Buy G. Bruno. 02.15 Il giardino del perdono. Film (drammatico '10). Con N. Beharie J. Scott. 03.45 Tris di donne e abiti nuziali. Film (commedia '09). Con S. Castellitto

SKY 3

- 13.00 Se mi guardi mi scioglio. Film (commedia '08). Con A. Tisdale
- 14.35 Hotel Bau. Film (commedia '09). Con E. Roberts J. Austin.
- 16.20 La casa di Topolino: Caccia grossa a casa di Topolino. Film (animazione '06).
- 17.40 Il superpoliziotto del supermercato. Film (commedia '09). Con K. James
- 19.30 Robin Hood. Film (animazione '73).
- 21.00 Moonacre - I segreti dell'ultima luna. Film (fantastico '08). Con D. Richards
- 22.50 Una notte per decidere. Film (drammatico '00). Con S. Penn

SKY MAX

- 13.55 Eagle Eye. Film (thriller '08). Con S. LaBeouf
- 15.55 Slevin - Patto criminale. Film (thriller '06). Con J. Hartnett B. Willis.
- 17.50 Devil's Tomb - A caccia del diavolo. Film (azione '09). Con C. Gooding Jr.
- 19.25 Identità sospette. Film (thriller '06). Con J. Caviezel
- 20.50 Extra
- 21.00 The Uninvited. Film (horror '09). Con E. Banks A. Kebbel.
- 22.40 Eagle Eye. Film (thriller '08). Con S. LaBeouf
- 00.40 Watchmen. Film (azione '09). Con M. Akerman

SKY SPORT

- 09.15 Premier League World
- 09.45 Serie A: Una partita
- 11.30 Goal DeeJay
- 12.00 Preview Show Premier League
- 12.30 Euro Calcio Show
- 13.30 Euro Calcio Preview
- 13.45 Premier League: Tottenham Hotspur - Everton
- 15.45 Euro Calcio Show
- 16.00 Premier League: Una partita
- 18.00 Euro Calcio Show
- 18.15 Bundesliga: Una partita
- 20.00 SKY Calcio preparita
- 20.45 Serie A: Fiorentina - Bari
- 22.45 SKY Calcio sportpartita
- 23.30 I Signori del Calcio
- 00.30 Euro Calcio Show
- 01.00 Serie A: Fiorentina - Bari

MTV

- 10.30 MTV Hoods
- 11.00 Daria
- 12.00 Hitlist Italia
- 13.30 Teen Cries
- 14.00 Speciale Mtv News
- 15.00 Randy Jackson Presents
- 16.00 MTV News
- 16.05 Randy Jackson Presents
- 17.00 MTV News
- 17.55 Love test
- 18.00 MTV News
- 18.05 Made
- 19.00 MTV News
- 19.05 Valemont
- 20.00 The Hills
- 21.00 MTV News
- 21.05 Hard Times
- 22.00 Jersey Shore
- 23.00 Megamovie. Film
- 01.30 Mtv e the Movies
- 02.00 Party Zone

ALL MUSIC

- 06.00 Coffee & DeeJay weekend
- 09.45 The Club
- 10.30 DeeJay Hits
- 13.30 The Club
- 13.55 DeeJay TG
- 14.00 Live from the running club
- 14.30 Fino alla fine del mondo
- 15.00 DeeJay Hits
- 15.55 DeeJay TG
- 16.00 DeeJay News beat
- 17.00 Rock deejay
- 17.30 DeeJay Hits
- 18.00 DJV Pop
- 18.55 DeeJay TG
- 19.00 Pop - App
- 20.00 The Flow
- 21.00 The Club
- 21.30 Shuffolato
- 22.30 DJV
- 00.30 Shot by Kern

TELEVISIONI LOCALI

- Telegiornale 08.30 Il notiziario mattutino 09.00 Aria di casa 09.30 Betty la fea 10.30 Incontri al caffè della Versiliana 12.55 Archeologie ospedali 13.10 Il notiziario meridiano 14.00 I Rossetti 14.15 Borgo Italia 15.50 Hard Trek 16.25 Il notiziario meridiano 16.55 K2 19.00 X2 - Aperitivo Bianco Nero 19.30 Il notiziario Serale 20.00 Il notiziario sport 20.05 Campagna amica 20.30 Il notiziario regione 21.00 Hamilton. Film (azione '98). 22.35 Musica, che passione! 22.50 Antiche Ville dei Friuli Venezia Giulia 23.00 Il notiziario notturno 23.35 A casa di nonna. Film tv
- Capodistria 12.30 Cm sci Solden: Sialom femminile 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv Transfrontaliera 14.20 Euronews 14.30 A tambur battente 15.00 Itinerari collezione 16.00 Zoom 16.30 Spezzoni d'archivio 17.15 Tuttoggi 18.00 Programma in lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg Sport 19.30 Domani è domenica 19.45 Il settimanale 20.15 Videomotori 20.30 Foxtrout. Film. 22.00 Tuttoggi 22.15 Solario 00.15 Tuttoggi 00.30 Tv Transfrontaliera
- Antenna 3 Trieste 08.00 La voce del mattino. 12.00 Il gusto delle Stelle 13.00 Telegiornale del NordEst 13.35 Moto e motori 14.30 Shopping in poltrona 18.15 Oasi di salute 19.00 Informazione con il Tg Vicenza - Venezia 19.30 Informazione con il Tg Treviso 20.10 Informazione con il Tg Padova 21.00 Il circolo 22.00 Ritratti 22.30 Le vie del gusto 23.00 Informazione con il Tg Vicenza - Venezia 23.30 Informazione con il Tg Treviso 00.10 Informazione con il Tg Padova 00.35 Ritratti - Replica

COGLI L'ATTIMO! MOBILFURIO NEL PRESENTARTI LE MOSTRE COMPLETAMENTE RINNOVATE PER INCENTIVARLE, TI FA IL 30% DI SCONTO SUI MOBILI PRESENTI O SU QUELLI DA ORDINARE. AFFRETTATI! MOBILFURIO ARREDAMENTI VIA GIULIA, 38 - TRIESTE T. 040.0640123 - FAX 040.0640126

7.00	Rai Due	Formula 1: Gp Sud Corea; Qualifiche	18.00	Dahlia Sp	Calcio: Serie B; Grosseto-Livorno
10.00	Eurosport	Sci alpino: Gdm; Staloni G. Donne	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90' minuto Serie B
11.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA di Mosca	20.00	Sky Sp 2	Basket: Serie A; Maccabi; D. Sassari-P. Caserta
12.55	Rai Sp 1	Sci alpino: Gdm; Staloni G. Donne	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Serie A; Fiorentina-Bari
13.25	Rai Due	Rubrica: Dribbling			
15.00	Dahlia Sp	Calcio: Serie B; Torino-Frosinone			
16.00	Rai Sp 1	Pallanuoto, Lega A1; Coppa Morpho PC			
		-Acqua Paradiso MB			



La Triestina in trasferta in Lombardia per riprendersi dall'ultima sconfitta I padroni di casa hanno entusiasmo e un attacco di buona qualità

Iaconi: «A Varese per voltare pagina»

Longhi e D'Aiello sostituiscono Malagò e Scurto. Il pericolo viene da Neto e Cellini

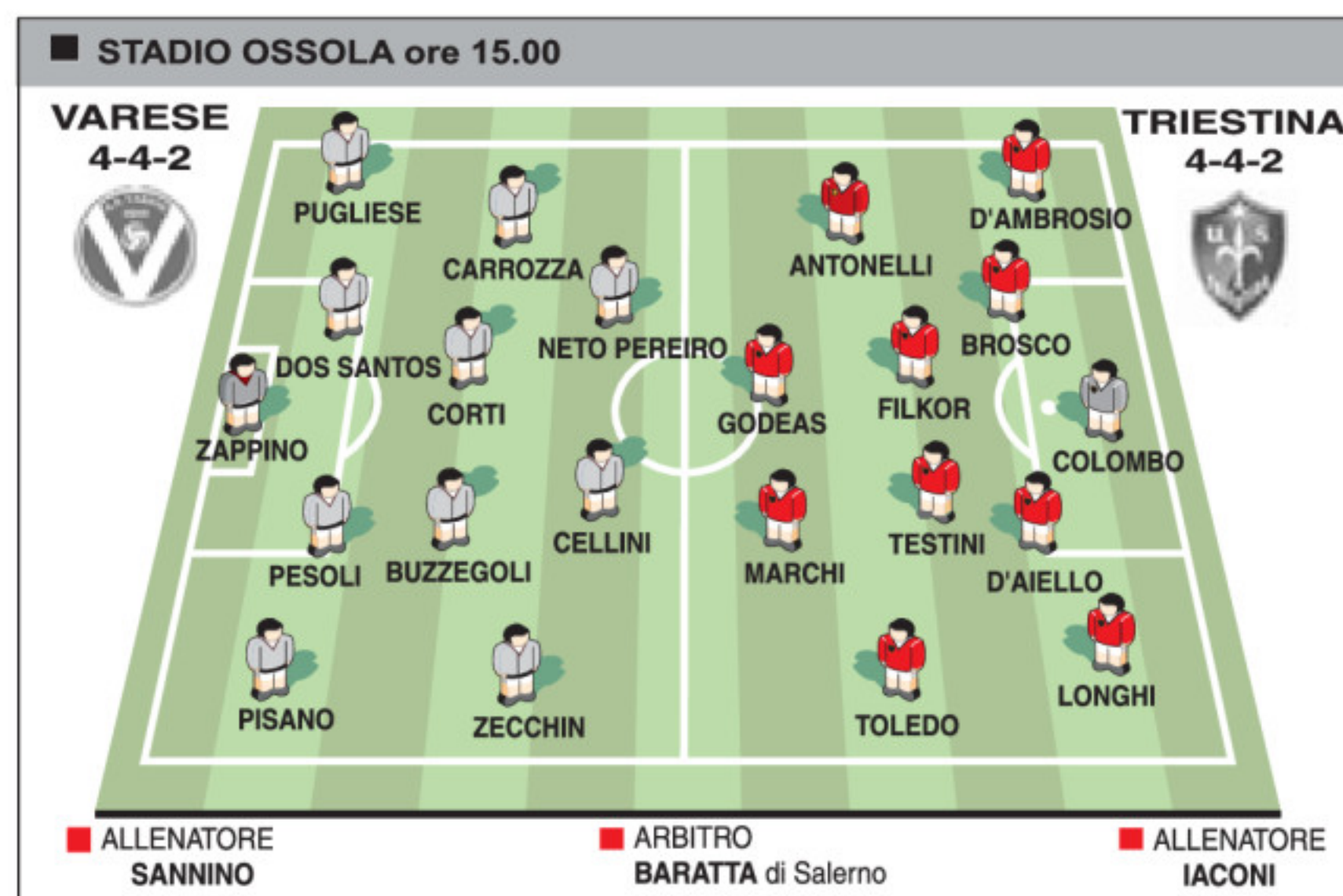
di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Il Varese è una nostra diretta concorrente per la salvezza. È una squadra alla nostra portata e dobbiamo fare punti per voltare pagina dopo la netta sconfitta di sabato contro la Reggina». Il tecnico Iaconi sa che dopo un rovescio non c'è miglior rimedio che evi-

LA FORMAZIONE

A centrocampo rientra Toledo
Testini play-maker
e Matute in panchina
Davanti Marchi-Godeas

tarne un altro. Alle spalle c'è una settimana di lavoro per ricaricare le batterie. Quelle che sostengono i muscoli ma soprattutto quelle che alimentano la testa. Eppure la trasferta di Varese è insidiosa anche perché la Triestina dovrà fare a meno di alcune pedine importanti. Iaconi non può schierare due punti di riferimento della difesa come Malagò e Scurto. Al lo-



ro posto il tecnico teramano ha scelto di far giocare D'Aiello e Longhi. Per il terzino sinistro (più propenso a spingere che a coprire) si tratta del debutto. «Non possiamo utilizzare due uomini d'esperienza ma sono fiduciosi sulle possibilità

di fare bene di D'Aiello e Longhi - dice Iaconi -. Dovremo stare molto attenti perché i lombardi in casa sono temibili». Del resto l'allenatore alabardato non ha una rosa che gli consenta voli pindarici. L'unica alternativa in difesa è rappresentata

da Sabato. Ma Rocco, al di là delle prestazioni mediocri, non ha mai giocato quest'anno al centro e con Brocco. Poche soluzioni anche a centrocampo dove rientra a sinistra Toledo, nonostante la spalla gli dia ancora qualche fastidio. La presenza

Arriva Vio, il guru dei calci piazzati cresciuto con Zenga

TRIESTE Nuovo arrivo nello staff alabardato: è Giovanni Vio, un tecnico che si è specializzato negli schemi sui calci piazzati. Nato a Venezia nel 1953, Vio ha conseguito la qualifica di allenatore dilettante nel 1979. Dal 2007 Vio ha lavorato a fianco di Zenga, prima alla Dinamo Bucarest, poi per due stagioni a Catania e infine a Palermo. All'inizio di questa stagione ha lavorato in Arabia Saudita.

del brasiliano a sinistra consentirà a Testini di essere impiegato come play-maker supportato dal dinamismo di Filkor. Matute sarà in panchina ad aspettare il suo turno. Antonelli a destra avrà il compito di dare rifornimenti a Marchi e Godeas.

Il Varese vive l'entusiasmo della neo-promossa ma anche soffre di una certa discontinuità (anche se non perde in casa da due anni). «Loro giocano ad altissimo ritmo - sottolinea Iaconi - e dal centrocampo in su sono davvero temibili. Hanno buona qualità in attacco ma se saremo capaci di interpretare bene il match potremmo fargli male». I lombardi davanti schierano il duo Cellini-Neto Pereira. L'ex gradiscano soffre di una acciaccio al ginocchio ma ha numeri per segnare e dare assist ai compagni. Al di là dei singoli sarà fondamentale l'approccio alla gara degli alabardati (quello che è mancato con la Reggina, nel primo tempo di Modena e nel secondo di Piacenza. «In questa settimana abbiamo recuperato energie e il rientro di Toledo ridà equilibrio ai reparti. Mi aspetto una grande prestazione» conclude Iaconi. Anche i tifosi alabardati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE DELLA B

Il Novara batte il Vicenza e consolida il primato

TRIESTE Il Novara ha battuto 3-0 (2-0) il Vicenza nell'anticipo della undicesima giornata del campionato di serie B. Grazie ai gol di Gonzalez e Rigoni nel primo tempo e di Bertani nella ripresa, i piemontesi infilano la quarta vittoria consecutiva (cinque su cinque in casa) e sono sempre più in testa alla classifica con 25 punti.

Si disputa interamente oggi il resto dell'undicesima giornata della serie Bwin: tutti in campo alle 15 a parte Grosseto-Livorno, il derby toscano che si giocherà alle ore 18. Il Siena, reduce dalla prima sconfitta subita ad Empoli, cerca subito il rilancio ospitando il Crotone, ma il big-match è certamente quello che andrà in scena al Granillo tra Reggina e Empoli: i calabresi, terzi in classifica, sono reduci da quattro vittorie consecutive, mentre i toscani dopo la bella vittoria ai danni del Siena sono al quarto posto e restano l'unica squadra imbattuta della cadetteria. Di questo scontro diretto spera di approfittare l'Atalanta, che però avrà un impegno tutt'altro che semplice sul campo di Piacenza: gli emiliani infatti sono reduci dalla loro prima vittoria in campionato



Conte, tecnico del Siena

(la trasferta corsara di Crotone) e sembrano in decisa ripresa. Ghiotta possibilità di bottino pieno anche per il Padova, che riceve il comune temibile Pescara, e per il Torino, che ospita il Frosinone. Altro match infuocato sarà quello che si disputa al Braglia, dove si gioca un derby delicatissimo fra Modena e Sassuolo. La squadra di Gregucci, che da quando ha preso il posto di Arrigoni ha guadagnato solo un punto in tre partite, è ormai all'ultima spiaggia per poter uscire dalla crisi nera che l'attanaglia da tempo. Ma è comunque una giornata di scontri diretti importanti nella bassa classifica. Sono in programma infatti anche Albinoletto-Portogruaro e Ascoli-Cittadella, tutte squadre finora piuttosto in difficoltà.

La classifica: Novara 25, Siena 21, Reggina 20, Empoli e Atalanta 18, Padova, Livorno e Vicenza 16, Pescara 15, Crotone 14, Torino 13, Triestina 12, Varese, Grosseto, Modena e Portogruaro 11, Ascoli e Frosinone 10, Albinoletto 9, Sassuolo 8, Piacenza 7, Cittadella 5. (a.r.)

IL PROTAGONISTA

L'ungherese è la vera sorpresa

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Attila Filkor è forse la più bella sorpresa di questo primo scorcio della stagione alabardata. L'ungherese aveva iniziato le prime partite in tribuna, poi si è gradatamente conquistato il posto in mezzo al campo rivelando una notevole personalità.



Filkor: «Dobbiamo rialzarci subito»

«Si apre un ciclo difficile ma siamo consapevoli delle nostre potenzialità»

Il centrocampista della Triestina Attila Filkor

trasferta. Qualche partita dei nostri avversari l'abbiamo vista e analizzata: sicuramente è una bella squadra che vanta parecchi buoni giocatori, e che soprattutto in casa è molto pericolosa. Ripeto, sappiamo bene che sarà durissima, ma anche per questo dovremo dare il meglio».

Tra l'altro, sarebbe opportuno cominciare bene una serie di partite piuttosto difficili.

«Il ciclo che si apre effettivamente è molto difficile. Dopo Varese ci aspetta la trasferta a Frosinone, poi l'Atalanta in casa e a Livorno. Certamente sulla carta sarà un periodo duro, però noi dobbiamo pensare solo a noi stessi».

La ricetta per affrontare nel modo migliore que-

sto ciclo?

«Si tratta soprattutto di tornare a fare quello che sappiamo e che del resto abbiamo dimostrato di saper fare fino alla partita precedente quella con la Reggina».

Ma cos'è successo veramente una settimana fa?

«Penso che si trattava già di una partita difficile all'inizio, contro una squadra fortissima e in gran forma. Ma poi a loro è anche andato tutto bene, sono riusciti a fare sempre quello che volevano quando sono arrivati dalle parti della nostra porta. Sicuramente hanno giocato meglio di noi».

Ma può aver pesato anche la stanchezza dopo tre partite in sette giorni?

«Un po' di stanchezza

c'era sicuramente, ma il discorso vale anche per loro, che erano alla terza partita come noi. Quindi questo non spiega tutto, piuttosto è stata una giornata in cui non eravamo in palla ed è andato tutto storto».

Anche in quella partita lei è stato il migliore: è soddisfatto dell'inizio di stagione a livello personale?

«Sì, sono contento, sto andando bene, anche se contro la Reggina anche io ho accusato un po' di stanchezza e non ero molto brillante. Però nel complesso sono soddisfatto di quanto sto facendo, anche se sono conscio che bisogna sempre migliorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Contro la Reggina ero anch'io un po' stanco. Finora sono soddisfatto»

do già 41 presenze in serie B prima di arrivare a Trieste. E anche nel naufragio di sabato scorso con la Reggina, in pratica è stato lui l'unico a sal-

varsì.

Filkor, a Varese l'obiettivo è far dimenticare subito la partita con la Reggina?

«Sì, perché speriamo davvero tutti che quello resti solamente un episodio. Dobbiamo rialzarci subito, per questo in settimana abbiamo lavorato bene pensando subito alla partita di Varese e non a quella che ci siamo la-

sciati alle spalle».

L'impegno di oggi però appare molto difficile: cosa teme di più degli avversari?

«Credo che il Varese non perda in casa da due anni, e già questo spiega quanto sarà dura giocare su quel campo. Però noi non dobbiamo pensare a questo, ma solo a dare il massimo e cercare di portare via punti da questa

L'EX JUVENTINO SI DEDICHERÀ ALLA RICOSTRUZIONE DELL'UNDER 21

Gli azzurrini ripartono da Ferrara e Peruzzi

La Figc sceglie la nuova guida tecnica del dopo-Casiraghi: contratto fino al 2013

Fiorentina-Bari, sfida-verità tra due squadre in affanno

FIRENZE «È vero che abbiamo trascorso questa settimana da ultimi in classifica, però sono abituato, ho sempre preso squadre in difficoltà ma alla fine sono sempre riuscito a centrare l'obiettivo, sono sicuro che sarà così anche stavolta». Sinisa Mihajlovic ostenta tranquillità alla vigilia di una partita in realtà delicatissima per lui e per la sua Fiorentina, questa sera al Franchi contro il Bari. In vista di oggi certa l'indisponibilità di Vargas (problemi muscolari, non sarà rischiato), D'Agostino e Zanetti, oltre naturalmente a Jovetic e Mutu. Rientreranno Montolivo e Bolatti. Dalla «libidine» alla lotta contro lo «scetticismo»: è questo l'attuale stadio dell'esperienza di Giampiero Ventura sulla panchina del Bari. Reduce da due sconfitte, con Barreto e Almiron in condizioni precarie, il tecnico ligure, irretito dallo scetticismo espresso da una parte della piazza, è apparso teso alla vigilia della partita con la Fiorentina al Franchi. Infine la ricetta per rimettere in carreggiata il Bari: «Noi torneremo a vincere contro chiunque - conclude - quando avrò la squadra in salute e scenderemo in campo con la rabbia e l'adrenalina giusta».

ROMA La federazione ha ufficializzato con un comunicato la nomina di Ciro Ferrara come nuovo tecnico della nazionale under 21. L'ex difensore di Napoli e Juventus avrà come vice l'altro ex bianconero Angelo Peruzzi, che già faceva parte dei ranghi federali. La Figc fa sapere che Ferrara è stato nominato dal presidente Giancarlo Abete «dopo i colloqui dei giorni scorsi con il presidente del Club Italia Demetrio Albertini ed il coordinatore delle nazionali giovanili Arrigo Sacchi».

«Nelle prossime ore - continua il comunicato della Figc in cui si specifica anche che il vice di Ferrara è Peruzzi - la Figc perfezionerà con Ferrara il contratto che avrà come scadenza il biennio 2011-2013 dell'under 21».



Ciro Ferrara

Dall'esonero in casa Juve alla panchina della nazionale under 21. La carriera da allenatore di Ciro Ferrara, peraltro ancora piuttosto breve, ricomincia dall'azzurro simile a quello del suo Napoli con cui si rivelò al mondo

come calciatore ed ebbe l'onore di vincere i due scudetti, la coppa Italia e la coppa Uefa dell'era di Diego Maradona, dal quale ereditò in seguito la fascia di capitano.

Difensore che non molava mai, e che era bravo anche quando si spingeva in avanti, Ferrara era particolarmente apprezzato da Marcello Lippi, che lo volle con sé anche quando lasciò la panchina napoletana per trasferirsi alla Juventus.

Era il 1994 e per il ragazzo della Napoli-bene cominciò un'altra grande avventura, quella che, in bianconero, gli ha permesso di conquistare altri cinque scudetti (più quello revocato del 2005, anno in cui giocò la sua 500.ma partita in serie A, l'ultima della sua carriera, a Torino contro il Parma), la Champions League (nel 1996 ai rigori contro l'Ajazz), la Coppa Intercontinentale ed una Supercoppa Europea. La finale di Coppa dei Campioni l'ha giocata altre tre volte, ma ha sempre perso.

DOPO IL DELUDENTE PAREGGIO A SALISBURGO

La Juventus continua ad annaspere ma è sempre più Krasic dipendente



Milos Krasic

stilizzato. Solo con lui la squadra gira, si riaccende, si ispira. La creatura di Del Neri pende paurosamente a destra. Se lo zoppo consuma una scarpia più dell'altra, la Juve ara una fascia e lascia l'altra a maggese. Vedere, per credere, l'impianto di gioco recentemente brevettato da Del Neri:

l'esterno sinistro in realtà è un centrocampista di contenimento, Marchisio, i (pochi) cross arrivano dalle sovrapposizioni del terzino, ovvero De Celeglie, abile ieri a innescare con un bel traversone il destro vincente di Krasic. L'assetto verrà confermato almeno fino a quando Pepe continuerà a dare prova di evanescenza, come ieri sera in Austria. Stesso discorso per Martinez, ma con qualche attenuante in più perché reduce da infortunio. Ieri sera, chiamato a fare il vice-Krasic, l'uruguaiano non ha retto il colpo, attirandosi le strigliate di Del Neri e Del Piero. «Krasic? Non me l'aspettavo così forte - ammette Aquilani -, conoscevo le sue grandi qualità ma non credevo che fosse così devastante».

SCI ALPINO. INIZIA SUL GHIACCIAIO A SOELDEN LA COPPA DEL MONDO

La Karbon guida l'assalto azzurro al podio

Si parte con due slalom giganti: oggi (alle 10 e alle 13) in pista le ragazze, domani tocca agli uomini

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Alle 10 di questa mattina si apre il cancelletto di partenza di una stagione intensa e ricca dello sci alpino, che avrà il suo culmine nel prossimo febbraio a Garmisch Partenkirchen, in Baviera, dove sono in programma i campionati mondiali. E per noi anche nel primo weekend di marzo, quando il Circo Bianco passerà contemporaneamente a Tarvisio e Kranjska Gora, come riportiamo nel riquadro qui a fianco. Sul ghiacciaio Otztaler prende il via la Coppa del Mondo maschile e femminile, con uno slalom gigante che sarà soltando un antipasto, in attesa del pranzo vero e proprio che inizierà invece a novembre. Una stagione dalla quale è lecito per l'Italia aspettarsi buone notizie, vista la situazione complessiva della squadra (maschile e femminile), che nel complesso resta la più forte del mondo anche se non sa esprimere un leader da vertice, e ciò che ha vinto nelle ultime due stagioni, Olimpiadi a parte. Se l'oro olimpico di Razzoli nello speciale è stata l'unica medaglia di Vancouver, fra i mondiali di Val'd'Isere nel 2009 e le ultime due edizioni di Coppa del Mondo abbiamo portato sul podio Denise Karbon, Federica Brignone, Manuela Moelgg, Nadia Fanchini (che ieri ha accusato un leggero stiramento al ginocchio, dovrà stare ferma per qualche giorno), Johanna Schnarf, Max Blardone, Peter Fill, Werner Heel, Cristof Innerhofer, Manfred Moelgg, Davide Simoncelli, Patrick Staudacher e naturalmente Giuliano Razzoli. Tredici atleti diversi, nessuna squadra nazionale al mondo è stata mai in grado di fare altrettanto da che esistono le competizioni internazionali di

sci alpino. «Ai tifosi basta un atleta vincente - afferma il responsabile unico della nazionale, Claudio Ravetto - ma per un tecnico avere un gruppo così complessivamente forte è il più grande successo. E' vero, ci manca il solista, ma anche quest'anno abbiamo una squadra che nella sua interezza non ha uguali, neanche l'Austria e la Svizzera».

Una consapevolezza che ha portato Ravetto a esporsi apertamente: «Al Consiglio federale - rivela - ho promesso di portare almeno una medaglia nello slalom gigante dai mondiali di Garmisch, avremo una pista che si addice molto alle nostre caratteristiche e un gruppo fortissimo e nella piena maturità, mi aspetto che i vari Blardone, Simoncelli, Ploner, Moelgg e compagnia facciano grandi cose. Naturalmente non è solo su di loro che faccio affidamento, mi aspetto anche altre medaglie». Da chi? «Tutta la squadra è in grado di arrivare al podio, sia fra gli uomini che fra le donne - sostiene il ct -, ma se dovessi indicare due nomi direi Innerhofer e Fill, che due avevano trovato la strada giusta per vincere e che l'anno scorso sono stati fermati da infortuni seri. Quest'anno, negli allenamenti estivi, li ho visti andare davvero molto bene, potrebbe essere la stagione della loro rinascita».

Intanto oggi si parte con il gigante femminile e domani con quello maschile, gli obiettivi più immediati sono quelli. Come sta l'Italia alla vigilia? «Bene, sono contento perché abbiamo lavorato bene. Era da anni che non preparavamo l'esordio di Coppa in questo modo». Scendiamo nel particolare e facciamo nomi... «Sono convinto che la Karbon farà molto bene, ma non solo lei fra le donne (ma la Brignone e



Tarvisio ospiterà nuovamente, dal 3 al 6 marzo, la Coppa del Mondo

la Moelgg, però, hanno già messo entrambe le mani avanti, anticipando di non sentirsi al meglio, ndr). Così come in campo maschile mi affido a Simoncelli, Moelgg e Blardone che mi sembrano già in palla. Ma è la prima gara ed è sempre un rebus, perché non abbiamo riferimenti sugli avversari. Mi aspetto comunque sempre i soliti nomi, come avversari più forti: Janka, Cuche, Ligethy, Svindal di cui si dice un gran bene, qualcuno fra gli austriaci, che giocano in casa. Le donne le conosco meno, visto che è solo il primo anno che le seguo direttamente. Ma direi che se dico Vonn, Riesch e Maze non sbaglio di molto».

Le stesse tre, queste ultime citate, che teme la Karbon, queste ultime. Ma occhio soprattutto alla slovena Tina, fra le tre: quest'anno gioca per vincere tutto, una che sa bene quello che vuole e sa anche come fare per ottenerlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Denise Karbon l'anno scorso a Soelden, dove fu seconda

GLI APPUNTAMENTI SULLE NOSTRE MONTAGNE

A Tarvisio 4 gare a marzo

TRIESTE Sarà l'inizio di marzo 2011 il momento di massimo fulgore della nostra area montana nel Circo Bianco. Nell'arco di una settimana faranno tappa infatti in Friuli Venezia Giulia e nella vicina Slovenia le Coppe del Mondo femminile e maschile e quella d'Europa per i maschi.

L'appuntamento tradizionale, che si ripete ogni anno con le stesse gare, è quello sulla pista Podkoren di Kranjska Gora, il quale festeggia i 50 anni di Coppa del Mondo. Sabato 5 marzo ospiterà lo slalom gigante, il giorno successivo sarà la volta dello speciale e lunedì 7, per concludere,

altro slalom speciale maschile, ma stavolta di Coppa Europa.

In contemporanea, ma sul versante italiano, è in programma invece la tappa più corposa delle Alpi Carniche, quella di Tarvisio. Sarà la terza volta in Coppa del Mondo per la Valcanale, dopo le apparizioni nel 2007 e 2009. Due le gare in programma, come due anni fa: il 5 marzo una discesa libera e il 6 marzo un superG, preceduti da due giorni di prove. Teatro delle sfide la pista Di Prampero a Camporosso, come sempre. Uno spettacolo che, se le condizioni meteo lo permetteranno (stiamo parlando di mar-

zo, periodo molto rischioso per la tenuta della neve in una località a meno di 800 metri sul livello del mare) sarà di eccezionale livello e che si alternerà anche televisivamente con quello della vicina località slovena (le gare di Tarvisio si svolgeranno nell'intervallo fra prima e seconda manche di quelle di Kranjska, volendo si potranno seguire tutte facendo su e giù con l'auto).

Pochi giorni di stop e poi il circo si sposterà nella vicina Sella Nevea, dove sulla pista Canin andrà in scena il consueto appuntamento di Coppa Europa maschile: due SuperG il 10 e l'11 marzo.

PATTINAGGIO. TROFEO DELLE REGIONI

Gli atleti del Pat e Jolly vanno a caccia di medaglie

TRIESTE Si è ufficialmente aperto ieri pomeriggio il sipario sul Trofeo delle Regioni 2010 di pattinaggio su rotelle. Organizzata dal Pattinaggio artistico Pieris la kermesse agonistica nella quale si sfideranno oltre 250 giovanissimi atleti provenienti da quasi tutta Italia è stata purtroppo resa amara dalla notizia della scomparsa di Aleksandra Paesini, la giovane atleta in forza all'Unione ginnastica goriziana che non è riuscita a superare il coma nel quale era entrata 20 mesi orsono in seguito a un tremendo automobilistico. Aleksandra aveva solo 10 anni. A lei la Federazione, su richiesta dell'Ugg, ha voluto tributare un minuto di silenzio prima della cerimonia di apertura.

Tornando alla gara, da un punto di vista prettamente agonistico la competizione, riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti per le specialità singolo, coppie artistico, coppie danza e solo dance (divisione nazionale ed internazionale), non ha visto grandi risultati di rilievo per gli atleti locali.

Riccardo Tosques

Nei Giovanissimi maschile il migliore è stato il pierissimo Mattia Barbieri giunto sesto. La competizione è stata vinta da Tommaso Stanzani (Emilia Romagna) davanti a Daniele Bolletta (Marche) e Mattia Vinattieri (Lazio). In campo femminile settima Carlotta Spangaro, dodicesima Sofia Olivo e quindicesima Alessandra Poles tutte tesserate con l'Organo. Il titolo è andato a Sofia Della Gatta (Liguria) incalzata da Federica Colla (Veneto) e Nicole Moricone (Marche). Complessivamente in questi giorni (il trofeo proseguirà nelle giornate di oggi e domani) saranno 41 gli atleti del Friuli Venezia Giulia impegnati in questa competizione, in rappresentanza di 14 società. Per Trieste scenderanno in pista i giovani di Pattinaggio artistico triestino e Jolly. Per Gorizia di scena gli atleti di Unione ginnastica goriziana, Vipava, Fincantieri Monfalcone, Pattinaggio artistico Ronchi, Gradisca Skating e i padroni di casa del Pattinaggio artistico Pieris.

CICLISMO. LE PREMIAZIONI DELLA GRAN FONDO

L'eterno Da Ponte sul podio

TRIESTE Sei tappe e oltre 300 ciclisti sulle strade. Il circuito Alpe Adria Tour è approdato ieri al suo ultimo atto, con la cerimonia di premiazione della sua nona edizione, andata di scena all'Hotel Savoia. Tra la moltitudine di riconoscimenti spicca un veterano triestino, sulla breccia anche nel cicloturismo, Maurizio Da Ponte (Federclub Trieste), primo nella classifica (cat. F) della Medio Fondo.

Tra le forze triestine approdate ai vertici della graduatoria finale dei vari settori dell'Alpe Adria Tour ci sono anche «quote rosa», con le atlete del Polet Garmin, società da tre anni in luce, che in questa edizione ha visto Tjasa Rutar e Ursa Pintar coprire le prime piazze della Gran Fondo.

Le speciali classifiche per i team ha visto nella Gran Fondo prima la Ramar, seguita dalla KK



Un'immagine della cerimonia di premiazione della Gran Fondo (Foto Lasorte)

Tempo e dalla squadra della Asd Chiarcosso Help Haiti, nella Medio alla spunta la Chiarcosso Help Haiti, tallonata in classifica dal Team Isonzo Amatori.

Nelle graduatorie individuali, l'esercito dei premiati di ieri della Gran Fondo ha proiettato in

passerella Andrea Chiminello (Puntobike team) primo della categoria A, Gregor Sikosek (Ramar, cat. B) Ivan Zardello (Team Hogeberg, cat. C), Alojz Poglavc (KK Tempo, cat. D).

Oggi la carovana organizzativa curata da Paolo Giberna completa di fatto

l'edizione 2010 con il recupero della Young Bike, la nicchia dedicata ai bimbi, sospesa lo scorso 18 settembre per maltempo. L'appuntamento è alle 14 all'inizio della nuova pista ciclabile in via Orlandini 1, alle 14.30 incontro didattico e alle 15.30 avvio delle batterie. (f.c.)

Vujacic-Sharapova verso il matrimonio

Fidanzamento "old-style" della guardia dei Lakers con l'ex numero 1 del tennis

SAN DIEGO Maria Sharapova è fidanzata ufficialmente con la guardia dei Los Angeles Lakers Sasha Vujacic: lo ha annunciato lo stesso cestista sloveno.

Prima di una partita contro i Golden State Warriors a San Diego, Vujacic ha detto che la Sharapova, 23 anni, ex numero 1 del tennis mondiale, ha detto sì alla sua proposta «vecchio stile», e che entrambi sono «veramente felici».

Sasha, 26 anni, ha chiesto la mano di Maria nell'anniversario del loro primo incontro in occasione di un barbecue party con gli amici. Il loro fidanzamento è stato confermato dal giornalista Mike Trudell, che cura il sito Internet dei Lakers. Ma il mondo dello sport ha già offerto l'unione di campioni illustri. Storie di coppie nate sotto i cinque cerchi e finite a scambiarsi gli anelli tanto per fare epoca tra record, trofei e colpi di gossip. Un destino condiviso da tanti atleti riusciti a fare breccia sul campo o sotto rete nell'anima gemella di turno.

Prima della fortunata unione russo-slovena, a far parlare riempiendo pagine e pagine di giornali era stata la beata coppia formata dal campione Antonio Cassano e la pallanuotista Carolina Marcialis. Per restare in Italia, come non parlare della storia d'amore, unita anche da uno spot, tra la campionessa di pattinaggio sul ghiaccio Carolina Kostner e Alex Schwazer, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino nella 50 km di marcia. Tornando al tennis, da ricordare la griffatissima unione nel segno della racchetta tra la tedesca Steffi Graf e lo statunitense Andre Agassi felici e pieni di figli contrapposta alle traversie matrimoniali della bella Chris Evert passata dalle storie con i colleghi Jimmy Connors e John Lloyd e giunta al terzo matrimonio celebrato alle isole Bahamas con il golfista australiano Greg Norman.

SABATO SPORT

CALCIO Primavera: Triestina-Varese (15, Visogliano). **Juniore nazionali** (15.30): Kras Repen-Opitergina (Rupingrande). **Jun. regionali** (17.30): S.Giovanni-Muggia, Sistiana D.A.-S. Luigi (Visogliano), Zaule Rabuiese-Juventina, Pro Gorizia-Monfalcone, Ronchi-Ponziana. **Jun. provinciali:** Chiabola-Opicina (18.30, Ponziana), Domio-S.Andrea S.Vito (18, Barut), Montebello Don Bosco-Cormonese (17, S.Luigi), Roianese-Piedimonte (17.30, v. Alpini), S.Canzian-Staranzano (18), Audax-Esperia (16, via Baia-monti Go). **Giovanissimi prov.:** Cgs-Opicina B (17.30, Borgo S.Sergio), Ponziana-Esperia (16.30). **Eccellenza** (15.30): Virtus Corno-S.Luigi. **Promozione** (15.30): Aquileia-Pro Romans. **Prima Categoria** (15.30): Fo.Re. Turriaco-Isonzo. **Seconda** (15.30): Breg-Sistiana (S.Dorligo), Piedimonte-Moraro. **Terza** (15.30): Mladost-Aiello (Dobberdo). **Serie A2 Amatori a 11:** Domio-Sovodnje (17.30, S.Dorligo), Inter S.Sergio-Cervignano (17.30, Borgo S.Sergio), Mossa-Turriaco (15.30), Grado-Chiopsis (15.30). **Serie C1 a 5:** Star Five-Futsal. **Coppa Italia a 5 C2:** Adv-Davanzo (18, v. Atl. Azzurri Grado), Tergesteo Grado-Glas (15.30), Digemme-I Brasiliano (17.45).

BASKET C1: Jadran-Oderzo (20.30, v. Alpini). **C2:** Ronchi-Breg (20.45), Romans-Servolana (20.30), Cormons-Fagnana (20). **D:** Usg-S.Vito (20), Pertoele-Villesse (20.30).

PALLAMANO Serie A1: Pall. Trieste-Casalgrande (18.30, Chiabola).

CICLISMO Alle 15.30, nell'area di via Orlandini il via alla Young Bike.

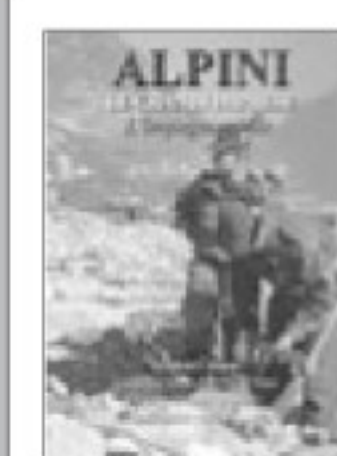
IPPICA Riunione a Montebello.

PALLAVOLLEY Serie C maschile: Sloga-Vivillvolley (20.30, Rupingrande), Ok Val Imso Go-Sloga (20.30). **C femminile:** Villa Vicentina-S.Andrea S.Vito (19.30). **D m.:** Reana-Turriaco (20.45), Several Insurance Broker-Real Casarsa (18, Volta). **D f.:** Virtus Volley Ts-Gis Scalfino (17.30, PalaTrieste), Cordons-Delfino Verde (20.45), Tavagnacco-Cus Ts (20.45). **VELA** Gold Cup Porto San Rocco.

VOLUME 5



LUOGHI DELLA MEMORIA



VOLUME 6

VAJONT, FRIULI, IRPINIA, L'A.N.A.

giovedì 28 ottobre

Ancora disponibili a richiesta
il PRIMO, il SECONDO,
il TERZO e il QUARTO
volume



IN EDICOLA con IL PICCOLO a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Basket, Colli guida l'Acegas all'assalto del Treviglio

Domani con inizio alle 18.50 il confronto al PalaTrieste

di LORENZO GATTO

TRIESTE È l'uomo più in forma dell'Acegas che domani sera alle 18.50 (posticipo televisivo su Sport Italia) darà l'assalto alla Co Mark Treviglio per cancellare il passo falso di Senigallia e riprendere la marcia in classifica. Contro la Goldengas, Andrea Colli ha giocato una partita da incorniciare, lasciando però nelle mani marchigiane il rimbalzo che a trenta secondi dalla fine ha probabilmente deciso la partita. Errore che non cancella quanto di buono fatto in precedenza ma che è rimasto nella testa di un giocatore che contro Treviglio farà di tutto per riscattare quell'episodio.

Colli, quel mancato tagliafuori le brucia ancora?

Si può dire tutto quello che si vuole, che non abbiamo giocato bene e che forse loro hanno meritato di vincere ma è indiscutibile che quella è stata l'azione che ha deciso la partita. Eravamo rientrati dal meno tredici pronti a giocare nel secondo finali purtroppo quel mancato rimbalzo ci ha impedito di tornare a casa con due punti che sarebbero stati preziosi.

Acegas pronta alla battaglia, dunque, nella gara contro Treviglio?

Acegas carica, motivata e decisa a portare a casa i due punti. Siamo consapevoli di aver perso una buona occasione a Senigallia, non possiamo permetterci il lusso di sbagliare la partita di domani. Abbiamo giocato tre gare fuori vincendo a Ozzano: perdendo contro Treviglio rovineremmo quanto di buono fatto fino a oggi.

Avversaria non facile da affrontare, cosa sapete della Co Mark?

Abbiamo visto i video delle partite che hanno giocato in questo avvio di campionato e devo dire



Eugenio Dalmasson

che hanno un ottimo quintetto. Come ha sottolineato coach Dalmasson, però, anche i giovani che escono dalla panchina sono in grado di dare un contributo importante. Avversaria da non sottovalutare, dunque, ma questo è un discorso che ripeteremo a lungo in un campionato equilibrato come questo.

Sarà fondamentale riuscire a ripetere l'ottimo

I RIVALI

«I lombardi presentano un forte quintetto con giovani buoni pronti a entrare»

approccio della gara contro Castelletto Ticino...

Contro Castelletto siamo stati bravi a giocare con grande intensità i primi due quarti incanalando la partita come volevamo. L'obiettivo in vista della gara di domani è lo stesso, spero che il fatto di giocare in casa con il sostegno dei nostri tifosi ci aiuti a entrare sul parquet con la giusta concentrazione.

Programma della quinta giornata: Pentagruppo Ozzano- Edilcost Osimio, Paffoni Omegna- La Fortezza Recanati, Copra Piacenza- Goldengas Senigallia, Bitumcalor Trento- Zerouno Moncalieri, Garda Cartiere- Consum.it Siena, Sbs Castelletto- Centrale del Latte Brescia, Acegas Aps Trieste- Co.Mark Treviglio, Liomatic Perugia- Pallacanestro Pavia.

Classifica: Pallacanestro Pavia e Liomatic Perugia 8, Co.Mark Treviglio, Copra Piacenza, Zerouno Moncalieri, Centrale del Latte Brescia e Goldengas Senigallia 6, Bitumcalor Trento, Consum.it Siena, Acegas Aps Trieste 4, Sbs Castelletto, Garda Cartiere, Pentagruppo Ozzano 2, Paffoni Omegna, Edilcost Osimio e La Fortezza Recanati 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Colli

La Pallamano Trieste attende la Cenerentola

Arriva la Spallanzani, un buon team penalizzato dal calendario e dalla sfortuna



Modrusan riprende il suo posto in porta

TRIESTE Testa coda del campionato a Chiarbola dove questa sera alle 18.30 la Pallamano Trieste affronta lo Spallanzani Casalgrande.

Primi contro ultimi di una classifica che non racconta tutta la verità. Se Trieste, infatti, è davanti con merito, Casalgrande paga un calendario difficile e una serie di sconfitte nelle quali la dea bendata non le ha strizzato l'occhietto. Una squadra, lo Spallanzani, che ha un'ossatura da categoria superiore potendo schierare giocatori che hanno un lungo passato nel campionato d'Elite. A cominciare dall'ex biancorosso Mammi, continuando con i terzini Ruozzi e Scorziello per finire con il pivot Morelli e il portiere Baschieri. Una formazione, dunque, che nulla ha da spartire con l'attuale posizione di classifica e che nelle prossime giornate, sicuramente, è destinata a risalire.

«Speriamo non comincino a fare risultato proprio contro

Modrusan è pronto a riprendere il suo posto tra i pali biancorossi

di noi - sbotta Marco Bozzola - Conto sul fatto che lo facciamo la settimana prossima contro Pressano. Scherzi a parte siamo consapevoli che quella di stasera sarà tutt'altro che una partita facile. Loro non hanno avuto fortuna in questo inizio di stagione ma sono una buonissima squadra che ha i mezzi tecnici e l'esperienza sufficiente per mettere in difficoltà qualunque avversaria».

Grande concentrazione, dunque, in casa biancorossa con Trieste che si presenta a questa sfida senza Leone e con Zaro in forte dubbio complice un risentimento alla coscia che, molto probabilmente, lo costringerà a restare a riposo. In compenso farà il suo esordio stagionale Diego Mo-

drusan che ha recuperato dopo il lungo stop ed è pronto a partire titolare. «Punteremo sul ritmo - sottolinea Bozzola - cercando di esaltare le nostre caratteristiche e di puntare sul fatto che loro faticano un po' a rientrare in difesa. Se riusciremo a correre per tutti i sessanta minuti credo che la partita possa prendere una piega a noi favorevole».

Programma della quarta giornata: Pallamano Trieste-Spallanzani Casalgrande (18.30, Molon e Fabbian), Parma-Sassari (19, Bisaccia e Piffanelli), Merano-Rapid Nonantola (19, Mosaner e Zancanella), Cassano Magnago-Estense Ferrara (20.30, Iaconello e Iaconello), Pressano-Romagna (20.30, Di Domenico e Fornasier). Riposa: Emmeti Mestre. Classifica: Trieste 9 (3), Pressano 9 (3), Romagna 9 (3), Merano 6 (2), Sassari 6 (3), Estense Ferrara 3 (2), Rapid Nonantola 0 (2), Emmeti Mestre 0 (3), Cassano Magnago 0 (3), Spallanzani Casalgrande 0 (3), Parma 0 (3). (l.o.g.a.)

CALCIO

Pronto in un anno il campo a sette del Costalunga

TRIESTE Un anno di lavoro per 100mila euro di spesa e il Costalunga avrà nuovamente il suo campo di calcio a sette, storica fucina di tantissimi giocatori. Con la consegna avvenuta ieri dell'impianto situato nella zona di via Santa Maria Maddalena, a monte del cimitero di Sant'Anna, ai responsabili della Gesteco di Po-voleto, società che si è aggiudicata l'intervento, da parte del Comune, rappresentato dal vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi, è iniziato l'iter che porterà, entro il 2011, il sodalizio giallonero a disporre di una struttura moderna e adeguata. L'impianto sarà oggetto di un intervento di bonifica e recupero, per ritornare al suo completo e funzionale utilizzo.

Il campo era caduto in uno stato di abbandono, dopo che sul terreno erano stati ritrovati idrocarburi, che non ne consentivano l'utilizzo in sicurezza. Dopo i necessari tempi e iter tecnico burocratici di competenza della Regione, il Comune ha potuto avviare un progetto di recupero per la riqualificazione di un'area molto utile e apprezzata dai tanti giovani e da quanti amano il calcio. «Con questo intervento - ha detto Lippi - riusciremo a risanare una grave situazione di degrado, che ha bloccato l'utilizzo di un terreno di gioco molto apprezzato». Saranno eseguiti anche altri interventi, compresi gli spogliatoi e il campo in sintetico, che valorizzeranno la struttura. «È una data importante per il presente e il futuro del Costalunga - ha commentato il presidente del sodalizio giallo nero, Vladi Tesovic - abbiamo atteso questo momento a lungo e adesso possiamo partire con nuove energie per costruire una realtà sportiva di rilievo». (u.s.)



Paris Lippi

» IN BREVE

HOCKEY IN LINE

Domani l'Edera riceve Ferrara

TRIESTE Riprendersi al più presto a suon di punti. Le due squadre triestine impegnate nel campionato di hockey inline, entrambe ferme al palo in fondo alla graduatoria, affronteranno tra oggi e domani la terza giornata di A1: l'obiettivo è di smuovere da subito la classifica. Oggi alle 18.30 il Zkb Kwins Polet rende visita allo Sportleale Monleale, un match nel quale i neroarancio potrebbero dire la loro visto che i piemontesi, come i triestini, hanno incassato due sconfitte nelle prime due uscite stagionali. Dopo il turno di sosta tornerà in pista invece l'Edera che alle 18 affronterà il Ferrara hockey. Il match per il team di coach Rusanov si presenta ricco di insidie. Gli emiliani sono una delle squadre meglio attrezzate tanto da aver estromesso i triestini dalla Coppa Italia neanche un mese fa. Il quadro completo della terza giornata: oggi Sportleale Monleale-Zkb Kwins Polet (arbitri Rizzi e Fumagalli, inizio alle 18.30), Royal Bus Pirati Civitavecchia-Ghosts Pd (18), Cittadella-Lions Ar (18.30), Asiago Vipere-Diavoli Vi (18.30); domani spazio invece ad Edera-Ferrara (Stella S. e Bortoli, 18). Riposa il Milano 24 Quanta. (r.t.)

JUDO

Confronti internazionali nel Villanova

TRIESTE C'è anche la Francia all'edizione n. 27 del Trofeo Villanova di judo. Ancora più ricca quindi la manifestazione organizzata dalla Polisportiva Villanova che oggi e domani accenderà i riflettori nel Palasport di Pordenone. La rappresentativa della regione di Colmar non ha voluto mancare e si è aggiunta così alle nazionali di Austria, Slovenia, Rep. Ceca e Italia ed ai team regionali di Toscana, Lazio, Umbria, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Numerosi i triestini presenti nel Team Fvg a disposizione dei coach Luca Copat e Daniele Zanutto, si tratta di Federica Bevilacqua (48, A&R Ts), Marta Di Lorenzo (52, Ginnastica Triestina), Alessia De Bortoli (70, Sgt), Matteo Giormani (55, Sgt), Thomas Deponte (60, Sgt). Altri triestini sono in gara nella gara di kata, valida quale quarta prova del Grand Prix Italia con Sandro Bucer-Stefano Bucer (Df Ts) nel Nage no kata, Marinella Bubnich-Valentina Furlan (Ken Otani Ts). Le gare iniziano alle 11.30 di oggi (kata), domani alle 9.30 il Trofeo Villanova (gara a squadre) e alle 15 il triangolare internazionale di kata. (e.d.d.)

IPPICA. LA RIUNIONE A MONTEBELLO

Nice di Jesolo si guadagna il pronostico

TRIESTE Due corner per anziani, a chiudere il convegno, che inizierà alle ore 15.50, e un centrale per tre anni alla quinta, tutti sul miglio e con partenza alla pari.

Questo il pepe dell'odierna pomeridiana di Montebello, nata per ospitare il Gran Premio Regione e, dopo lo spostamento di quest'ultimo al 20 di novembre, trasformata in un normale appuntamento della pista triestina.

Nel primo dei due corner, alla settima, per la categoria G, perciò con cavalli di qualità modesta, possono puntare all'acuto gli ele-

menti coi numeri più alti, a cominciare da Iban Gold e Lexington Bi, i più dotati sulla carta, per proseguire con Money Falu.

Nell'altro corner, con elementi di maggior spessore tecnico, Giorgio Trio ci sta se non incorre, come spesso gli accade, in errore di percorso. Altrimenti va data fiducia a Joel Memory, nonostante il 6 sul dorso, numero sempre difficile a Trieste, Laerte Di Cielo e Iride Holz.

Il centrale della riunione a Montebello vedrà sei cavalli al via. I locali Netto Sas e Niemeyer Cr dovranno lottare con l'ospite Nice

Di Jesolo, che avrà il vantaggio di partire all'interno dei due avversari, per primeggiare.

FAVORITI. Prima corsa: Orsoinpièdi, Orina Starlight, Ortensia Ovi. Seconda corsa: Montalbano Como, Istri-ce Gianfi, Isola Di Casei. Terza corsa: Nero Sas, Never Ever Cocks, Navajo Rivarco. Quarta corsa: Lambert Trio, Iside Del Ronco, Fisk Destiny. Quinta corsa: Netto Sas, Niemeyer Cr, Nice Di Jesolo. Sesta corsa: Monte Fato, Muster, Mirò Bi. Settima corsa: Iban Gold, Lexington Bi, Money Falu. Ottava corsa: Giorgio Trio, Laerte Di Cielo, Joel Memory. (u. s.)

CALCIO. DILETTANTI

Il San Luigi in trasferta cerca di arginare il tentativo di fuga della Virtus Corno

TRIESTE Due belle e invitanti fette della torta dell'ottava dell'Eccellenza si gustano già questo pomeriggio con gli anticipi del «Sabato del nostro calcio». E quando scende in campo la capolista, l'attenzione è desta, doppiamente per noi se a far visita a quelli all'ombra dell'Abbazia di Rosazzo è una squadra triestina.

Tocca infatti al S. Luigi, riposato dopo il turno di sosta, andar tra i vigneti del Collio a tastare il polso alla compagine del presidente Clocchiatti che molti ricorderanno con la maglia del S. Giovanni. Altri tempi, naturalmente. Il Corno, battuta a domicilio l'Azzanese, ha approfittato dei pari di Cervignano e Manza-

nese per la fuga. Buona difesa, la seconda del girone, discreto l'attacco, il ruolino parla di 5 vittorie, un pari e una sconfitta.

Brutta gatta da pelare per il S. Luigi che in trasferta ha perso qualche punto di troppo ma è tornato su buoni livelli. L'altra fetta di Eccellenza se la mangiano a Fontanafredda dove è ospite la matricola Chions.

Scendendo di categoria, in Promozione B si anticipa Aquileia-Pro Romans (reduci da pari esterni) e Reanese-Valnatisone mentre in Prima C Turriaco-Isonzo è quasi un testa coda e in Seconda D si giocano due derby: l'isontino Piedimonte-Moraro e il triestino Breg-Sistiana. (g.b.)

ATLETICA. DELLA SLATAPER IL GRUPPO PIÙ NUMEROSO

Oltre 200 studenti in gara per "Il più veloce di Trieste"

TRIESTE Oltre 200 ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori si sono sfidati al campo scuola di Cologna per diventare «Il più veloce di Trieste», titolo assegnato nell'omonima manifestazione, giunta alla 23ª edizione, organizzata dall'Endas Fvg e dal Circolo Aziendale Fincantieri Wartsila con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Trieste.

La gara di carattere promozionale consisteva in corso sulla distanza dei 60 metri, con tanto di batterie di qualificazione e

finali per le categorie maschili e femminili sia per le scuole elementari che medie. Entusiasmanti le quattro finali che hanno decretato «Il più veloce di Trieste» con la gara maschile e femminile delle elementari decisa al fotofinish, a fil di centesimo, mentre sia per i maschi che le femmine delle medie la vittoria è stata con ampio margine, con Lorenzo La Bianca (Altipiano) ed Alice Zecchin (Campi Elisi) a farla da padroni. La Bianca è stato l'unico a scendere sotto la barriera degli 8 secondi, fermando il crono-

metro a 7"8, seguito da Beadin Bekiri (Dante) con 8" netti e Davide Gottardis (Dante) con ulteriori 2 decimi di ritardo.

Davvero notevole la prestazione di Alice Zecchin che taglia il traguardo con un imperioso 8"1 che le sarebbe valso la terza piazza del podio perfino tra i maschi, uguagliando peraltro il record provinciale della distanza. Secondo posto per Elisa Di Lazzaro (Addobbati) con 8"4 e terzo per Irene Giovannini (Campi Elisi) in 8"6. Incerte fino all'ultimo metro invece le finali delle elementari con Mar-

tina Pellizzari (Suvich) a spuntarla di misura su Alice Drago (San Giusto), entrambe con il tempo di 9"5, con Giorgia Zerovaz (Pertini) sulla terza piazza con 9"7.

Tra i maschi è Thomas Bizzotto (Ancelle) a strappare la vittoria anticipando Matteo Toraldo (Dante), entrambi al traguardo in 9"2, con la medaglia di bronzo per Lorenzo Flego (Slataper) in 9"7. Tra le scuole elementari con il maggior numero di partecipanti è stata premiata la Slataper che ha schierato di gran lunga la squadra più numerosa davanti

a Collodi e Marin. È raggiante Lara Zulian, insegnante della Slataper, mentre sale sul podio per ritirare la coppa insieme ai suoi alunni: è un podio che conosce bene per esserci salita numerose volte da atleta, e soprattutto sul gradino più alto, si tratta infatti di una delle migliori mezzofondiste che abbiano mai calcato le piste triestine, tuttora in attività. Tra le medie spetta all'istituto Dante la parte del leone con ben 73 partecipanti, seconda e terza piazza del podio per Campi Elisi ed Altipiano. (a.p.)



La Slataper premiata come gruppo più numeroso

IL CIRCUS SI APPRESTA A CORRERE L'INEDITO GP DI SUD COREA

La sfida a tre passa per la novità Yeongam

Il rush conclusivo del Mondiale pare un discorso riservato ad Alonso e ai due piloti della Red Bull

di DAVIDE PORTIOLI

YEONGAM Allo sprint con l'incognita. Che non sta tanto nel circuito tutto nuovo sul quale si corre in questo fine settimana, ma per il dubbio sull'effettiva agilità di un tracciato sul quale i lavori sono terminati fuori tempo massimo, pochi giorni prima dell'ispezione Fia.

Mettiamola così: se questo è il campionato di Formula Uno più incerto degli ultimi anni, ci sta anche che la terza ultima prova si corra su un circuito nuovo, con un asfalto appena posato non si capisce bene con quali criteri realizzativi e nemmeno se con le necessarie garanzie di sicurezza. L'ok della Fia è arrivato, ci mancherebbe e comunque si può considerare un fatto abbastanza scontato vista l'importanza che ricoprono in ottica commerciale gli appuntamenti ad Oriente. Ma le voci che vorrebbero possibili problemi non da poco riguardo all'asfalto non mancano. Sfida doppia, nel caso: per la Bridgestone, ma anche per le monoposto che dovranno cercare l'assetto migliore, l'utilizzo ideale delle coperture in un fine settimana che se non altro dal punto di vista del meteo non dovrebbe essere troppo complicato.

Di fronte a tali prospettive potrebbe anche veni-

re a meno il discorso che vorrebbe la Ferrari sfavorita rispetto a Red Bull e McLaren, ma alla fine, questa volta più del solito, sarà la pista a dare il verdetto definitivo.

A partire dalle qualifiche, quando le gomme della F1 dovranno funzionare subito, ovvero andare in temperatura in fretta per permettere ad Alonso di correre per la vittoria.

Di certo, questa appare come una sicurezza per la Ferrari, c'è che lo spagnolo arriva a questo rush determinato e lucido come pochi sanno essere in queste situazioni. Fateci caso: negli ultimi tre Gp quando ha detto che poteva correre per la vittoria ha vinto, quando ha detto (come in Giappone) che il massimo risultato avrebbe potuto essere il podio, è arrivato terzo. Questione di classe, ma anche di esperienza, il che può fare la differenza in momenti come questi. I suoi primi avversari, a meno di nuovi sconvolgimenti di classifica proprio in questo fine settimana, sono Webber e Vettel: due piloti che sono alla prima volta per il titolo e per di più la affrontano come compagni di squadra. Certo, la Rb6 resta la monoposto da battere, ma l'ombra di Alonso proiettata sulla coppia Red Bull un po' di inquietudine di sicuro la provoca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Ferrari di Alonso e Massa mentre escono dai box di Yeongam

L'AUSTRALIANO CHIUDE DAVANTI ALLO SPAGNOLO DEL CAVALLINO

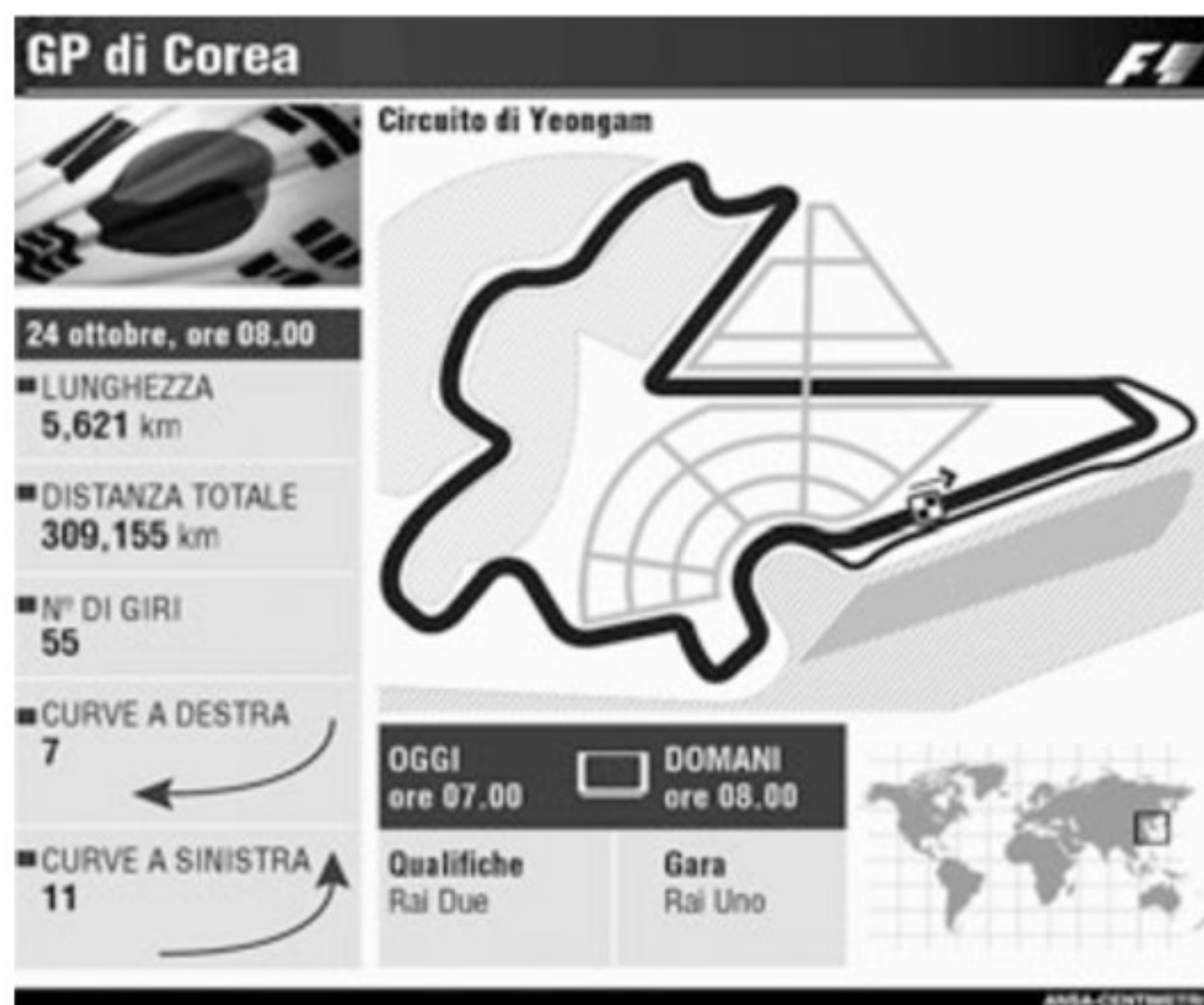
Nelle libere il primo ruggito è firmato Webber

YEONGAM Una prima sessione per conoscere e prendere confidenza col nuovo tracciato di Yeongam, poi le vere prove. E la lotta è sempre tra i soliti noti. Il testa a testa nella corsa mondiale tra Mark Webber e Fernando Alonso caratterizza anche la prima giornata di libere in Corea del Sud.



Il pilota britannico della McLaren, Lewis Hamilton, iridato nel 2008

Dopo una mattinata interlocutoria, che ha visto team e piloti prendere le misure sugli oltre cinque chilometri e mezzo di una pista ancora molto sporca e con problemi di graining per le gomme, al pomeriggio si è fatto sul serio e a mettere tutti in fila è stato l'australiano della Red Bull, leader della classifica iridata. Webber gira in 1'37"942 ed è l'unico ad abbattere il muro del 1'38", ma lo spagnolo non è poi così distante.



Mark Webber

Alonso, infatti, riesce a centrare un ottimo crono (1'38"132), staccato di poco meno di due decimi, una prova incoraggiante rispetto a quella del mattino. Nella prima sessione, infatti, le Ferrari avevano particolarmente sofferto le condizioni della pista coreana, con Felipe Massa 12° e lo spagnolo 15°, a due e tre secondi da Lewis Hamilton, che al mattino era stato il migliore ma con un modesto 1'40"887, registrato tra l'altro nelle battute iniziali. Del resto anche gli altri big non avevano entusiasmato: Sebastian Vettel non era riuscito a far meglio di 1'41"371, poco sotto l'1'42" Button, quasi tre decimi più lento Webber. La stessa Fer-

rari ha preferito sfruttare la sessione mattutina testando sulle due vetture diverse configurazioni aerodinamiche, con ala posteriore soffiata per Alonso, senza per Massa. Il tutto in preparazione delle libere del pomeriggio, dove è notevolmente migliorata l'aderenza dell'asfalto, grazie anche all'utilizzo della gomma soft. Ecco dei tempi indicativi o quasi. Perché se è vero che Webber, Alonso e Lewis Hamilton sono abbastanza vicini (il pilota anglo-caraibico della McLaren ha fatto segnare il crono di 1'38"279), da Kubica in poi i distacchi diventano più significativi. Lo stesso Massa, sesto, non riesce a far meglio di 1'38"820, quasi

sette decimi più lento di Alonso, ma ancora più impressionante è il gap tra Webber e Vettel (1'39"204) che si aggira sull'1"2. Ma sono pur sempre le libere del venerdì e in più sono i primi giri su un circuito nuovo per tutti e che è stato completato in extremis. A questo proposito, le impressioni generali dei piloti sono state abbastanza positive, l'unica cosa che ha fatto storcere il naso ai più è l'entrata nella pit-lane ma bisognerà convivere.

Oggi alle 11 ora locale (le 4 in Italia) l'ultima ora di prove libere a disposizione prima del decisivo turno di qualifiche, al via alle 14 (le 7 ora italiana).

Le classifiche 		
PILOTI		Punti
1°	Mark Webber	220
2°	Fernando Alonso	206
3°	Sebastian Vettel	206
4°	Lewis Hamilton	192
5°	Jenson Button	189
6°	Felipe Massa	128
7°	Nico Rosberg	122
8°	Robert Kubica	114
9°	Michael Schumacher	54
10°	Adrian Sutil	47
11°	Rubens Barrichello	41
12°	Kamui Kobayashi	27
13°	Vitaly Petrov	19
14°	Nico Hulkenberg	17
15°	Vitantonio Liuzzi	13
16°	Sebastien Buemi	8
17°	Pedro de la Rosa	6
18°	Nick Heidfeld	4
19°	Jaime Alguersuari	3
COSTRUTTORI		Punti
1°	Red Bull	426
2°	McLaren	381
3°	Ferrari	334
4°	Mercedes GP	176
5°	Renault	133
6°	Force India	60
7°	Williams F1	58
8°	Sauber	37
9°	Toro Rosso	11

ANSA-CENTIMETRI

Auto Nuove & IMPERDIBILI Offerte



Marca/Modello	Prezzo I.P.T. esclusa	Offerta con rottamazione I.P.T. esclusa	Optional	Quantità
Renault Twingo 1.2 Skylight	12.000,00	9.304,00	Metallizzato - Ruota di scorta	3 vetture disponibili
Renault Twingo 1.2 Dinamique	12.150,00	9.454,00	Metallizzato - Ruota di scorta	1 vettura disponibile
Renault Modus 1.2 Expression	13.980,00	9.804,00	Metallizzato - Ruota di scorta	3 vetture disponibili
Renault Grand Modus 1.2 Dinamique	15.930,00	11.704,00	Metallizzato - Ruota di scorta - city Pack	1 vettura disponibile
Renault Megane Sportour 1.5 dci 110 cv. Dinamique	22.880,00	17.704,00	Metallizzato - Ruota di scorta - Carminat - Tom Tom - Bluetooth	1 vettura disponibile
Renault Scenic X-Mode 1.5 dci 110 cv. Din.	24.040,00	19.454,00	Vernice Metallizzata - Ruota di scorta - Bluetooth	3 vetture disponibili
Renault Scenic X-Mode 1.5 dci 110 cv. Luxe	25.290,00	20.604,00	Vernice Metallizzata - Ruota di scorta - Radio CD mp3 presa usb	1 vettura disponibile
Renault Laguna Sportour 4 control 2.0 dci	29.800,00	23.204,00	Vernice Metallizzata	1 vettura disponibile
Renault Koleos 2.0 dci 150 cv 4x2	24.990,00	20.704,00	Vernice Metallizzata	1 vettura disponibile
Dacia Sandero 1.4 8v 75cv GPL Ambiance	10.720,00	9.254,00	Climatizzatore	1 vettura disponibile
Renault New Master Furgone L2H2 T35 2.3 dci 125 cv	32.474,00	24.354,00	Pack ice - Fendinebbia - Comodo Pack	1 furgone disponibile
Renault New Kangoo Express ice 1.5 dci 85 cv	17.491,00	12.904,00	Pack modularità - giraffone	1 furgone disponibile

Offerta valida per immatricolazioni entro il 31 ottobre 2010
Finanziamenti senza anticipo anche a Tasso 0
Vi aspettiamo anche sabato 23 domenica 24



PROGETTO 3000
 Concessionaria Renault

- **Trieste** Via Flavia, 118 Tel. 040 281212
- **Staranzano (GO)** Via Divisione Julia Tel. 0481 413030
- **Gorizia** Via III^a Armata 95 Tel. 0481 522211
- **Cervignano (UD)** Via Aquileia, 108 Tel. 0431 33647

ACCORDO DI CINQUE ANNI

Dal 2014 il Gp di Russia Verrà disputato a Sochi

YEONGAM Un Gp anche in Russia. È stato raggiunto l'accordo per la disputa di un Gp di Russia a partire dal 2014. La località prescelta è Sochi.

L'accordo prevede cinque edizioni ed eventualmente altre cinque. Dopo che per anni si era parlato di un Gp russo a Mosca, a quanto pare la Russia entrerà a far parte del calendario del Circus.

SAUBER In Giappone, davanti al pubblico amico, ha dato spettacolo a furia di sorpassi. Ora Kamui Kobayashi, pilota della Sauber, sembra pronto a ripetersi nel Gp di Corea: «Sono molto eccitato all'idea di correre questo Gp. Dopo Suzuka



Set di pneumatici: sbarcheranno con il Circus in Russia

sono ancora più motivato. In più, per la prima volta nell'anno, essendo un circuito completamente nuovo da affrontare, qui partiamo tutti alla pari. Personalmente poi non ho dovuto superare il disagio del cambio di fuso orario, come mi capita invece quando le corse sono in Europa».

IL PARERE DI ECCLESTONE

«Buono il lavoro svolto dall'organizzazione»

YEONGAM La scelta della Bridgestone per il fine settimana coreano è conservativa.

Si tratta di un circuito nuovo per i team e ovviamente anche per il fornitore delle gomme. Al di là dei possibili timori sull'effettiva tenuta di un manto stradale appena posato, ma probabilmente anche per

questo, la Bridgestone ha scelto di non cercare azzardi e di portare le mescole "centrali", cioè quella soft e la hard.

ECCLESTONE Bernie Ecclestone commenta con soddisfazione gli interventi dell'organizzazione per il primo Gp della Corea del Sud. «Sulla base di ciò che



Gli operai dell'organizzazione impegnati vicino al tracciato

c'era da fare e di quello che hanno fatto non era facile da realizzare, penso che gli organizzatori abbiano fatto un buon lavoro», ha detto

il boss della Formula Uno. Il Gp della Corea si corre sul nuovo circuito di Yeongam, a poco più di 300 chilometri a Sud di Seul.



IL BORSINO IRIDATO

Fernando ha più esperienza ma Vettel è in ottima forma

YEONGAM Alonso, Webber e Vettel: corsa a tre per il titolo mondiale piloti. Chi è il favorito?

ALONSO Il nodo principale da sciogliere in casa Ferrari per il fine settimana è costituito dalle qualifiche. Nel post Suzuka l'opinione di Alonso, e comunque generale, è che non sarebbe stato ammissibile realizzare ancora solo il quinto tempo (Fernando parti dalla quarta piazza solo per la penalizzazione ad Hamilton).

Il più esperto dei piloti in lizza per il titolo sa che serve partire davanti, magari dalla pole position come a Monza e a Singapore, per avere reali chance di vittoria. Fernando, in attesa di un aiuto da parte di Massa che se finisce tra i primi potrebbe togliere punti ai diretti concorrenti, continua a parlare di cinque piloti in lizza, ma sa bene che è su Webber che deve

fare la corsa: «In Corea - ha detto lo spagnolo secondo quanto riportato sul sito della Ferrari - dovremo attaccare perché bisogna recuperare dei punti su Webber: perdere ulteriore terreno renderebbe la situazione complicata».

WEBBER Con i 14 punti di vantaggio in classifica sulla coppia Alonso-Vettel è l'unico a potersi permettere, in parte, un passo falso. Deve comunque tenere presente che lo spagnolo della Ferrari ha lo stesso suo numero di vittorie, e in caso di sorpasso il vantaggio del ferrarista sarebbe quasi da considerare doppio. Ma il primo avversario è il tedesco che corre con gli stessi colori, ovvero con la stessa monoposto.

Nei giorni scorsi il team principal della Red Bull, Chris Horner ha ribadito come non abbia alcuna intenzione di favorire un pilota piuttosto che



Sebastian Vettel assieme ai meccanici Red Bull all'interno dei box

l'altro. Come si è visto anche in Giappone, dove però al limite si era creata una situazione che poteva andare bene a tutti

vi. Come Mark col secondo posto guadagnava comunque qualcosa su Alonso. Tra i primi quattro della classifica è quello che



Fernando Alonso

non vince da più tempo, e se è vero che è quello che ha più margine, tanto che un secondo posto gli è bastato per allungare sui di-

retti inseguitori, è ora obbligato a tornare a vincere al più presto. Per non lasciare via libera agli avversari, a Sebastian Vettel su tutti.

VETTEL Ha dalla sua l'entusiasmo per la vittoria di Suzuka e, anche se a Milton Keynes non lo confesseranno mai, l'appoggio della scuderia che lo vedrebbe campione del mondo più favorevolmente rispetto al compagno di team Mark Webber.

Sebastian Vettel rischia di diventare così l'avversario più pericoloso anche per lo stesso Alonso in questo finale di stagione. A patto, ovviamente, di non ripetere più i diversi errori collezionati durante la stagione. Vettel nelle ultime gare è stato il pilota più veloce con la magnifica Red Bull Rb6 e gli va riconosciuto che a Suzuka, in una gara che se per lui non rappresentava ancora l'ultima spiaggia quanto meno ci assomigliava molto, non ha sbagliato nulla. In prova prima e in gara poi, quando anche approfittando del fatto di correre praticamente sempre a pista sgombra, ha condotto come ha voluto la corsa.

Bisognerà vedere ora che il titolo sembra davvero alla sua portata, come gestirà la pressione in queste ultime decisive prove. Ma classe e monopo- sto ci sono. (d.p.)



Jenson Button sulla sua McLaren

IL DUO DELLA MCLAREN

Hamilton e Button non si arrendono Whitmarsh: «Sbagliato considerarci già fuori dalla lotta per il titolo»

YEONGAM Matematicamente, con 75 punti ancora in palio, restano in corsa. Ma è fuori di dubbio che le chance iridate di Lewis Hamilton e Jenson Button si siano drasticamente assottigliate dopo il Gp del Giappone. Ma da qui a dire che la McLaren alzi bandiera bianca ce ne passa.

Non sarebbe nel Dna della scuderia di Woking. E poi se il titolo piloti è difficile da raggiungere, qualcosa in più si può fare per il titolo costruttori, con un secondo posto da difendere dagli attacchi della Ferrari e un primo posto non così lontano.

Martin Whitmarsh, team principal della McLaren, invita gli scettici alla cautela: «E sbagliato escludere i nostri due piloti dalla lotta al titolo. Le gare che contano sono quelle che ancora rimangono. Sono entrambi campioni del mondo (Hamilton ha vinto l'iride nel 2008, Button lo scorso anno, ndr), sanno come comportarsi di fronte a situazioni del genere e sanno dare il meglio quando si trovano sotto pressione».

Certo, Hamilton però è staccato di 28 punti da Webber e ha anche vinto fin qui una gara in meno; Button insegue il leader addirittura a 31 punti e di gare in meno ne ha vinte due. Situazioni appunto non definitive, ma cui è difficile porre rimedio, soprattutto se si considera che quasi costantemente nelle ultime gare sono stati i primi cinque della classifica iridata a dettare il ritmo, salvo problemi capitati in particolare proprio ad Hamilton.

Da parte sua Lewis, a conferma che non si dà certo per battuto, si è detto fiducioso di come la McLaren potrà comportarsi sul nuovo circuito di Yeongam. Jenson Button, peraltro, ha lasciato intendere di sperare in aggiornamenti che facciano tornare competitiva la McLaren in queste ultime gare. (d.p.)

IL RUOLO DELL'ALTRO FERRARISTA

Massa: «Corro per la squadra»

YEONGAM Volendo scherzare si potrebbe dire che Felipe Massa, nelle intenzioni, torna a correre per la Ferrari. Il riferimento è a tutti i Gp post Germania, quando Felipe è sembrato poco coinvolto nelle vicende di Maranello.

Dopo Monza poi, continuare a ripetere «io corro per vincere» non gli ha portato particolarmente bene, fino all'incidente in avvio del Gp di Giappone che lo ha tolto definitivamente da discorsi di titolo.

Ora invece il cambio di registro: «Darò il mio contributo alla squadra». Felipe promette così di mettersi al servizio della squadra e di Fernando Alonso. «La cosa più importante sarà cercare di portare a casa il maggior numero



di punti possibile per aiutare la scuderia nella lotta per entrambi i titoli», afferma il brasiliano sul sito della Ferrari.

Massa, quest'anno in ombra al volante della Ferrari

Massa dopo una settimana in Brasile a ricaricarsi ha raggiunto in anticipo la Corea. Una pista sconosciuta che il ferrarista aveva definito «una sorta di viaggio nell'ignoto».

Felipe ha lavorato al simulatore sul nuovo circuito «e la prima impressione è che si tratti di una pista molto lunga, bisognerà fare in modo che la F10 abbia una configurazione aerodinamica il più efficiente possibile, con una buona velocità di punta per il rettilineo ma tanto carico aerodinamico. Di primo acchito, mi ricorda il tracciato di Shanghai, anche se ci sono alcune parti, che sono più simili al Bahrain».

E l'incognita che rappresenta il circuito coreano chiama in causa di-

Felipe Massa sfreccia lungo la pista di Yeongam mentre alle sue spalle si intravedono gli addetti dell'organizzazione intenti negli ultimi lavori di messa a punto di circuito e tribune

rettamente Massa e il contributo che può portare. La giornata delle prove libere, in una situazione come questa, è diventata particolarmente importante e proprio a Felipe la Ferrari ha affidato buona parte della

ricerca degli assetti migliori per la gara, dividendo i relativi compiti con Alonso.

Se in corsa in questo momento il brasiliano non sembra avere il passo dei migliori, nella ricerca dell'assetto ideale



Affidata al brasiliano buona parte del lavoro di ricerca dell'assetto

può diventare prezioso.

NOVITA Tanto lavoro al simulatore, i giri nelle libere, ma alla fine solo prove ufficiali e gara diranno esattamente come la F10 si comporterà sul nuovo tracciato.

Forse anche per questo, o magari semplicemente perché siamo a fine stagione, la Ferrari che parteciperà al Gp di domenica non dovrebbe presentare evoluzioni particolari. Qualche piccola novità nella zona del diffusore, poco di più. Il tutto per cercare di ottimizzare il rendimento delle gomme in qualifica.

Anche in questa ottica, la giornata delle prove libere è stata importante: da lì si è visto quale direzione prendere anche in tema di aggiornamenti.

Opel Corsa.
Il tuo nuovo movimento.



PORTE APERTE
SABATO 23 e
DOMENICA 24

Panauto
Più soluzioni per l'auto

www.opel.it

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610026

Monfalcone
Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

Design unico, motori Euro 5, consumi da primato: fino a 31 km/ℓ. Da soli 98 g di CO₂.

Opel Corsa. Un design unico, interni dallo stile inconfondibile, l'energia dei motori Euro 5. Tua anche GPL Tech. Sempre con la sicurezza dell'ESP®Plus di serie, obbligatorio dal 2011.

Da € 9.100 con ESP®Plus e Clima.

Prezzi bloccati fino al 30 ottobre.

Corsa 1.0 con clima € 9.100, IPT esclusa, con incentivi Opel rottamazione auto Euro 0/1/2/3 immatricolata entro 31/12/2009 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida ad ottobre, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (d/100 km)/Emissioni CO₂ (g/km): da 3,7 a 7,9 da 98 a 190. Dato 31 km/ℓ, consumo extraurbano CDTI 95 CV.



Sillon... un sogno fatto su misura

un giorno speciale nel cuore del Friuli tra fiumiciattoli, laghetti, grifoni e **divani...**
Divani sì, di produzione artigianale, di autentica qualità made in Italy

PORTE APERTE AL REPARTO PRODUTTIVO
NEI WEEK-END 23/24 30/31 OTTOBRE
ORARIO 9.00-12.30 / 14.30-18.30



SILLON a Cornino, nel comune di Forgaria del Friuli, in via Napoleonica, 27, tel. +39 0427 808036, www.sillon.it



**L'APERITIVO
VE LO
OFFRIAMO NOI**

Nei week-end di ottobre
23/24 30/31
 in occasione dell'11ª Rassegna
 Gastronomica Forgaria in Tavola
venite a visitare il reparto produttivo
 e lo show-room con interessanti
 opportunità di acquisto diretto.
Prezzi di fabbrica ma non solo...
 Potrete vedere come nasce un divano di qualità,
 dalla struttura alle rifiniture.
 Per ringraziarvi della visita vi faremo
omaggio di un buono per degustarvi l'aperitivo
 nei vari punti ristoro, oppure un gelato o il caffè...

>> sul sito: guarda i nostri prodotti e scarica il pieghevole della Rassegna Gastronomica con tutte le info

Continuaz. dalla 27.a pagina

RABINO 040368566 via Cere-
 ria signorile palazzo d'epoca
 2.o piano ascensore due ca-
 mere soggiorno angolo cot-
 tura bagno 195.000 posto
 macchina di proprietà
 30.000. Rif. 7710.

RABINO 040368566 via Colo-
 gna piano ammezzato pri-
 mo ingresso soggiorno con
 angolo cottura camera mati-
 moniale doppi servizi canti-
 na 127.000. Rif. 8410.

RABINO 040368566 via Com-
 merciale vista mare/verde
 piccola palazzina soggiorno
 cucina a vista terrazza abita-
 bile (11 mq) camera mati-
 moniale ripostiglio bagno
 possibilità box macchina a
 parte 137.000. Rif. 6110.

RABINO 040368566 via Con-
 ti sesto piano ascensore vista
 aperta completamente ri-
 strutturato soggiorno cucina
 camera matrimoniale bagno
 ripostiglio due terrazzini po-
 sto auto in garage 175.000.
 Rif. 6210.

RABINO 040368566 via Indu-
 stria splendido rimesso a
 nuovo ingresso soggiorno
 angolo cottura camera mati-
 moniale bagno 123.000. Rif.
 7210.

RABINO 040368566 via Risor-
 ta splendido ultimo piano
 senza ascensore soggiorno
 cucina a vista due matrimo-
 niali bagno 158.000. Rif.
 7010.

RABINO 040368566 via San
 Lorenzo in Selva 85 mq se-
 condo piano soggiorno due
 camere matrimoniali cucina
 bagno 2 balconi verandati ri-
 postiglio cantina posto auto
 93.000. Rif. 5910.

RABINO 040368566 vicolo
 Castagneto monolocale con
 stanza uso studio bagno in-
 gresso indipendente comple-
 tamente ristrutturato
 97.000. Rif. 8310.

RABINO 040368566 Sistiana
 appartamento splendida-
 mente rifinito ampia metra-
 tura terrazzi vista mare/roc-
 cia soggiorno tre camere cu-
 cina due bagni ripostiglio ga-
 rage 320.000. Rif. 6410.

RABINO 040368566 via CA-
 nova in prestigioso stabile
 d'epoca rifinitissimo terzo
 piano ascensore zona giorno
 angolo cottura poggolo ma-
 trimoniale bagno 137.000.
 Rif. 6510.

RABINO 040368566 via Cere-
 ria signorile palazzo d'epoca
 2.o piano ascensore due ca-
 mere soggiorno angolo cot-
 tura bagno 195.000 posto
 macchina di proprietà
 30.000. Rif. 7710.

RABINO 040368566 via Colo-
 gna piano ammezzato pri-
 mo ingresso soggiorno con
 angolo cottura camera mati-
 moniale doppi servizi canti-
 na 127.000. Rif. 8410.

RABINO 040368566 via Com-
 merciale vista mare/verde
 piccola palazzina soggiorno
 cucina a vista terrazza abita-
 bile (11 mq) camera mati-
 moniale ripostiglio bagno
 possibilità box macchina a
 parte 137.000. Rif. 6110.

RABINO 040368566 via Con-
 ti sesto piano ascensore vista
 aperta completamente ri-
 strutturato soggiorno cucina
 camera matrimoniale bagno
 ripostiglio due terrazzini po-
 sto auto in garage 175.000.
 Rif. 6210.

RABINO 040368566 via Indu-
 stria splendido rimesso a
 nuovo ingresso soggiorno
 angolo cottura camera mati-
 moniale bagno 123.000. Rif.
 7210.

RABINO 040368566 via Risor-
 ta splendido ultimo piano
 senza ascensore soggiorno
 cucina a vista due matrimo-
 niali bagno 158.000. Rif.
 7010.

RABINO 040368566 via San
 Lorenzo in Selva 85 mq se-
 condo piano soggiorno due
 camere matrimoniali cucina
 bagno 2 balconi verandati ri-
 postiglio cantina posto auto
 93.000. Rif. 5910.

RABINO 040368566 vicolo
 Castagneto monolocale con
 stanza uso studio bagno in-
 gresso indipendente comple-
 tamente ristrutturato
 97.000. Rif. 8310.

SPAZIOCASA 040369950 Al-
 degardi in posizione tran-
 quilla in palazzina recente
 appartamento panoramico
 di cucina salone 3 camere ba-
 gno terrazzo posto auto eu-
 ro 300.000.

SPAZIOCASA 040369950 Greta-
 (zona) in palazzo d'epoca
 validissimo appartamento da
 ristrutturare di cucinotto con ti-
 nello 2 camere e bagno como-
 do pagamento euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 S.
 Luigi in palazzina signorile
 appartamento all'ultimo pia-
 no di cucina saloncino 2 ca-
 mere bagno 2 terrazzini e
 cantina euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 stadio (zona) in palazzo re-
 cente appartamento validissi-
 mo di cucina abitabile salon-
 cino 3 camere 2 bagni e ter-
 razzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950
 Viale (zona) in palazzo
 d'epoca signorile apparta-
 mento all'ultimo piano di cu-
 cina abitabile saloncino 2 co-
 mode stanze biservizi euro
 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 at-
 tico con terrazzone nuovissi-
 mo con vista aperta (zona)
 Cologna di cucinotto con sa-
 loncino stanza matrimoniale
 2 bagni e poggolo (ideale
 per single/coppia) euro
 200.000.

SPAZIOCASA 040369960
 giardino Basevi (adiacenze)
 in palazzo d'epoca apparta-
 mento rinnovato al piano al-
 to con vista aperta su Castel-
 lo San Giusto di cucina abita-
 bile con dispensa camera ma-
 trimoniale e bagno con auto-
 metano euro 65.000.

SPAZIOCASA 040369960
 Marziale (zona) in palazzina
 lussuosa e recente apparta-
 mento disposto su 2 piani di
 cucina con saloncino 2 stan-
 ze taverna 2 bagni terrazzo
 giardino proprio e 2 posti au-
 to scoperti euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960
 nuovo lussuoso apparta-
 mento al piano alto in palazzo si-
 gnorile in posizione d'ango-
 lo in centro città di zona cot-
 tura saloncino 2 camere e ba-
 gno condizionamento/cent-
 tralriscaldamento euro
 360.000.

SPAZIOCASA 040369960
 piazza Sansovino (zona) in
 palazzo d'epoca apparta-
 mento con ottima disposizio-
 ne interna di cucina abitabi-
 le saloncino 2 stanze e ba-
 gno occasione euro 74.000.
 (A00)

SPAZIOCASA 040369960
 prezzi interessanti per appar-
 tamenti da ristrutturare in
 (via) S. Sergio cucina soggiorno
 2 camere bagno autometa-
 no euro 74.000 altro (via)
 Gatterer cucina saloncino 2 ca-
 mere biservizi euro 125.000
 altro (via) Udine cucina salo-
 ne 4 camere bagno euro
 170.000 altro (via) Giuliani
 piccolo appartamento di cu-
 cina camera matrimoniale
 servizi euro 50.000.

SPAZIOCASA 040369960
 Rossi (via) in piccola palazzi-
 na recente appartamento ri-
 messo totalmente a nuovo
 di cucinotto con saloncino
 stanza matrimoniale bagno
 ripostiglio terrazzino e gara-
 ge euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960
 Scalinata (via) in palazzina
 recente appartamento vali-
 dissimo di cucinotto con sa-
 loncino stanza matrimoniale
 bagno ripostiglio e terrazzi-
 no euro 80.000.

TECNOCASA San Giovanni,
 Log appartamento in casetta
 di 100 mq con ampio giardi-
 no e posti auto di proprietà.
 Pari primingresso, euro
 250.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni,
 via Caravaggio apparta-
 mento di 45 mq pari primingres-
 so e completamente arreda-
 to, euro 88.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni,
 via Giulia bilocale da 73 mq
 in palazzo d'epoca con
 ascensore, euro 95.000.
 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni,
 via S. Cilino trilocale con cucini-
 no e poggolo. Ottime condi-
 zioni, euro 125.000.
 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni,
 via Tiepolo appartamento tri-
 locale 90 mq con cantina.
 Stabile ristrutturato, euro
 130.000. 0405708131. (A00)

**VILLA DA sogno «Ka-
 stellier», arredamento
 esclusivo, superficie
 circa 350 mq, piscina,
 giardino, garage, vista
 panoramica, Parenzo
 1,5 milioni. Diretta-
 mente dal costruttore
 Whs. Info 0043 (0)
 53566717713 / Fax
 0043 (0) 535667177-12
 info@ hahnenkamm-
 immobilien.at (Fil47)**

**MMOBILI
 AFFITTO**
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **3**

AFFITTO a studenti apparta-
 mento arredato, tre vani,
 100 mq zona piazza Hortis,
 850 euro/mese privato
 3492548389. (A4724)

**AVORO
 OFFERTE**
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
 ferta di impiego-lavoro devono intendersi ri-
 ferite a personale sia maschile che femmi-
 nile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzio-
 nisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CEDAP Trieste
Monfalcone ricerca 10
persone preferibilmen-
te femminili contrat-
to di legge. 040367771
0481413515.

AZIENDA sita in Romans cerca
 operaio/a specializzato
 tassativamente con esperien-
 za su macchine confezionat-
 trici e/o dosatrici. Offresi re-
 tribuzione oltre la media, in-
 centivi, premi. Astenersi no
 requisiti. Inviare curriculum
 via fax allo: 0481950811.

EISMANN Srl, azienda lea-
der nella distribuzione di
alimenti surgelati cerca:
personale incaricato alle
vendite, anche prima
esperienza, età 23/50 anni
con patente «B». Offria-
mo: automezzo aziendale
in comodato d'uso, tratta-
mento economico interes-
sante dal primo mese di
attività, inquadramento a
norma di legge (Legge n.
173/05 D.Lgs. n. 114/98).
Per richieste di lavoro te-
lefonare dalle 10 alle 19
ai numeri: 0432562300
(provincia di Udine),
3404218291 (provincia di
Udine), 3405845722 (pro-
vince di Gorizia e Trieste).
(A00)

GRUPPO Finline spa Linea di
 Fiorano. Ti dà l'opportunità
 di provare una nuova emo-
 zione, «Consulente Vendi-
 ta». Le condizioni del con-
 tratto ed economiche saran-
 no documentate al Collo-
 quio. Per appuntamento
 telefona 04321690836 sede
 Udine. Oppure invia cur-
 riculum a: email-ottone@doto-
 liottone.it. (Fil 6)

SOCIETÀ ricerca personale
 da assumere previo corso
 formazione tempo determinato
 lavoro dipendente anche
 part-time per compilazione
 dichiarazioni fiscali provincia

Gorizia. Curriculum a: Servizi
 assistenza lavoro, v. Ponda-
 res 8, 34131 Trieste e-mail tri-
 este@salvfg.it

**AVORO
 RICHIESTE**
 Feriali 0,80
 Festivi 0,80 **5**

RESPONSABILE amministra-
 tivo (in mobilità sgravi contri-
 butivi) laureato, gestione
 globale amministrativa, fi-
 nanza, controllo gestione,
 marginazione, reportazione,
 qualità Iso esamina offerte
 piccola media impresa.
 3496416890. (A00)

**ATTIVITÀ
 PROFESSIONALI**
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **7**

GRADO massaggiatrice di-
 plomata esegue massaggi
 tutti i giorni. 3453167549.

L'INCONTRO a Trieste via
 Macchiavelli 14, ogni giorno
 10-22 massaggi thailandesi,
 giapponesi. 3881035460.
 (A4714)

NOVA Gorica. Al nostro stu-
 dio «Massaggi Paradiso» tro-
 verete relax corpo/anima an-
 che sabato e domenica.
 0 0 3 9 - 3 4 7 9 3 0 2 4 2 7
 00386-31573861. (A4687)

NUOVO centro Slovenia Sko-
 fje massaggi professionali
 dalle 11 alle 20 telefonare
 0038631476777.

NUOVO personale vi aspetta
 in ambiente tranquillo
 +38651869928 Nova Gorica
 3348334231 Sezana/Ferneti.
 (A00)

ANCORA PIÙ SICURA DI SÉ.



CEE'D DA 12.400 euro* CON 7 ANNI DI GARANZIA.



Numero Verde
 848.58.25.88



KIA For YOU
 by Santander Consumer Bank

La nuova cee'd è ancora più accattivante nel design.
 Tua con motori benzina, turbodiesel common rail e anche GPL.

www.kia-auto.it



Garanzia: per le versioni benzina e diesel 7 anni/150.000 km, per le versioni Bi-Fuel 3 anni/100.000 km. Dettagli e condizioni sul sito www.kia-auto.it e nei concessionari. *Con incentivo Kia di 3.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 CVVT LX benzina 5 porte. Consumo combinato (l x 100 km) da 4,2 a 9,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 110 a 158. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE FINO AL 31/10/10.** Non cumulabile con altre iniziative in corso.

KIA MOTORS ITALIA SPA. UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLIKER SPA."

OGGI IN ITALIA



NORD: nubi in prevalenza medio alte e stratificate su tutte le regioni senza fenomeni di rilievo; nel pomeriggio schiarite. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi inizialmente sparse sulle aree tirreniche con locali addensamenti sulla Toscana associati a occasionali piogge. **SUD E SICILIA:** tempo in genere soleggiato con tendenza al passaggio di locali velature e a occasionali addensamenti.

DOMANI IN ITALIA



NORD: una nuvolosità consistente con piogge inizialmente sparse ma che tenderanno a divenire sempre più diffuse. **CENTRO E SARDEGNA:** graduale aumento della nuvolosità che risulterà associata a piogge o rovesci su Sardegna, Toscana, Lazio e settori appenninici. **SUD E SICILIA:** nubi e piogge, o locali temporali già in mattinata sulla Sicilia in estensione al settore tirrenico.

TEMPERATURE

IN REGIONE

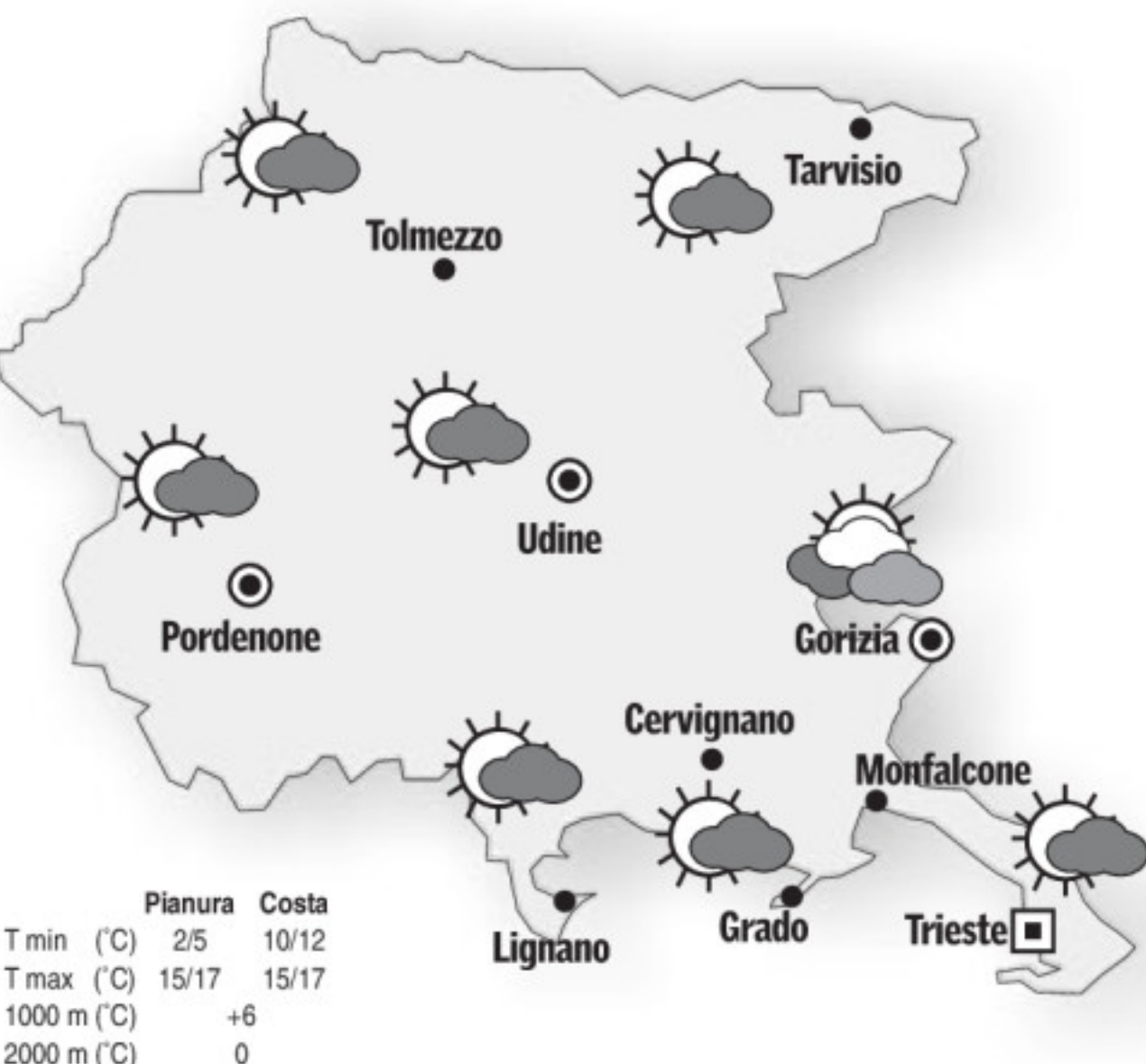
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	8,9	15,5
Umidità	49%	
Vento (velocità max)	28 km/h da N-W	
Pressione	in diminuzione 1023,9	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	4,8	17,0
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	2,4 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	5,9	17,0
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	14 km/h da W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	7,4	15,2
Umidità	63%	
Vento (velocità max)	2,4 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	0,8	17,0
Umidità	43%	
Vento (velocità max)	0,8 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	1,8	16,7
Umidità	50%	
Vento (velocità max)	14 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	2,7	16,2
Umidità	41%	
Vento (velocità max)	14 km/h da W	

IN ITALIA

ALGHERO	5	18
ANCONA	6	16
AOSTA	-5	9
BARI	10	18
BERGAMO	5	13
BOLOGNA	5	14
BOLZANO	-1	13
BRESCIA	3	15
CAGLIARI	7	20
CAMPOBASSO	7	15
CATANIA	12	20
FIRENZE	3	18
GENOVA	12	19
IMPERIA	13	19
L'AQUILA	np	13
MESSINA	15	21
MILANO	4	15
NAPOLI	11	21
PALERMO	13	20
PERUGIA	4	17
PESCARA	7	20
PISA	6	18
R. CALABRIA	15	21
ROMA	10	21
TARANTO	11	20
TORINO	2	13
TREVISO	5	15
VENEZIA	5	14
VERONA	4	15

OGGI IN REGIONE

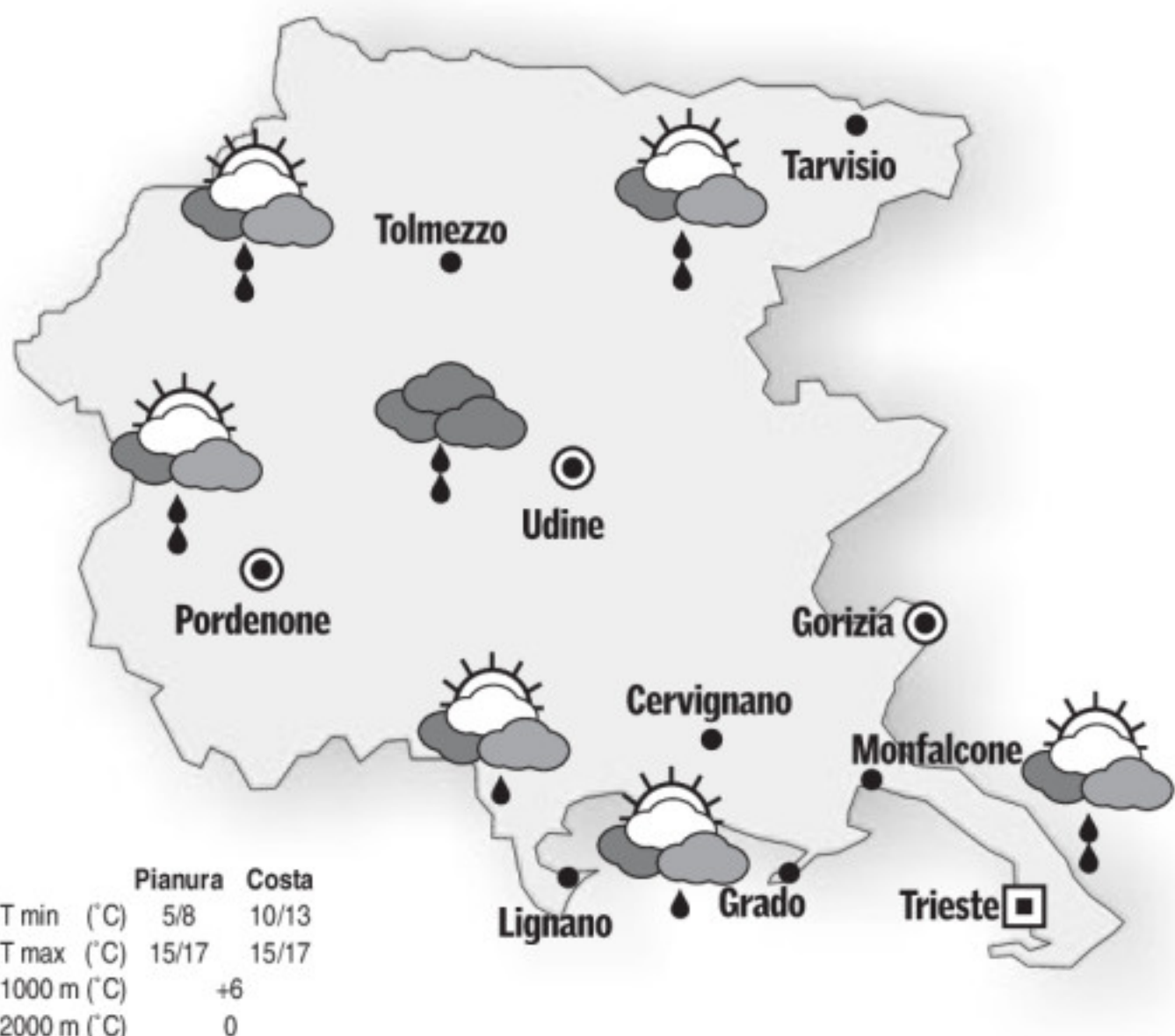
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo variabile, probabilmente con più sole nel Tarvisiano e più nubi sulle Prealpi e zone orientali. **DOMANI.** Cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche pioggia sparsa, più probabile inizialmente a est e sulle Prealpi. Verso sera il cielo sarà ovunque coperto e le piogge diffuse con Sciroc-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



co moderato sulla costa. In nottata piogge abbondanti specie sui monti. **TENDENZA.** Per lunedì piogge da abbondanti a intense e consistenti nevicate oltre i 1200 m circa, ma possibili fino a fondovalle nel Tarvisiano; soffierà Bora sostenuta. Martedì miglioramento.

OGGI IN EUROPA



Il campo di alta pressione di matrice sub-tropicale presente su buona parte dell'Europa meridionale tenderà ad indebolirsi in corrispondenza dell'Italia e del Mediterraneo centrale, per l'approssimarsi di una nuova saccatura nord atlantica, il cui motore principale resterà sempre ancorato tra il Mar Glaciale Artico e il Nord della Scandinavia, mentre un secondo minimo si approfondirà sul Mare del Nord.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	16,8	2 nodi S-O	9,47 +54	16,30 -57
MONFALCONE	calmo	16,4	2 nodi O-N-O	9,52 +54	16,35 -57
GRADO	calmo	16,5	2 nodi O-N-O	10,12 +49	16,55 -51
PIRANO	calmo	17,0	2 nodi S-S-O	9,42 +54	16,25 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	24	LUBIANA	-3	12
AMSTERDAM	8	12	MADRID	3	22
ATENE	18	26	MALTA	15	21
BARCELONA	11	19	MONACO	-2	7
BELGRADO	5	14	MOSCA	4	6
BERLINO	5	7	NEW YORK	11	18
BONN	1	11	NIZZA	11	20
BRUXELLES	5	10	OSLO	-4	2
BUCAREST	-3	16	PARIGI	-1	11
COPENHAGEN	5	8	PRAGA	0	7
FRANCOFORTE	-3	10	SALISBURGO	2	11
GINEVRA	-1	10	SOFIA	-1	11
HELSINKI	-5	5	STOCOLMA	-2	3
IL CAIRO	24	32	TUNISI	15	23
ISTANBUL	12	23	VARSAVIA	3	7
KLAGENFURT	4	12	VIENNA	-1	10
LISBONA	14	23	ZAGABRIA	-1	11
LONDRA	4	13	ZURIGO	-5	9

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.

TORO
21/4 - 20/5

Un discreto successo in campo sentimentale potrebbe farvi assumere un atteggiamento arrogante e inopportuno nei confronti dei familiari e degli amici. Sappiatevi controllare.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.

CANCRO
21/6 - 22/7

Influssi particolari che vi regaleranno delle situazioni affettive indimenticabili. Colloqui rassicuranti e tanti progetti per il futuro. Coinvolgenti i rapporti con gli amici.

LEONE
23/7 - 22/8

Non prendete per buono tutto quanto vi sarà detto nella mattinata. Cercate di appurare la validità di certe asserzioni prima di servirvene. Rischiate di commettere errori.

VERGINE
23/8 - 22/9

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Avrete molto fascino.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Accettate inviti o ricambiatevi, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi e riposarvi.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Ecco una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Non abbiate nessuna esitazione nel rapporto d'amore.

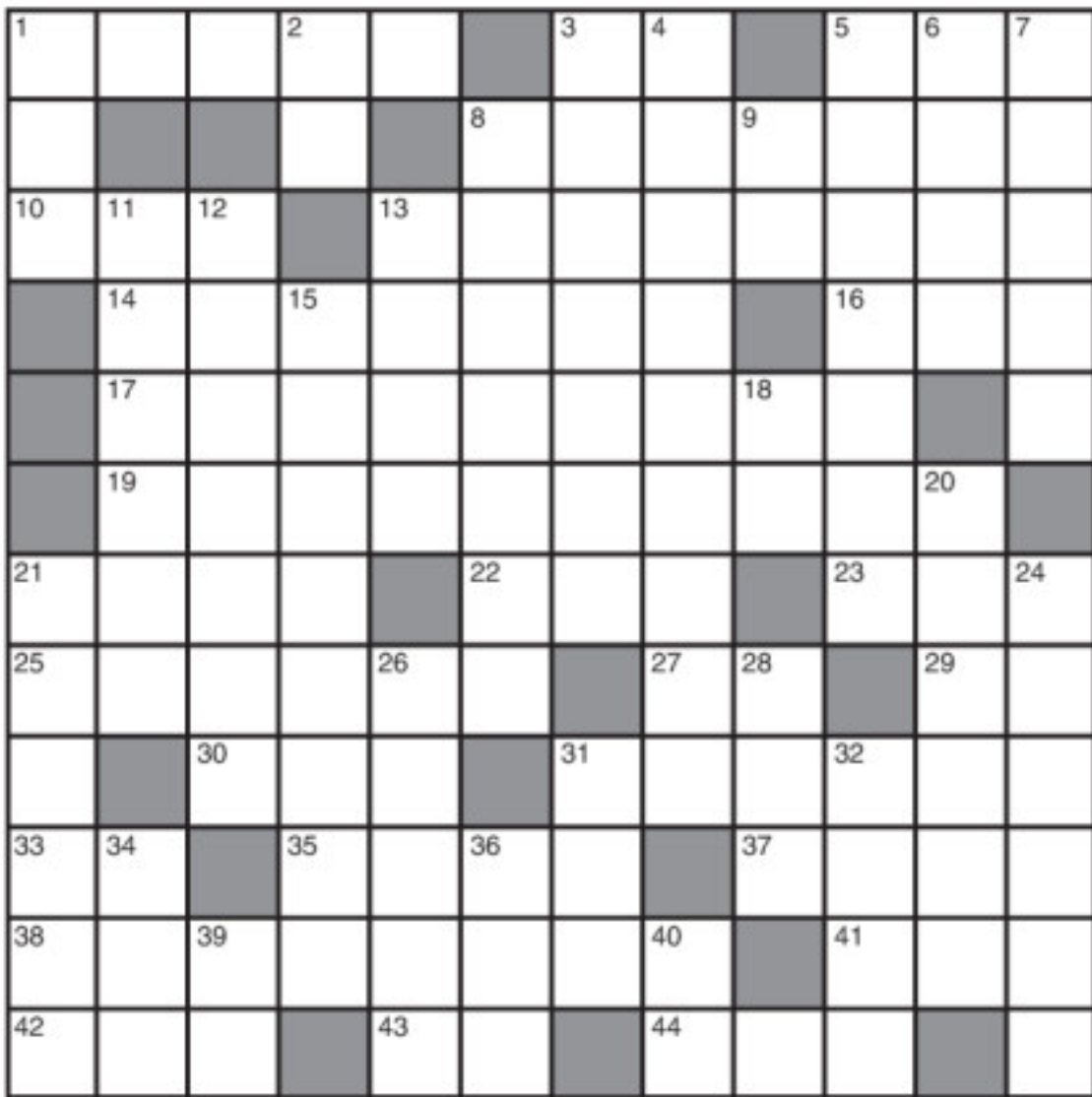
AQUARIO
20/1 - 18/2

Non ci sono problemi di natura sentimentale, ma un equivoco che vi tiene lontano dalla persona che amate. Chiarite questo malinteso e tutto ritornerà come prima.

PESCI
19/2 - 20/3

Non deludete i desideri e le aspettative del partner. Scegliete un programma di svago che tenga conto anche delle sue esigenze. Un gesto di generosità con un familiare.

IL CRUCIVERBA



SPOSTAMENTO DI CONSONANTE (4,7 = 3,8)
Pierino il mangione
Quel favoloso mostro d'ingordigia van raccontando che si sia calmato: sarà vero soltanto all'apparenza, perché lo vedo spesso impataccato.
Tiburto

INDOVINELLO
Il papa parte in aereo
Ora il distacco sta per avvenire, c'è chi in ginocchio a capo chino sta. L'apparecchio è già pronto per partire: pochi secondi e poi decollerà.
Il Mandarin

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

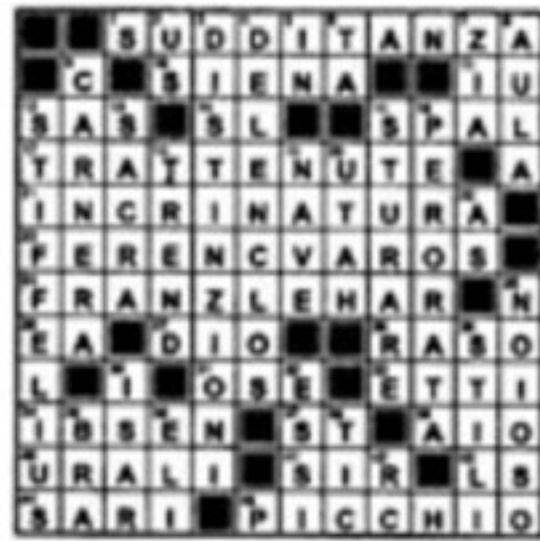
ORIZZONTALI: 1 Circola affrancata - 3 Farsa alla fine - 5 Vale insieme - 8 Sottile apertura - 10 Strategic Air Command - 13 Chiusura di parco - 14 Cavata di sangue - 16 L'attore Cruise - 17 Un vetro pregiato - 19 Ordine di piccoli insetti - 21 Lunga trafila - 22 Un enfatico consenso - 23 Cerca petrolio (sigla) - 25 La patria di Talete - 27 Un po' rauco - 29 Los al singolare - 30 Una pianta velenosa - 31 I lamenti dell'agnellino - 33 Svetta in centro - 35 Adorano la Trimurti - 37 Aiuta il saltatore - 38 Governo dispotico - 41 Un così latino - 42 Non compra tutto - 43 Danno ossa con esse - 44 È stato... vitellone.

VERTICALI: 1 Fa corse in città - 2 È originario dell'Asia - 3 Assennati, avveduti - 4 Usare i timpani - 5 Appassionato non professionale - 6 Margine cucito a macchina - 7 La top model Campbell - 8 Estremamente lussuoso - 9 La fine del mese - 11 Fanno vita contemplativa - 12 Nome di molte siciliane - 13 Possono essere fortuiti - 15 Vi si trovano molti testi - 18 Articolo per giovinette - 20 Buoni a niente - 21 Impulso violento - 24 Osso del bacino - 26 Pesce che si inscatola - 28 Un fianco d'un edificio - 31 Molto scuri - 32 Tavola per stirare - 34 I giganti della strada (sigla) - 36 Acido vitale - 39 In rosso e nero - 40 Le prime lettere.

LE SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
salameria, salumeria.

Cambio di vocale:
papilla, pupilla.



SALONI
FUTURA
PARRUCCHIERI
L'ORÉAL
PARIS

Trieste
Via San Marco 32 - Tel. 040 368534 Piazza Puecher 5 - Tel. 040 3499157 Via Oriani 1/d - Tel. 040 367704

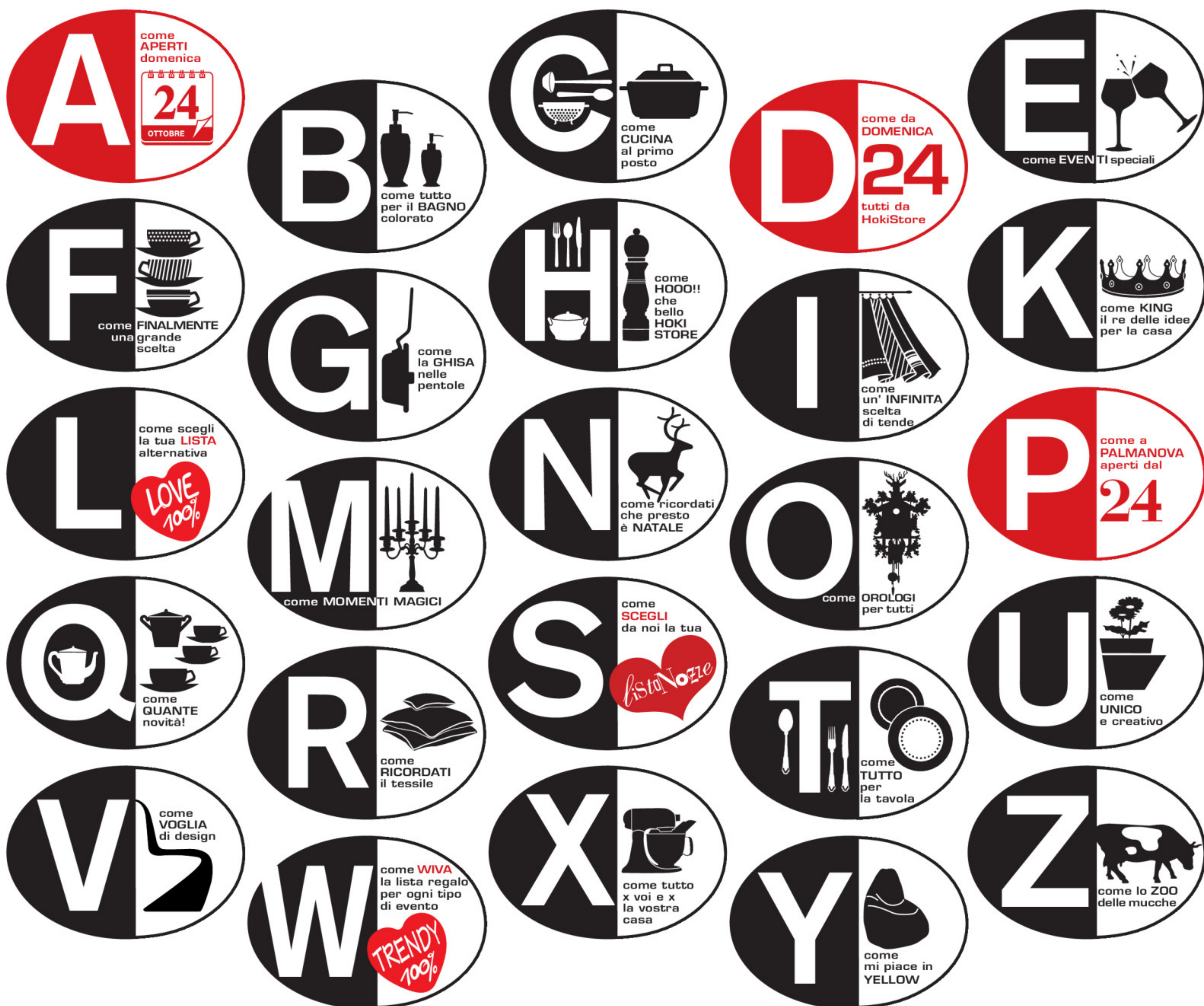


ESTENSION
A € 3,50
CADAUNA*

COLORE INOA
+ TRATTAMENTO
+ PIEGA PHON
SOLO € 45,00*

* PROMOZIONI VALIDE FINO AL 30 NOVEMBRE

L'ALFABETO DI HOKI STORE



A PALMANOVA
SODDISFIAMO I VOSTRI DESIDERI DALL'A ALLA Z
ANCHE LA DOMENICA



ALESSI Il design a tavola • ASA SELECTION Oggetti per la casa
 BALLARINI L'antiaderente per eccellenza • COW PARADE Le mucche dipinte
 CREATIVANDO Idee, colori, oggetti e cose • DIAMANTINI & DOMENICONI
 Gli orologi creativi • EMILE HENRY Ceramiche per la cucina • GABEL Coperte e
 biancheria • GIANNINI Tutto per tavola e cucina • HELLO KITTY La notte giovane
 INTHEMA Il tessile moderno • ITALESSE Per brindare con design e innovazione
 KOZIOL Il colore in bagno • MEMENTO La creatività del vetro

A PALMANOVA a fianco di Fare brico.
 A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
 Tel. 0432.920068

MILLEFIORI Profumi per ambienti • PADERNO Il tecnico per la cucina
 PEUGEOT Le macchine per la cucina • RIEDEL Tanti bei bicchieri • SAMBONET
 L'acciaio per la tavola • SOMMA Coperte e biancheria • STAUB Le pentole in ghisa
 VILLEROY & BOCH Il meglio per la tua tavola • WMF Tecnica ed innovazione
 in cucina • ZWILLING Passione sul filo della lama.

A UDINE Piazza Matteotti n.2A
 Aperto dal martedì al sabato: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
 Tel. 0432.502455

A PORDENONE in via Luigi De Paoli n.2
 Aperto dal martedì al sabato: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
 Tel. 0434.522256

www.hokistore.com